

35

ALLEGATO A3

**OSSERVAZIONI
DALLA N. 35 ALLA N. 57**



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

*Allegato "A" Adottato con del. C.C. n. 87 del 10.11.11
(ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i.)*

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

CITTA' DI LISSONE

Ente ENTE 101

Pr: (A) 2012/0001062 del 13/01/12

101 URBANISTICA

Ill.mo Sig. SINDACO
 Comune di Lissone
 Via Gramsci, 21
 20851 Lissone (MB)
 Settore Pianificazione del Territorio

OSSERVAZIONE N. 35

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

LA sottoscritt A MONICA SORDI

residente a MILANO in via/piazza CANOVA n. 37

tel. 039/2431527 e-mail monica.sordi@gmmspo.com

in qualità di AMMINISTRATORE DELEGATO

DECCA SOCIETÀ "G.M.M. ITALIA" s.p.a.

con sede / residente a MILANO

in via/piazza NIRONE n. 2

e-mail _____



DATI DELLA PROPRIETÀ (se diversa dall'osservante; non richiesti per le osservazioni di carattere generale)

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

DATI DI EVENTUALI ALTRI OSSERVANTI

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____



PRESENTA

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

- OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE**
- DOCUMENTO DI PIANO**
 - vol. I – Quadro ricognitivo e conoscitivo
 - vol. II – Documento programmatico
 - Allegato I – Documentazione fotografica dello stato di fatto dei Tessuti Urbani Consolidati
 - Allegato II – Contributo alla stesura del Pgt su mobilità, viabilità, traffico e trasporti
 - Tavola 1 – Strategie di Piano - Strategie metaprogettuali – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Strategie progettuali - Mobilità veicolare - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Strategie di Piano - Ambiti di trasformazione e rete del verde - scala 1:5.000
 - Tavola 1 – Documento di Piano - Carta delle Istanze - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Documento di Piano - Carta Condivisa del Paesaggio - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Documento di Piano - Tavola degli Ambiti di Trasformazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Documento di Piano - Tavola delle Previsioni di Piano - scala 1:5.000
- VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
 - Rapporto Ambientale
 - Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale
 - Dichiarazione di Sintesi
 - Parere Motivato
- PIANO DEI SERVIZI**
 - Analisi e progetto
 - Schede dei servizi vol. I – Interesse generale e altri servizi-Assistenza-Culto-Cultura-Impianti tecnologici-Istruzione
 - Schede dei servizi vol. II – Mobilità 1
 - Schede dei servizi vol. III – Mobilità 2-Sanità-Sicurezza
 - Schede dei servizi vol. IV – Verde pubblico e sport
 - Tavola 1 – Piano dei Servizi - Stato di fatto – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano dei Servizi - Stato di progetto – scala 1:5.000
- PIANO DELLE REGOLE**
 - Norme tecniche d'attuazione
 - Tavola 1 – Piano delle Regole - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano delle Regole - Azzonamento - quadro d'insieme scala 1:5.000
 - Tavola 2a – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2b – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2c – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2d – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2e – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 3 – Piano delle Regole - Nuclei di antica formazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Piano delle Regole - Vincoli - scala 1:5.000
 - Documentazione fotografica dello stato di fatto dei nuclei di antica formazione



COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

- Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
- Allegati
- Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
- Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
- Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
- Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
- Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
- Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
- Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
- Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
- Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
- Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Tav. Zonizzazione acustica scala 1:5.000



DATI GENERALI DELL'AREA

INDIRIZZO

in via/piazza NEGRELLI n. 55 sup. mq. 5.676,60

DATI CATASTALI

da allegare estratto di mappa catastale con l'individuazione dell'area/immobile

foglio n. 38

mappali 20-84

subalterni _____

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

Uso attuale del suolo

- area libera
- artigianato
- commercio
- edificato dismesso
- industria
- parcheggi/autorimesse
- ricettivo
- servizi religiosi
- servizi tecnologici
- terziario
- altro

Area/immobile interessata da PA/Varianti

- PII
- PL
- PP
- PR
- PZ

Area/immobile interessata da vincoli o servitù

- sì
- no
- se sì, indicare quali

RICORSI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE COMPETENTI

da allegare copia dell'atto e/o dell'eventuale sentenza dell'Autorità Giudiziaria competente

Ricorso al T.A.R. o Consiglio di Stato _____



RELAZIONE DESCRITTIVA: OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE

LA SOTTOSCRITTA MONICA SORDI, AMMINISTRATORE DELEGATO
DELLA SOCIETÀ "G.M.M. ITALIA" spa,
PRESO ATTO CHE L'AREA IN OGGETTO È CLASSIFICATA
COME "TESSUTO URBANO CONSOLIDATO PREVALENTEMENTE
PRODUTTIVO" DAL PIANO DELLE REGOLE DEL P.G.T. ADOTTATO,
VOLENDO GARANTIRE UNA MAGGIOR FLESSIBILITÀ D'USO
DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ NELL'IPOTESI DI UNA
FUTURA E NON PREVEDIBILE RICONVERSIONE DELLA
ATTIVITÀ OGGI IN ESSERE,
CHIEDE

- CHE L'ART. 56 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
DEL PIANO DELLE REGOLE DEL P.G.T. ADOTTATO
... SPECIFICHI TRA LE "FUNZIONI AMMESSE" (COMMA 3)
LE ATTIVITÀ DI SERVIZIO ALLE PERSONE E ALLE
ATTIVITÀ,

- CHE LO STESSO ART. 56 INDIVIDUI TRA LE
"FUNZIONI NON AMMESSE" (COMMA 4) LE MEDIE
STRUTTURE DI VENDITA DI TIPO ALIMENTARE,
CONSENTENDO QUINDI LA PREVISIONE DI MEDIE
STRUTTURE DI VENDITA DI TIPO NON ALIMENTARE



ELENCO DEGLI ALLEGATI ALL'OSSERVAZIONE

contrassegnare le caselle corrispondenti alla eventuale documentazione allegata all'osservazione

- documentazione catastale con individuazione/localizzazione dell'area oggetto di osservazione
- documentazione urbanistica
- documentazione territoriale
(estratto aerofotogrammetrico con individuazione/localizzazione dell'area oggetto dell'osservazione)
- documentazione fotografica
- delega
- altro (specificare nello spazio seguente)

ALL. 1 - ESTRATTO CATASTALE

ALL. 2 - ESTRATTO TAVOLA 2e - PIANO DELCE

REGOLE - P.G.T. ADOTTATO CON LEGENDA

ALL. 3 - ART. 56 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE -

PIANO DELCE REGOLE - P.G.T. ADOTTATO

data 13.01.2012

firma

Luca Perdi



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza. Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il RESPONSABILE dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Settore Pianificazione del Territorio.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data

13.01.2012

firma

[Handwritten signature]

Ufficio Provinciale di MILANO - Direttore: DR. ING. ALBERTO CANDOLFI

8-Set-2009 10:34
Prot. n. 566655/2009

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

Comune: LISSONE
Foglio: 38

Particella: 20

Per Visura



N=5050500

ALL. 1

F=1520000

104



ALL.2

Tessuti



Nuclei di Antica Formazione



Tessuti Urbani Consolidati prevalentemente residenziali



Tessuti Urbani Consolidati polifunzionali



Tessuti Urbani Consolidati commerciali e terziari



Tessuti Urbani Consolidati misti produttivi e commerciali



Tessuti Urbani Consolidati prevalentemente produttivi

x



Servizi esistenti



Ambiti agricoli



Art. 54 - Tessuti urbani prevalentemente terziari e commerciali

1. Si tratta di quei tessuti caratterizzati dalla presenza quasi esclusiva di funzioni terziarie, commerciali, direzionali ed espositive.
2. Essendo questi tessuti completamente inclusi negli ambiti omogenei della vetrina urbana di Lissone (urbana, extraurbana, nord), si rimanda alla normativa degli articoli n. 40, 41 e 42 del presente testo per quanto riguarda tutte le regole insediative e di gestione dei tessuti esistenti.

Art. 55 - Tessuti urbani misti produttivo-commerciale

1. Sono quei tessuti dove si alternano funzioni terziarie/commerciali e produttive, caratterizzate da tipologie edilizie utilizzate indifferentemente per accogliere una qualsiasi delle funzioni sopracitate.

2. Tipi d'intervento ammessi

Tutti.

3. Funzioni ammesse

Produttive artigianali e manifatturiere, commerciali, terziarie, direzionali, espositive, ricettive e quelle non vietate al comma 4.

4. Funzioni non ammesse

Non sono ammessi centri commerciali, Gsv e residenziali.

5. Criteri generali

Le attività commerciali, terziarie, espositive esistenti possono essere ampliate fino a un massimo di 200 mq, posto che si dotino dei parcheggi a standard relativi al solo ampliamento (1 mq a parcheggio ogni mq di ampliamento). I parcheggi possono essere pubblici, privati d'uso pubblico o privati asserviti alle attività commerciali/terziarie. Per le attività produttive si fa riferimento alle norme di cui all'art. 56 di questo stesso Piano delle Regole.

Slp: 1 mq/mq

Rc: 70% della Sf

H max: 10 m all'estradosso

Art. 56 - Tessuti urbani prevalentemente produttivi

1. Tessuti caratterizzati dalla presenza quasi esclusiva di attività produttive di qualsiasi tipo, artigianali, manifatturiere o grandi stabilimenti industriali.

2. Tipi d'intervento ammessi

Sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione, ampliamento, certificazione minima. Il permesso di costruire dev'essere convenzionato alla realizzazione delle aree e/o attrezzature d'interesse pubblico/generale.

3. Funzioni ammesse

Produttive e quelle non vietate al comma 4. Sono ammesse attività espositive per l'esposizione di prodotti fabbricati in loco.

4. Funzioni non ammesse

È assolutamente fatto divieto di localizzare aree per la logistica. Non sono ammesse Msv, Gsv, centri commerciali, parchi commerciali e residenza.

5. Criteri generali

Non sono ammessi cambi di destinazione per singoli lotti. Per isolati completi è ammessa la trasformazione con PA avente 50% minimo di Slp per spazi dedicati alla produzione, 50% massimo di Slp per spazi di magazzinaggio, 20% massimo di Slp per eventuali spazi a destinazione ricettiva, terziaria direzionale, servizi integrati. La ristrutturazione produttiva, anche frazionata e con capannoni a due piani, deve avere una percentuale per esposizione e vendita diretta.

È permesso il riutilizzo degli edifici come locali d'intrattenimento, palestre e centri benessere, con adeguamento dei parcheggi al 50% della Slp.

È possibile la realizzazione di alcuni servizi, quali parcheggi, mense, ecc., anche in forma privata.

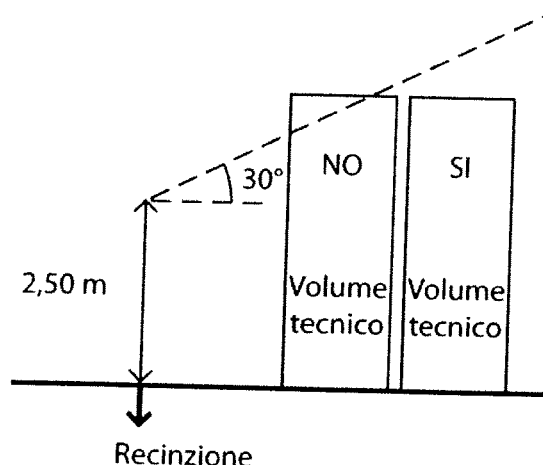
Vengono concessi premi riguardanti aumenti volumetrici (pari al 5% della Slp) per le aziende che si dotano di attrezzature tecnologiche qualitative:

- Copertura del tetto con pannelli fotovoltaici;
- Realizzazione di un impianto di riciclo delle acque.

Si prescrive la dotazione minima di superficie a parcheggi pari al 10% della Slp produttiva e di 1 mq ogni 10 mq di Slp per uffici e/o spazi espositivi. I parcheggi possono essere pubblici, privati d'uso pubblico o privati asserviti alle attività commerciali/terziarie/produttive.

Possono essere realizzate tettoie fino al 10% della Slp esistente e in misura comunque non superiore ai 200 mq. Le suddette tettoie non computano se aperte per almeno la metà del proprio perimetro. Non computano neanche i tunnel mobili (a soffietto o telescopici) per il carico/scarico merci.

I volumi tecnici fuori sagoma sono ammessi se compresi nell'involucro, determinato dall'inclinata di 30° spiccata dalla sommità della recinzione all'altezza di m 2,50 (come da schema sottostante).



Slp: 1 mq/mq

Rc: 70% della Sf

H max: 10 m all'estradosso

6. Completamenti produttivi

Le aree indicate con segno apposito nella cartografia del PdR possono essere utilizzate per il completamento delle attività industriali confinanti solamente nel caso in cui i proprietari cedano a titolo gratuito al Comune, all'interno del Parco Agricolo, una quantità di aree pari almeno al triplo.

Art. 57 - Edifici dismessi

Eventuali edifici dismessi possono essere recuperati o trasformati con destinazione d'uso coerente con quella dell'ambito in cui sono compresi.

Art. 58 - Ambiti agricoli

1. Sono quegli ambiti extraurbani dove venivano originariamente svolte, o lo sono ancora, attività produttive agro-silvo-pastorali, che risultano a oggi libere da edificazione e dove comunque non sono previste trasformazioni che urbanizzino il territorio.

2. Tipi d'intervento ammessi

Solo manutenzione ordinaria, straordinaria, risanamento, restauro. Non è ammessa la realizzazione di nuovi edifici, né la trasformazione urbanistica.

3. Funzioni ammesse

Sono ammesse esclusivamente le opere realizzate in funzione della conduzione del fondo e destinate alle residenze dell'imprenditore agricolo e dei dipendenti dell'azienda, nonché alle attrezzature e infrastrutture produttive quali stalle, silos, serre, magazzini, locali per la

36



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

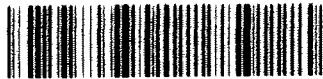
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Allegato "A" Adottato con del. C.C. n. 87 del 10.11.11
(ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

CITTA' DI LISSONE
Ente ENTE AUG AUG
Pr (A) 2012/0001066 del 13/01/12
TOT URBANISTICA



Ill.mo Sig. SINDACO

Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)

Settore Pianificazione del Territorio

OSSERVAZIONE N. 36

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

ho sottoscritto Mauro Poite
residente a Lissone in via/piazza Abbeille Gramsci n. 2
tel. 039 2456585 e-mail _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____
in qualità di _____
d _____
con sede / residente a _____
in via/piazza _____ n. _____
e-mail _____



DATI DELLA PROPRIETÀ (se diversa dall'osservante; non richiesti per le osservazioni di carattere generale)

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

DATI DI EVENTUALI ALTRI OSSERVANTI

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____



P R E S E N T A

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

- OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE**
- DOCUMENTO DI PIANO**
 - vol. I – Quadro ricognitivo e conoscitivo
 - vol. II – Documento programmatico
 - Allegato I – Documentazione fotografica dello stato di fatto dei Tessuti Urbani Consolidati
 - Allegato II – Contributo alla stesura del Pgt su mobilità, viabilità, traffico e trasporti
 - Tavola 1 – Strategie di Piano - Strategie metaprogettuali – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Strategie progettuali - Mobilità veicolare - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Strategie di Piano - Ambiti di trasformazione e rete del verde - scala 1:5.000
 - Tavola 1 – Documento di Piano - Carta delle Istanze - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Documento di Piano - Carta Condivisa del Paesaggio - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Documento di Piano - Tavola degli Ambiti di Trasformazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Documento di Piano - Tavola delle Previsioni di Piano - scala 1:5.000
- VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
 - Rapporto Ambientale
 - Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale
 - Dichiarazione di Sintesi
 - Parere Motivato
- PIANO DEI SERVIZI**
 - Analisi e progetto
 - Schede dei servizi vol. I – Interesse generale e altri servizi-Assistenza-Culto-Cultura-Impianti tecnologici-Istruzione
 - Schede dei servizi vol. II – Mobilità 1
 - Schede dei servizi vol. III – Mobilità 2-Sanità-Sicurezza
 - Schede dei servizi vol. IV – Verde pubblico e sport
 - Tavola 1 – Piano dei Servizi - Stato di fatto – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano dei Servizi - Stato di progetto – scala 1:5.000
- PIANO DELLE REGOLE**
 - Norme tecniche d'attuazione
 - Tavola 1 – Piano delle Regole - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano delle Regole - Azzonamento - quadro d'insieme scala 1:5.000
 - Tavola 2a – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2b – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2c – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2d – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2e – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 3 – Piano delle Regole - Nuclei di antica formazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Piano delle Regole - Vincoli - scala 1:5.000
 - Documentazione fotografica dello stato di fatto dei nuclei di antica formazione



COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

- Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
- Allegati
- Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
- Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
- Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
- Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
- Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
- Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
- Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
- Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
- Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
- Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Tav. Zonizzazione acustica scala 1:5.000



DATI GENERALI DELL'AREA

INDIRIZZO

in via/piazza viale Stochille Grandi n. 2 sup. mq. _____

DATI CATASTALI

da allegare estratto di mappa catastale con l'individuazione dell'area/immobile

foglio n. 30

mappali 150

subalterni 702

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

Usò attuale del suolo

- area libera
- artigianato
- commercio
- edificato dismesso
- industria
- parcheggi/autorimesse
- ricettivo
- servizi religiosi
- servizi tecnologici
- terziario
- altro

Area/immobile interessata da PA/Varianti

- PII
- PL
- PP
- PR
- PZ

Area/immobile interessata da vincoli o servitù

- sì
- no
- se sì, indicare quali

RICORSI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE COMPETENTI

da allegare copia dell'atto e/o dell'eventuale sentenza dell'Autorità Giudiziaria competente

Ricorso al T.A.R. o Consiglio di Stato _____



RELAZIONE DESCRITTIVA: OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE

Lissone 13-1-2012

Allo cortese commissione P.G.C.

Io sottoscritto Maurizio Bittè, proprietario con la sorella, Mauricia Bittè, dell'immobile di cui allego documentazione, mi permetto di esternare qualche osservazione riguardante questa proprietà, da lungo tempo soggetta ad alternanze di vari progetti. Con l'attuale piano regolatore, la mia proprietà subisce un declassamento di valore immobiliare. È possibile mantenere ancora la disponibilità costruttiva di 220 mq. con relativo parco bleggis sottoromano + 750 mq. di giardino privato? E quante unità cubiche abitative?

In attesa di una vostra sollecita risposta

forgo distinti saluti

Maurizio Bittè via Achille Gramoli 2 - Lissone
tel 039 2456585



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il RESPONSABILE dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Pianificazione del Territorio.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data

13-1-2012

firma

Mauri Rito



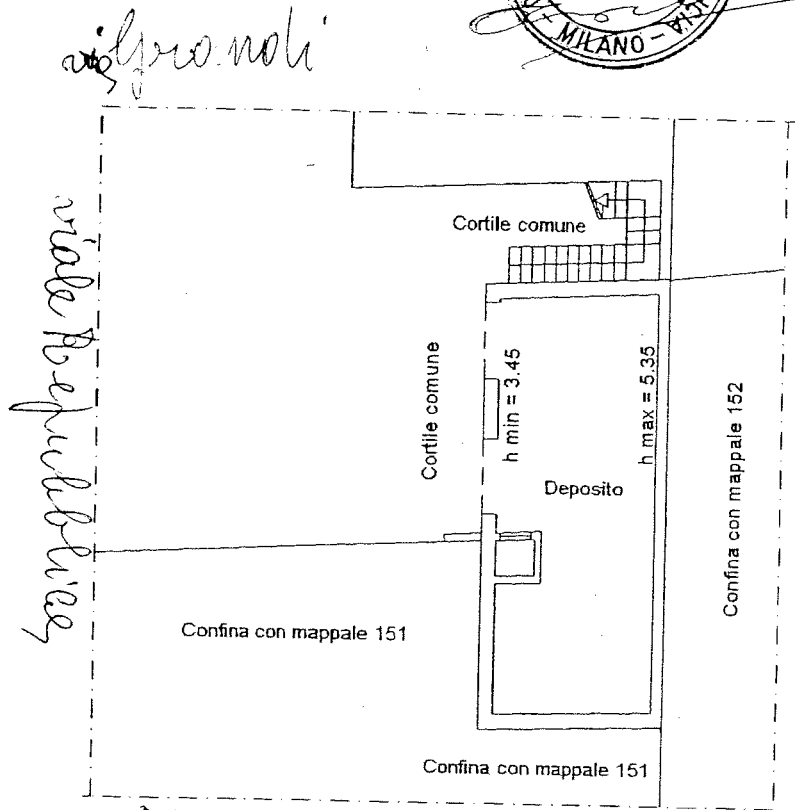
**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Milano**

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____ Planimetria di u.i.u. in Comune di Lissone Via Achille Grandi		civ. 2
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 30 Particella: 149 Subalterno: 702		Compilata da: Cavallero Marco Maria Iscritto all'albo: Geometri Prov. Milano N. 8588

Scheda n. 1 Scala 1:200



Identificativi catastali
Fg. 30
Mapp. 149 sub. 702
Mapp. 150 intero



via Borricelli

Pianta piano terreno
hm = 4.40 mt.

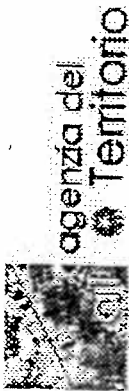


mq 220 zone B2

umanenza standard

DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLE AREE FABBRICABILI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI.

Zone di P.R.G.	2009/2010/2011	
	perm. cos. Euro/mq	Piano Att. Euro/mq
Zona A	-	303,00
Zona B1 residenziale con frammistione funzionale If=2,0 mc/mq	346,00	277,00
Zona B1 con TR	363,00	
Zona B1 con RM	311,00	
Zona B2 residenziale con vocazione commerciale e terziaria If=2,0 mc/mq	320,00	260,00
Zona B2 IAV terziaria commerciale e terziaria uffici If=2,0 mc/mq	242,00	190,00
Zona B3 produttiva, industriale ed artigianale Uf=0,60 mq/mq	156,00	139,00
Zona C espansione residenziale a Piano di Lottizzazione If=2,5 mc/mq	-	260,00
Zona C* espansione residenziale a Piano di Lottizzazione It=0,40 mc/mq	-	44,00
Piani di Zona	-	49,00
Zona D1 espansione ind/art. a Piano Attuativo	-	104,00
Zona D2 espansione terz.-uffici, terz.-comm.e resid. a P.A. Ut=0,50 mq/mq - Rc = 60%	-	182,00
Zona D3 espansione ind/art. a Piano Attuativo Ut=0,50 mq/mq Rc= 60%	-	156,00
Zona P.I.I.		
Zona SR standards residenziali esterni a Piani Attuativi	vedere formula	
Zona SP standards produttivi esterni a Piani Attuativi	44,00	
Zona IT per attrezzature ed impianti tecnologici	44,00	
Zona F per attrezzature ed impianti di interesse generale	26,00	
Zona F1 parco agricolo	26,00	
Zona F2 parco urbano in fascia di inserimento ambientale della S.S. Vallassina	26,00	
Zona agricola E	26,00	
Zona E1 di rigenerazione naturale	24,00	



Ufficio Provinciale di MILANO
Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Data: 07/06/2005

Orn: 12.08.58

pag: 1 di 1

Catasto Fabbricati

Protocollo n.: MI0443746	Comune di LISSONE (Codice :C1JT)	Unità a destinazione ordinaria n.: 3	Unità in variazione n.: -
Codice di Riscontro: 000N060A2	Tipo Mappale n.: 426537/2005	Unità a dest. speciale e particolare n.: -	Unità in costituzione n.: 3
	Motivo della variazione : AMPLIAMENTO, FRAZIONAMENTO E FUSIONE	Beni Comuni non Censibili n.: -	Unità in soppressione n.: 2

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale

Prog.	Op.	Sez. UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	Dati di classamento proposti					Rendita		
							ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup. Cat.			
1	S		30	149	1									
2	S		30	149	2									
3	C		30	149	701	VIA ACHILLE GRANDI n.2, 4, 6, p.T	U	C01	8	54	66		1.670,53	
4	C		30	149	702	VIA ACHILLE GRANDI n.2, p.T	U	C02	6	46	58		99,78	
5	C		30	150										
			30	149	703	VIA ACHILLE GRANDI n.2, p.1	U	A04	2	4	68		165,27	



UFFICIO DEL TERRITORIO
DI MILANO

D'ORDINE DEL DIRIGENTE
Arch. Lino Flizzo

Riservato all'Ufficio

Ricevuta n.: 000142856/2005

Importo della liquidazione: Euro 105

Data 07/06/2005

Protocollo n.: MI0443746

L'incaricato

37



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

*Allegato "A" Adottato con del. C.C. n. 87 del 10.11.11
(ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i.)*

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO



Ill.mo Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)

Settore Pianificazione del Territorio

OSSERVAZIONE N. 37

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

Il _____ sottoscritto _____ Parravicini Massimo _____

residente a LISSONE _____ in via/piazza Crippa _____ n. 17 _____

tel. _____ e-mail _____

in qualità di Legale rappresentante _____

di _____ ASSOCIAZIONE STEFANIA _____

con sede / residente a LISSONE _____

in via/piazza Fabio Filzi _____ n. 2 _____ Tel. 039-2456003 _____

e-mail associazione@assoziazionestefania.it _____



DATI DELLA PROPRIETÀ (se diversa dall'osservante; non richiesti per le osservazioni di carattere generale)

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

DATI DI EVENTUALI ALTRI OSSERVANTI

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____



PRESENTA

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

- OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE**
- DOCUMENTO DI PIANO**
 - vol. I – Quadro ricognitivo e conoscitivo
 - vol. II – Documento programmatico
 - Allegato I – Documentazione fotografica dello stato di fatto dei Tessuti Urbani Consolidati
 - Allegato II – Contributo alla stesura del Pgt su mobilità, viabilità, traffico e trasporti
 - Tavola 1 – Strategie di Piano - Strategie metaprogettuali – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Strategie progettuali - Mobilità veicolare - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Strategie di Piano - Ambiti di trasformazione e rete del verde - scala 1:5.000
 - Tavola 1 – Documento di Piano - Carta delle Istanze - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Documento di Piano - Carta Condivisa del Paesaggio - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Documento di Piano - Tavola degli Ambiti di Trasformazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Documento di Piano - Tavola delle Previsioni di Piano - scala 1:5.000
- VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
 - Rapporto Ambientale
 - Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale
 - Dichiarazione di Sintesi
 - Parere Motivato
- PIANO DEI SERVIZI**
 - Analisi e progetto
 - Schede dei servizi vol. I – Interesse generale e altri servizi-Assistenza-Culto-Cultura-Impianti tecnologici-Istruzione
 - Schede dei servizi vol. II – Mobilità 1
 - Schede dei servizi vol. III – Mobilità 2-Sanità-Sicurezza
 - Schede dei servizi vol. IV – Verde pubblico e sport
 - Tavola 1 – Piano dei Servizi - Stato di fatto – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano dei Servizi - Stato di progetto – scala 1:5.000
- PIANO DELLE REGOLE**
 - Norme tecniche d'attuazione
 - Tavola 1 – Piano delle Regole - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano delle Regole - Azzonamento - quadro d'insieme scala 1:5.000
 - Tavola 2a – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2b – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2c – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2d – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2e – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 3 – Piano delle Regole - Nuclei di antica formazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Piano delle Regole - Vincoli - scala 1:5.000
 - Documentazione fotografica dello stato di fatto dei nuclei di antica formazione



- COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA**
 - Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
 - Allegati
 - Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
 - Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
 - Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
 - Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
 - Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
 - Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
 - Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
 - Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
 - Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
 - Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000

- ZONIZZAZIONE ACUSTICA**
 - Tav. Zonizzazione acustica scala 1:5.000



DATI GENERALI DELL'AREA

INDIRIZZO

in via/piazza FABIO FILZI / VIA VALLE _____ n. _____ sup. mq. 1430 _____

DATI CATASTALI

da allegare estratto di mappa catastale con l'individuazione dell'area/immobile

foglio n. 21 _____

mappali 179 _____

subalterni 2 - 3 _____

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

Usò attuale del suolo

- area libera
- artigianato
- commercio
- edificato dismesso
- industria
- parcheggi/autorimesse
- ricettivo
- servizi religiosi
- servizi tecnologici
- terziario
- altro

Area/immobile interessata da PA/Varianti

- PII
- PL
- PP
- PR
- PZ

Area/immobile interessata da vincoli o servitù

- sì
- no
- se sì, indicare quali

CENTRO DIURNO PER DISABILI _____

RICORSI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE COMPETENTI

da allegare copia dell'atto e/o dell'eventuale sentenza dell'Autorità Giudiziaria competente

Ricorso al T.A.R. o Consiglio di Stato _____



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il RESPONSABILE dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Pianificazione del Territorio.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data _____

13 GEN 2012

firma _____

Breve storia della Associazione Stefania

L'Associazione Stefania si caratterizza come un ente di volontariato iscritto nel Registro Generale Regionale dal 1994 e vanta ormai una lunga storia grazie all'aiuto e all'impegno dei molti volontari, operatori ed enti che in questi anni hanno sostenuto le sue attività. Nata nel 1971 da un gruppo di genitori e di amici sensibili ai temi delle persone disabili ha iniziato il suo percorso con una campagna di sensibilizzazione della opinione pubblica, di diagnosi precoce di alcune grave patologie, di sostegno all'avvio di nuovi servizi pubblici e di volontariato sul tema del tempo libero. Erano quelli gli anni dove la disabilità era considerata quasi una vergogna da nascondere, pochi o nulli erano i servizi a sostegno delle persone disabili ed era quanto mai necessario impegnarsi per creare una cultura che riconoscesse la dignità e i diritti delle persone più deboli. Poi, sempre grazie al generoso aiuto di alcuni benefattori, l'Associazione ha costruito e avviato un Centro Diurno a Lissone (1989) e un Centro Residenziale a Muggiò (1991), ha fondato e sostenuto lo sviluppo di alcune cooperative sociali (Coop. Donghi, Coop. La Bottega e la Coop. Azalea) e parallelamente è continuato l'impegno dei volontari che in questi anni hanno continuato ad offrire spazi ricreativi e di sensibilizzazione (GGV, Gruppo Adamo, Volontari della Bottega). Oggi l'Associazione segue più di un centinaio di persone disabili del territorio dell'ASL 3 offrendo servizi specifici e individualizzati, è inserita in una rete di collaborazioni pubbliche e private ed è particolarmente impegnata nel sostenere i principi di una cittadinanza attiva e attenta ai bisogni delle persone con disabilità.

Stiamo lavorando da quasi quarant'anni.

Nel tempo molte cose sono cambiate. È cambiata la società in cui viviamo, sono cresciute intanto altre sensibilità e oggi non parliamo più solo di assistenza ma di diritti delle persone disabili.

È cresciuta nelle persone con disabilità la consapevolezza di essere cittadini con diritti e doveri.

Le famiglie sono consapevoli che, pur nella diversità, i loro figli sono una risorsa preziosa per tutta la società.

Siamo cresciuti grazie all'aiuto di tutti quelli che hanno lavorato in Associazione, dei volontari, degli operatori, degli amministratori e dei numerosi benefattori.

Nel 2006 è cambiata anche l'organizzazione.

L'Associazione Stefania ha deciso di separare le attività di volontariato dalla gestione dei servizi. Ha costituito la "Fondazione Stefania Onlus".

Nel 2008 le ha affidato le gestioni del Centro Diurno di Lissone e della Residenza Sanitaria Disabili di Muggiò.

Ma la storia e il lavoro di tutti i giorni ci legano indissolubilmente.

Associazione e Fondazione traggono reciproca forza dalle specificità, fanno tesoro delle competenze, in un processo di scambio continuo.

Oggi l'Associazione Stefania si caratterizza come un puro ente di volontariato e persegue i seguenti scopi:

- Rappresentanza delle persone con disabilità
- Sensibilizzazione della opinione pubblica
- Sviluppo del volontariato
- Offerta di attività di tempo libero per la popolazione disabile (attività di volontariato)
- Raccolta fondi da destinare alla progettazione e sperimentazione di servizi innovativi
- Partecipazione alle reti locali di coordinamento del III settore
- Presentazione di progetti innovativi nell'ambito del volontariato



La Fondazione Stefania si configura come una ONLUS e :

- Gestisce e sviluppa servizi per persone con disabilità (attualmente il Centro Diurno di Lissone e la RSD di Muggiò)
- Lavora in stretta sinergia con l'Associazione per la progettazione e la sperimentazione di nuovi servizi
- Rappresenta l'area della disabilità nei piani di zona
- Partecipa e promuove attività di coordinamento locale dei servizi (attività di rete)

Criticità

L'Associazione svolge la sua attività di volontariato nella sede di Lissone e divide gli spazi con le attività del Centro Diurno gestite dalla Fondazione Stefania.

In questi anni però le attività si sono notevolmente ampliate e diversificate e oggi ci troviamo in difficoltà per mancanza di spazi.

.....

A handwritten signature, possibly 'AS', is enclosed within a hand-drawn circle.

38



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

*Allegato "A" Adottato con del. C.C. n. 87 del 10.11.11
(ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i.)*

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

CITTA' DI LISSONE

ENTE ENTE

Pr (A) 2012/0001070 del 13/01/12

UFFICIO URBANISTICA



Ill.mo Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)
Settore Pianificazione del Territorio

OSSERVAZIONE N. 38

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

Il sottoscritto **COMUNE DI MUGGIO'** _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. **039 - 2709436** _____ e-mail _____

in qualità di **Ente territoriale** _____

d _____

con sede a **Muggiò** _____

in via **San Rocco** _____ n. **8** _____

e-mail **urbanistica@comune.muggio.mb.it** _____



DATI DELLA PROPRIETÀ (se diversa dall'osservante; non richiesti per le osservazioni di carattere generale)

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

DATI DI EVENTUALI ALTRI OSSERVANTI

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____



P R E S E N T A

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

- OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE**
- DOCUMENTO DI PIANO**
 - vol. I – Quadro ricognitivo e conoscitivo
 - vol. II – Documento programmatico
 - Allegato I – Documentazione fotografica dello stato di fatto dei Tessuti Urbani Consolidati
 - Allegato II – Contributo alla stesura del Pgt su mobilità, viabilità, traffico e trasporti
 - Tavola 1 – Strategie di Piano - Strategie metaprogettuali – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Strategie progettuali - Mobilità veicolare - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Strategie di Piano - Ambiti di trasformazione e rete del verde - scala 1:5.000
 - Tavola 1 – Documento di Piano - Carta delle Istanze - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Documento di Piano - Carta Condivisa del Paesaggio - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Documento di Piano - Tavola degli Ambiti di Trasformazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Documento di Piano - Tavola delle Previsioni di Piano - scala 1:5.000
- VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
 - Rapporto Ambientale
 - Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale
 - Dichiarazione di Sintesi
 - Parere Motivato
- PIANO DEI SERVIZI**
 - Analisi e progetto
 - Schede dei servizi vol. I – Interesse generale e altri servizi-Assistenza-Culto-Cultura-Impianti tecnologici-Istruzione
 - Schede dei servizi vol. II – Mobilità 1
 - Schede dei servizi vol. III – Mobilità 2-Sanità-Sicurezza
 - Schede dei servizi vol. IV – Verde pubblico e sport
 - Tavola 1 – Piano dei Servizi - Stato di fatto – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano dei Servizi - Stato di progetto – scala 1:5.000
- PIANO DELLE REGOLE**
 - Norme tecniche d'attuazione
 - Tavola 1 – Piano delle Regole - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano delle Regole - Azionamento - quadro d'insieme scala 1:5.000
 - Tavola 2a – Piano delle Regole - Azionamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2b – Piano delle Regole - Azionamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2c – Piano delle Regole - Azionamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2d – Piano delle Regole - Azionamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2e – Piano delle Regole - Azionamento - scala 1:2.000
 - Tavola 3 – Piano delle Regole - Nuclei di antica formazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Piano delle Regole - Vincoli - scala 1:5.000
 - Documentazione fotografica dello stato di fatto dei nuclei di antica formazione



COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

- Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
- Allegati
- Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
- Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
- Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
- Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
- Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
- Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
- Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
- Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
- Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
- Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Tav. Zonizzazione acustica scala 1:5.000



DATI GENERALI DELL'AREA

INDIRIZZO

in via/piazza _____ n. _____ sup. mq. _____

DATI CATASTALI

da allegare estratto di mappa catastale con l'individuazione dell'area/immobile

foglio n. _____

mappali _____

subalterni _____

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

Uso attuale del suolo

- area libera
- artigianato
- commercio
- edificato dismesso
- industria
- parcheggi/autorimesse
- ricettivo
- servizi religiosi
- servizi tecnologici
- terziario
- altro

Area/immobile interessata da PA/Varianti

- PII
- PL
- PP
- PR
- PZ

Area/immobile interessata da vincoli o servitù

- sì
- no
- se sì, indicare quali

RICORSI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE COMPETENTI

da allegare copia dell'atto e/o dell'eventuale sentenza dell'Autorità Giudiziaria competente

Ricorso al T.A.R. o Consiglio di Stato _____



RELAZIONE DESCRITTIVA: OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE

OGGETTO: Richiesta di integrazione delle previsioni del Documento di Piano riguardanti l'ambito denominato "AT 29" e dei collegati atti di PGT

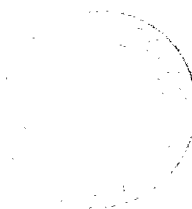
L'Amministrazione comunale di Muggiò presa visione degli atti e degli elaborati tecnici del Piano di Governo del Territorio del Comune di Lissone adottato con delibera consigliere n. 87 del 10/11/2011, in considerazione delle nuove destinazioni previste, presenta la seguente osservazione:

In base alle previsioni urbanistiche inserite nel Documento di Piano, direttamente a confine con il territorio del Comune di Muggiò, sono stati inseriti diversi ambiti di trasformazione. Tra tali ambiti in previsione, quello che maggiormente inciderà sul territorio di Muggiò è l'ambito denominato "AT 29", in quanto per dimensioni; destinazione d'uso ed impatto potenziale sul tessuto urbanizzato esistente del Comune di Muggiò caratterizzato dalla presenza di edifici aventi destinazione residenziale porterà nuovi carichi urbanistici che potrebbero incidere negativamente sulla qualità della vita dei residenti.

Al fine di consentire una migliore convivenza tra le diverse destinazioni urbanistiche presenti nei diversi ambiti territoriali comunali, per quanto possibile, si chiede alla spettabile Amministrazione di Lissone di integrare gli atti del PGT attraverso la definizione dei seguenti interventi:

- incrementare la prevista fascia di verde all'interno dell'ambito di trasformazione, quale strumento di mitigazione ambientale, fino ad una profondità di circa 30 m., necessaria da un lato per ridurre il più possibile i futuri disagi derivanti dalla localizzazione di attività terziarie e dall'altro per promuovere un'azione di qualità urbana in un processo di trasformazione;
- prevedere all'interno dell'ambito di trasformazione AT 29 una nuova direttrice viabilistica sull'asse est-ovest di collegamento con la SS 36, più precisamente una nuova strada di collegamento tra la Via Venezia (posta sul territorio di Muggiò) e la via Padre Semeria (posta sul territorio di Lissone) portando miglioramenti alla viabilità veicolare.

A supporto di quanto sopra esposto si allega copia conforme della Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 10/01/2012 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per presentazione osservazione al PGT del Comune di Lissone".



L'ASSESSORE SVILUPPO E
GESTIONE DEL TERRITORIO
Dott. Francesco Vantellino



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

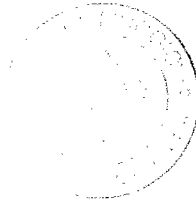
Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il **RESPONSABILE** dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Pianificazione del Territorio.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

Data 12/01/2012

firma



L'ASSESSORE SVILUPPO E
GESTIONE DEL TERRITORIO
Dott. Francesco Vantellino



CITTA' DI MUGGIO'

Provincia di Monza e della Brianza

Codice 11040

G.C. Numero 5 del 10-01-12

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER PRESENTAZIONE OSSERVAZIONE AL PGT
DEL COMUNE DI LISSONE

Soggetta a controllo [N]

Immediatamente eseguibile [S]

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemiladodici addì dieci del mese di gennaio alle ore 20:00, nella
Residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

ZANANTONI PIETRO STEFANO	SINDACO	P
MAZZA MATTEO	VICE SINDACO	P
GALLETTI ANGELO	ASSESSORE	P
VANTELLINO FRANCESCO AMBROGIO	ASSESSORE	P
SCUPILLITI EROS MARIO	ASSESSORE	P
MESSINA MICHELE	ASSESSORE	P
BONFANTE NADIO	ASSESSORE	A

Totale presenti n. 6

Totale assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. LOPOMO DOMENICO.

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il
DOTT. ZANANTONI PIETRO STEFANO in qualità di SINDACO assume la presidenza
e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER PRESENTAZIONE OSSERVAZIONE AL PGT DEL
COMUNE DI LISSONE.**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- L'articolo 48 del D.lgs. 18/08/2000 n.267.
- L'art.13 della L.R. n.12 dell'11/03/2005.

Premesso che:

- Il Comune di Lissone con propria deliberazione di Consiglio Comunale N° 87 del 10/11/2011 ha adottato il Piano di Governo del Territorio;
- Il Comune di Lissone ha depositato in libera visione al pubblico gli atti relativi all'adozione del Piano di Governo del Territorio per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 17/11/2011 con possibilità di presentazione di eventuali osservazioni da effettuarsi nei trenta giorni successivi e quindi entro le ore 13,00 del 15/01/2012;
- L'art. 13 della legge Reg. N° 12 dell'11/03/2005 prevede la possibilità di presentazione di osservazioni da parte di terzi al Piano di Governo del Territorio adottato dal comune;

Considerato che:

- Il Piano di Governo del Territorio adottato dal Comune di Lissone prevede nel Documento di Piano l'individuazione di più aree di trasformazione terziarie, aventi destinazione commerciale/direzionale, ubicate in corrispondenza del confine Nord est del Comune di Muggiò, con possibilità di edificazione denominate: AT 29, di cui si allega stralcio planimetrico quale parte integrante del presente atto;
- L'ambito di trasformazione denominato AT 29 in previsione, posto direttamente in fregio ad una zona residenziale del Comune di Muggiò, inciderà direttamente e negativamente sul tessuto urbanistico esistente caratterizzato dalla presenza di edifici aventi destinazione residenziale;

Ritenuto che :

- La prevista fascia di verde all'interno dell'ambito di trasformazione AT 29 posta lungo il confine con il territorio del Comune di Muggiò, quale strumento di mitigazione ambientale, non sia sufficientemente ampia, e che per tale ragione sia necessario chiedere al Comune di Lissone che venga incrementata con una profondità di circa 30 m. ;
- Il tessuto residenziale sito al confine nord del territorio del Comune di Muggiò, posto in adiacenza all'ambito di trasformazione suddetto, in considerazione delle nuove destinazioni indicate dal PGT di Lissone necessita di una nuova direttrice viabilistica sull'asse est-ovest di collegamento con la SS 36, e che per tale ragione sia necessario chiedere al Comune di Lissone

che venga prevista all'interno del piano AT 29 una nuova strada di collegamento tra la Via Venezia (posta sul territorio di Muggiò) e la via Padre Semeria (posta sul territorio di Lissone);

Acquisito, sulla proposta di deliberazione, il prescritto parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio, ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1 del D.Lgs 18.8.2000 n.267, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Con voto unanime:

DELIBERA

- Di riscontrare la necessità di presentare una osservazione al Comune di Lissone che richieda una modificazione al PGT adottato dal Comune stesso con propria deliberazione di Consiglio Comunale N° 87 del 10/11/2011, avente per oggetto l'integrazione delle previsioni del Documento di Piano riguardanti l'ambito denominato "AT 29" e dei collegati atti di PGT, con la previsione di una maggiore area filtro di mitigazione ambientale profonda almeno 30 m. e con la previsione di una nuova viabilità di collegamento tra la Via Venezia (posta sul territorio di Muggiò) e la via Padre Semeria (posta sul territorio di Lissone);
- Di incaricare il Settore Sviluppo del territorio alla predisposizione di tutti gli atti relativi alla presentazione di una osservazione di cui sopra.

INDI

La Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4) del D.Lgs 18.8.2000 n.267.-

ALLEGATI:

- All. 1 - Stralcio planimetrico del Documento di Piano del Comune di Lissone - Tav. 3
- All. 2 - Stralcio planimetrico del Piano delle Regole del Comune di Lissone - Tav. 2d



CITTA' DI MUGGIO'

Provincia di Monza e Brianza

Via San Rocco n. 8 - Cap. 20053 - Telefono 039 2709.1 - Telefax 039 792985
E-mail edilizia.privata@comune.muggio.mb.it - C.F. 02965420157 - P.I. 00740570965

UMD TECNICA

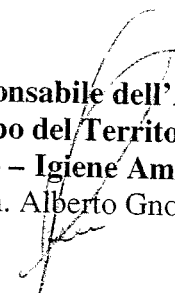
AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO - PATRIMONIO - IGIENE AMBIENTALE

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER PRESENTAZIONE OSSERVAZIONE AL
PGT DEL COMUNE DI LISSONE.**

Il Sottoscritto Arch. Alberto Gnoni, in qualità di Responsabile dell'Area Sviluppo del Territorio - Patrimonio - Igiene Ambientale, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto in oggetto.

Muggiò, li 10/01/2012

**Il Responsabile dell'Area
Sviluppo del Territorio
Patrimonio - Igiene Ambientale
Arch. Alberto Gnoni**





CITTA' DI MUGGIO'
Provincia di Monza e della Brianza

Atto G.C. n. 5 del 10-01-12

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. ZANANTONI PIETRO STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. LOPOMO DOMENICO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio *on line* per 15 giorni consecutivi.

Muggiò,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. LOPOMO DOMENICO

La presente deliberazione è stata comunicata, contestualmente all'affissione, a:

- CAPIGRUPPO (Art. 125 D.Lgs 267/2000)
 PREFETTO (Art. 135 comma 2 D.Lgs 267/2000)

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Muggiò,

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. LOPOMO DOMENICO

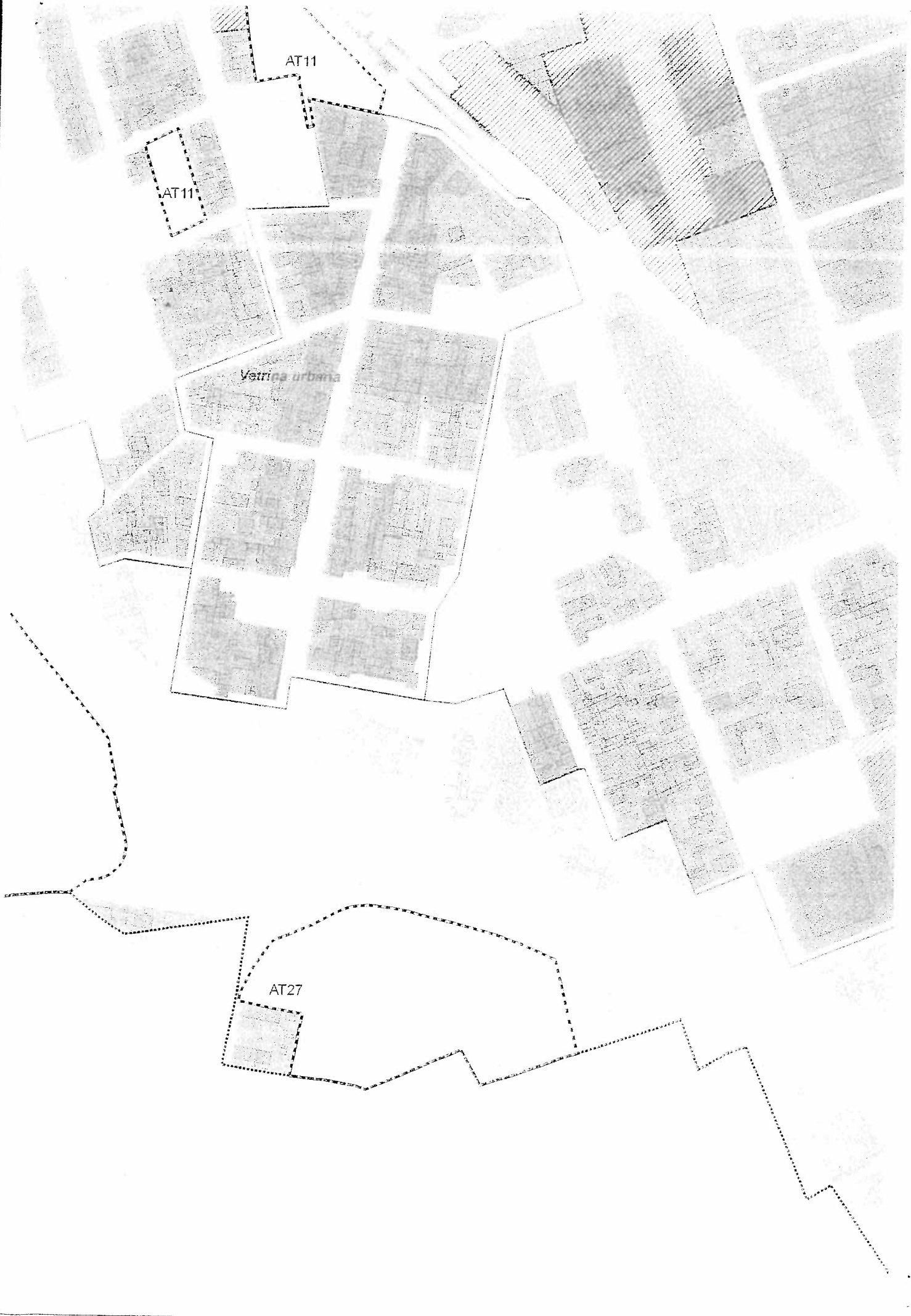
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta **esecutiva**, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

il giorno _____

Muggiò,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. LOPOMO DOMENICO

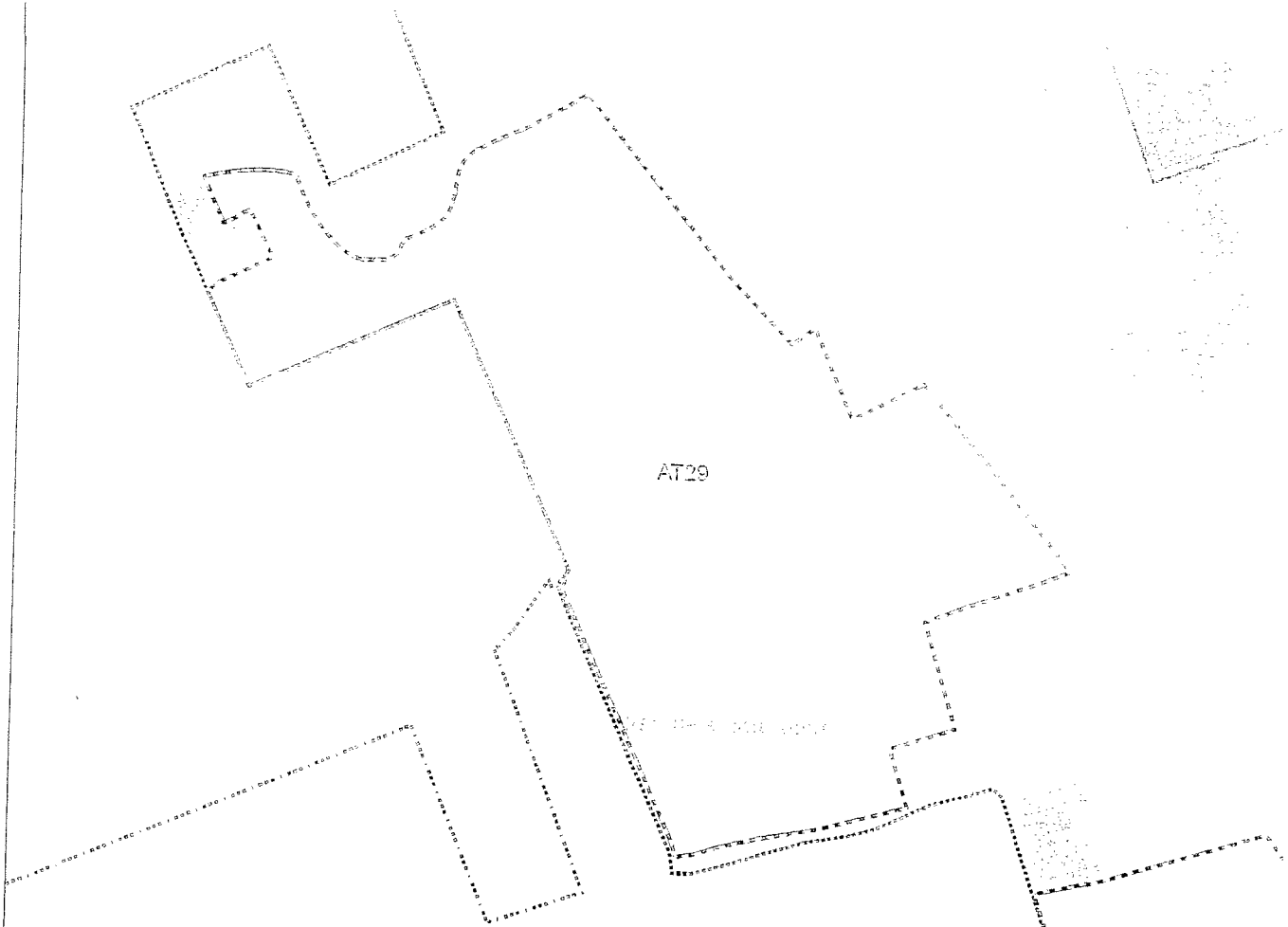


AT11

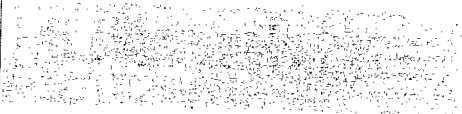
AT11

Vetrina urbana

AT27



AT29



Città di Livorno



- Il Sindaco Anthonio Fossati
- Il Segretario Comunale Dott. Cesare Perinetti
- Dott. Arch. Paolo Paoletti
- Dott. Arch. Claudio Caporali
- Dott. Arch. Gianfranco
- Dott. Arch. Elio
- Assistenti tecnici
- Publicisti
- Consiglieri

Amzonamento - Quadro di dettaglio

Tavola **2d**

Scala **1:2.000**

Data _____

STUDIO DI PROGETTAZIONE

studio tavole

Dott. Arch. Paolo Paoletti
 20150 Milano
 Via Cesare Beccaria, 6
 Tel. 02 66001191 - 6600118
 Fax 02 6888327

Gruppo di lavoro
 Dott. Arch. Paolo Paoletti
 Dott. Arch. Claudio Caporali
 Dott. Arch. Gianfranco
 Dott. Arch. Elio

Collaboratori
 Dott. Arch. Pier Martin
 Dott. Arch. Pier

STUDIO DI PROGETTAZIONE
 P. 02 66001191
 Via Cesare Beccaria, 6
 20150 Milano

39



CITTA' DI LISSONE
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Allegato "A" Adottato con del. C.C. n. 87 del 10.11.11 (ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

CITTA' DI LISSONE

Pr. (A) 2012/0001095 del 13/01/12

URBANISTICA

Ill.mo Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)
Settore Pianificazione del Territorio

OSSERVAZIONE N. 33

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

il sottoscritto VIGANO' ING. GIOVANNI

residente a Biassono (MB) cap 20853 in via Misericordia n. 4

tel. 039.2497961 e-mail info@archetiposrl.com

in qualità di Legale Rappresentante

della società di ingegneria ARCHETIPO S.R.L.

con sede a Biassono (MB) cap 20853

in via Friuli n. 10

e-mail archetiposrl@pec.it

E

il sottoscritto DOSSI CARLO

residente a Burago di Molgora (MB) cap 20875 in via D. Alighieri n. 15

tel. 039 6850868 e-mail edildoscostruzioni@tiscali.it

in qualità di Amministratore Unico

della società EDILDOS COSTRUZIONI DI CARLO DOSSI S.R.L.

con sede a Vimercate (MB) cap 20871

in via Tommaseo n. 3

e-mail edildoscostruzioni@tiscali.it

in qualità di Operatori del Piano di Recupero di Via Don Crippa nonché proprietari di alcune unità immobiliari presenti nel comparto



PRESENTANO

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

O OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

O DOCUMENTO DI PIANO

- vol. I – Quadro ricognitivo e conoscitivo
- vol. II – Documento programmatico
- Allegato I – Documentazione fotografica dello stato di fatto dei Tessuti Urbani Consolidati
- Allegato II – Contributo alla stesura del Pgt su mobilità, viabilità, traffico e trasporti
- Tavola 1 – Strategie di Piano - Strategie metaprogettuali – scala 1:5.000
- Tavola 2 – Strategie progettuali - Mobilità veicolare - scala 1:5.000
- Tavola 3 – Strategie di Piano - Ambiti di trasformazione e rete del verde - scala 1:5.000
- Tavola 1 – Documento di Piano - Carta delle Istanze - scala 1:5.000
- Tavola 2 – Documento di Piano - Carta Condivisa del Paesaggio - scala 1:5.000
- Tavola 3 – Documento di Piano - Tavola degli Ambiti di Trasformazione - scala 1:5.000
- Tavola 4 – Documento di Piano - Tavola delle Previsioni di Piano - scala 1:5.000

O VAS-VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- Rapporto Ambientale
- Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale
- Dichiarazione di Sintesi
- Parere Motivato

O PIANO DEI SERVIZI

- Analisi e progetto
- Schede dei servizi vol. I – Interesse generale e altri servizi-Assistenza-Culto-Cultura-Impianti tecnologici-Istruzione
- Schede dei servizi vol. II – Mobilità 1
- Schede dei servizi vol. III – Mobilità 2-Sanità-Sicurezza
- Schede dei servizi vol. IV – Verde pubblico e sport
- Tavola 1 – Piano dei Servizi - Stato di fatto – scala 1:5.000
- Tavola 2 – Piano dei Servizi - Stato di progetto – scala 1:5.000

O PIANO DELLE REGOLE

- Norme tecniche d'attuazione
- Tavola 1 – Piano delle Regole - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5.000
- Tavola 2 – Piano delle Regole - Azzonamento - quadro d'insieme scala 1:5.000
- Tavola 2a – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2b – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2c – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2d – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2e – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 3 – Piano delle Regole - Nuclei di antica formazione - scala 1:5.000
- Tavola 4 – Piano delle Regole - Vincoli - scala 1:5.000
- Documentazione fotografica dello stato di fatto dei nuclei di antica formazione



O COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

- Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
- Allegati
- Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
- Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
- Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
- Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
- Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
- Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
- Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
- Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
- Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
- Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000

O ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Tav. Zonizzazione acustica scala 1:5.000



DATI GENERALI DELL'AREA

INDIRIZZO

in via/piazza Garibaldi n. _____ sup. mq. _____

DATI CATASTALI

da allegare estratto di mappa catastale con l'individuazione dell'area/immobile

foglio n. 28

mappali 745

subalterni _____

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

Usocattuale del suolo

- area libera
- artigianato
- commercio
- edificato dismesso
- industria
- parcheggi/autorimesse
- ricettivo
- servizi religiosi
- servizi tecnologici
- terziario
- altro

Area/immobile interessata da PA/Varianti

- PII
- PL
- PP
- PR LITOTROFA
- PZ

Area/immobile interessata da vincoli/servitù

- sì
- no
- se sì, indicare quali

In Parte verde privato in parte sede stradale

Diritto di servitù di passo, pedonale e carrabile,
e destinazione a sede stradale

RICORSI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE COMPETENTI

da allegare copia dell'atto e/o dell'eventuale sentenza dell'Autorità Giudiziaria competente

Ricorso al T.A.R. o Consiglio di Stato _____



RELAZIONE DESCRITTIVA: OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE

Si chiede la rettifica cartografica delle tavole del Piano delle Regole n. PR2 e PR2.d relativamente all'area individuata con perimetro verde e all' area individuata con perimetro rosso nell'allegato A alla presente osservazione stralciandole dall'ambito dei "Tessuti urbani consolidati a prevalente destinazione residenziale" ed inserendo la prima come sede stradale e la seconda come verde privato.

Tali aree infatti, sono una porzione del mappale 745 foglio 28 (allegato D), in parte ex mappale 624 del vecchio catasto (allegato M) che, come riportato nell'atto di divisione tra privati (n. 110 del 16 novembre 1975 del notaio dr. Carlo Mussi allegato H e I) e in riferimento alla scrittura privata n. 33995 del 21 ottobre 1968 (depositata in atti da Notaio dr. Giulio Rodino il 21/10/68 al n.33998/11027di rep. e registrata a Monza il 16/11/68 e a Milano il 18/11/68) sono state destinate a strada pubblica con servitù di passo e a verde privato quindi in nessun modo più riconducibili ad aree a destinazione residenziale come erroneamente riportato nell'attuale proposta di PGT tra l'altro in contrasto con quanto riportato nel PRG del 1996.

A riprova di ciò sulla prima area, oggi occupata in parte da tavolini di un bar, il comune riscuote la tassa per occupazione di suolo pubblico e la seconda è recintata e facente parte del condominio di via Garibaldi 16.(foto, allegati B e C).

Le aree in oggetto erano state erroneamente incluse nel perimetro di un Piano Attuativo dal PRG del 1982 (allegato F) e successivamente da esso stralciate e riportate nello stato di fatto e di diritto vigente a far data della variante allo stesso PRG del 1996 (approvata con delibera di CC n. 24 del 7/4/1996 - allegato E) e base di definizione del perimetro del Piano di Recupero "PR via Garibaldi Via Crippa" effettivamente poi formalizzato e approvato con Delibera CC n. 45 del 5/4/2002.

Nell'allegato L, dalla sovrapposizione tra PRG vigente e base catastale, è possibile evincere come le aree in oggetto siano escluse dal perimetro di suddetto PR.

Inoltre, si suggerisce che anche l'area perimetrata a tratteggio in azzurro nell'allegato A, venga ricondotta a sede stradale come è in realtà e come si evince dalla mappa catastale (allegato D), dal data base topografico, reperibile sul sito internet del comune (allegato G) e. anche se solo in parte, dal PRG vigente (allegato E).



CITTA' DI LISSONE
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

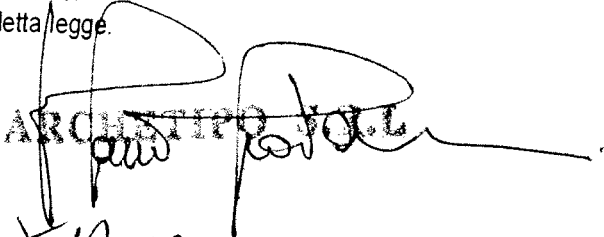
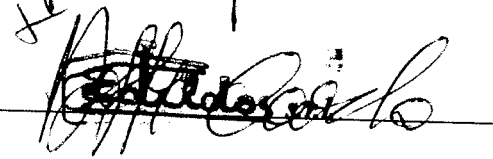
Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza. Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il RESPONSABILE dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Pianificazione del Territorio.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

ARQUITTO VALL



data 13 Gennaio 2012

firma

Legenda

Aree di trasformazione

- Produttive
- Terziarie
- Residenziali
- Servizi previsti

Tessuti

- Nuclei di antica formazione
- Tessuti Urban. Consolidati prevalentemente residenziali
- Tessuti Urban. Consolidati polifunzionali
- Tessuti Urban. Consolidati commerciali e terziari
- Tessuti Urban. Consolidati nuclei produttivi e commerciali
- Tessuti Urban. Consolidati prevalentemente produttivi

- Servizi esistenti
- Ambienti storici
- Ambienti agricoli strategici
- Verde privato

- Aree espropriate da Prodemopoliana
- Insediamento di attività produttive in cambio di cassero
- PZ

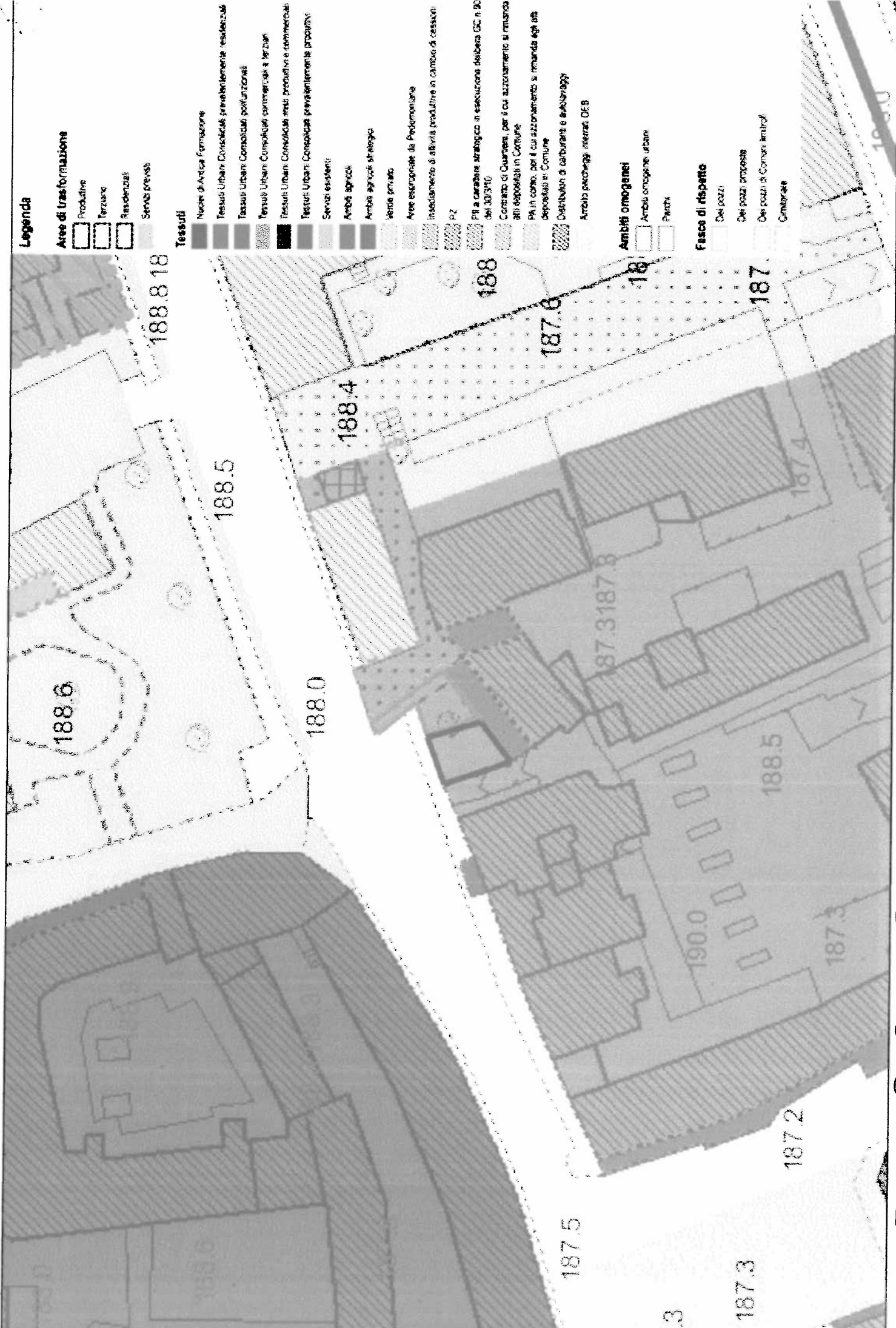
- PIA a carattere strategico in esecuzione delibera GC n. 90 del 30/3/10
- Comparto di Quartieri, per il cui accoglimento si rimanda all'atto deliberato in Comune
- PIA in corso, per il cui accoglimento si rimanda agli atti depositati in Comune
- Destinazioni di carburanti e bioenergy
- Ambienti parcheggio interrati DEB

Ambiti omogenei

- Ambienti omogenei urbani
- Pianta

Fasce di rispetto

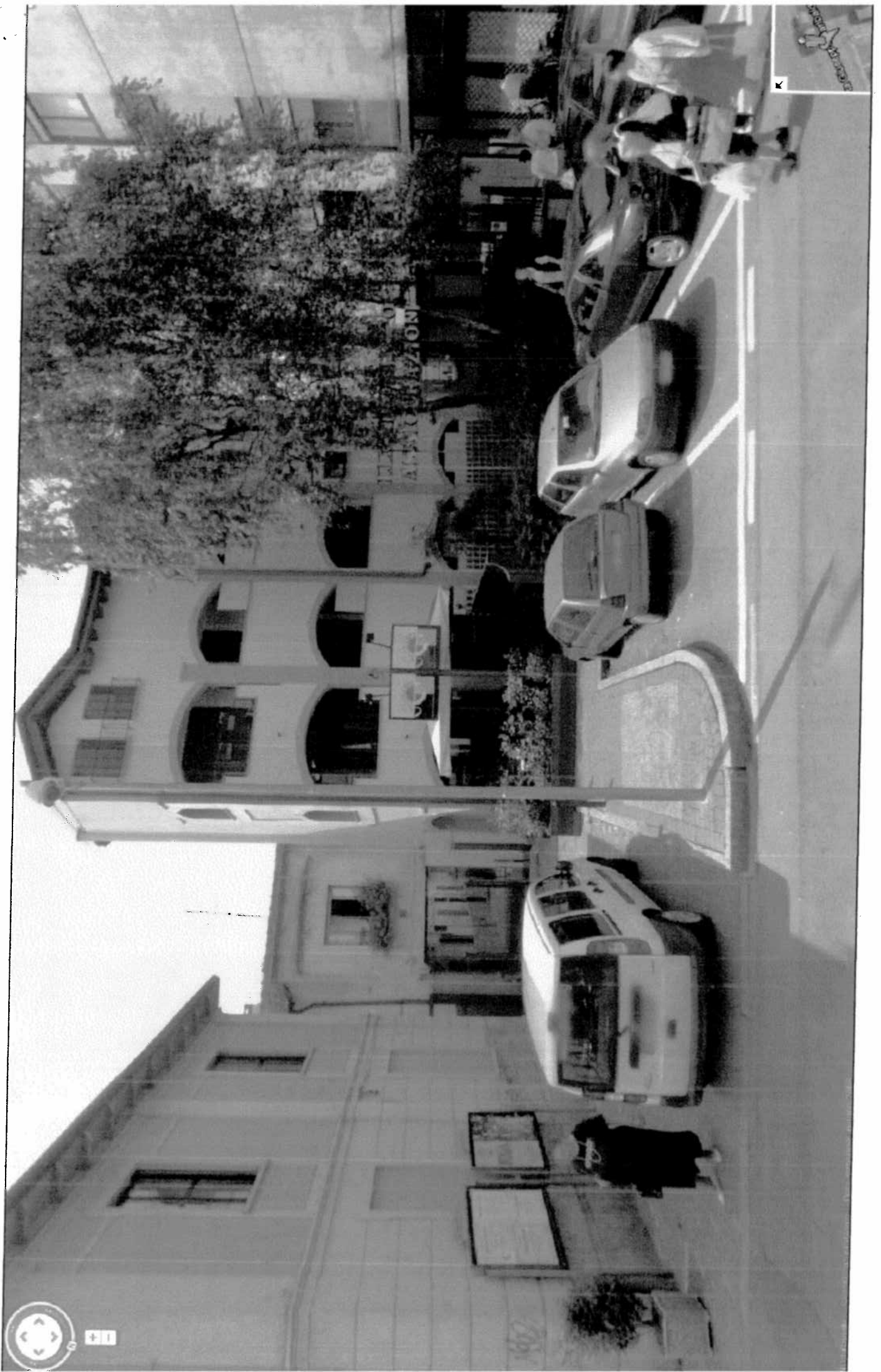
- Dei pozzi
- Dei pozzi, sottoposti
- Dei pozzi di Comuni limitrofi
- Condotte



ESTRATTO DA MAPPA P.L.T. TAV. 100



ALIFCATA 2



MITSUBISHI



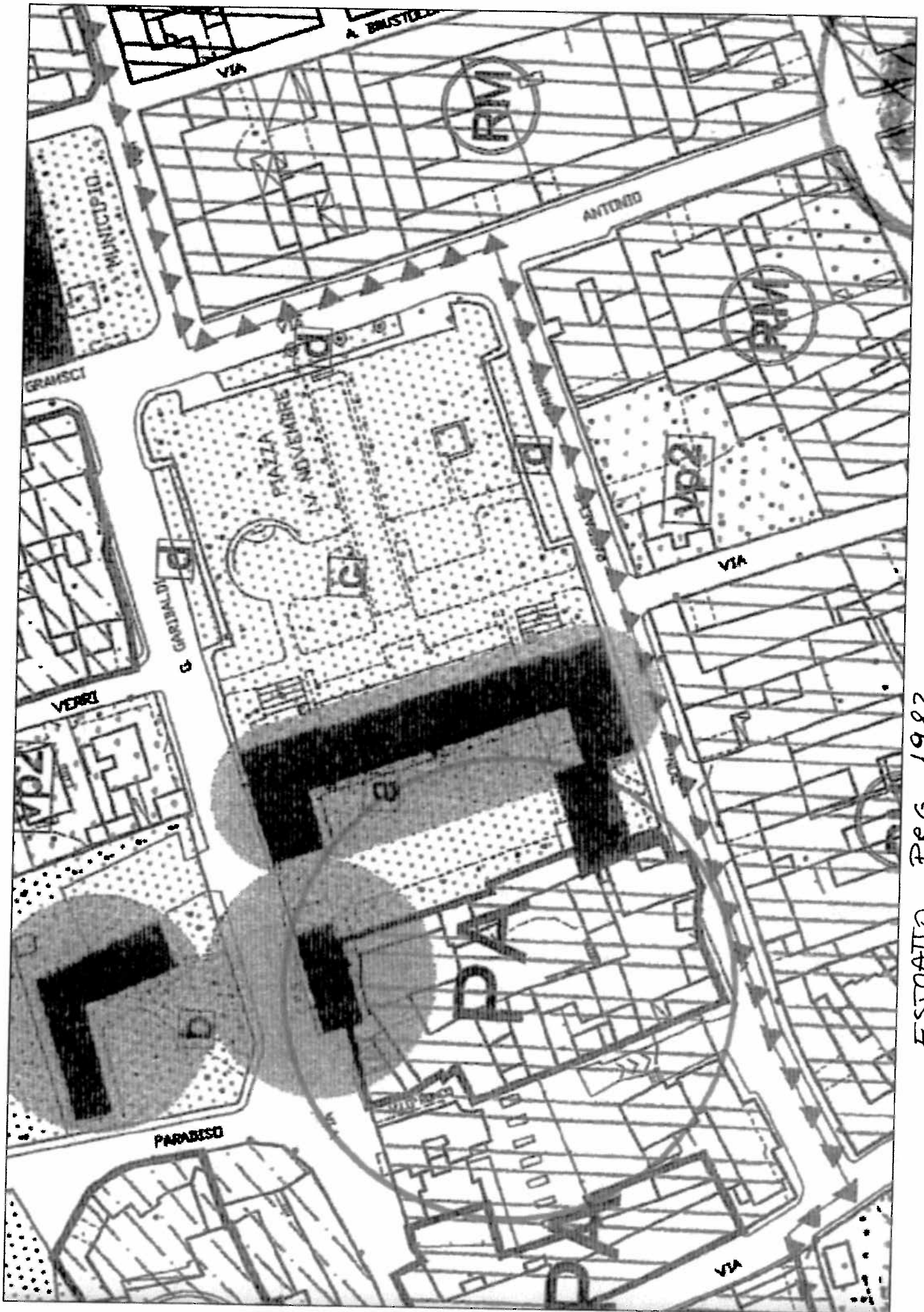


N=5050700

E=1518800

ESTRATTO MAPPA CAFASCALE

Particella: 817



ESTNATO PRG 1982

111

ATTO DI DIVISIONE

fra:

MALBERTI ing. PIETRO

— ALMERICO ing. MICHELE

VALSECCHI IDA in Malberti

MALBERTI FERRUCCIO

CRIPPA LUIGIA in Malberti

MALBERTI GIUSEPPE

ALESSI FERNANDA in Malberti

— MALBERTI GIUSEPPINA in Almerico

Dott. Carlo Mussi

Notaio

A

DI LISSONE Foglio 28

Uff. Municip. Pistoia
Sig. Ubaldo Alessio
Camillo Ballo
Elvia Salvador
Pistoia

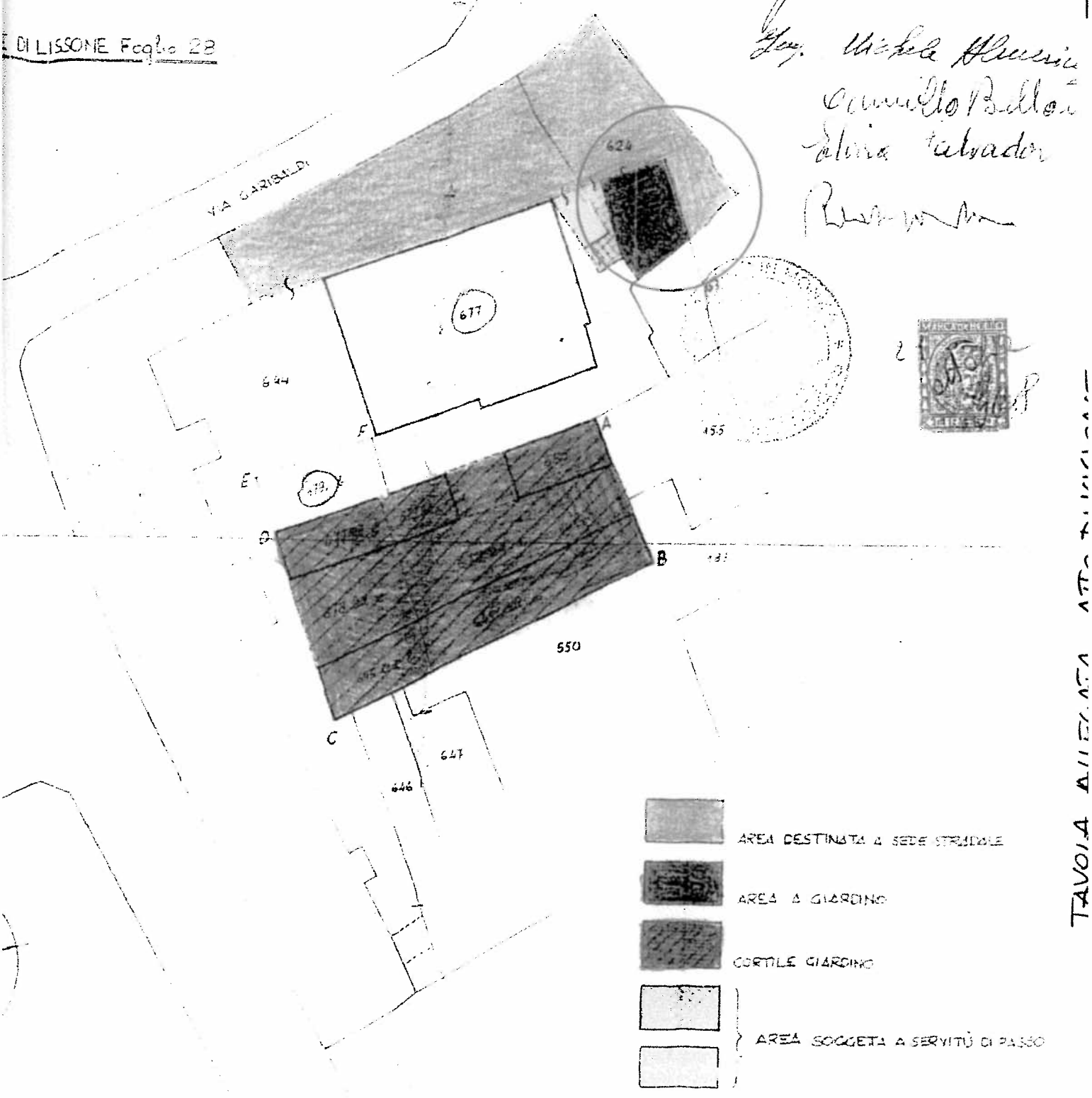
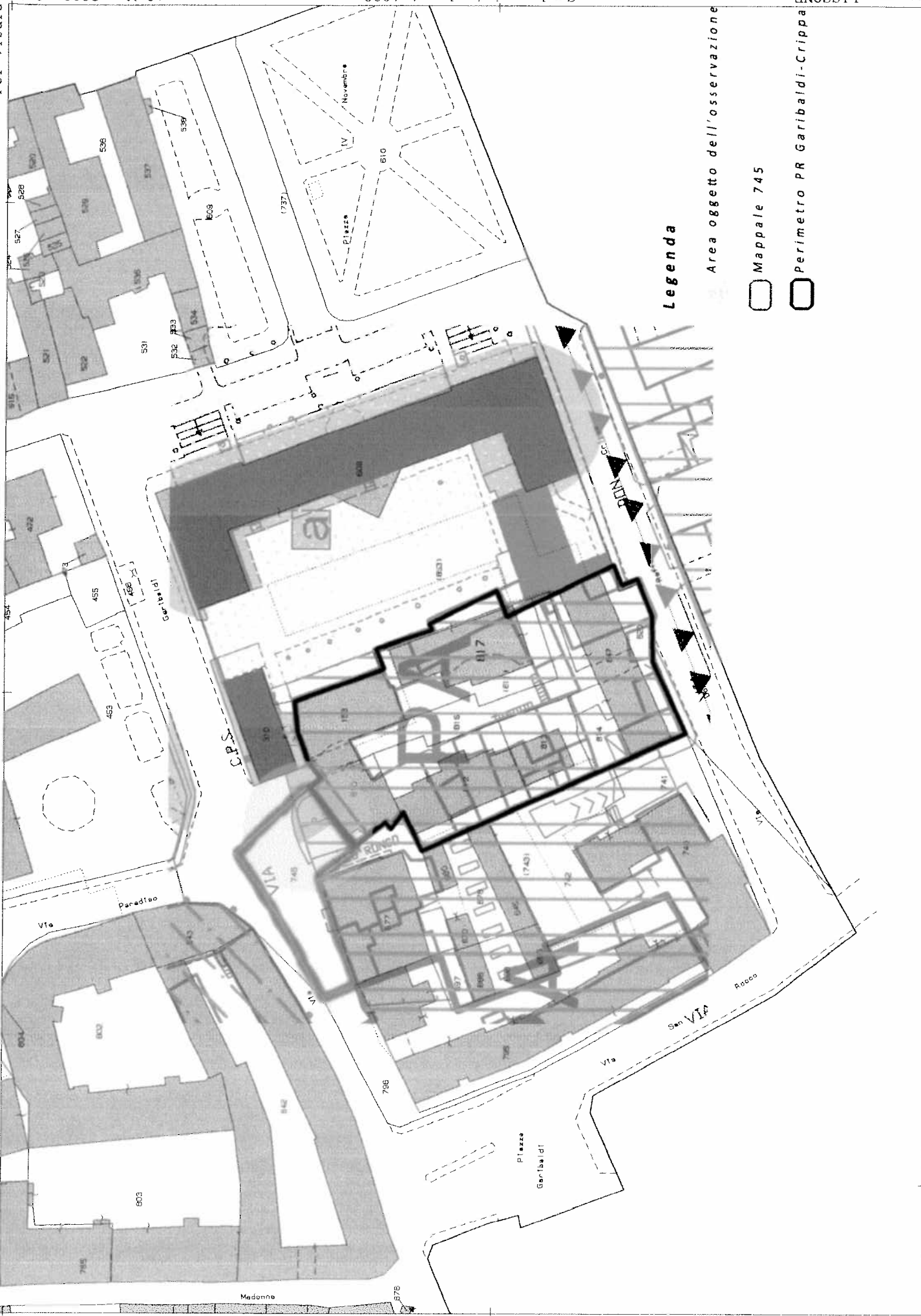


TAVOLA ALLEGATA AL P. U. N. 11500



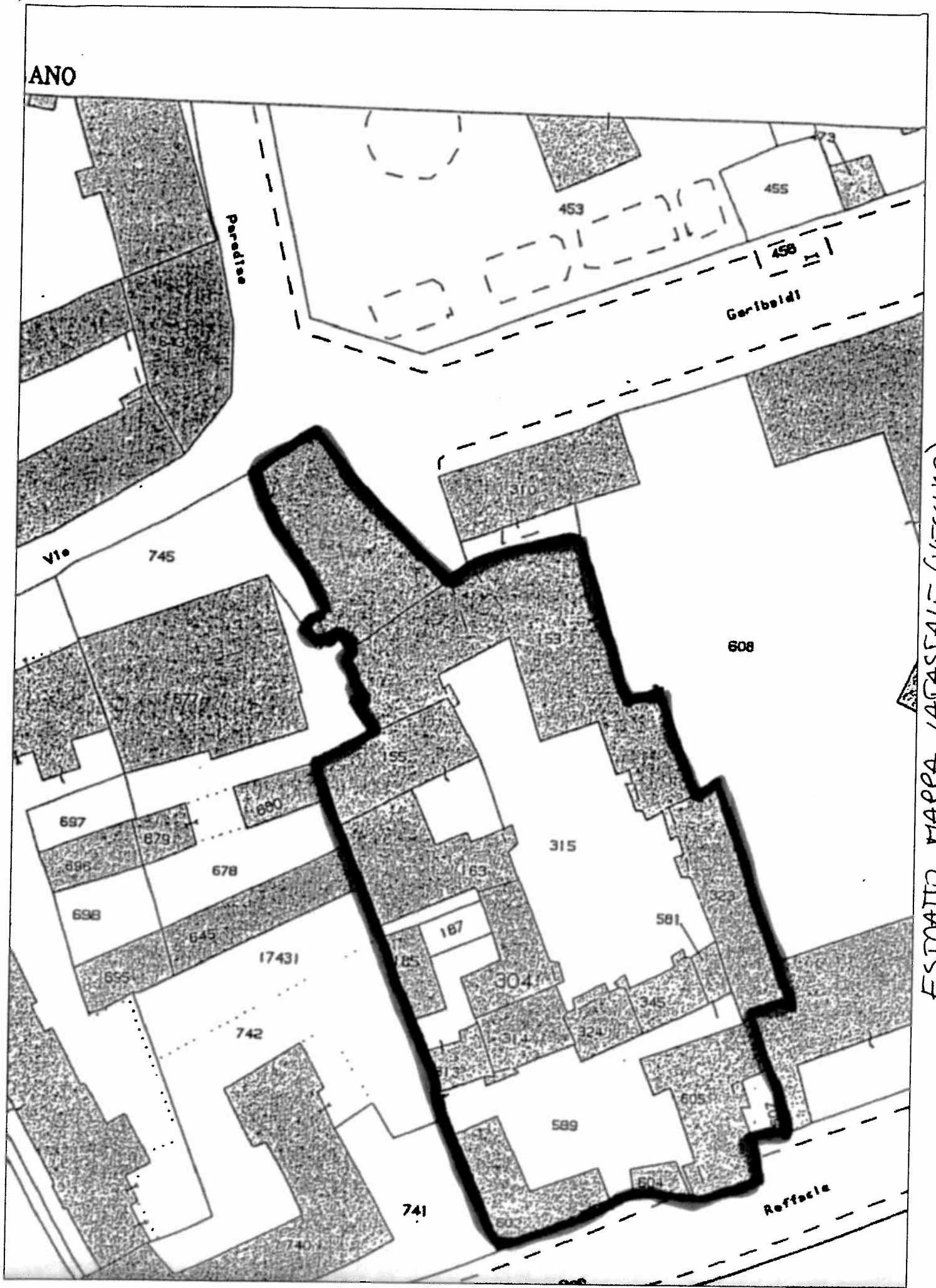
Legenda

Area oggetto dell'osservazione

□ Mappale 745

□ Perimetro PR Garibaldi-Crippa

ANO



ESTIMATO MAPPA / AGASCALIS (SICILIA)

40



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

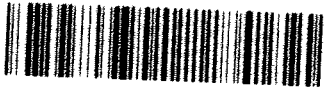
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Allegato "A" Adottato con del. C.C. n. 87 del 10.11.11
(ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

CITTA' DI LISSONE
Ente: ENTE
Pr (A) 2012/0001098 del 13/01/12
UFFICIO URBANISTICA



Ill.mo Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)

Settore Pianificazione del Territorio

OSSERVAZIONE N. 40

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

la sottoscritt a Matia Albano
residente a Monza in via/piazza Iseo n. 1
tel. 333.915037 e-mail matialbano@teletu.it

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____
in qualità di _____
d _____
con sede / residente a _____
in via/piazza _____ n. _____
e-mail _____



DATI DELLA PROPRIETÀ (se diversa dall'osservante; non richiesti per le osservazioni di carattere generale)

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

DATI DI EVENTUALI ALTRI OSSERVANTI

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____



PRESENTA

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

DOCUMENTO DI PIANO

- vol. I – Quadro ricognitivo e conoscitivo
- vol. II – Documento programmatico
- Allegato I – Documentazione fotografica dello stato di fatto dei Tessuti Urbani Consolidati
- Allegato II – Contributo alla stesura del Pgt su mobilità, viabilità, traffico e trasporti
- Tavola 1 – Strategie di Piano - Strategie metaprogettuali – scala 1:5.000
- Tavola 2 – Strategie progettuali - Mobilità veicolare - scala 1:5.000
- Tavola 3 – Strategie di Piano - Ambiti di trasformazione e rete del verde - scala 1:5.000
- Tavola 1 – Documento di Piano - Carta delle Istanze - scala 1:5.000
- Tavola 2 – Documento di Piano - Carta Condivisa del Paesaggio - scala 1:5.000
- Tavola 3 – Documento di Piano - Tavola degli Ambiti di Trasformazione - scala 1:5.000
- Tavola 4 – Documento di Piano - Tavola delle Previsioni di Piano - scala 1:5.000

VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- Rapporto Ambientale
- Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale
- Dichiarazione di Sintesi
- Parere Motivato

PIANO DEI SERVIZI

- Analisi e progetto
- Schede dei servizi vol. I – Interesse generale e altri servizi-Assistenza-Culto-Cultura-Impianti tecnologici-Istruzione
- Schede dei servizi vol. II – Mobilità 1
- Schede dei servizi vol. III – Mobilità 2-Sanità-Sicurezza
- Schede dei servizi vol. IV – Verde pubblico e sport
- Tavola 1 – Piano dei Servizi - Stato di fatto – scala 1:5.000
- Tavola 2 – Piano dei Servizi - Stato di progetto – scala 1:5.000

PIANO DELLE REGOLE

- Norme tecniche d'attuazione
- Tavola 1 – Piano delle Regole - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5.000
- Tavola 2 – Piano delle Regole - Azzonamento - quadro d'insieme scala 1:5.000
- Tavola 2a – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2b – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2c – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2d – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2e – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 3 – Piano delle Regole - Nuclei di antica formazione - scala 1:5.000
- Tavola 4 – Piano delle Regole - Vincoli - scala 1:5.000
- Documentazione fotografica dello stato di fatto dei nuclei di antica formazione



COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

- Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
- Allegati
- Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
- Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
- Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
- Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
- Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
- Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
- Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
- Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
- Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
- Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Tav. Zonizzazione acustica scala 1:5.000



DATI GENERALI DELL'AREA

INDIRIZZO

in via/piazza _____ n. _____ sup. mq. 2490

DATI CATASTALI

da allegare estratto di mappa catastale con l'individuazione dell'area/immobile

foglio n. 38

mappali 38

subalterni _____

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

Usò attuale del suolo

- area libera
- artigianato
- commercio
- edificato dismesso
- industria
- parcheggi/autorimesse
- ricettivo
- servizi religiosi
- servizi tecnologici
- terziario
- altro

Area/immobile interessata da PA/Varianti

- PII
- PL
- PP
- PR
- PZ

Area/immobile interessata da vincoli o servitù

- si
- no
- se sì, indicare quali

accesso per servitù attiva
da strada pubblica campestre
attraverso i mapp. 37, 61
e 39 (ora 209)

RICORSI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE COMPETENTI

da allegare copia dell'atto e/o dell'eventuale sentenza dell'Autorità Giudiziaria competente

Ricorso al T.A.R. o Consiglio di Stato _____



RELAZIONE DESCRITTIVA: OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE

In merito al PGT adottato, come proprietario del terreno che fa parte dei Piani Attuativi previsti dal Piano dei Servizi (titolo III, art. 49), chiedo se è possibile, che questo sia legato a tutti i terreni dell'area in oggetto, in quanto risulta fortemente penalizzato dall'immediata vicinanza della centrale termica; in tal modo potrebbe essere utilizzato come area di rispetto della stessa.

Distinti Saluti
H. Albano



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.
Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il **RESPONSABILE** dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Pianificazione del Territorio.
I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.
L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data 12/01/12 firma Flavia Albano

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 14/12/2005

Dati della richiesta	Comune di LISSONE (Codice: E617)	
	Provincia di MILANO	
Catasto Terreni	Foglio: 38 Particella: 38	

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca		Deduz	Reddito	
1	38	38		-	SEMINATIVO 2	24 90		Dominicale Euro 12,22 L. 23.655	Agrario Euro 11,57 L. 22.410	Impianto meccanografico del 01/01/1965

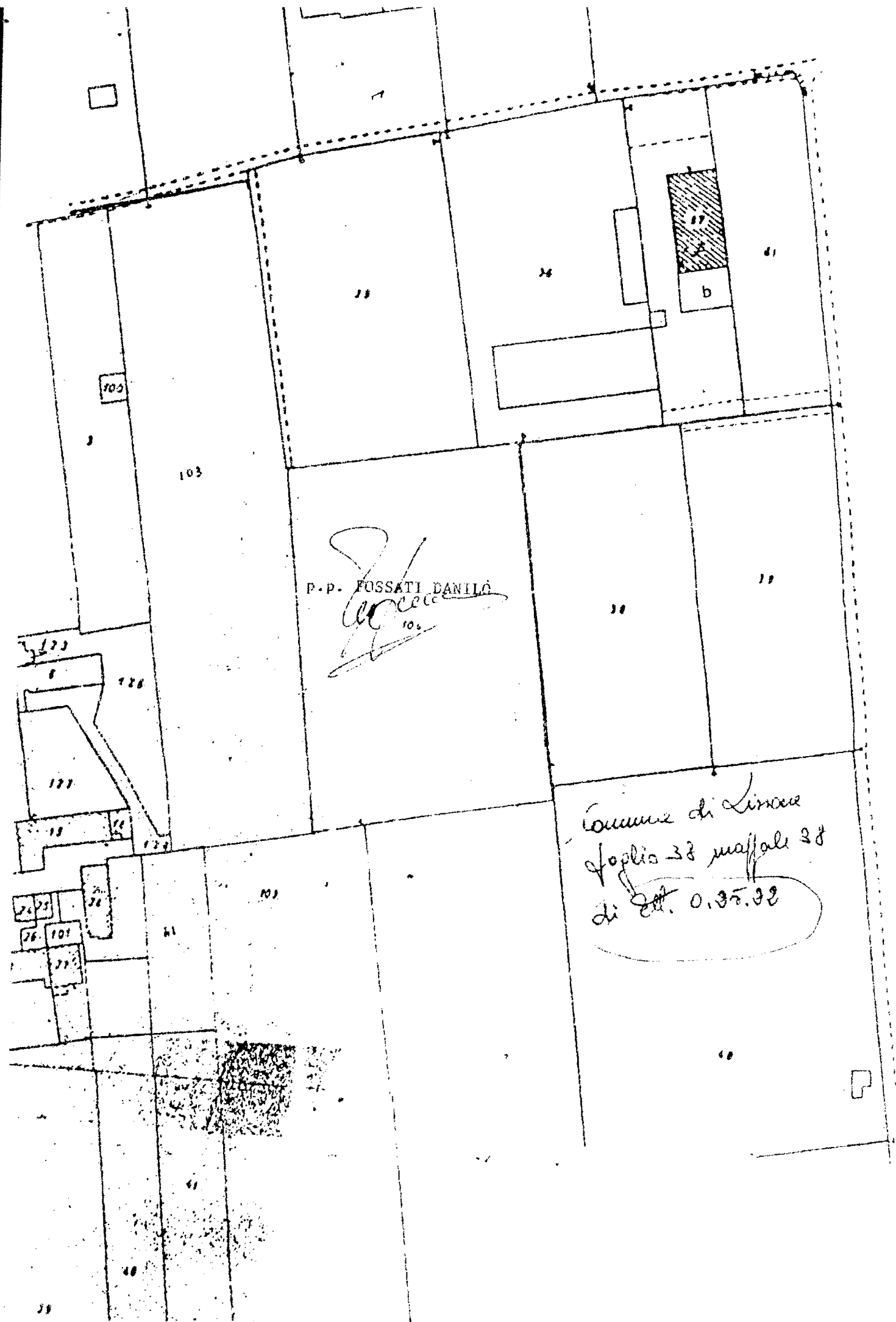
INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		DATI ANAGRAFICI		DATI ANAGRAFICI	
1	ALBANO VINCENZO nato a MILANO il 10/11/1965					
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 24/07/1989 Voltura n. 10633 - 1/1989 in atti dal 19/10/2000 (protocollo n. 86253) Repertorio n. 29053 Rogante: TRABACCE Sede: CINSIELLO PALSAVO Registrazione: UR Sede: MCNZA Volume: 2 n. 5583 del 26/07/1989 VENDITA		CODICE FISCALE LBNVCN65510F705R		DIRITTI E ONERI REALI (1) Proprietà per 1/1	

Unità immobiliari n. 1 Tributi crariali: Euro 3,00

Rilasciata da: Servizio Telematico

*Da possionessa
proprietà Albano Maria
come erede di Albano Vincenzo*



P.P. FOSSATI DANILÒ

[Handwritten signature]
104

Comune di Lincea
foglio 38 maffale 38
di ett. 0.35.32



DATI DELLA PROPRIETÀ (se diversa dall'osservante; non richiesti per le osservazioni di carattere generale)

~~_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____~~

DATI DI EVENTUALI ALTRI OSSERVANTI

Le sottoscritt a MARIACAZLA CANTI - CNTMCR52M68F205R
residente a LISSONE in via/piazza LIBERTA' n. 37
tel. 039-481494 e-mail _____

~~_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____~~

~~_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____~~

~~_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____~~

~~_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____~~



P R E S E N T A

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

- OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE**
- DOCUMENTO DI PIANO**
 - vol. I – Quadro ricognitivo e conoscitivo
 - vol. II – Documento programmatico
 - Allegato I – Documentazione fotografica dello stato di fatto dei Tessuti Urbani Consolidati
 - Allegato II – Contributo alla stesura del Pgt su mobilità, viabilità, traffico e trasporti
 - Tavola 1 – Strategie di Piano - Strategie metaprogettuali – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Strategie progettuali - Mobilità veicolare - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Strategie di Piano - Ambiti di trasformazione e rete del verde - scala 1:5.000
 - Tavola 1 – Documento di Piano - Carta delle Istanze - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Documento di Piano - Carta Condivisa del Paesaggio - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Documento di Piano - Tavola degli Ambiti di Trasformazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Documento di Piano - Tavola delle Previsioni di Piano - scala 1:5.000
- VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
 - Rapporto Ambientale
 - Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale
 - Dichiarazione di Sintesi
 - Parere Motivato
- PIANO DEI SERVIZI**
 - Analisi e progetto
 - Schede dei servizi vol. I – Interesse generale e altri servizi-Assistenza-Culto-Cultura-Impianti tecnologici-Istruzione
 - Schede dei servizi vol. II – Mobilità 1
 - Schede dei servizi vol. III – Mobilità 2-Sanità-Sicurezza
 - Schede dei servizi vol. IV – Verde pubblico e sport
 - Tavola 1 – Piano dei Servizi - Stato di fatto – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano dei Servizi - Stato di progetto – scala 1:5.000
- PIANO DELLE REGOLE**
 - Norme tecniche d'attuazione
 - Tavola 1 – Piano delle Regole - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano delle Regole - Azzonamento - quadro d'insieme scala 1:5.000
 - Tavola 2a – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2b – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2c – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2d – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2e – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 3 – Piano delle Regole - Nuclei di antica formazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Piano delle Regole - Vincoli - scala 1:5.000
 - Documentazione fotografica dello stato di fatto dei nuclei di antica formazione



- COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA**
 - Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
 - Allegati
 - Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
 - Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
 - Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
 - Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
 - Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
 - Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
 - Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
 - Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
 - Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
 - Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000

- ZONIZZAZIONE ACUSTICA**
 - Tav. Zonizzazione acustica scala 1:5.000

RELAZIONE DESCRITTIVA : OGGETTO E CONTENUTI DELL' OSSERVAZIONE

L' osservazione ha per oggetto la scheda con identificativo n.80 contenuta nel Piano dei servizi – Schede dei servizi vol.IV del PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO.

In tale scheda la porzione triangolare antistante la costruzione in fregio a Piazza Liberta' 37 , sotto la quale si sviluppano le cantine censite al Nuovo Catasto Edilizio Urbano con scheda n.32216/1 del 9-5-1980, viene erroneamente indicata come di proprieta' pubblica.

Lo scrivente ricorda che in data 9 Gennaio 2006 ha sottoscritto con il Comune di Lissone una convenzione per l' utilizzo di tale area al fine di renderla compatibile con l' utilizzo pubblico della piazza, ma tale convezione non ha fatto venir meno il diritto di proprieta' vigente.



La Convenzione stipulata dal Notaio Dott. Carlo Mussi e' stata registrata a Monza il 23 Gennaio 2006 al n. 493 serie IT.

Si richiede quindi che, nella scheda sopra menzionata, la predetta area venga separata dalla parte di proprieta' pubblica, e , al piu', evidenziata in modo diverso e opportuno.

Si allega copia dell' Allegato "C" del n. 65787/13774 di Rep .alla Convenzione.
Con Ossequio

Carlo Mussi

Mariacarla Canti

Lissone 12 Gennaio 2012



ELENCO DEGLI ALLEGATI ALL'OSSERVAZIONE

contrassegnare le caselle corrispondenti alla eventuale documentazione allegata all'osservazione

- documentazione catastale con individuazione/localizzazione dell'area oggetto di osservazione
- documentazione urbanistica
- documentazione territoriale
(estratto aerofotogrammetrico con individuazione/localizzazione dell'area oggetto dell'osservazione)
- documentazione fotografica
- delega
- altro (specificare nello spazio seguente)

TIPO PLANIMETRICO ALLEGATO "c" alla
CONVENZIONE del 9-1-2006 registrata
a Monza il 23/1/2006 N. 493 Serie 17

data

12-1-2012

firma

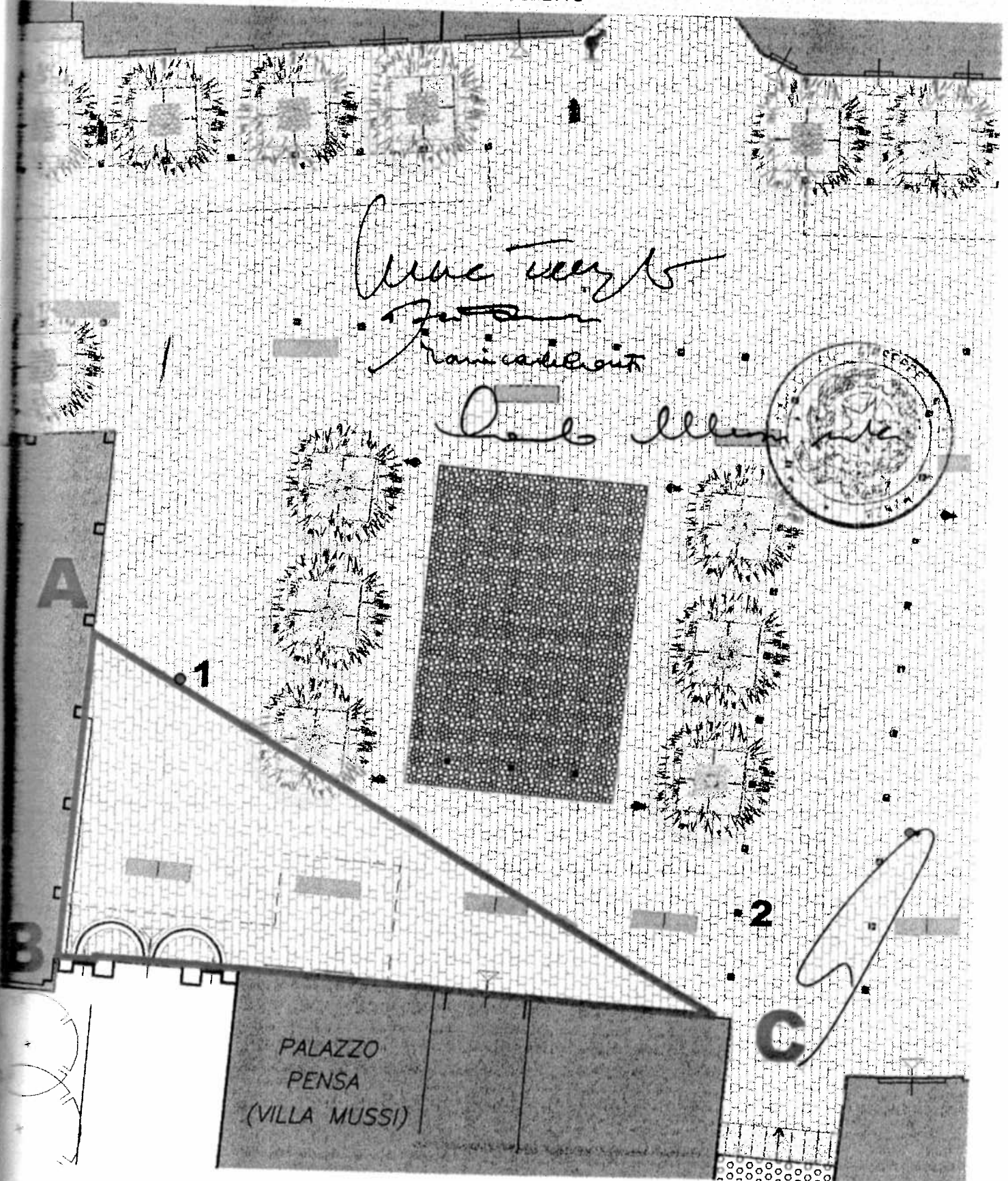
Giancarlo Laut



TIPO PLANIMETRICO ALLEGATO "A" ALLA CONVENZIONE
REP. N. NOTAIO

1
2

AREA OGGETTO DI SERVITU'
DISSUASORE MOBILE CON TELECOMANDO
DISSUASORE MOBILE CON LUCCHETTO



*Area servitù
Dissuasore
con telecomando
Dissuasore
con lucchetto*



PALAZZO
PENSA
(VILLA MUSSI)

P.7bis/8



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.
Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il RESPONSABILE dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Pianificazione del Territorio.
I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.
L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data

12-1-2012

firma

[Handwritten signature]
francesca e...

42



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Allegato "A" Adottato con del. C.C. n. 87 del 10.11.11
(ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

CITTA' DI LISSONE
ENTE ENTE AOO AOO
Pr. (A) 2012/0001103 del 13/01/12
101 URBANISTICA



Ill.mo Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)

Settore Pianificazione del Territorio

OSSERVAZIONE N. 42

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

IL sottoscritt O PALEARI MASSIMO

residente a LISSONE in via/piazza S. MARTINO n. 20

tel. 039. 2459180 e-mail permssm@libero.it

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

in qualità di _____

d _____

con sede / residente a _____

in via/piazza _____ n. _____

e-mail _____



DATI DELLA PROPRIETÀ (se diversa dall'osservante; non richiesti per le osservazioni di carattere generale)

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

DATI DI EVENTUALI ALTRI OSSERVANTI

IL sottoscritt O URIO ALESSANDRO
residente a Veduggio al Lambro in via/piazza Alpamayo n. 6
tel. 039 1481154 e-mail arch.alessandro@gmail.com

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____



PRESENTA

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

- OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE**
- DOCUMENTO DI PIANO**
 - vol. I – Quadro ricognitivo e conoscitivo
 - vol. II – Documento programmatico
 - Allegato I – Documentazione fotografica dello stato di fatto dei Tessuti Urbani Consolidati
 - Allegato II – Contributo alla stesura del Pgt su mobilità, viabilità, traffico e trasporti
 - Tavola 1 – Strategie di Piano - Strategie metaprogettuali – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Strategie progettuali - Mobilità veicolare - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Strategie di Piano - Ambiti di trasformazione e rete del verde - scala 1:5.000
 - Tavola 1 – Documento di Piano - Carta delle Istanze - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Documento di Piano - Carta Condivisa del Paesaggio - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Documento di Piano - Tavola degli Ambiti di Trasformazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Documento di Piano - Tavola delle Previsioni di Piano - scala 1:5.000
- VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
 - Rapporto Ambientale
 - Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale
 - Dichiarazione di Sintesi
 - Parere Motivato
- PIANO DEI SERVIZI**
 - Analisi e progetto
 - Schede dei servizi vol. I – Interesse generale e altri servizi-Assistenza-Culto-Cultura-Impianti tecnologici-Istruzione
 - Schede dei servizi vol. II – Mobilità 1
 - Schede dei servizi vol. III – Mobilità 2-Sanità-Sicurezza
 - Schede dei servizi vol. IV – Verde pubblico e sport
 - Tavola 1 – Piano dei Servizi - Stato di fatto – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano dei Servizi - Stato di progetto – scala 1:5.000
- PIANO DELLE REGOLE**
 - Norme tecniche d'attuazione
 - Tavola 1 – Piano delle Regole - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano delle Regole - Azionamento - quadro d'insieme scala 1:5.000
 - Tavola 2a – Piano delle Regole - Azionamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2b – Piano delle Regole - Azionamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2c – Piano delle Regole - Azionamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2d – Piano delle Regole - Azionamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2e – Piano delle Regole - Azionamento - scala 1:2.000
 - Tavola 3 – Piano delle Regole - Nuclei di antica formazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Piano delle Regole - Vincoli - scala 1:5.000
 - Documentazione fotografica dello stato di fatto dei nuclei di antica formazione



COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

- Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
- Allegati
- Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
- Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
- Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
- Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
- Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
- Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
- Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
- Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
- Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
- Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Tav. Zonizzazione acustica scala 1:5.000



DATI GENERALI DELL'AREA

INDIRIZZO

in via/piazza p. SEMERIA n. S.C sup. mq. 1200,00 / 1300,00

DATI CATASTALI

da allegare estratto di mappa catastale con l'individuazione dell'area/immobile

foglio n. 32

mappali 35

subalterni /

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

Usi attuali del suolo

- area libera
- artigianato
- commercio
- edificato dismesso
- industria
- parcheggi/autorimesse
- ricettivo
- servizi religiosi
- servizi tecnologici
- terziario
- altro

Area/immobile interessata da PA/Varianti

- PII
- PL
- PP
- PR
- PZ

Area/immobile interessata da vincoli o servitù

- sì
- no
- se sì, indicare quali

RICORSI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE COMPETENTI

da allegare copia dell'atto e/o dell'eventuale sentenza dell'Autorità Giudiziaria competente

Ricorso al T.A.R. o Consiglio di Stato _____

CITTA' DI LISSONE

RELAZIONE DESCRITTIVA : OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE

I sottoscritti in qualità di comproprietari dell'area sita in comune di Lissone, via p. Semeria s.c., identificata nelle mappe territoriali di detto comune al fg. 32, particella 35, avente superficie catastale pari a mq. 1700,00 circa di cui effettivamente mq. 1200,00/1300,00 circa detenuti in proprietà essendo intervenuto procedimento espropriativo in ambito Valassina per esecuzione di opere di natura viabilistica,

- premesso che detta area risulta individuata nella adozione del Piano di Governo del Territorio di cui alla delibera di C.C. nr. 87 del 10/11/2011 con azionamento in zona "Tessuti Urbani Consolidati commerciali e terziari" dagli elaborati grafici del Piano delle Regole, "tavola 2" e "tavola 2d" e risulta normata dall'art. 54 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole in cui si rimanda espressamente all'art. 41 delle medesime N.T.A per le regole insediative;

- premesso che il citato art. 41 delle N.T.A. dispone i seguenti indici edificatori:

It : 3mc/mq ;

RC . 50% della S.f. ;

H . libera;

Lotto minimo di 5000 mq;

- premesso che detta area risulta posta a ridosso dell'azionamento AT29 Vetrina Extraurbana, nel suo margine sud/est come indicato nei richiamati elaborati grafici di adozione PGT;
- considerato che detta area, così come previsto nella normativa sopracitata di adozione del PGT, risulta gravata da una significativa e penalizzante determinazione in danno alla proprietà, che vede il proprio sedime escluso da qualsiasi possibilità edificatoria, stante

l'imposizione vincolistica del lotto minimo pari a 5000 mq. , edificabilità che invece risulta consentita alle proprietà circostanti (vedasi il citato AT29) e ai lotti limitrofi;

- considerato inoltre che, come sopra evidenziato, l'attuale previsione normativa di adozione del PGT costituisce una apposizione vincolistica insoddisfacente, forzosamente estesa ad una proprietà che per la sua specifica collocazione territoriale e localizzazione urbanistica (la proprietà risulta attestata e prospiciente su via di pubblica percorrenza, via p. Semeria ed in contesto edificato nonché completamente contornata da previsioni edificatorie) , renderebbe immotivata quanto immotivabile una esclusione dalle previsioni di capacità edificatoria effettive dell'area,


tutto ciò premesso e considerato, formula la seguente OSSERVAZIONE:

- **a) si propone la eliminazione del vincolo normativo inerente il lotto minimo di 5000 mq. , tale da determinare per l'area di proprietà una effettiva individuazione di edificabilità, con conseguenti disposizioni attuative, da paragonarsi e assimilarsi agli edificati limitrofi esistenti di natura commerciale e terziaria;**
- **b) in alternativa, qualora si ritenesse non accoglibile quanto richiesto nel predetto punto a), si propone che l'area venga inserita nella perimetrazione del lotto AT29 di cui costituirebbe l'evidente completamento territoriale nel suo margine sud/est.**

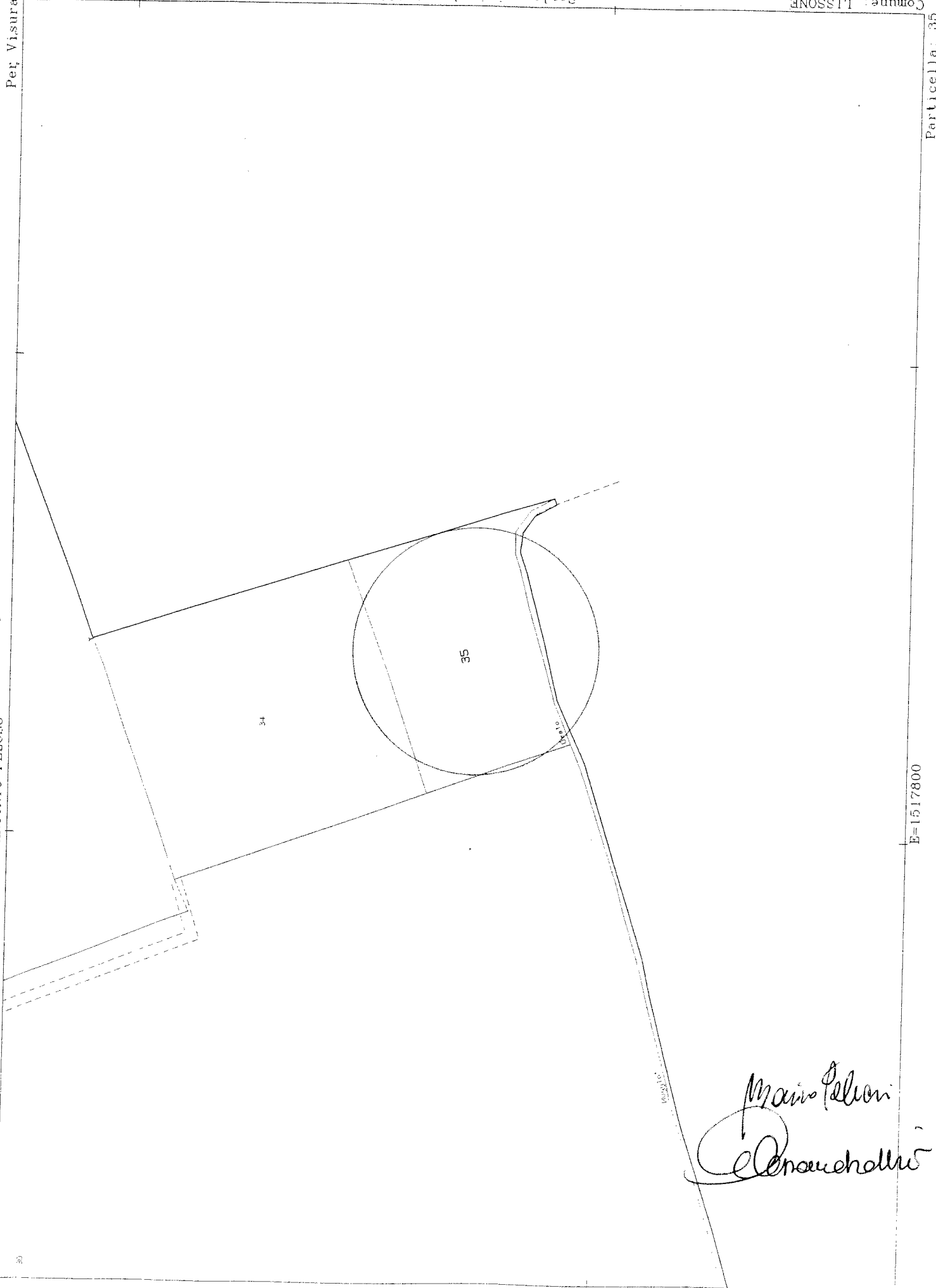
Nel ritenere che quanto sopra formulato costituisca una equilibrata proposta di risoluzione alle problematiche evidenziate e che sia urbanisticamente inquadrabile con semplici previsioni di completamento di comparti edificati già strutturati e morfologicamente ben individuabili, a disposizione per ulteriori e migliori chiarimenti, si ringrazia anticipatamente per l'attenzione e la considerazione che l'Amministrazione Comunale vorrà destinare alla presente.

Distinti saluti.

Lissone, li 12/01/2012

La proprietà 


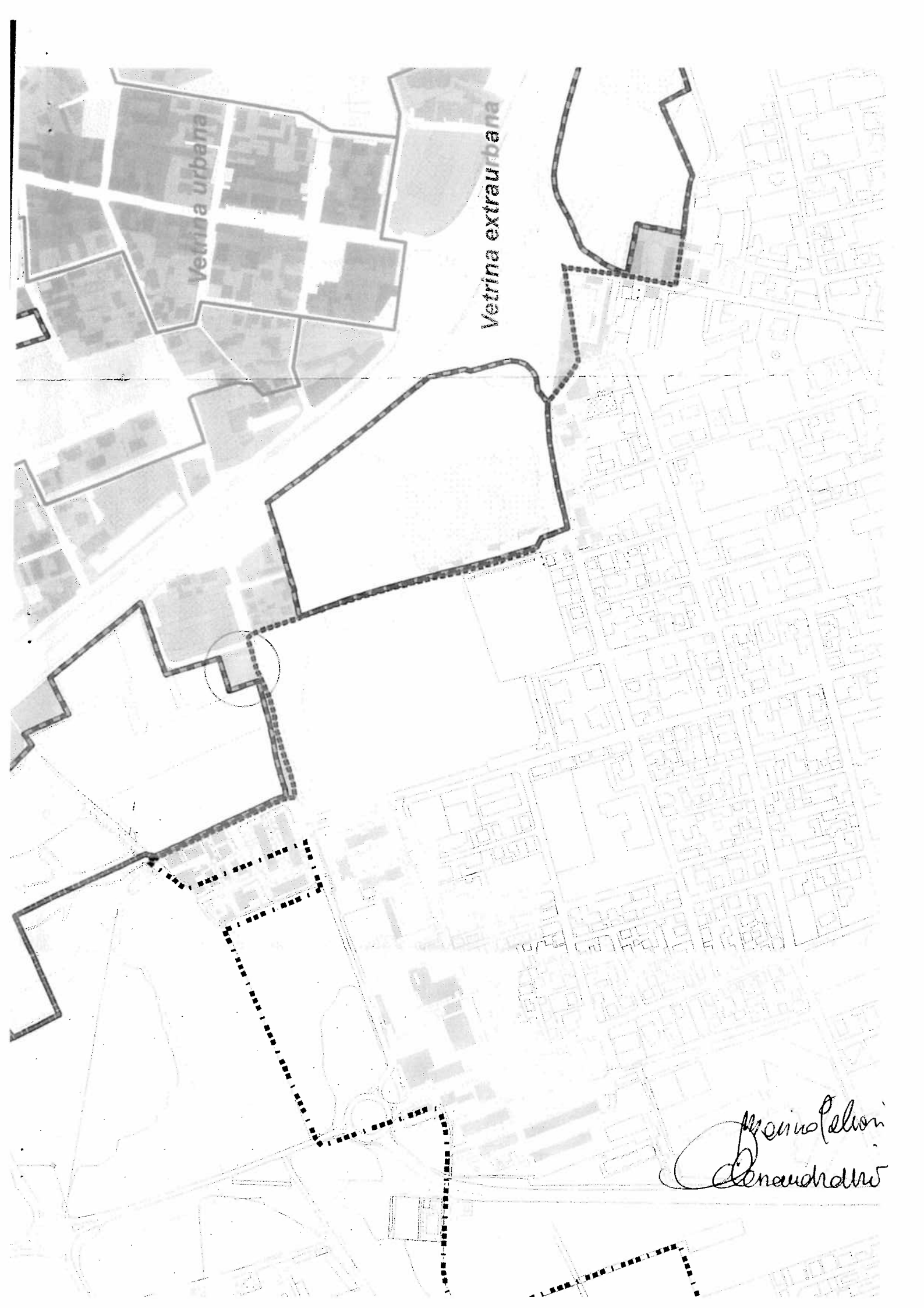
6/2 di 8

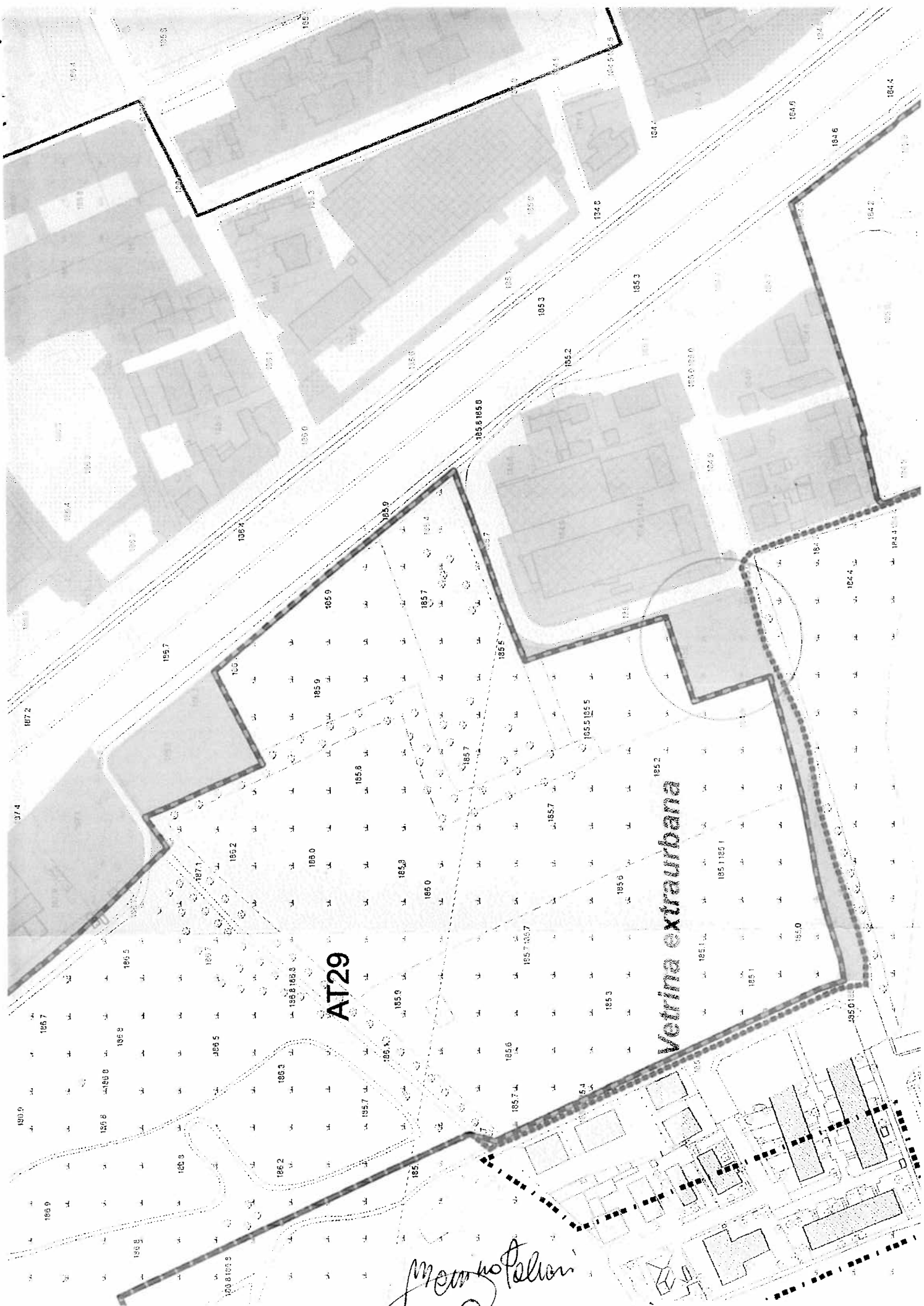


Vetina urbana

Vetina extraurbana

Provincia Pelion
Donaudraus





AT29

Votina extraurbana 1852

*Moskoti
Cenauredent*



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.
Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il RESPONSABILE dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Pianificazione del Territorio.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data 12/01/2012

firma Merino Pelicci

Demandolucio

43



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Allegato "A" Adottato con del. C.C. n. 87 del 10.11.11
(ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

CITTA' DI LISSONE
F.lli. ENTE 2012/0001107 del 13/01/12
TOT URBANISTICA



Ill.mo Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)
Settore Pianificazione del Territorio

OSSERVAZIONE N. 43

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

I sottoscritti MONGUZZI FRANCO e MONGUZZI CARLO
residente a LISSONE in via/piazza CARAVAGGIO n. 17
tel. 039.794790 e-mail carlo@domusarredilissone.it

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____
in qualità di _____
d _____
con sede / residente a _____
in via/piazza _____ n. _____
e-mail _____

VARIAZIONE PARTE AREA



DATI DELLA PROPRIETÀ (se diversa dall'osservante; non richiesti per le osservazioni di carattere generale)

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

DATI DI EVENTUALI ALTRI OSSERVANTI

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

P R E S E N T A

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

- OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE**
- DOCUMENTO DI PIANO**
 - vol. I – Quadro ricognitivo e conoscitivo
 - vol. II – Documento programmatico
 - Allegato I – Documentazione fotografica dello stato di fatto dei Tessuti Urbani Consolidati
 - Allegato II – Contributo alla stesura del Pgt su mobilità, viabilità, traffico e trasporti
 - Tavola 1 – Strategie di Piano - Strategie metaprogettuali – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Strategie progettuali - Mobilità veicolare - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Strategie di Piano - Ambiti di trasformazione e rete del verde - scala 1:5.000
 - Tavola 1 – Documento di Piano - Carta delle Istanze - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Documento di Piano - Carta Condivisa del Paesaggio - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Documento di Piano - Tavola degli Ambiti di Trasformazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Documento di Piano - Tavola delle Previsioni di Piano - scala 1:5.000
- VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
 - Rapporto Ambientale
 - Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale
 - Dichiarazione di Sintesi
 - Parere Motivato
- PIANO DEI SERVIZI**
 - Analisi e progetto
 - Schede dei servizi vol. I – Interesse generale e altri servizi-Assistenza-Culto-Cultura-Impianti tecnologici-Istruzione
 - Schede dei servizi vol. II – Mobilità 1
 - Schede dei servizi vol. III – Mobilità 2-Sanità-Sicurezza
 - Schede dei servizi vol. IV – Verde pubblico e sport
 - Tavola 1 – Piano dei Servizi - Stato di fatto – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano dei Servizi - Stato di progetto – scala 1:5.000
- PIANO DELLE REGOLE**
 - Norme tecniche d'attuazione
 - Tavola 1 – Piano delle Regole - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano delle Regole - Azzonamento - quadro d'insieme scala 1:5.000
 - Tavola 2a – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2b – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2c – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2d – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2e – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 3 – Piano delle Regole - Nuclei di antica formazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Piano delle Regole - Vincoli - scala 1:5.000
 - Documentazione fotografica dello stato di fatto dei nuclei di antica formazione



COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

- Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
- Allegati
- Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
- Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
- Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
- Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
- Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
- Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
- Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
- Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
- Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
- Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Tav. Zonizzazione acustica scala 1:5.000



DATI GENERALI DELL'AREA

INDIRIZZO

in via/piazza CATALANI n. _____ sup. mq. _____

DATI CATASTALI

da allegare estratto di mappa catastale con l'individuazione dell'area/immobile

foglio n. 11

mappali 133 e 137

subalterni _____

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

Uso attuale del suolo

- area libera
- artigianato
- commercio
- edificato dismesso
- industria
- parcheggi/autorimesse
- ricettivo
- servizi religiosi
- servizi tecnologici
- terziario
- altro

Area/immobile interessata da PA/Varianti

- PII
- PL
- PP
- PR
- PZ

Area/immobile interessata da vincoli o servitù

- sì
- no
- se sì, indicare quali

RICORSI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE COMPETENTI

da allegare copia dell'atto e/o dell'eventuale sentenza dell'Autorità Giudiziaria competente

Ricorso al T.A.R. o Consiglio di Stato _____



RELAZIONE DESCRITTIVA: OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE

Oggetto: P:G:T: trasmissione parere ai sensi e effetti art. 13 comma 3 L.R: 1212005 e s.m.i.

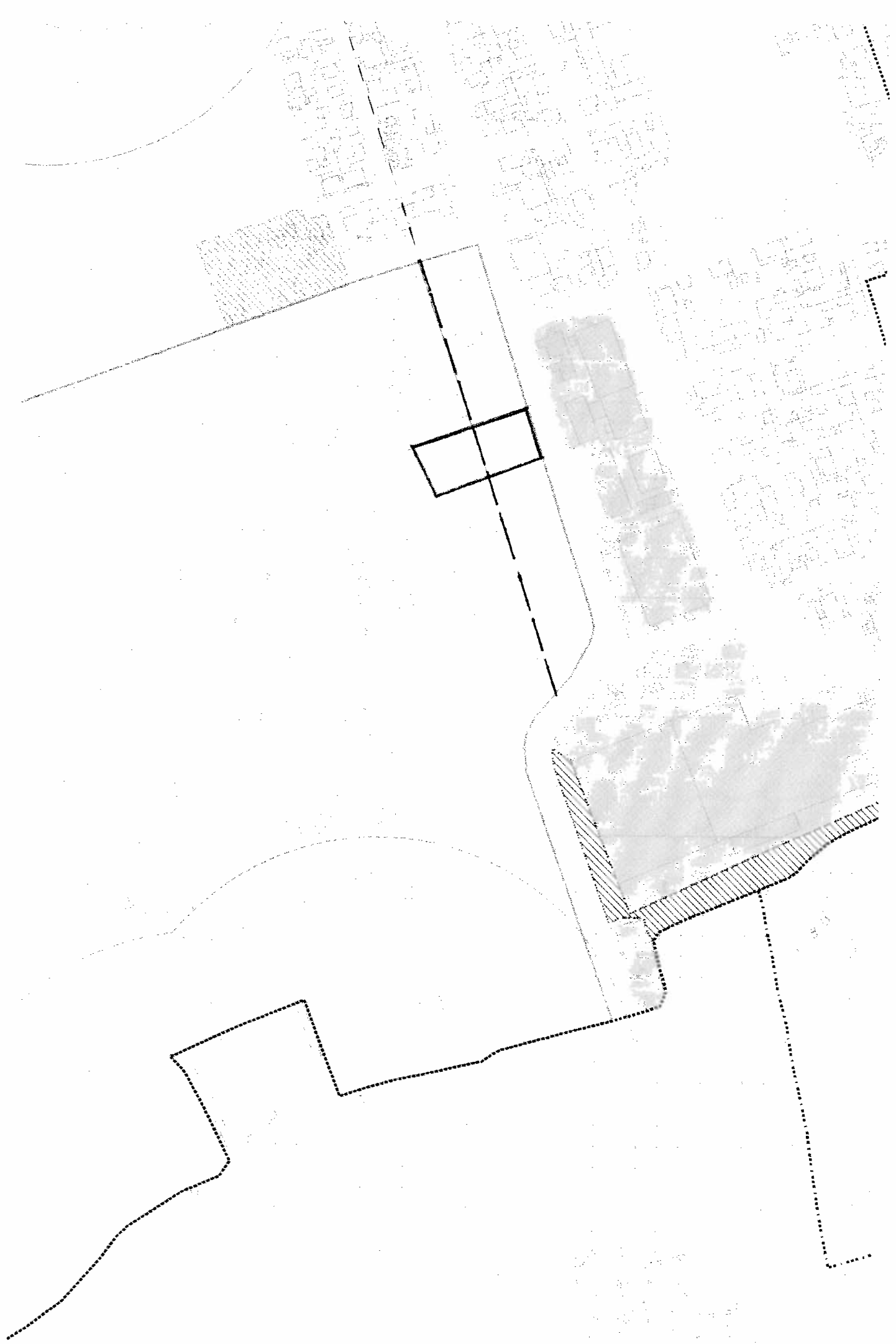
RIF. AREA di cui al Foglio n.10 MAPP 133 e 137 (tot. metri quadrati 3895)

Visto la mappa di azionamento prevista dal P:G:T: relativamente al "Parco Agricolo" ci sembra opportuno esprimere nostro parere in riferimento al lotto in oggetto.

~~Si osserva che lo stesso incide su una via di passaggio/penetrazione ad elevato traffico veicolare e che in~~
considerazione del fatto che tutta la via Catalani presenta in fregio edificazioni consolidate sia residenziali
che produttivo-commerciali, ~~che~~ sarebbe auspicabile (si ritiene) che sul lato sud della medesima via venisse
stralciato dalla destinazione "Parco Agricolo", Quanto meno ~~per~~ una fascia di profondità 45 metri circa,
(che rappresenta all'incirca il 50% del lotto di proprietà) fascia da destinare ad edificazione che possa
usufruire e quindi godere delle urbanizzazioni primarie già da tempo realizzate e quindi possano essere
interamente utilizzate con il recupero dei costi sostenuti.

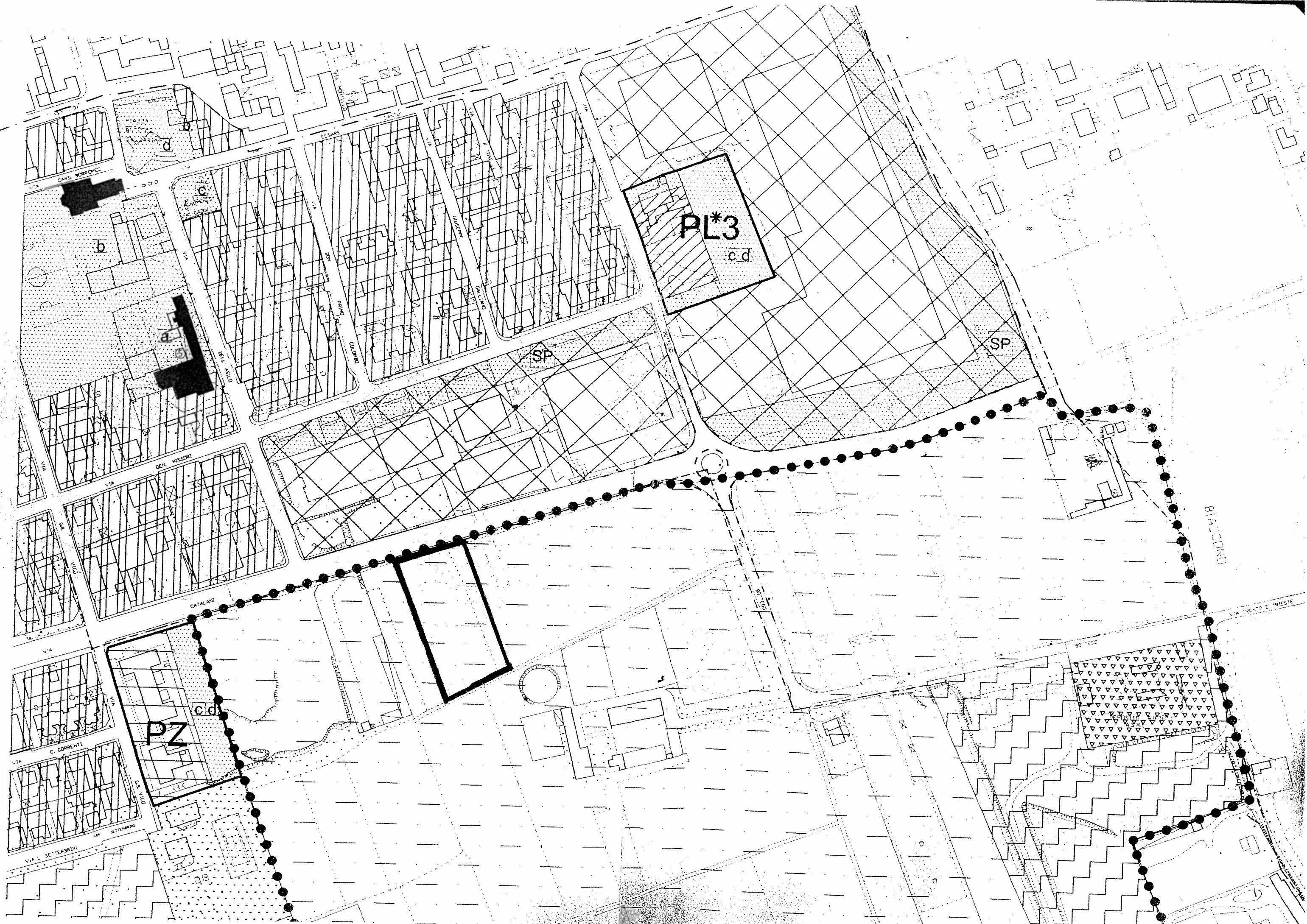
La vicinanza della Pedemontana e l'intenso traffico veicolare renderebbero la fascia stradale suindicata
~~(fino alla rotatoria) particolarmente confacente ad una destinazione di tipo produttivo-commerciale~~
residenziale (come del resto sono gli edifici sui due lati della strada). Tanto più che essendo la via
all'ingresso est della città, la destinazione, come sopra auspicata, potrebbe essere uno strumento per
mostrare a chi accede una situazione assimilabile a quelle definite in planimetria come "vetrine"

In particolare essendo noi titolari della Domus arredi sas con sede in Lissone Via Pascoli, 39, ci troviamo
nella necessità di poter usufruire di un'ulteriore struttura per deposito e esposizione









PL*3

c d

SP

SP

PZ

c d

BIANCONI

VIA PIETRO E TRIESTE

CATALANI

MISSORI

CESARE

BORDOME

PIATTA

CORRENTI

SETTEBRINI

SETTEBRINI

SETTEBRINI

SETTEBRINI

SETTEBRINI

SETTEBRINI

SETTEBRINI

SETTEBRINI

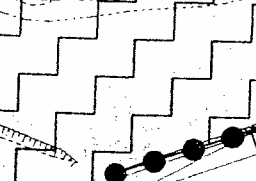
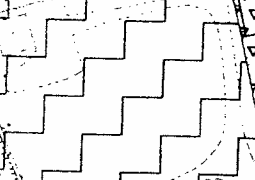
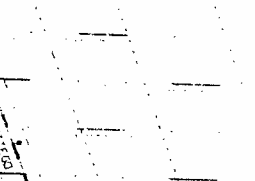
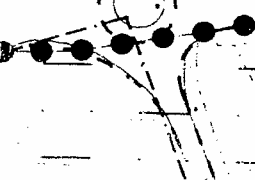
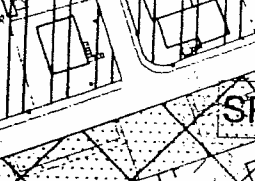
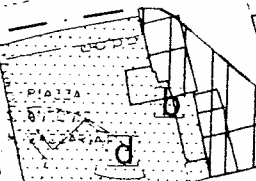
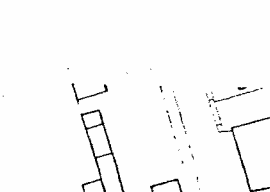
SETTEBRINI

SETTEBRINI

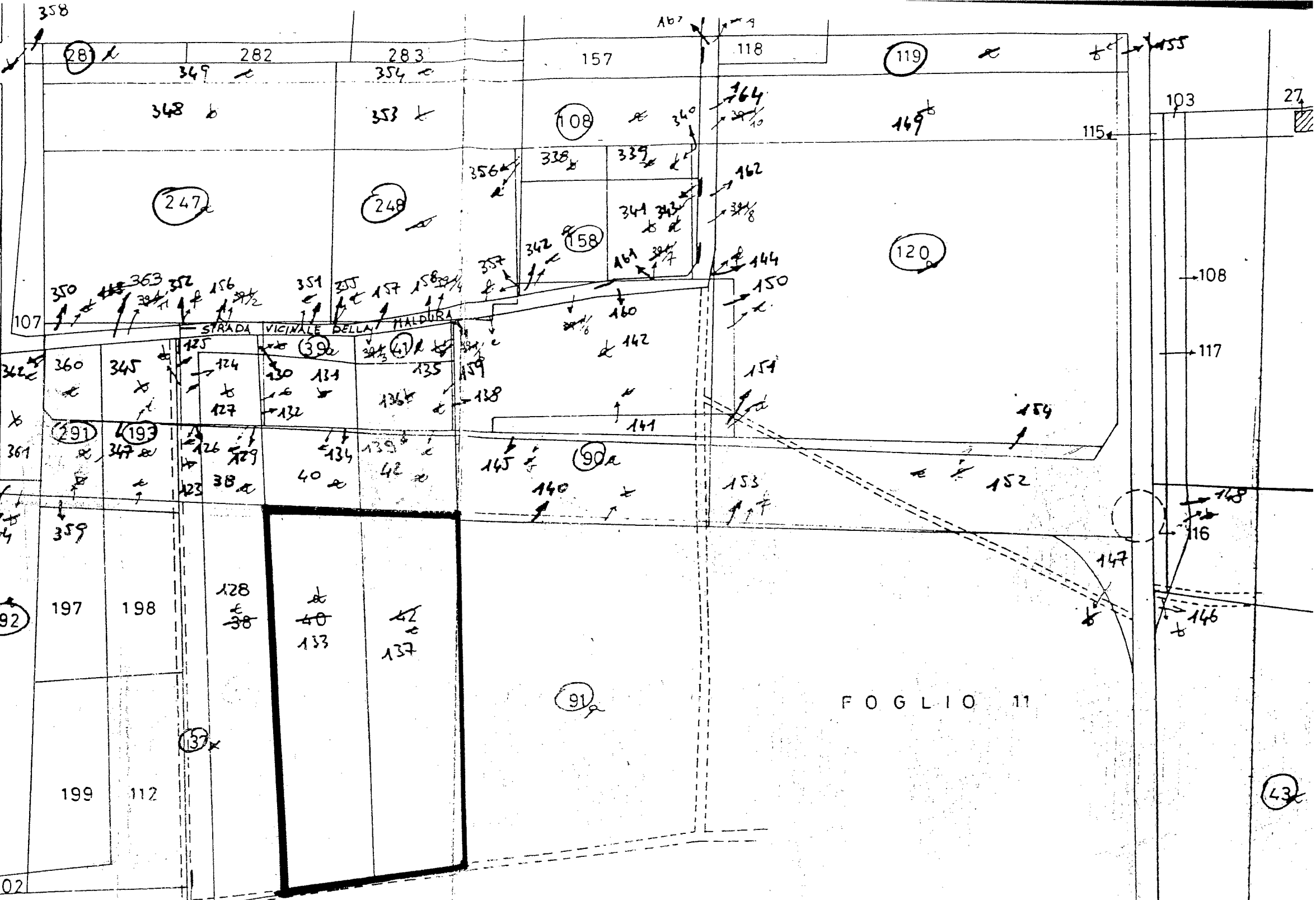
SETTEBRINI

SETTEBRINI

SETTEBRINI



F O G L I O 10



F O G L I O 11

43

44



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Allegato "A" Adottato con del. C.C. n. 87 del 10.11.11
(ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

CITTA' DI LISSONE
Ente ENTE 400 400
Pr (A) 2012/0001109 del 13/01/12
101 URBANISTICA



Ill.mo Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)
Settore Pianificazione del Territorio

OSSERVAZIONE N. 44

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

1 sottoscritt: MONGUZZI FRANCO e MONGUZZI CARLO
residente a LISSONE in via/piazza CARAVAGGIO n. 17
tel. 039 794790 e-mail carlo@domusarredilissone.it

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____
in qualità di _____
d _____
con sede / residente a _____
in via/piazza _____ n. _____
e-mail _____

VARIABIONE AZZONAMENTO



DATI DELLA PROPRIETÀ (se diversa dall'osservante; non richiesti per le osservazioni di carattere generale)

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

DATI DI EVENTUALI ALTRI OSSERVANTI

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____



P R E S E N T A

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

- OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE**
- DOCUMENTO DI PIANO**
 - vol. I – Quadro ricognitivo e conoscitivo
 - vol. II – Documento programmatico
 - Allegato I – Documentazione fotografica dello stato di fatto dei Tessuti Urbani Consolidati
 - Allegato II – Contributo alla stesura del Pgt su mobilità, viabilità, traffico e trasporti
 - Tavola 1 – Strategie di Piano - Strategie metaprogettuali – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Strategie progettuali - Mobilità veicolare - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Strategie di Piano - Ambiti di trasformazione e rete del verde - scala 1:5.000
 - Tavola 1 – Documento di Piano - Carta delle Istanze - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Documento di Piano - Carta Condivisa del Paesaggio - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Documento di Piano - Tavola degli Ambiti di Trasformazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Documento di Piano - Tavola delle Previsioni di Piano - scala 1:5.000
- VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
 - Rapporto Ambientale
 - Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale
 - Dichiarazione di Sintesi
 - Parere Motivato
- PIANO DEI SERVIZI**
 - Analisi e progetto
 - Schede dei servizi vol. I – Interesse generale e altri servizi-Assistenza-Culto-Cultura-Impianti tecnologici-Istruzione
 - Schede dei servizi vol. II – Mobilità 1
 - Schede dei servizi vol. III – Mobilità 2-Sanità-Sicurezza
 - Schede dei servizi vol. IV – Verde pubblico e sport
 - Tavola 1 – Piano dei Servizi - Stato di fatto – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano dei Servizi - Stato di progetto – scala 1:5.000
- PIANO DELLE REGOLE**
 - Norme tecniche d'attuazione
 - Tavola 1 – Piano delle Regole - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano delle Regole - Azzonamento - quadro d'insieme scala 1:5.000
 - Tavola 2a – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2b – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2c – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2d – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2e – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 3 – Piano delle Regole - Nuclei di antica formazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Piano delle Regole - Vincoli - scala 1:5.000
 - Documentazione fotografica dello stato di fatto dei nuclei di antica formazione



CITTA' DI LISSONE

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

- Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
- Allegati
- Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
- Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
- Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
- Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
- Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
- Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
- Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
- Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
- Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
- Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Tav. Zonizzazione acustica scala 1:5.000



DATI GENERALI DELL'AREA

INDIRIZZO

in via/piazza PIAVE ANGOLO VIA MAMELI n. _____ sup. mq. 550

DATI CATASTALI

da allegare estratto di mappa catastale con l'individuazione dell'area/immobile

foglio n. 35

mappali 141

subalterni 1, 2, 3

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

Uso attuale del suolo

- area libera
- artigianato
- commercio
- edificato dismesso
- industria
- parcheggi/autorimesse
- ricettivo
- servizi religiosi
- servizi tecnologici
- terziario
- altro

Area/immobile interessata da PA/Varianti

- PII
- PL
- PP
- PR
- PZ

Area/immobile interessata da vincoli o servitù

- si
- no
- se si, indicare quali

RICORSI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE COMPETENTI

da allegare copia dell'atto e/o dell'eventuale sentenza dell'Autorità Giudiziaria competente

Ricorso al T.A.R. o Consiglio di Stato _____



RELAZIONE DESCRITTIVA: OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE

~~Oggetto: P:G:T: trasmissione parere ai sensi e effetti art. 13 comma 3 L.R. 1212005 e s.m.i.~~

RIF. Edifici esistenti censiti a NCEU al foglio 35 mappale 141 (via Piave ang. Via Mameli)

Vista la mappa di azionamento del P:G:T: con le indicazioni relative ai tessuti urbani consolidati, vista anche la definizione di città consolidata a scacchiera (di cui non si comprende bene la scelta della limitazione) ci sembra opportuno esprimere nostro parere: nella scelta della destinazione di zona si è tenuto conto solo della porzione di via Mameli che è edificata solo per una parte con ex destinazione produttiva, destinazione tra l'altro evidenziata nel piano^d all'unica foto allegata relativa alla via stessa. In realtà si è trascurato tutto il tratto più antico (nel senso di edificato in tempi antecedenti alle stesse attività produttive). Il lotto in questione che nel piano ricade in zona "tessuto urbano consolidato prevalentemente produttivo" si affaccia oltre che su via Mameli anche su Via Piave. Tutti gli edifici che si affacciano su detta via Piave sono o solo residenziali o di tipica tipologia lissonese - artigiano/residenza con laboratorio e soprastante abitazione: qualcuno, anzi buona parte, dei quali, già con recupero del sottotetto ai fini residenziali o con trasformazione di interi edifici esistenti in esclusiva destinazione a residenza.

Ci sembra doveroso pertanto ritenere che possa essere modificata la destinazione dei lotti edificati già esistenti prospicienti la via Piave classificando la zona da urbana consolidata prevalentemente produttiva a zona urbana prevalentemente residenziale in modo da rendere la via stessa omogenea dal punto di vista della congruità urbanistico-paesaggistica; nel rispetto della situazione già in essere creatasi in primo tempo come architettura quasi spontanea e poi consolidata come prevalentemente residenziale (con interventi di riqualificazione ampliamento e cambio di uso in residenza anche molto recenti).



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il RESPONSABILE dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Pianificazione del Territorio.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data _____

firma _____

Meunier Franco

Carlo M...

DATI CATASTALI DELLE UNITÀ OGGETTO DELLA VARIAZIONE

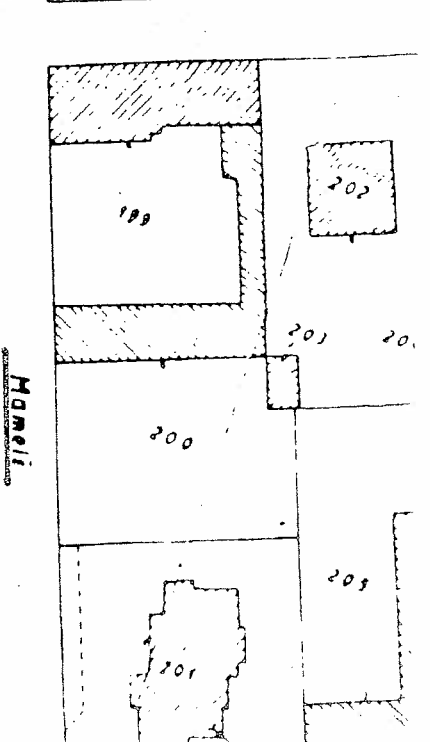
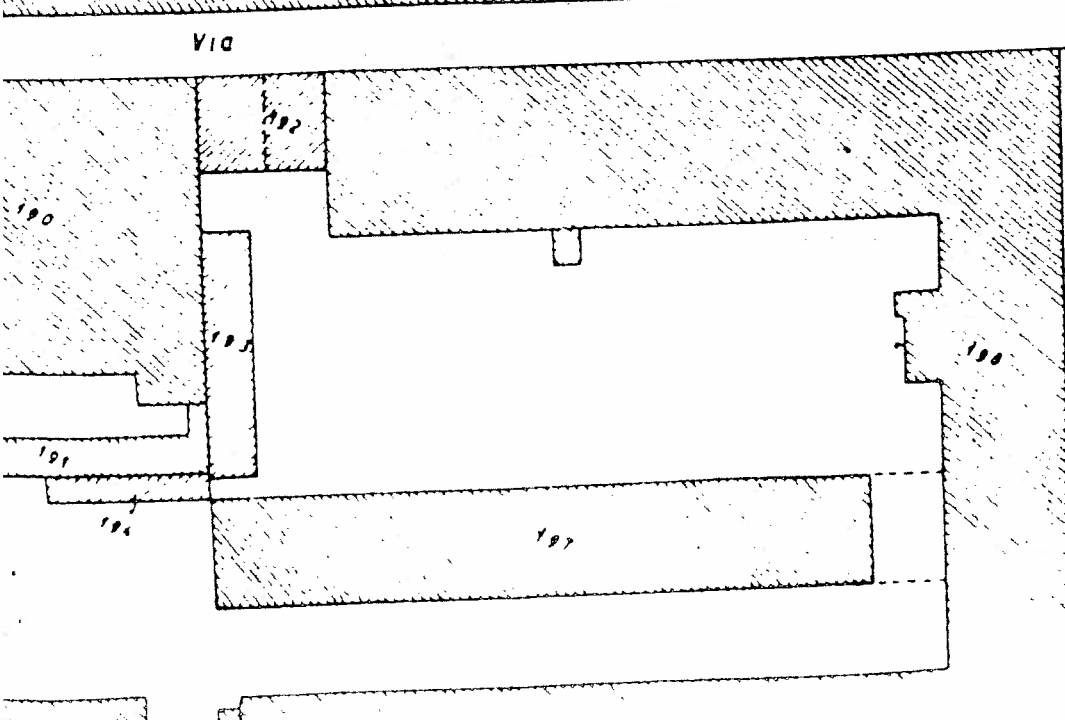
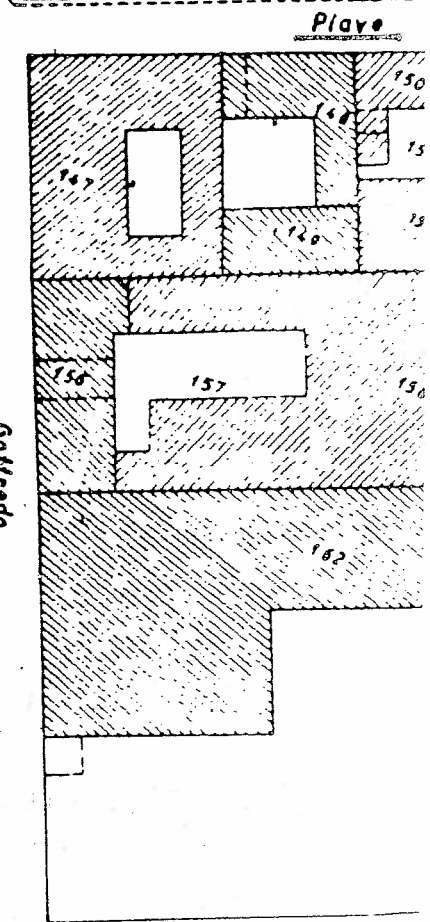
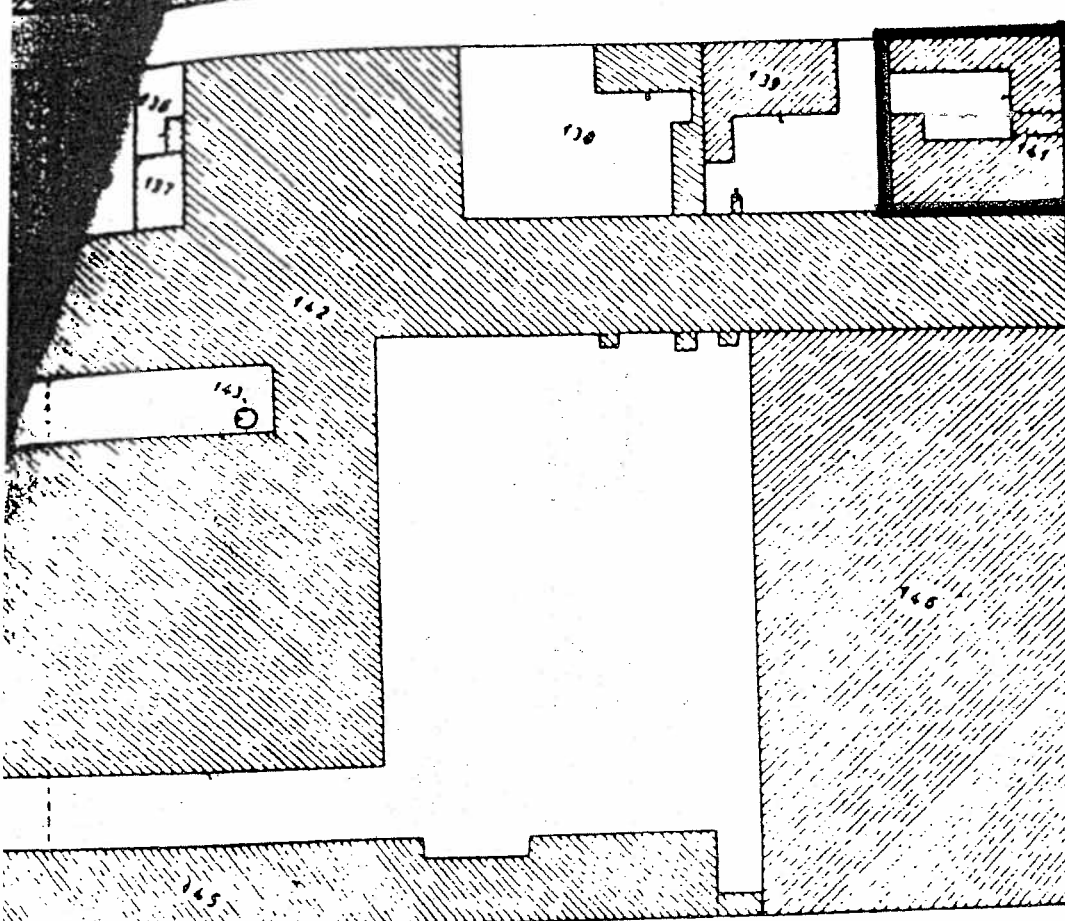
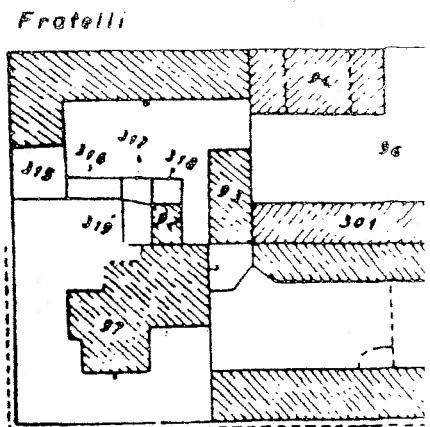
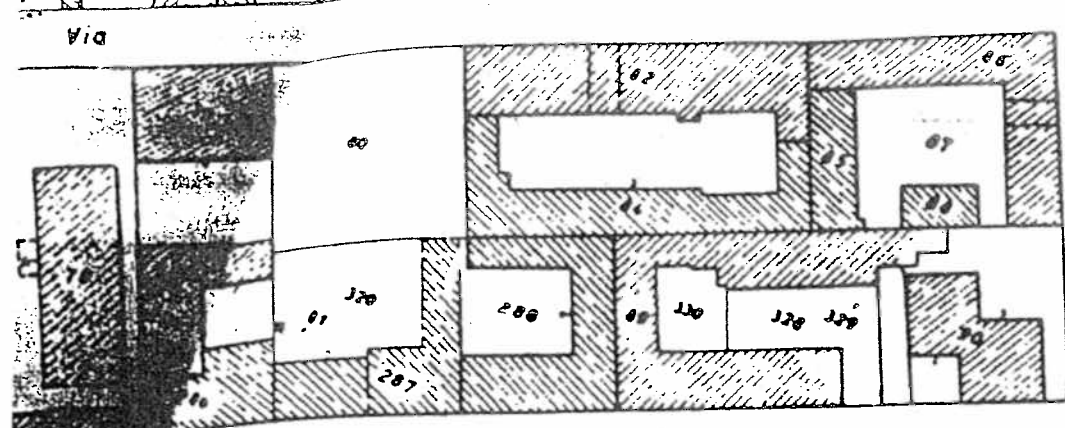
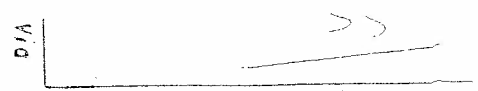
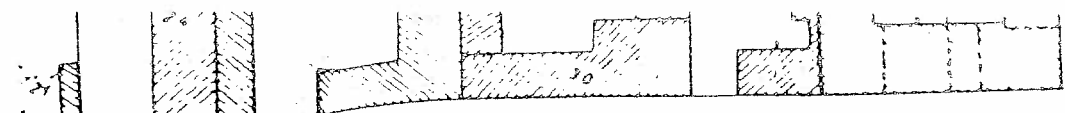
Partite	MAPPA			UBICAZIONE							CLASSAMENTO			Rendite			
	Sez.	Foglio	Numero	Sub.	Via, piazza, ecc.	Civ.	Lotto	Edil.	Sc.	Piano	Int.	Accessori comuni			Constat.		
												Z.C.	Cat.			Ci.	
752		35	141	1	G. HAMELI	8				T				A/4	3	4	768
752		35	141	2	G. HAMELI	8				T				C/2	4	170	2806
752		35	141	3	G. HAMELI	8				1°				A/4	3	3,5	672

UNITÀ DERIVATE

Partite	MAPPA			UBICAZIONE							CLASSAMENTO			Rendite			
	Sez.	Foglio	Numero	Sub.	Via, piazza, ecc.	Civ.	Lotto	Edil.	Sc.	Piano	Int.	Accessori comuni			Constat.		
												Z.C.	Cat.			Ci.	
752		35	141		G. HAMELI	34				T							
752		35	141		G. HAMELI	34				T							
752		35	141		G. HAMELI	34				1° S1							

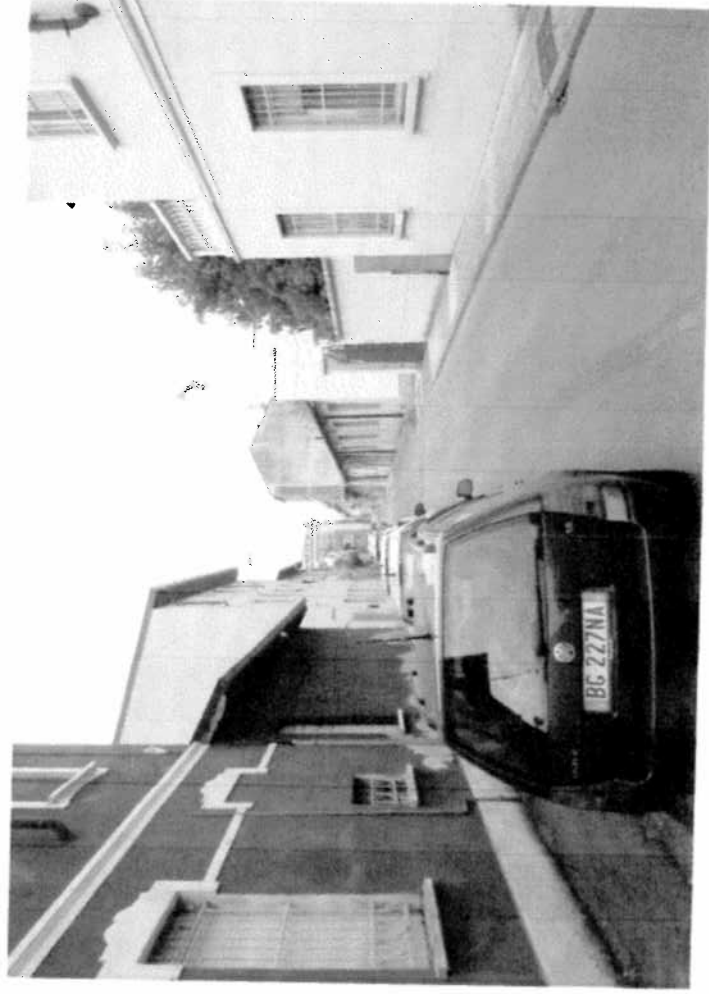
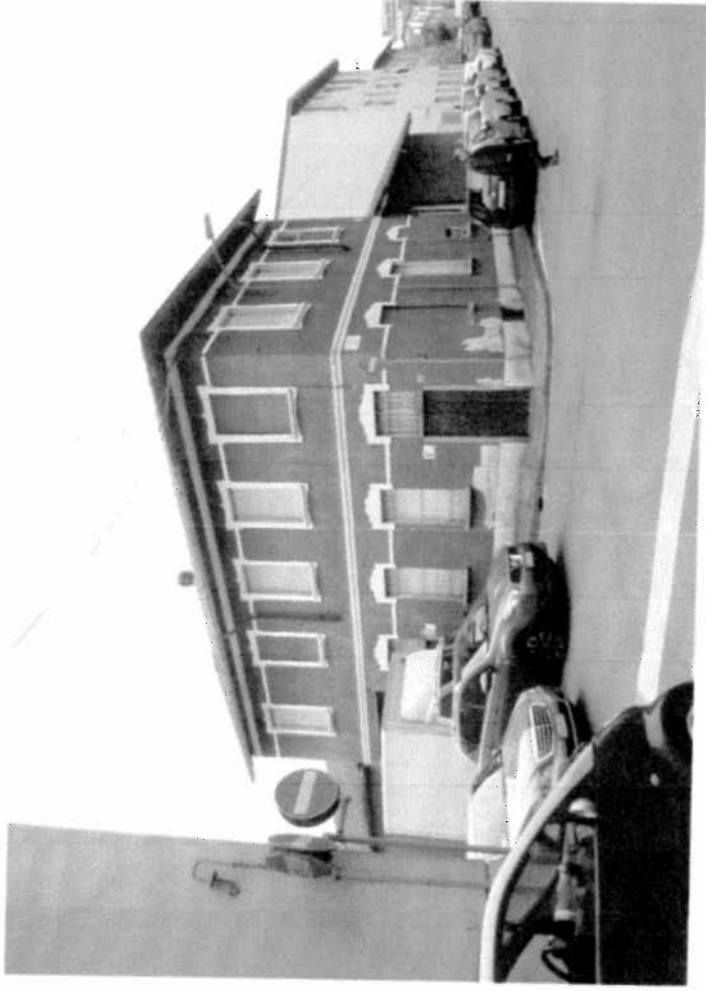
Riservato all'Ufficio

Unità derivata:	n°	n°	n°	n°	n°	n°	n°
CONSISTENZA:	vani, mc, mq	vani, mc, mq	vani, mc, mq	vani, mc, mq	vani, mc, mq	vani, mc, mq	vani, mc, mq
Accessori Diretti:	n° = vani	n° = vani	n° = vani	n° = vani	n° = vani	n° = vani	n° = vani
Accessori Complementari:	n° = vani	n° = vani	n° = vani	n° = vani	n° = vani	n° = vani	n° = vani
Eccedenza:	mq = v.	mq = v.	mq = v.	mq = v.	mq = v.	mq = v.	mq = v.
Totale:	vani	vani	vani	vani	vani	vani	vani
Dipendenze:	% di	% di	% di	% di	% di	% di	% di
TOTALE Consistenza (art. 1/2 vano, mc, mq)	=	=	=	=	=	=	=





via PIAVE ANGOLO via MAMELI



via PIAVE

via PIAVE ANGOLO via MAMELI



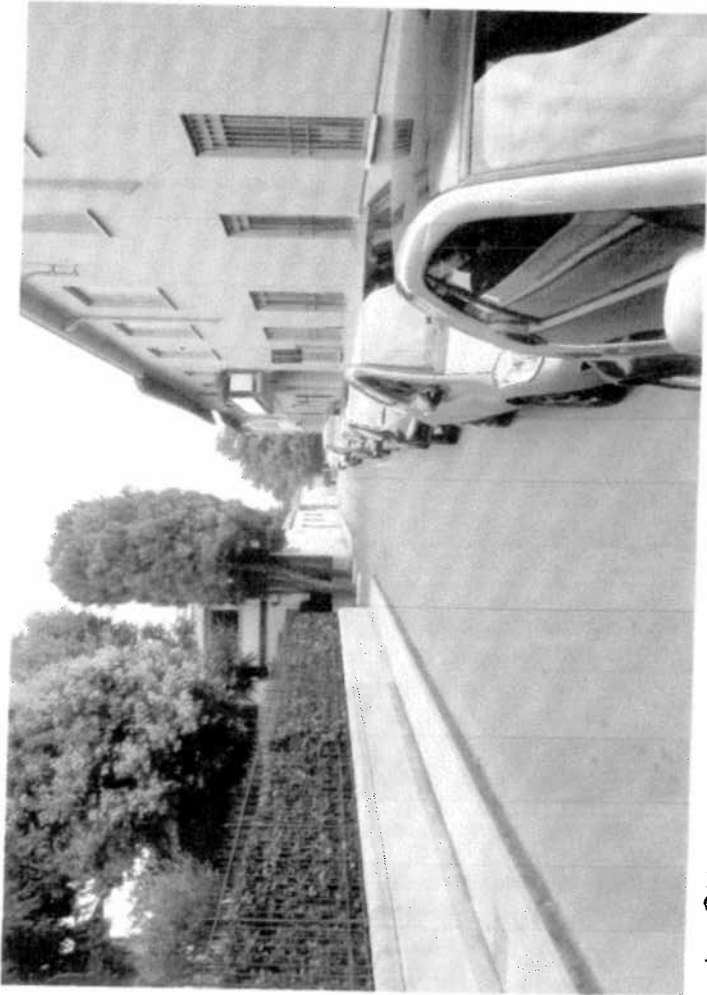
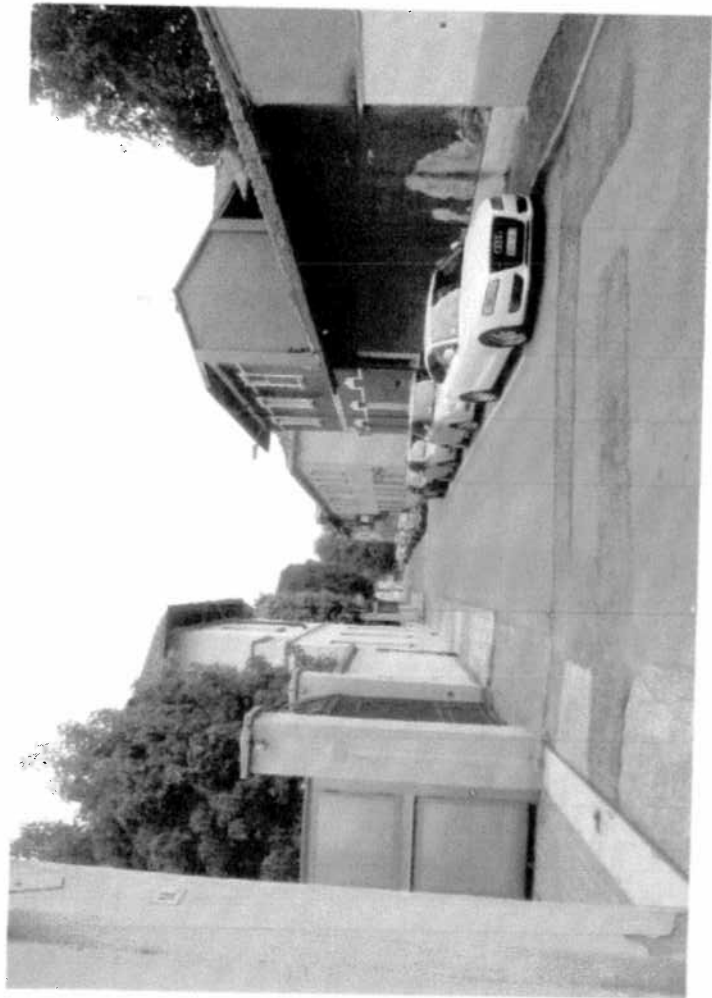
via PIAVE ANGOLO via MAMELI

via PIAVE



via PIAVE

via PIAVE

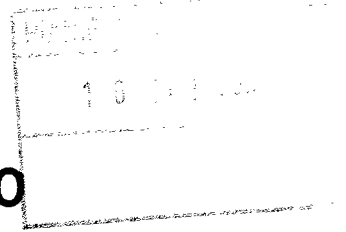


via PIAVE

45



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Allegato "A" Adottato con del. C.C. n. 87 del 10.11.11
(ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

CITTA' DI LISSONE
Ente ENTE AOO AOO
Pr. (A) 2012/0001114 del 13/01/12
FOI URBANISTICA



Ill.mo Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)
Settore Pianificazione del Territorio

OSSERVAZIONE N. 45

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

LA sottoscritt A ROSIO GIUSEPPINA

residente a LISSONE in via/piazza G.D'ANNUNZIO n. 23

tel. 039463401 e-mail _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

in qualità di _____

d _____

con sede / residente a _____

in via/piazza _____ n. _____

e-mail _____



DATI DELLA PROPRIETÀ (se diversa dall'osservante; non richiesti per le osservazioni di carattere generale)

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

DATI DI EVENTUALI ALTRI OSSERVANTI

IL sottoscritt O AROSIO CARLO
residente a LISSONE in via/piazza G. D'ANNUNZIO n. 23
tel. _____ e-mail _____

LA sottoscritt A GAMBARINI ANGELINA
residente a LISSONE in via/piazza G. D'ANNUNZIO n. 23
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____



PRESENTA

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

- OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE**
- DOCUMENTO DI PIANO**
 - vol. I – Quadro ricognitivo e conoscitivo
 - vol. II – Documento programmatico
 - Allegato I – Documentazione fotografica dello stato di fatto dei Tessuti Urbani Consolidati
 - Allegato II – Contributo alla stesura del Pgt su mobilità, viabilità, traffico e trasporti
 - Tavola 1 – Strategie di Piano - Strategie metaprogettuali – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Strategie progettuali - Mobilità veicolare - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Strategie di Piano - Ambiti di trasformazione e rete del verde - scala 1:5.000
 - Tavola 1 – Documento di Piano - Carta delle Istanze - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Documento di Piano - Carta Condivisa del Paesaggio - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Documento di Piano - Tavola degli Ambiti di Trasformazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Documento di Piano - Tavola delle Previsioni di Piano - scala 1:5.000
- VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
 - Rapporto Ambientale
 - Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale
 - Dichiarazione di Sintesi
 - Parere Motivato
- PIANO DEI SERVIZI**
 - Analisi e progetto
 - Schede dei servizi vol. I – Interesse generale e altri servizi-Assistenza-Culto-Cultura-Impianti tecnologici-Istruzione
 - Schede dei servizi vol. II – Mobilità 1
 - Schede dei servizi vol. III – Mobilità 2-Sanità-Sicurezza
 - Schede dei servizi vol. IV – Verde pubblico e sport
 - Tavola 1 – Piano dei Servizi - Stato di fatto – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano dei Servizi - Stato di progetto – scala 1:5.000
- PIANO DELLE REGOLE**
 - Norme tecniche d'attuazione
 - Tavola 1 – Piano delle Regole - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano delle Regole - Azonamento - quadro d'insieme scala 1:5.000
 - Tavola 2a – Piano delle Regole - Azonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2b – Piano delle Regole - Azonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2c – Piano delle Regole - Azonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2d – Piano delle Regole - Azonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2e – Piano delle Regole - Azonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 3 – Piano delle Regole - Nuclei di antica formazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Piano delle Regole - Vincoli - scala 1:5.000
 - Documentazione fotografica dello stato di fatto dei nuclei di antica formazione



COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

- Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
- Allegati
- Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
- Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
- Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
- Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
- Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
- Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
- Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
- Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
- Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
- Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Tav. Zonizzazione acustica scala 1:5.000



DATI GENERALI DELL'AREA

INDIRIZZO

in via/piazza G. D'ANNUNZIO n. _____ sup. mq. 15.549

DATI CATASTALI

da allegare estratto di mappa catastale con l'individuazione dell'area/immobile

foglio n. 8

mappali 1

subalterni /

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

Usò attuale del suolo

- area libera
- artigianato
- commercio
- edificato dismesso
- industria
- parcheggi/autorimesse
- ricettivo
- servizi religiosi
- servizi tecnologici
- terziario
- altro

Area/immobile interessata da PA/Varianti

- PII
- PL
- PP
- PR
- PZ

Area/immobile interessata da vincoli o servitù

- si
- no
- se si, indicare quali

RICORSI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE COMPETENTI

da allegare copia dell'atto e/o dell'eventuale sentenza dell'Autorità Giudiziaria competente

Ricorso al T.A.R. o Consiglio di Stato _____



RELAZIONE DESCRITTIVA: OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE

L'AREA IN OGGETTO, INDIVIDUATA DAL PGT COME AT31, AMBITO DI TRASFORMAZIONE A VOCAZIONE PRODUTTIVA, È ATTUALMENTE AREA AGRICOLA E UNA DELLE POCHÉ AREE "VERDI" RIMASTE A LISSONE. LA PORZIONE DI TERRITORIO IN CUI È INSERITA SARÀ INEVITABILMENTE GIÀ SEGNATA NEI PROSSIMI ANNI DAL TRACCIATO DI PEDEMONTANA, CON GLI EFFETTI NEGATIVI CHE UN'INFRASTRUTTURA DI TALE PORTATA GENERERÀ. IL NUOVO AMBITO PRODUTTIVO, ESSENDO COLLOCATO IN UN AMBITO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE E IN CONTINUITÀ CON AREE VERDI, NON POTRÀ CHE INSERIRSI IN MANIERA DISARMONICA CON IL CONTESTO. CONTRIBUIRÀ INOLTRE AD AUMENTARE IN MODO CONSIDEREBILE IL CONSUMO DI SUOLO, CON L'AGGIUNTA CHE LA VIABILITÀ ESISTENTE NON È E NON SARÀ IN GRADO DI SUPPORTARE IL TRAFFICO PESANTE DEI CAMION CHE SI VERRÀ INEVITABILMENTE A GENERARE. INFATTI LA PROSECUZIONE DI VIA D'ANNUNZIO VERSO DESIO È UNA STRETTA STRADA STERRATA, UTILIZZATA DA PARECCI ANNI COME DISCARICA A CIEVO APERTO. NOI RESIDENTI INOLTRE SAREMMO COSTRETTI A RESPIRARE LO SMOG DI PEDEMONTANA UNITAMENTE A QUELLO PRODOTTO DAI CAMION.

SI RICHIEDE PERTANTO CHE L'AREA IN OGGETTO ABBAIA UNA DESTINAZIONE FUNZIONALE UNICAMENTE A VERDE PUBBLICO, (CON ADEGUATE MISURE DI FORESTAZIONE PER LIMITARE L'IMPATTO ACUSTICO GENERATO DAL FUTURO PASSAGGIO DELL'INTENSO E COSTANTE TRAFFICO VEICOLARE DI PEDEMONTANA), EVITANDO DECISAMENTE QUALSIASI DESTINAZIONE FUNZIONALE CHE SIA PRODUTTIVA/COMMERCIALE/TERZIARIA, IN QUANTO GENERATRICE DI ULTERIORE TRAFFICO VEICOLARE.



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il RESPONSABILE dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Pianificazione del Territorio.

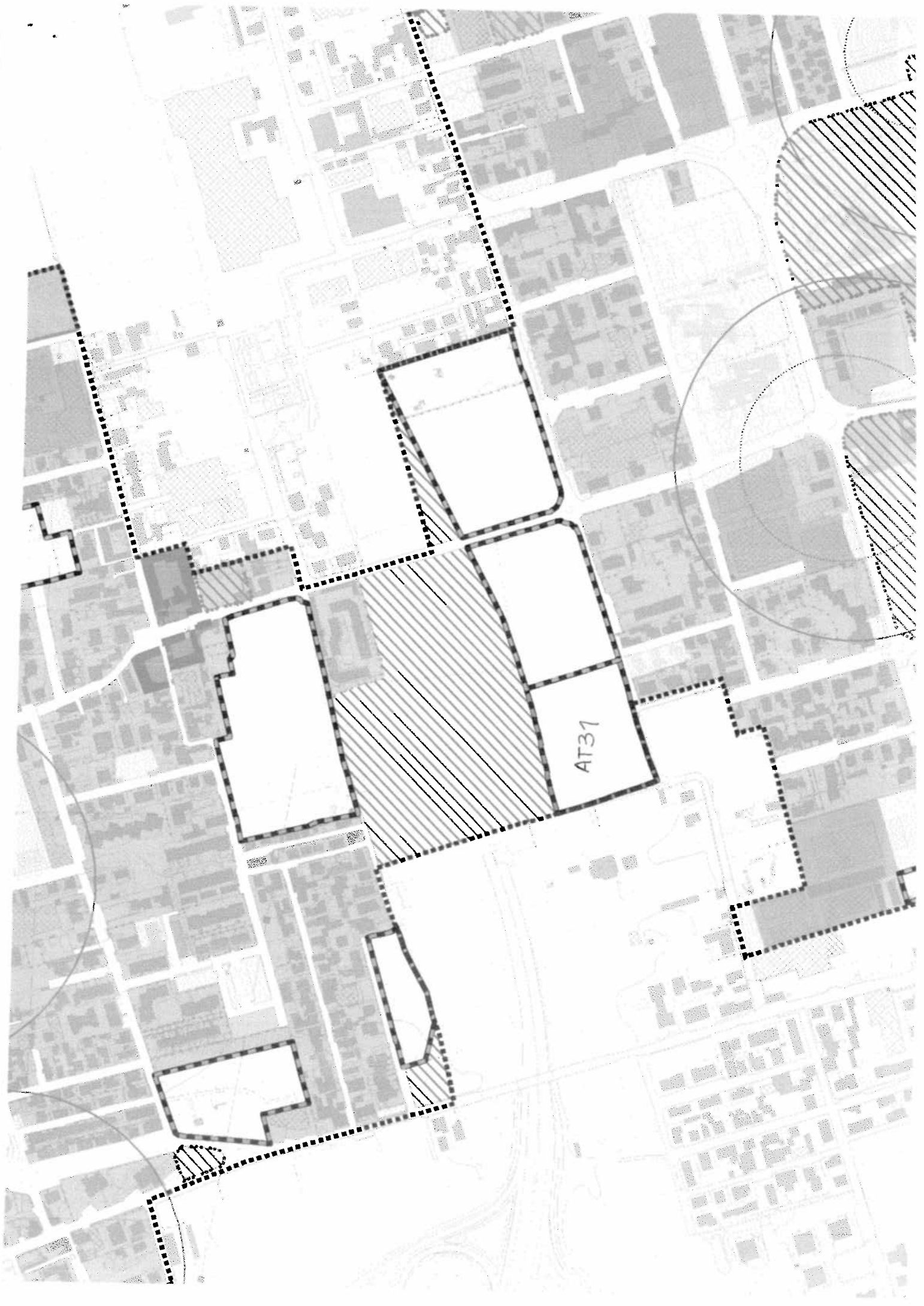
I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data 13/01/2012

firma

Giuseppe Achi



AT31

46



ILL.MO SIGNOR SINDACO
COMUNE DI LISSONE
VIA GRAMSCI, 21
20851 LISSONE (MB)
Settore Pianificazione del Territorio

Oggetto: Piano di Governo del Territorio

Il sottoscritto Ghezzi Angelo residente a Lissone in Via Vincenzo Monti n. 9, in qualità di legale rappresentante della società "CARLOGHEZZI S.r.l." con sede in Lissone Via F.lli Cairoli n. 17 (C.F. 03538450150) presenta in data odierna la seguente osservazione in duplice copia, al fine di collaborare alla redazione del Piano di Governo del Territorio adottato con Delibera del C.C. nr. 87 del 10 novembre 2011 ed ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "*Legge per il Governo del Territorio*"

PREMESSO

- Che la società "CARLOGHEZZI S.r.l." è proprietaria del terreno sito in via F. Cavallotti - angolo via Diaz ed individuato al Fg. 39 mapp. 114-115;
- Che nel Piano di Governo del Territorio adottato in data 10 novembre 2011 l'area oggetto dell'osservazione è classificata come "Tessuto Urbano consolidato commerciale e terziario";
- Che l'art. 54 delle NTA adottate rimanda, per i criteri di intervento all'interno della suddetta categoria, alle indicazioni dell'art.41 delle NTA che descrive la fascia denominata "Vetrina extraurbana di Lissone";
- Che tali articoli ammettono tutti i tipi di intervento, come indicato al comma 2 dell'art. 41

delle NTA del Piano delle Regole adottato (tra cui, quindi, la nuova costruzione), ma non indicano i parametri edificatori per i lotti azionati nella categoria "Vetrina extraurbana di Lissone" con superficie inferiore ai 5000 mq di superficie;

- Che l'area oggetto della presente osservazione non è prospiciente la SS. 36 Valassina, bensì è situata sul "retro" di lotti edificati con costruzioni a fronte continuo di tipo residenziale e commerciale, ed è esterna anche alla "Vetrina urbana di Lissone" in quanto decentrata rispetto all'asse di via Carducci;
- Che il suddetto lotto è situato in adiacenza a strade di secondaria importanza, scarsamente trafficate, di limitata accessibilità e lungo le quali non si sono sviluppate nel tempo attività di tipo commerciale; inoltre la realizzazione dello svincolo della SS 36 dello Spluga (uscita Lissone centro) su più livelli penalizza fortemente l'esercizio commerciale e/o terziario dell'isolato in quanto la strada sopraelevata ha drasticamente ridotto la visibilità del lotto di nostra proprietà dall'arteria sopra citata; quanto sopra esposto evidenzia che l'area in questione *non possiede* le caratteristiche di altissime accessibilità e visibilità (due fattori di fondamentale importanza per l'esercizio di attività commerciali) indicate nell'art. 41, comma 1, secondo capoverso delle NTA del Piano delle Regole adottato;
- Che il comparto in cui è situato il lotto oggetto dell'osservazione, e più specificatamente anche le aree in prossimità dello stesso, è costituito da un tessuto edilizio consolidato a forte prevalenza residenziale;

CHIEDE

- Di riconsiderare la classificazione prevista nel Piano di Governo del Territorio adottato alla luce di quanto esposto nella presente osservazione e di modificare la destinazione di zona

- dell'area individuata al Fg. 39 mapp. 114-115 ed evidenziata nelle planimetrie allegate prevedendo una funzione residenziale, più adatta alle caratteristiche consolidate del contesto urbano, senza appesantire il traffico veicolare locale come farebbe invece un'attività commerciale;
- In subordine di introdurre, considerato che non vi sono ulteriori aree inedificate nell'ambito "Vetrina extraurbana di Lissone", i parametri edilizi da rispettare per le aree inferiori ai 5000 mq così da chiarire la contraddizione tra l'edificabilità consentita sulle aree classificate come "Tessuto urbano consolidato commerciale e terziario" e la mancanza di indici che disciplinino la reale possibilità di operare, evitando quindi delle pesanti ripercussioni economiche che si sommerebbero a quelle della già grave congiuntura finanziaria.

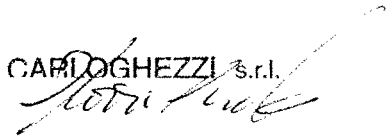
Con la massima osservanza

In allegato: estratto PGT adottato, estratto mappa.

Osservazione del 13 Gennaio 2012

In fede

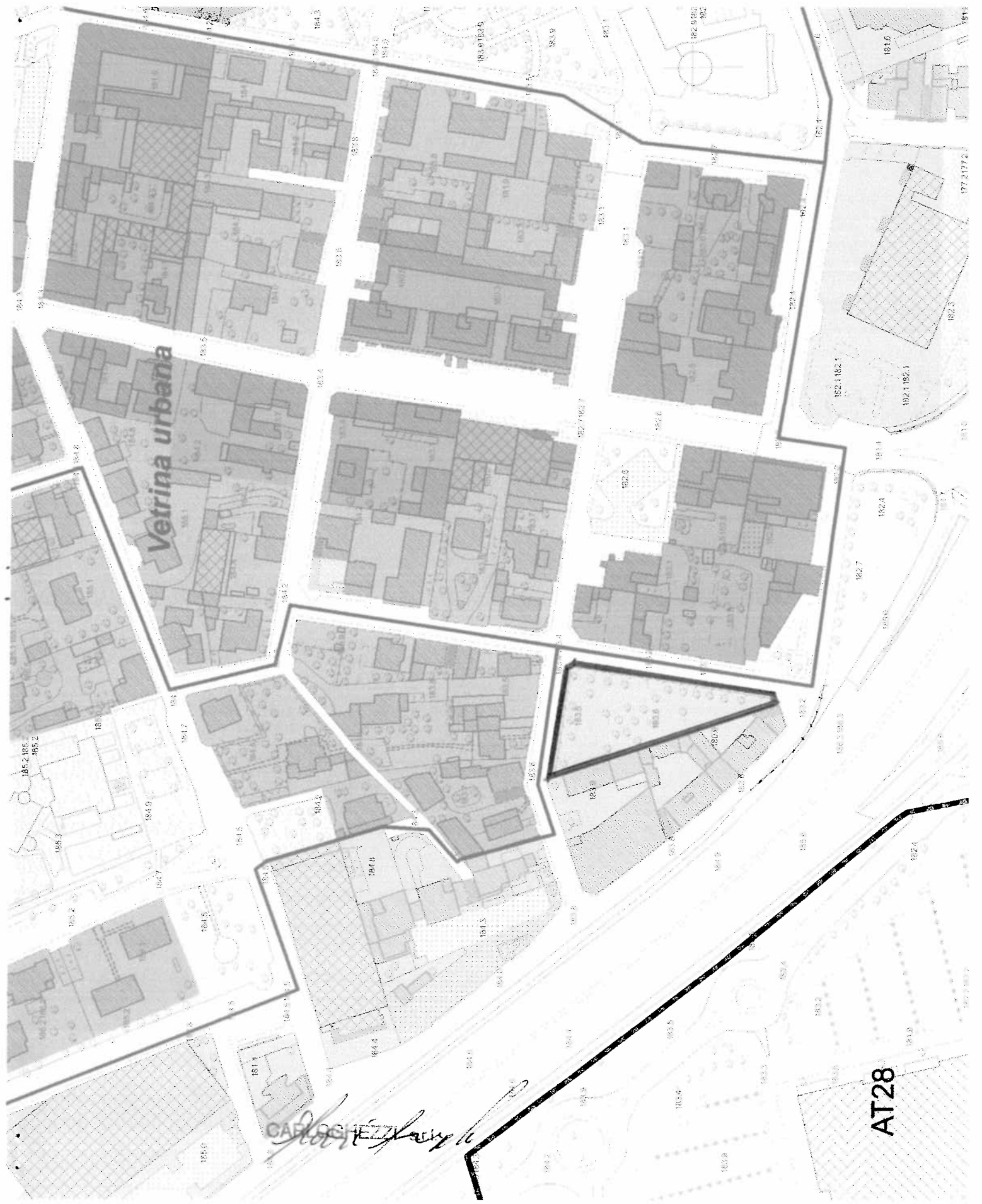
CARLOGHEZZI s.r.l.

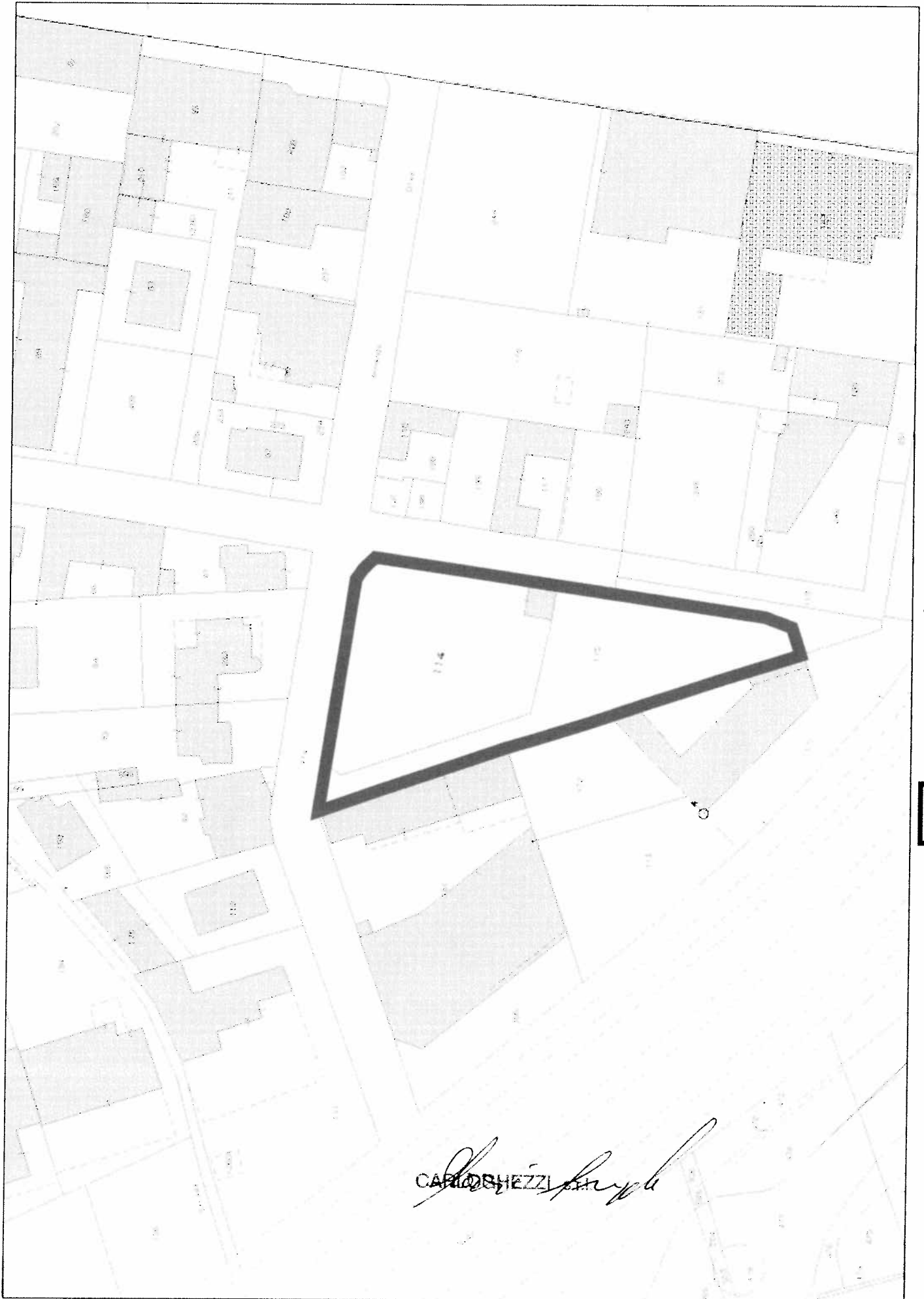


Vetrina urbana

CARLOS HEZKETA

AT28





Carloghezzi
CARLOGHEZZI s.r.l.





CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il RESPONSABILE dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Pianificazione del Territorio.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data

13.01.2012

firma

CARLOGHEZZI s.r.l.

Cognome **GHEZZI**
 Nome **ANGELO**
 nato il **03/12/1939**
 (atto n. **368 P. l. S.**)
 a **LISSONE (MI)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **Lissone**
 Via **VIA MONTI-V. n.9**
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione **PENSIONATO**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.75**
 Capelli **BIANCHI**
 Occhi **AZZURRI**
 Segni particolari **----**



Firma del titolare *Angelo Ghezzi*
LISSONE li **14-06-2011**
 IL SINDACO
 Impronta del dito indice sinistro
TOTALE 5,42
P. Ghezzi

Regione Lombardia **Carta Regionale dei Servizi** **5** TESSERA SANITARIA CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI

Codice fiscale **GHZNGL39T03E617C** Data di scadenza **25/10/2016**
 Cognome **GHEZZI** Sesso **M**
 Nome **ANGELO** Codice assistito **162PK576**
 Luogo di nascita **LISSONE**
 Provincia **MI** Data di nascita **03/12/1939**

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

GHEZZI
ANGELO **03/12/1939**
GHZNGL39T03E617C **0030-LOMBARDIA**
80380000306067417303 **25/10/2016**

Scadenza **13/06/2021**

AS 0256245

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI **LISSONE**

CARTA D'IDENTITA'
N° AS 0256245
 DI
GHEZZI
ANGELO

47



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Allegato "A" Adottato con del. C.C. n. 87 del 10.11.11
(ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

CITTA' DI LISSONE
Ente ENTE AOO AOO
Pr: (A) 2012/0001137 del 13/01/12
101 URBANISTICA



Ill.mo Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)
Settore Pianificazione del Territorio

OSSERVAZIONE N. 47

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

Il sottoscritto CASPANI CARLA residente a LISSONE in via CATTANEO n. 51 tel.039/ 484625

DATI DI EVENTUALI ALTRI OSSERVANTI

La sottoscritta CASPANI PIERANGELA residente a LISSONE in via TONIOLO n. 25/b;

Il sottoscritto CASPANI DANTE residente a LISSONE in via CATTANEO n. 51;

La sottoscritta CASPANI LINA residente a CAVENAGO BRIANZA in via CEREDA n. 10;

Il sottoscritto CASPANI ALESSANDRO residente a LISSONE in via CATTANEO n. 51;

La sottoscritta CASPANI MARIAROSA residente a LISSONE in via TONIOLO n. 10/d;

La sottoscritta CASPANI MARISA residente a LISSONE in via TONIOLO n. 25/a;

Il sottoscritto CASPANI IVANO residente a LISSONE in via SPALLANZANI n. 48;

Il sottoscritto CASPANI FABIO residente a LISSONE in via SPALLANZANI n. 48;

Il sottoscritto CASPANI TIZIANO residente a LISSONE in via MEDA n. 19;

Il sottoscritto CASPANI PAOLO residente a LISSONE in via MEDA n. 19;

Il sottoscritto PEREGO ANTONIO residente a LISSONE in via NENNI n. 15;

Il sottoscritto PEREGO GIULIANO residente a GIUSSANO in via MONTE GRAPPA n. 54;

Il sottoscritto FOSSATI CARLO residente a LISSONE in via CAPUCCINA n. 16;

Il sottoscritto PARRAVICINI AMBROGIO residente a LISSONE in via S. FILIPPO NERI n. 7;

Il sottoscritto PARRAVICINI ANTONIO residente a LISSONE in via S. FILIPPO NERI n. 7,



P R E S E N T A

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

- OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE**
- DOCUMENTO DI PIANO**
 - vol. I – Quadro ricognitivo e conoscitivo
 - vol. II – Documento programmatico
 - Allegato I – Documentazione fotografica dello stato di fatto dei Tessuti Urbani Consolidati
 - Allegato II – Contributo alla stesura del Pgt su mobilità, viabilità, traffico e trasporti
 - Tavola 1 – Strategie di Piano - Strategie metaprogettuali – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Strategie progettuali - Mobilità veicolare - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Strategie di Piano - Ambiti di trasformazione e rete del verde - scala 1:5.000
 - Tavola 1 – Documento di Piano - Carta delle Istanze - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Documento di Piano - Carta Condivisa del Paesaggio - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Documento di Piano - Tavola degli Ambiti di Trasformazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Documento di Piano - Tavola delle Previsioni di Piano - scala 1:5.000
- VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
 - Rapporto Ambientale
 - Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale
 - Dichiarazione di Sintesi
 - Parere Motivato
- PIANO DEI SERVIZI**
 - Analisi e progetto
 - Schede dei servizi vol. I – Interesse generale e altri servizi-Assistenza-Culto-Cultura-Impianti tecnologici-Istruzione
 - Schede dei servizi vol. II – Mobilità 1
 - Schede dei servizi vol. III – Mobilità 2-Sanità-Sicurezza
 - Schede dei servizi vol. IV – Verde pubblico e sport
 - Tavola 1 – Piano dei Servizi - Stato di fatto – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano dei Servizi - Stato di progetto – scala 1:5.000
- PIANO DELLE REGOLE**
 - X Norme tecniche d'attuazione
 - Tavola 1 – Piano delle Regole - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano delle Regole - Azzonamento - quadro d'insieme scala 1:5.000
 - Tavola 2a – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2b – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2c – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2d – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2e – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 3 – Piano delle Regole - Nuclei di antica formazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Piano delle Regole - Vincoli - scala 1:5.000
 - Documentazione fotografica dello stato di fatto dei nuclei di antica formazione



COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

- Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
- Allegati
- Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
- Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
- Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
- Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
- Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
- Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
- Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
- Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
- Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
- Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Tav. Zonizzazione acustica scala 1:5.000

DATI GENERALI DELL'AREA

INDIRIZZO

in via Volontari del Sangue/ via Beltrame sup. mq. 4260,00

DATI CATASTALI

da allegare estratto di mappa catastale con l'individuazione dell'area/immobile

foglio n. 23

mappale 46

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

Uso attuale del suolo

- area libera
- artigianato
- commercio
- edificato dismesso
- industria
- parcheggi/autorimesse
- ricettivo
- servizi religiosi
- servizi tecnologici
- terziario
- altro

Area/immobile interessata da PA/Varianti

- PII
- PL
- PP
- PR
- PZ

Area/immobile interessata da vincoli o servitù

- sì
- no
- se sì, indicare quali



RELAZIONE DESCRITTIVA: OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE

L'area oggetto dell'osservazione ha una superficie pari a circa mq.4.260,00 e risulta destinata dal PRG vigente a Zona SR all'interno del PL* 4 residenziale di espansione. Gli osservanti in qualità di proprietari possiedono un diritto acquisito di partecipazione alla distribuzione delle volumetrie attribuite al PL 4 . In particolare si fa presente che è già stata presentata una precisa proposta di Piano Attuativo a tutt'oggi inevasa. Il Documento di Piano del PGT adottato, all'interno delle schede allegata alla Relazione Vol. II del Documento Programmatico e della Tav. 3 Ambiti di Trasformazione, non includendo le aree di proprietà degli osservanti nell'Ambito AT2, interrompe una procedura di fatto già avviata che garantiva ai proprietari un sufficiente ristoro rispetto ai sacrifici a suo tempo sostenuti per l'acquisto dell'area. Con la destinazione a parco agricolo l'area di proprietà degli osservanti avrebbe una disparità di trattamento in quanto parteciperebbe ai meccanismi di perequazione con un valore di gran lunga inferiore rispetto alle aree delle proprietà interne all'Ambito AT2. Si chiede pertanto di includere l'area degli osservanti all'interno del perimetro dell'Ambito AT2 come previsto dal PRG vigente in quanto ora si stanno concretizzando i necessari accordi tra tutti i proprietari. Del resto l'accoglimento della presente non stravolge le previsioni del PGT, in quanto la dimensione dell'area è irrisoria rispetto all'estensione del parco agricolo che rimane sostanzialmente conformato come previsto in origine. Mentre la sua inclusione nell'Ambito AT2 permetterebbe di studiare un assetto viario più funzionale all'intero comparto come già a suo tempo indicato con l'osservazione alla Variante di PRG del 19/09/96 prot. 34548 e ribadita con la richiesta del 30/07/2011 prot. 30460.

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALL'OSSERVAZIONE

contrassegnare le caselle corrispondenti alla eventuale documentazione allegata all'osservazione

- X documentazione catastale con individuazione/localizzazione con contorno rosso dell'area oggetto di osservazione
- X documentazione urbanistica: estratti PRG vigente, tav. 3 ambiti di trasformazione e previsione di piano
- X documentazione territoriale
(estratto aerofotogrammetrico con individuazione/localizzazione con contorno rosso dell'area oggetto dell'osservazione)
- documentazione fotografica
- delega
- altro (specificare nello spazio seguente)

data 13 gennaio 2012

firma:

Carfani Carlo - Carlo Zonati
Carlo Zonati
Caspari Luca
Caspari Piero
Caspari Alessandro
Caspari Leonardo
Caspari Lorenzo
Caspari Marco
Roberto Caspari
Lorenzo Zonati
Caspari Paolo
Edoardo Caspari
Piero Zonati



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.
Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il RESPONSABILE dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Pianificazione del Territorio.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

Data 13 gennaio 2012

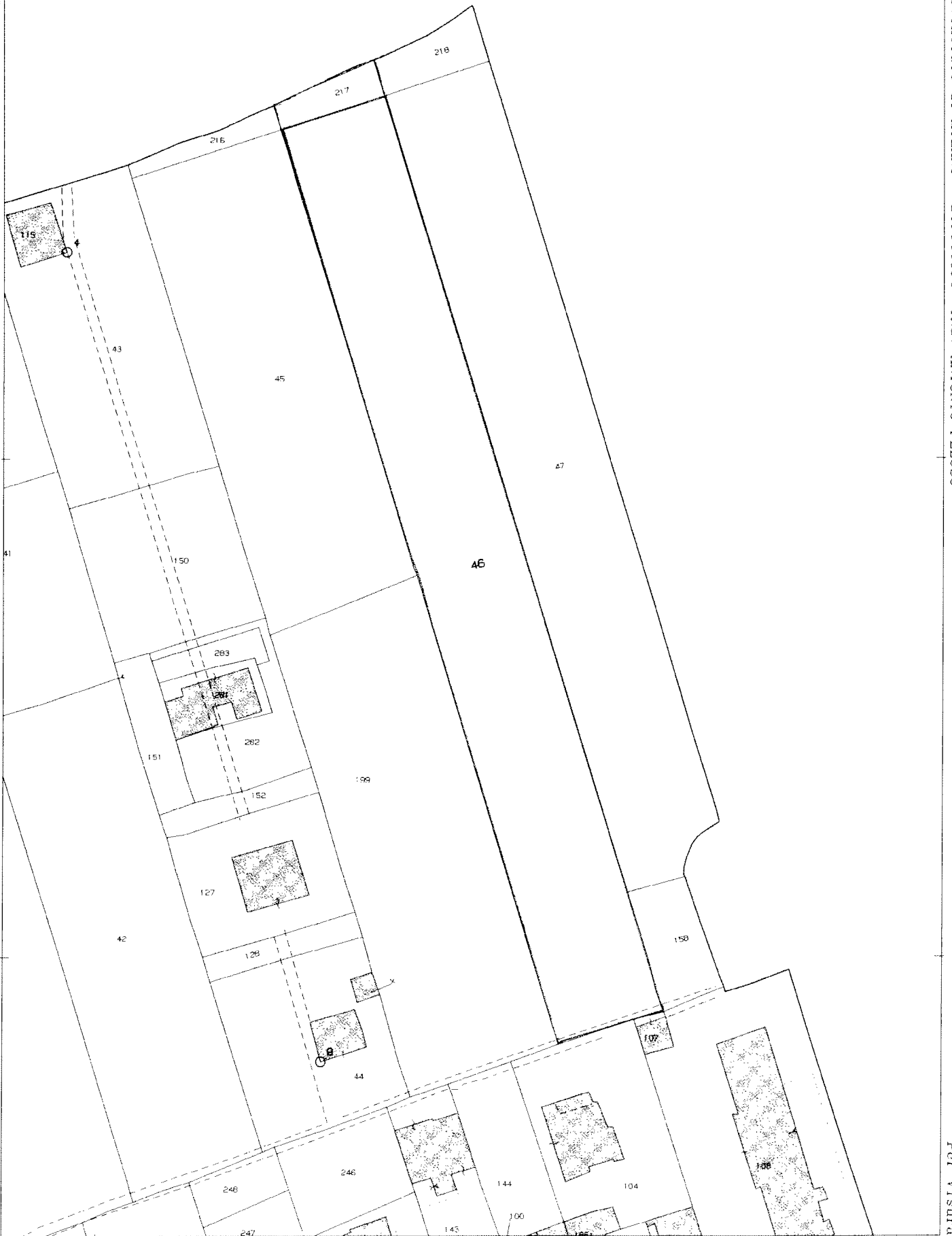
firma:

Caspari Carlo
Caspari Gianluigi
Caspari Roberto
Caspari Pino
Caspari Alessandro
Caspari Maurizio
Caspari Massimo
Caspari Steve
Caspari Roberto
Caspari Mirano
Caspari Paolo
Caspari Alberto
Caspari Fulvio
Caspari Roberto
Caspari Ambrogio
Antonio Parronani

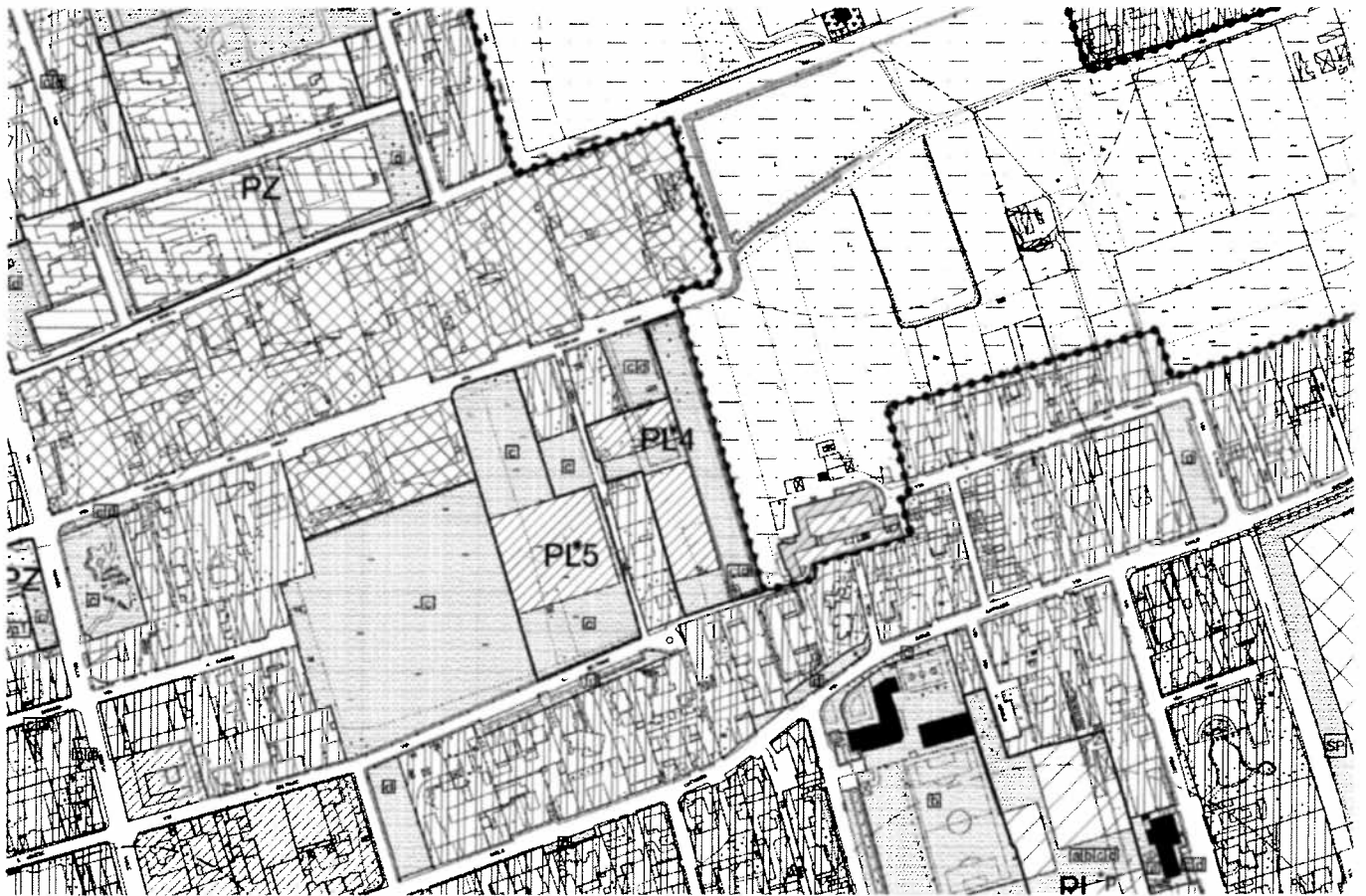
N=5051600

Particella n. 46

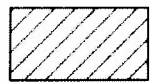
Per Visura



ESTRATTO P.R.G. VIGENTE



LEGENDA:

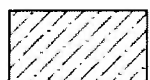


zona A

ZONE B impianto urbano consolidato



zona B1 residenziale con trasmissione funzionale



zona B2 a prevalenza residenziale con vocazione commerciale e terziaria

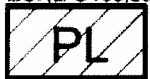


zona B2 |AV a prevalenza destinazione terziaria - commerciale e terziaria - uffici (art. 22.5 N.T.A.)



zona B3 produttiva industriale ed artigianale

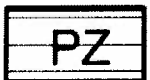
ZONE C residenziali di espansione



zona C residenziale a Piano di Lotizzazione

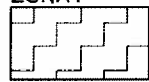


zona C* residenziale a Piano di Lotizzazione (vedi parametri in normativa)

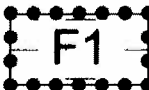


piani di zona

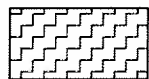
ZONA F



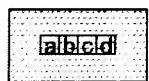
zona F per attrezzature ed impianti di interesse generale



zona F1 Vedere normativa specifica al P.P. zona F1 APPROVATO delibera C.C. n. 35 del 18.5.01



zona F2 parco urbano in fascia di inserimento ambientale della S.S. Valtellina (I.A.V.)



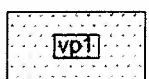
zona SR per attrezzature e servizi degli insediamenti residenziali



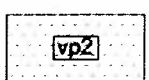
zona SP per attrezzature e servizi degli insediamenti produttivi



zona IT per attrezzature ed impianti tecnologici



verde privato

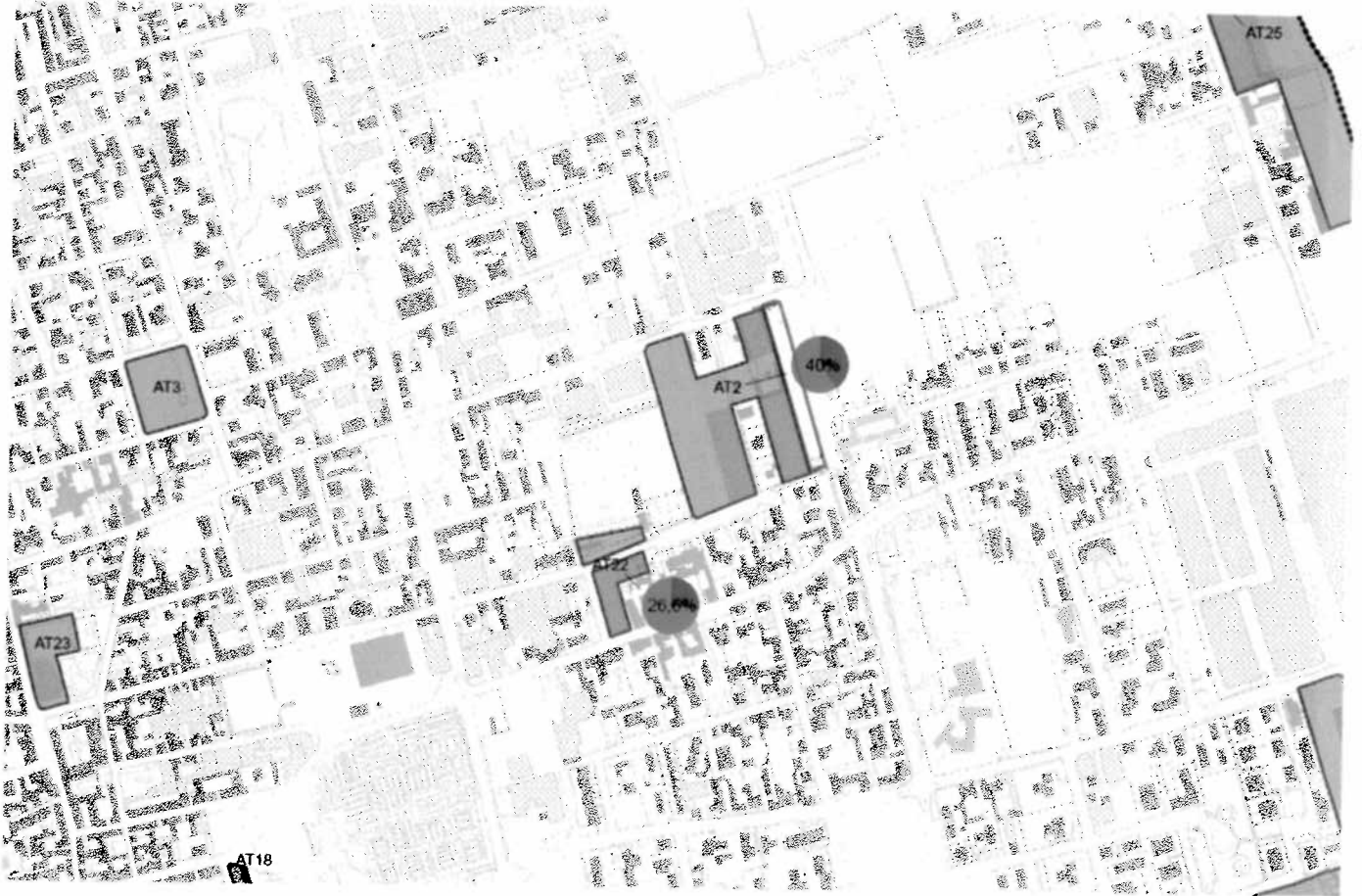


verde privato storico










Beni vincolati di proprietà pubblica o enti ope legis (vedi art. 32.5 N.T.A. e tav.6)




TAV. 3 AMBITI DI TRASFORMAZIONE




Legenda

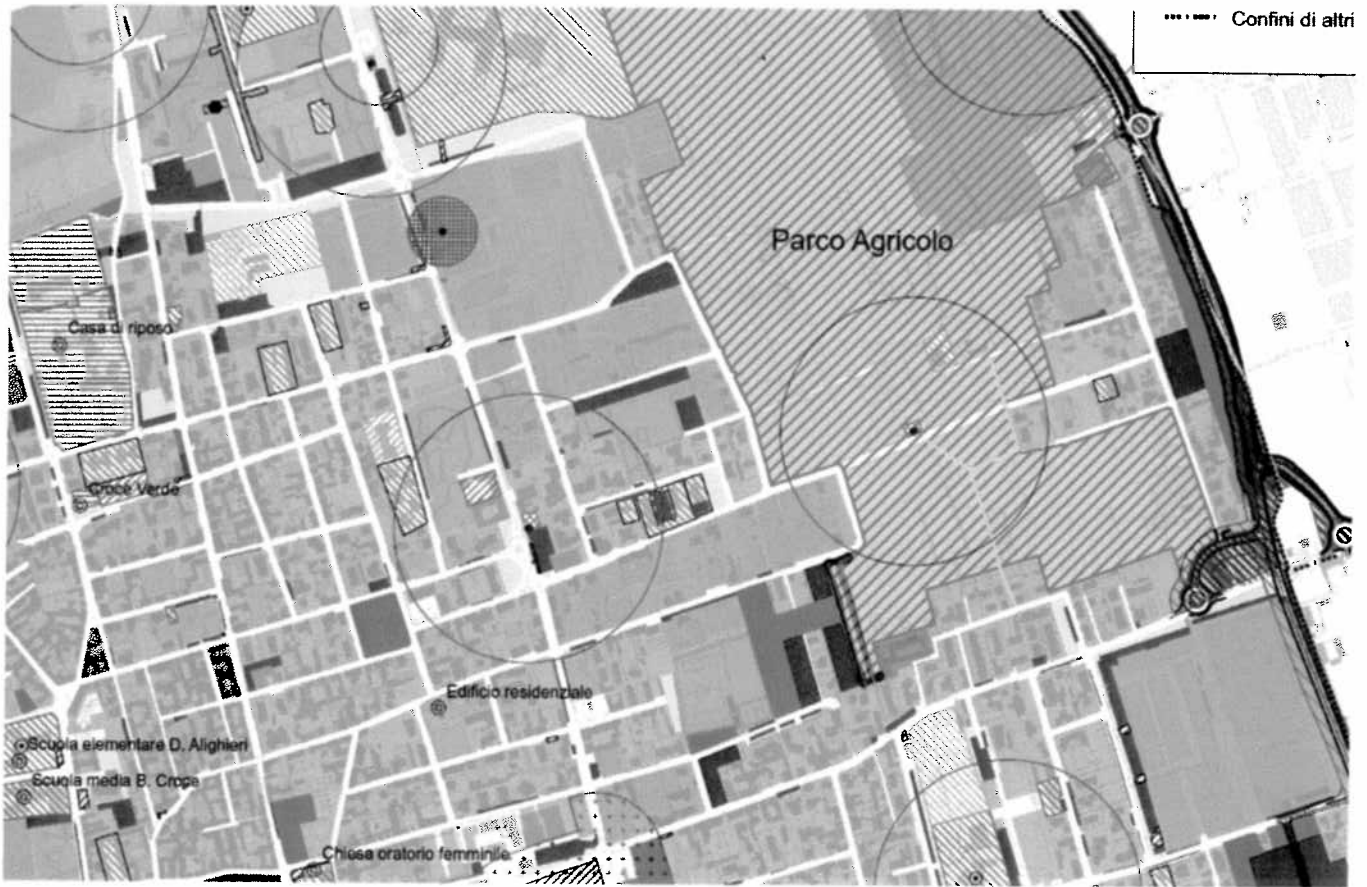
-  **Ambiti di Trasformazione residenziale**
-  Edificabile
-  Servizi

-  **Ambiti di Trasformazione non residenziali**
-  Produttivo
-  Terziario
-  Servizi

-  Volume maturato direttamente sull'area edificabile
-  Percentuale di volume maturato direttamente sull'area
-  Volume da reperire maturato su altre aree

-  087 mq Area minima da lasciare libera in virtù del RC

PREVISIONE DI PIANO



Legenda

Tessuti

- Nuclei di Antica Formazione
- Tessuti Urbani Consolidati residenziali
- Tessuti polifunzionali
- Tessuti prevalentemente commerciali e terziari
- Tessuti misti produttivi commerciali
- Tessuti prevalentemente produttivi
- Ambiti agricoli
- Ambiti agricoli strategici
- Aree espropriate da Pedemontana

Aree di trasformazione

- Residenziali
- Terziarie
- Produttive
- Aree cedute per servizi

Servizi

- Assistenza
- Parcheggio
- Culto
- Sanità
- Cultura
- Sicurezza
- Edilizia pubblica
- Verde, gioco, sport
- Imp. tecnologici
- Verde urbano d'arredo
- Istruzione
- Altri servizi

Sistema paesaggistico-ambientale

- Beni vincolati
- Parchi
- Corridoi ecologici
- Pozzi
- Progetto Greenway
- Verde di compensazione

ESTRATTO AEROFOTOGRAFOMETRICO



48



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

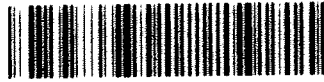
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Allegato "A" Adottato con del. C.C. n. 87 del 10.11.11
(ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

CITTA' DI LISSONE
Ente ENTE AUG AOO
Pr. (A) 2012/0001186 del 14/01/12
TOT URBANISTICA



Ill.mo Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)

Settore Pianificazione del Territorio

OSSERVAZIONE N. 48

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

La sottoscritta Gian Piera Schiantarelli _____
residente a Lissone _____ in via Verri, n.12 _____
tel. _____ e-mail _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____
in qualità di _____
d _____
con sede / residente a _____
in via/piazza _____ n. _____
e-mail _____



DATI DELLA PROPRIETÀ (se diversa dall'osservante; non richiesti per le osservazioni di carattere generale)

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

DATI DI EVENTUALI ALTRI OSSERVANTI

La sottoscritta **Rosetta Meroni** _____
residente a Lissone _____ in via Verri, n.12 _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____



P R E S E N T A

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

DOCUMENTO DI PIANO

- vol. I – Quadro ricognitivo e conoscitivo
- vol. II – Documento programmatico
- Allegato I – Documentazione fotografica dello stato di fatto dei Tessuti Urbani Consolidati
- Allegato II – Contributo alla stesura del Pgt su mobilità, viabilità, traffico e trasporti
- Tavola 1 – Strategie di Piano - Strategie metaprogettuali – scala 1:5.000
- Tavola 2 – Strategie progettuali - Mobilità veicolare - scala 1:5.000
- Tavola 3 – Strategie di Piano - Ambiti di trasformazione e rete del verde - scala 1:5.000
- Tavola 1 – Documento di Piano - Carta delle Istanze - scala 1:5.000
- Tavola 2 – Documento di Piano - Carta Condivisa del Paesaggio - scala 1:5.000
- Tavola 3 – Documento di Piano - Tavola degli Ambiti di Trasformazione - scala 1:5.000
- Tavola 4 – Documento di Piano - Tavola delle Previsioni di Piano - scala 1:5.000

VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- Rapporto Ambientale
- Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale
- Dichiarazione di Sintesi
- Parere Motivato

PIANO DEI SERVIZI

- Analisi e progetto
- Schede dei servizi vol. I – Interesse generale e altri servizi-Assistenza-Culto-Cultura-Impianti tecnologici-Istruzione
- Schede dei servizi vol. II – Mobilità 1
- Schede dei servizi vol. III – Mobilità 2-Sanità-Sicurezza
- Schede dei servizi vol. IV – Verde pubblico e sport
- Tavola 1 – Piano dei Servizi - Stato di fatto – scala 1:5.000
- Tavola 2 – Piano dei Servizi - Stato di progetto – scala 1:5.000

PIANO DELLE REGOLE

- Norme tecniche d'attuazione
- Tavola 1 – Piano delle Regole - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5.000
- Tavola 2 – Piano delle Regole - Azionamento - quadro d'insieme scala 1:5.000
- Tavola 2a – Piano delle Regole - Azionamento - scala 1:2.000
- Tavola 2b – Piano delle Regole - Azionamento - scala 1:2.000
- Tavola 2c – Piano delle Regole - Azionamento - scala 1:2.000
- Tavola 2d – Piano delle Regole - Azionamento - scala 1:2.000
- Tavola 2e – Piano delle Regole - Azionamento - scala 1:2.000
- Tavola 3 – Piano delle Regole - Nuclei di antica formazione - scala 1:5.000
- Tavola 4 – Piano delle Regole - Vincoli - scala 1:5.000
- Documentazione fotografica dello stato di fatto dei nuclei di antica formazione



COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

- Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
- Allegati
- Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
- Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
- Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
- Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
- Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
- Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
- Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
- Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
- Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
- Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Tav. Zonizzazione acustica scala 1:5.000



DATI GENERALI DELL'AREA

INDIRIZZO

vie Francesco d'Assisi, Augusto Murri, Fabio Filzi e San Giovanni Bosco - sup. mq.6.007

DATI CATASTALI

da allegare estratto di mappa catastale con l'individuazione dell'area/immobile

foglio n. 16 _____

mappali 197 _____

subalterni _____

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

Uso attuale del suolo

- area libera
- artigianato
- commercio
- edificato dismesso
- industria
- parcheggi/autorimesse
- ricettivo
- servizi religiosi
- servizi tecnologici
- terziario
- altro

Area/immobile interessata da PA/Varianti

- PII
- PL
- PP
- PR
- PZ

Area/immobile interessata da vincoli o servitù

- sì
- no
- se sì, indicare quali

RICORSI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE COMPETENTI

da allegare copia dell'atto e/o dell'eventuale sentenza dell'Autorità Giudiziaria competente

Sentenza T.A.R. Lombardia n.616 del 1° 4.2003 _____



RELAZIONE DESCRITTIVA: OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE

1) Il P.G.T. adottato ha disatteso immotivatamente le osservazioni al P.R.G. vigente trasmesse dal dante causa (Luigi Meroni) delle sottoscritte al Comune in data 30.07.1996, osservazioni che sono state fatte proprie e ritrasmesse dalle sottoscritte al Comune con nota del 6.4.2010 (cfr. allegato 1) e che devono necessariamente essere prese in considerazione dal Consiglio comunale in forza della sentenza del TAR Lombardia n.616/2003 (allegato 2).

2) Il P.G.T. ha incluso l'area oggetto della presente osservazione tra gli "Ambiti di Trasformazione", individuandola come "ambito AT3" e disciplinandola con il Documento di Piano; l'area in questione, però, costituisce un'area "di completamento" compresa nel "tessuto urbano consolidato" (cfr. art.10, comma 1, lettera a, della L.R. n.12/2005 e s.m.i.): tanto è vero che tutte le aree edificate circostanti sono state definite quali "tessuti urbani consolidati prevalentemente residenziali" (cfr. allegato 4). Il P.G.T. adottato, quindi, non ha tenuto conto dell'effettiva situazione di fatto dell'area in questione e del contesto in cui essa è inserita.

3) La scheda dell'"ambito AT3" allegata al Documento programmatico del Documento di Piano (cfr. allegato 5) destina l'intera superficie dell'area in questione a "standard", destinazione questa che è stata prevista sin dal P.R.G. approvato nel 1973 e confermata dai successivi strumenti urbanistici generali, ma che non è stata attuata neppure in parte nell'arco di quasi 40 anni: ciò dimostra che la prevista destinazione a "standard" non risponde ad alcuna effettiva esigenza urbanizzativa. Tale eventuale esigenza, comunque, sarebbe più che soddisfatta dalla soluzione proposta con le osservazioni di cui al precedente punto 1, soluzione che, peraltro, vale a soddisfare anche l'ulteriore esigenza (indicata al paragrafo 8.4 del "Documento programmatico" del Documento di Piano) di "densificare il territorio in modo da consumare meno suolo", senza incidere in termini significativi e rilevanti sulla dotazione di standard prevista dal Piano dei Servizi.

4) La suddetta scheda dell'"ambito AT3" (cfr. allegato 5) attribuisce all'area in questione un "indice territoriale" di "0,8 mc/mq", a differenza di altri ambiti di trasformazione residenziali cui è stato attribuito l'"indice territoriale" di "1,2 mc/mq". I criteri utilizzati per l'attribuzione delle diverse capacità edificatorie ("Indice 1,2 mc/mq per le aree su cui insiste un Pii" e "Indice 0,8 mc/mq per le aree a standard non ancora acquisite dal Comune") sono illogici ed ingiustificabili dal punto di vista urbanistico e danno luogo, quindi, ad una ingiusta disparità di trattamento.

5) Nella "premessa" delle "schede descrittive progettuali degli ambiti di trasformazione residenziali" allegate al Documento programmatico del Documento di Piano (così come all'art.46, comma 4, delle N.T.A. del Piano delle Regole) è previsto che "si potrà derogare all'indice minimo di 3 mc/mq" (fondiario e non territoriale, come erroneamente indicato nel citato art.46, quarto comma) "solamente nei casi in cui sarà comprovata l'impossibilità di acquisto di tali volumi sul mercato, comunque previa approvazione del comune". Tale previsione, però, non ha alcuna ragion d'essere, in quanto, dovendosi "i proprietari di più terreni ... accordare tramite Piano Attuativo concordato col Comune per il trasferimento delle volumetrie" (cfr. art.46, comma 4, delle N.T.A. del Piano delle Regole), "l'impossibilità di acquisto" non è concretamente prospettabile in conseguenza di quanto prevede l'art.12, comma 4, della L.R. n.12/2005 e s.m.i.

*

Per le ragioni di cui sopra, le sottoscritte propongono di così modificare gli atti del P.G.T. adottato relativi all'area oggetto di osservazione:

a) stralciare tale area dagli "ambiti di trasformazione residenziali" e includerla totalmente nei "tessuti urbani prevalentemente residenziali", assoggettandola alla disciplina di cui all'art.52 delle N.T.A. del Piano delle Regole o ad una disciplina speciale che attribuisca alla stessa un indice territoriale non inferiore a 1,2 mc/mq e che preveda la cessione gratuita al Comune del 50% della relativa superficie da destinare a "standard";

b) comunque, riconoscere all'area in questione un indice territoriale non inferiore a 1,2 mc/mq e modificare la "premessa" delle "schede descrittive progettuali degli ambiti di trasformazione residenziali" allegate al



ELENCO DEGLI ALLEGATI ALL'OSSERVAZIONE

contrassegnare le caselle corrispondenti alla eventuale documentazione allegata all'osservazione

- documentazione catastale con con individuazione/localizzazione dell'area oggetto di osservazione
- documentazione urbanistica
- documentazione territoriale
(estratto aerofotogrammetrico con individuazione/localizzazione dell'area oggetto dell'osservazione)
- documentazione fotografica
- delega
- altro (specificare nello spazio seguente)

1) sentenza TAR Lombardia n.616/2003;

2) lettera delle sottoscritte al Sindaco ed al Dirigente del settore Pianificazione del Territorio del Comune di Lissone in data 6.4.2010, con allegata copia delle osservazioni al P.R.G. vigente trasmesse da Luigi Meroni al Comune di Lissone in data 30.7.1996;

3) estratto di mappa catastale, con individuazione dell'area oggetto di osservazione;

4) Tavola 2 del Piano delle Regole, con individuazione dell'area oggetto di osservazione;

5) scheda dell' "Ambito di trasformazione 3" compresa nella Sezione H del Documento programmatico del Documento di Piano. _____

data

13/01/2012

firma

Schiavopauli & Pirelli
Rosetta Meroni



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il RESPONSABILE dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Pianificazione del Territorio.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data 13/01/2012 firma Schianfanello - P. Rosetta
Rosetta, Eleonora

1

ORIGINALE



N. 616/03 Reg. Sent.
N. 2012/1999 Reg. Ric.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, seconda sezione, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

sul ricorso n. 2012/1999 R.g. proposto

da

MERONI Luigi, elettivamente domiciliato in Milano, Galleria San Babila n. 4/A, presso lo studio dell'avv. Giovanni Monti, che lo rappresenta e difende in virtù di mandato in atti

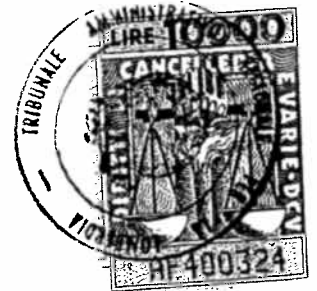
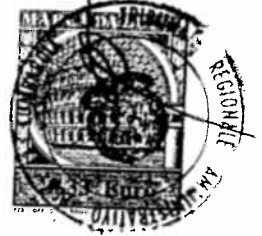
contro

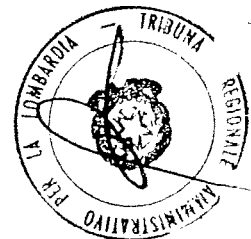
- Comune di Lissone, in persona del Sindaco *p.t.*, rappresentato e difeso dall'avv. Ezio Antonini, presso il cui studio in Milano, Via Caradosso n. 11, ha eletto domicilio

- Regione Lombardia, in persona del Presidente *p.t.*, intimata non costituita in giudizio

per l'annullamento

del Piano regolatore generale del Comune di Lissone adottato con deliberazione C.C. n. 24 del 7.3.1996 ed approvato con deliberazione G.R.L. n. VI/40864 del 29.12.1998, nonché delle deliberazioni del Consiglio comunale: n. 41/96 (risposta all'ordinanza istruttoria del C.R.C. relativa alla deliberazione di adozione del piano), nn. 51, 52, 53, 54, e 55/97 (controdeduzioni alle osservazioni al p.r.g. adottato), n. 109/97 (adozione di



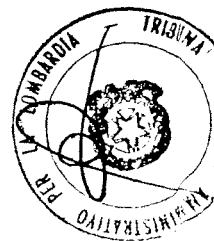


“variante integrativa al p.r.g. adottato *in itinere* ed al p.r.g. vigente”), n. 39/98 (controdeduzioni alle osservazioni alla “variante integrativa al p.r.g. adottato *in itinere* ed al p.r.g. vigente” ed approvazione definitiva della stessa), n. 79/98 (conferma delle “suddette deliberazioni di adozione e di controdeduzione alle osservazioni”), n. 7/99 (controdeduzioni alle proposte di modifiche d’ufficio formulate dalla Regione Lombardia), nonché di ogni atto presupposto o connesso (ivi compresa la “relazione” comunale 28.10.1998).

Visto il ricorso con i relativi allegati;
visto l’atto di costituzione in giudizio dell’amministrazione comunale;
viste le memorie depositate dalle parti a sostegno delle rispettive difese;
uditi alla pubblica udienza del 17 dicembre 2002, relatore il dott. Mario Alberto di Nezza, i procuratori delle parti come da verbale;
ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue:

FATTO

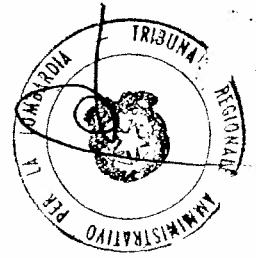
Con ricorso notificato in data 31.5.1999 al Comune di Lissone e alla Regione Lombardia, ritualmente depositato, il signor Luigi Meroni, premettendo di essere proprietario di un’area sita nel territorio del predetto Comune, catastalmente individuata al mappale 197 del foglio 16 N.C.E.U., avente una superficie complessiva di circa mq. 6.000 ed inserita in un contesto già completamente urbanizzato ed edificato, esponeva: che con il piano regolatore approvato nel 1973 detta area era stata in parte destinata a zona “V2” (zone sportive) e per la restante parte a zona “U2” (zona per attrezzature scolastiche); che con il nuovo p.r.g., approvato nel 1982, l’area era stata classificata come zona “SC” (zone riservate a servizi di livello



comunale), e che pertanto erano stati reiterati i vincoli espropriativi nel frattempo decaduti; che con la deliberazione del 7.3.1996, recante adozione di una nuova variante generale, il Consiglio comunale di Lissone, nonostante che il ricorrente avesse chiesto l'attribuzione di capacità edificatoria al suolo, aveva riconfermato lo standard residenziale sull'area imponendo un ulteriore vincolo a "P.Z." (edilizia economica e popolare); che il Consiglio comunale aveva sostanzialmente respinto le osservazioni successivamente presentate dall'istante, dal momento che aveva eliminato soltanto il vincolo "P.Z.", in quanto frutto di "errore materiale", mentre aveva confermato la classificazione dell'area come zona "SR" (standard urbanistici per le attrezzature al servizio degli insediamenti residenziali); che la Giunta regionale aveva proposto, con deliberazione n. VI/40864 del 1998, modifiche d'ufficio al piano; che tali modifiche erano state accolte integralmente dal Comune con deliberazione consiliare n. 7 del 1999; che questa deliberazione, da ritenersi equivalente ad approvazione definitiva del p.r.g. ai sensi dell'art. 27, comma 3-bis, l.r. n. 51/1975, era stata pubblicata sul B.U.R.L. in data 31.3.1999.

Tanto premesso, il ricorrente chiedeva l'annullamento degli atti adottati nel corso della procedura di formazione del p.r.g. deducendo l'illegittimità sia del procedimento osservato dalle autorità di pianificazione sia della previsione specificamente riguardante la sua area, per eccesso di potere e violazione di legge sotto vari profili. Prospettava, inoltre, l'illegittimità costituzionale dell'art. 19 l.r. n. 51/1975 per violazione dell'art. 3 Cost..

Si costituiva l'amministrazione comunale di Lissone che nelle memorie depositate in vista della discussione del merito contestava le argomentazioni



del ricorrente e instava per il rigetto del gravame.

All'udienza sopraindicata il ricorso veniva infine discusso e poi trattenuto per la decisione.

DIRITTO

1. Vengono all'esame del Collegio le deliberazioni del Consiglio comunale di Lissone e della Giunta regionale della Lombardia con le quali è stato (asseritamente) reiterato il vincolo di destinazione a zona "SR - standard urbanistici per le attrezzature al servizio degli insediamenti residenziali", da ultimo imposto sull'area di proprietà del ricorrente con il p.r.g. adottato nel 1996 e approvato nel 1999.

Non è contestato tra le parti che lo strumento urbanistico adottato nel 1970 e approvato nel 1973 aveva previsto per l'area *de qua* una classificazione in parte a zona "V2 - zone sportive" e in parte a zona "U2 - zone per attrezzature scolastiche", che il successivo p.r.g. adottato nel 1980 e approvato nel 1982 aveva classificato l'area come zona "SC - zone riservate a servizi di livello comunale" e che tali vincoli erano rimasti del tutto inattuati.

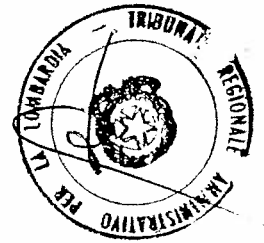
L'impugnazione, con cui l'istante si duole della reiterazione della previsione vincolistica, a suo dire decaduta per effetto del decorso del termine quinquennale *ex art. 2, l. n. 1187/1968*, riguarda da un lato il procedimento di approvazione dello piano regolatore vigente (*sub n. 1*) e, dall'altro, la specifica destinazione urbanistica conferita all'area (*sub n. 2*).

2.1. Con il primo mezzo, articolato in due censure, il sig. Meroni si è anzitutto doluto della violazione degli artt. 9 e 10 della legge n. 1150 del 1942 e degli artt. 4 e 5 della legge regionale Lombardia n. 23 del 1997.



Sostiene il ricorrente che successivamente all'invio in Regione del p.r.g. e della variante integrativa adottati rispettivamente con deliberazioni consiliari n. 24/96 e n. 109/97, il Comune di Lissone avrebbe introdotto, con nota del 28.10.1998, rilevanti modifiche ai progetti, trasmettendo alla Regione una nuova tavola ed una nuova tabella relative agli standard ed alle zone F. La Regione avrebbe preso atto di tali "aggiornamenti" imponendo al Comune di "adeguare la tavola di azionamento di piano" o in sede di controdeduzioni alla ... deliberazione regionale di proposte di modifiche d'ufficio" ovvero, "in caso di adesione integrale da parte del Comune" a tali proposte, attraverso la "procedura semplificata di rettificazione degli strumenti urbanistici generali di cui all'art. 5 della l.r. 23/1997". Il Comune, però, accogliendo integralmente con la deliberazione n. 7/1999 le modifiche proposte, avrebbe omesso di provvedere alla conseguente modificazione degli elaborati adottati.

L'istante lamenta al riguardo sia la mancata attivazione degli istituti partecipativi previsti dalla l.r. n. 23/1997 (in particolare, adozione e pubblicazione degli elaborati modificati) al fine di rendere nota ai cittadini la consistenza dello standard e della zona F, sia la mancata ripubblicazione del piano adottato, resasi a suo dire necessaria, ai sensi dell'art. 9 l. n. 1150/1942, per effetto dell'accoglimento integrale delle proposte regionali, essendo peraltro da escludere che modifiche di tale portata potessero essere introdotte attraverso la procedura di rettificazione riservata, dalla legge regionale n. 23/1997, agli errori materiali. Le innovazioni complessivamente apportate avrebbero inciso sulle caratteristiche essenziali del piano e sui criteri di impostazione dello stesso, colpendo anche la capacità insediativa



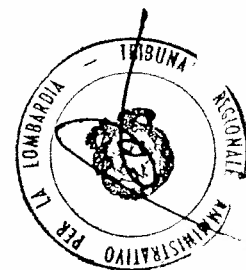
complessiva e, quindi, il fabbisogno di aree a standard e di zone F.

In disparte la questione dell'interesse del ricorrente, la cui area non è direttamente incisa dalle (e comunque non pare risentire delle) modificazioni introdotte dalla Regione, a sollevare gli esposti profili di censura, il Collegio ritiene che il motivo sia infondato.

È noto il principio, costantemente affermato in giurisprudenza, secondo cui al fine di consentire agli interessati di presentare eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 9 l. 17 agosto 1942 n. 1150 vada ripubblicata, alla stregua della deliberazione di adozione, la deliberazione comunale di recepimento delle determinazioni regionali nel caso in cui la Regione, in sede di approvazione del piano regolatore, ne modifichi le caratteristiche essenziali (cfr. Cons. Stato, sez. IV, 14 novembre 1994, n. 104; T.a.r. Toscana 5 febbraio 1993, n. 58).

Nel caso di specie, la piana lettura degli atti di pianificazione e, in particolare, l'esame della deliberazione regionale n. 40864 del 1999, convincono il Collegio che le modificazioni apportate allo strumento non sono "innovazioni sostanziali" idonee a "sconvolgere le linee fondamentali del piano" (cfr. Cons. Stato, sez. II, 16 novembre 1994, n. 1449), non costituendo, in altri termini, una "sostanziale nuova adozione" dello strumento (cfr. Cons. Stato, sez. IV, 20 febbraio 1998, n. 301).

A ben vedere, la Regione (cfr. "premessa" della delib. n. 40864/94): ha dapprima esaminato la dotazione degli standard (su cui si tornerà oltre), riconoscendone la sostanziale conformità a legge; ha indicato alcune carenze dello strumento in relazione al "centro storico" e alle "zone di interesse ambientale" nonché in relazione alla documentazione geologica

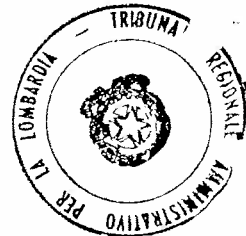


(carenze peraltro rimediabili con un "successivo piano particolareggiato" ovvero "in fase di attuazione delle previsioni urbanistiche"); ha evidenziato la necessità di tracciare in azionamento sia la fascia di rispetto per gli impianti ferroviari e per l'impianto cimiteriale sia le aree soggette a vincolo di elettrodotto; ha segnalato la necessità della redazione di un piano energetico, di un piano di zonizzazione acustica e di un piano di risanamento acustico.

In attuazione delle succitate premesse, la Regione ha poi proceduto all'azionamento del nuovo p.r.g. e della variante integrativa, prevedendo alcuni stralci per determinati ambiti territoriali e modificando di conseguenza le norme tecniche di attuazione (peraltro ulteriormente emendate per rimediare a dichiarati difetti di coordinamento e violazioni di legge).

A differenza di quanto sostenuto dal ricorrente, non sembra al Collegio che le modificazioni apportate abbiano avuto l'effetto di sostituire la volontà del pianificatore regionale a quella del Comune sulle linee portanti del p.r.g. di Lissone, la cui impostazione di fondo rimane in effetti confermata, come si può desumere dalla lettura coordinata della "relazione illustrativa" agli atti comunali (cfr. docc. 19, 20, 21 e 22 ric.) e della deliberazione regionale in esame.

Esclusa, pertanto, la natura essenziale ed innovativa delle modifiche regionali, appare infondata anche la lamentata violazione dell'art. 9 della l. urb., atteso che, una volta accertato che la modificazione non è sostanzialmente innovativa e dunque si configura come meramente modificativa del progetto di variante al P.R.G., costituisce costante indirizzo



giurisprudenziale l'asserzione secondo cui non ne sia necessaria una ulteriore adozione da parte del Comune, né sussista l'onere di una nuova pubblicazione, ai fini della formulazione di osservazioni, ai sensi del richiamato art. 9 della l. 1150/1942.

Il ricorrente formula un'ulteriore censura, prospettando la violazione delle norme di legge in materia di procedimento di approvazione del p.r.g., nella parte in cui asserisce, con precipuo riferimento agli standard, che le modificazioni apportate avrebbero dovute essere portate a conoscenza della cittadinanza.

Anche questa doglianza è infondata.

Pur dovendosi rilevare che in tale segmento procedimentale le operazioni poste in essere dagli enti di pianificazione non sembrano in effetti esser state condivise con la cittadinanza, il Collegio ritiene tuttavia che la procedura osservata non sia inficiata dai vizi denunciati.

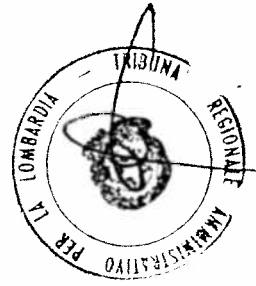
Nella "premessa" della delib. n. 40864 (pagg. 3 e 4) la Regione dichiara di aver preso atto delle indicazioni contenute nella nota del 28.10.1998, con cui il Comune, nell'effettuare una verifica complessiva delle aree a standard residenziali e per attrezzature pubbliche di interesse generale, ha da un lato individuato alcune aree a standard esistenti, "già di proprietà comunale o di uso pubblico, non riportate sulla tavola di azionamento di piano, che ammontano a 57.900 mq.", e, dall'altro, ha confermato "le aree a standard ricadenti nelle fasce di rispetto stradale, ferroviario e cimiteriale che per ubicazione e conformazione possono essere utilizzate come parcheggi anziché come spazi pubblici a parco secondo quanto stabilito nella tavola di azionamento del nuovo p.r.g. e della successiva variante integrativa".



Il provvedimento regionale spiega, peraltro, le ragioni per le quali il Comune aveva provveduto a inviare la "relazione" del 28.10.1998. In sintesi, la Regione aveva rilevato un deficit nella dotazione di "standard residenziali" e di "aree per attrezzature pubbliche di interesse generale" (sia con riferimento al p.r.g. originario, in cui la capacità insediativa residenziale teorica era fissata a 51.952 abitanti, sia in relazione alla variante *in itinere*, in cui tale capacità era ridotta a 51.744 abitanti). Tale deficit derivava, in sostanza, dall'aver il Comune erroneamente preso in considerazione (in violazione dell'art. 22, 2° comma, lett. c, l.r. n. 51/1975) le aree comprese in fasce di rispetto stradale, ferroviario e cimiteriale, ai fini del computo dello standard urbanistico residenziale delle aree per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport e delle "aree per attrezzature pubbliche di interesse generale (zona F)". Il Comune aveva allora provveduto alle opportune rimodulazioni degli standard.

La Regione, preso atto di tali integrazioni e riconosciuto il raggiungimento della dotazione minima di standard, ha poi stabilito che "in relazione ai suddetti aggiornamenti e specificazioni", l'amministrazione comunale avrebbe dovuto "adeguare la tavola di azionamento di piano in sede di controdeduzioni alla presente deliberazione o, qualora codesto Comune si adegui integralmente alle suddette proposte ai sensi dell'art. 13, 1° comma, della l.r. n. 23/1997, successivamente con procedura semplificata di rettificazione degli strumenti urbanistici generali di cui all'art. 5 l.r. n. 23/1977".

Con la deliberazione n. 9 del 1999, l'amministrazione comunale ha deciso di accogliere integralmente, ai sensi dell'art. 10 l. n. 1150/1942, le



modifiche d'ufficio proposte. Ai sensi dell'art. 27 l.r. n. 51/1975 (così come modificato dall'art. 13 l.r. n. 23/1997) quest'atto comporta "approvazione definitiva del piano regolatore generale".

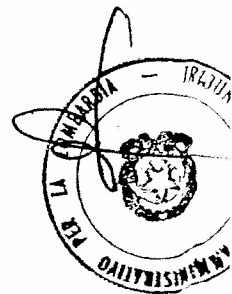
Non ricorre, dunque, il pregiudizio lamentato dall'istante, dal momento che sia nell'ipotesi in cui siano state poste in essere le procedure di rettificazione ipotizzate dalla Giunta regionale sia nell'ipotesi in cui queste ancora non siano intervenute, è indubbio che la Regione ha operato nell'esercizio dei poteri di cui all'art. 10, 2° comma, l. n. 1150/1942 e di cui all'art. 27, 3° comma (nel testo all'epoca vigente) della legge regionale n. 51/1975 cit., al fine di reperire la dotazione minima di legge di standard urbanistici, mentre il Comune ha recepito in modo integrale le previsioni modificative, con rispetto sostanziale delle disposizioni in materia.

Per quanto sopra detto, non occorre una nuova pubblicazione del piano ai fini della presentazione di ulteriori osservazioni (oltre tutto il ricorrente non ha evidenziato ulteriori specifici elementi, oltre quelli già sottoposti all'esame del Comune con le osservazioni rassegnate nell'*iter* di formazione dello strumento, che avrebbero potuto essere oggetto di valutazione da parte dell'organo consiliare, sicché deve ritenersi che il suo interesse procedimentale sia stato integralmente soddisfatto).

2.2. Il sig. Meroni ha anche denunciato la violazione dell'art. 5, 5° comma, l. 10/1991, impositivo, in capo ai comuni con popolazione superiore ai cinquantamila abitanti, dell'obbligo di "prevedere uno specifico piano a livello comunale relativo all'uso delle fonti rinnovabili di energia".

Il motivo è infondato.

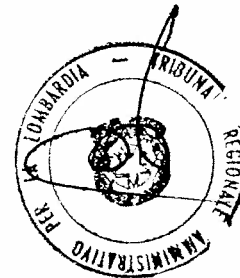
In disparte le questioni dell'interesse del ricorrente a prospettare la



doglianza e della necessità di una adozione in via preventiva del piano energetico comunale, il Collegio rileva che la disposizione invocata dall'istante comunque non si applica al caso di specie, dal momento che la popolazione di Lissone non supera i cinquantamila abitanti: secondo quanto si desume dagli atti di causa (e come incontestatamente dedotto anche da parte resistente), gli abitanti effettivi sono poco più di trentamila (la stessa Regione, nel riconoscere che la soglia dei cinquantamila abitanti si supera se si tiene conto della capacità insediativa residenziale teorica, ha previsto che il Comune dovesse predisporre il piano energetico "entro un anno dalla data di esecutività" del provvedimento di approvazione).

3. Con un'altra serie di doglianze (di cui al punto 2 ric.) viene censurata la specifica disciplina conferita dai provvedimenti impugnati all'area del ricorrente.

3.1. Il sig. Meroni ha anzitutto allegato il carattere espropriativo del vincolo, imposto per la terza volta sul terreno - inedificato - di sua proprietà, carattere a suo dire non smentito dal disposto dell'art. 27 n.t.a. ai sensi del quale sarebbero consentiti interventi di nuova edificazione con piano attuativo: con riguardo all'area *de qua*, non sarebbero infatti utilizzabili a fini edificatori né i piani attuativi di iniziativa pubblica né quelli di iniziativa privata (sarebbe in particolare inutile il piano di lottizzazione alla luce di elementi quali la modesta superficie dell'area, la circostanza della completa urbanizzazione dell'ambito, la scarsa congruenza con le realizzazioni di "verde pubblico" e di "attrezzature per il gioco e lo sport di uso pubblico"), sicché la previsione sarebbe del tutto fuorviante rispetto all'essenza della scelta pianificatoria.



L'istante si è quindi doluto per un verso della carenza di motivazione della previsione urbanistica e della risposta alle osservazioni con cui aveva proposto l'eliminazione del vincolo su metà dell'area, consentendo all'amministrazione di acquisire gratuitamente, come standard, la restante metà; e, per altro verso, della illogicità della determinazione in relazione: a) alla dotazione di standard per la residenza, pari a complessivi mq. 1.459.691, a fronte di una dotazione minima richiesta di mq. 1.371.216 (sarebbe pertanto incomprensibile il rifiuto di eliminare il vincolo sull'area del ricorrente, estesa mq. 6.000, o su parte di essa); b) all'accoglimento delle osservazioni di altri proprietari, che al pari del ricorrente avevano proposto la cessione di aree all'amministrazione comunale a fronte del riconoscimento di una quota di edificabilità generalmente di tipo residenziale; c) al mancato trasferimento della previsione vincolistica *de qua* su aree di proprietà comunale (aventi una superficie di circa mq. 46.500) inserite nell'ambito "RU3", classificato come zona "B2" e con indice di fabbricabilità pari a 2,00 mc./mq.; d) al notevole sovradimensionamento degli "standard residenziali" e delle "aree per attrezzature pubbliche di interesse generale (zona F)", pari rispettivamente a 28,2 mq./ab. e a 19,42 mq./ab., in relazione agli standard minimi di legge (26,5 mq./ab. e 17,5 mq./ab.), sovradimensionamento peraltro immotivato.

Ha asserito in definitiva l'istante che la decisione di reiterare il vincolo sarebbe stata assunta senza la necessaria ponderazione e senza esplicazione delle sottostanti ragioni di interesse pubblico, in elusione dell'art. 2 l. n. 1187/1968.

La previsione urbanistica *de qua* sarebbe inoltre viziata per la mancata



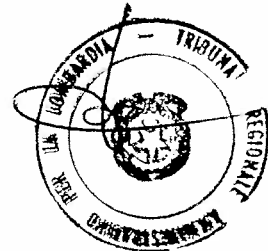
previsione dell'indennizzo, secondo quanto sancito dalla sentenza della Corte costituzionale n. 179/1999.

Ritiene il Collegio di dover preliminarmente individuare la natura del vincolo apposto sull'area dell'istante.

Al riguardo si deve osservare che i vincoli di piano regolatore, ai quali si applica il principio della decadenza quinquennale ai sensi dell'art. 2 l. 19 novembre 1968 n. 1187, sono soltanto quelli che incidono su beni prefigurandone l'espropriazione o comportandone l'inedificabilità. Si tratta dunque dei vincoli che svuotano il contenuto del diritto di proprietà, incidendo sul godimento del bene tanto da renderlo inutilizzabile rispetto alla sua destinazione naturale ovvero diminuendone in modo significativo il suo valore di scambio.

La previsione di una determinata tipologia urbanistica non costituisce pertanto un vincolo preordinato all'espropriazione o un vincolo comportante l'inedificabilità assoluta, trattandosi di una prescrizione diretta a regolare concretamente l'attività edilizia, in quanto inerente alla potestà conformativa propria dello strumento urbanistico generale (la cui validità è a tempo indeterminato, come espressamente stabilito dall'art. 11 l. 17 agosto 1942 n. 1150).

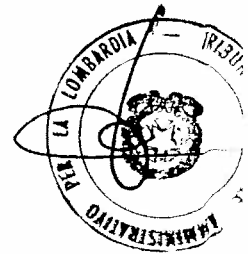
Va in proposito richiamato quanto esplicitamente precisato dalla Corte Costituzionale nella sentenza 20 maggio 1999 n. 179 e cioè che "sono al di fuori dello schema ablatorio-espropriativo con le connesse garanzie costituzionali (e quindi non necessariamente con l'alternativa di indennizzo o di durata predefinita) i vincoli che importano una destinazione (anche di contenuto specifico) realizzabile ad iniziativa privata o promiscua pubblico-



privata, che non comportino necessariamente espropriazione o interventi ad esclusiva iniziativa pubblica e quindi siano attuabili anche dal soggetto privato e senza necessità di previa ablazione del bene. Ciò può essere il risultato di una scelta di politica programmatica tutte le volte che gli obiettivi di interesse generale, di dotare il territorio di attrezzature e servizi, siano ritenuti realizzabili (e come tali specificatamente compresi nelle previsioni pianificatorie) anche attraverso l'iniziativa economica privata - pur se accompagnati da strumenti di convenzionamento. Si fa riferimento, ad esempio, ai parcheggi, impianti sportivi, mercati e complessi per la distribuzione commerciale, edifici per iniziative di cura e sanitarie o per altre utilizzazioni quali zone artigianali o industriali o residenziali; in breve, a tutte quelle iniziative suscettibili di operare in libero regime di economia di mercato".

Ora, in base all'articolo 27 delle n.t.a. (v. all. 15 ric.) nelle "Aree SR - standard urbanistici per le attrezzature al servizio degli insediamenti residenziali", e in particolare nelle aree "SR - c) per il verde, il gioco e lo sport" (classificazione conferita al suolo del ricorrente), le attrezzature consentite ("parchi, giardini pubblici, e campi da gioco e sportivi, edifici e attrezzature sportive in genere") possono essere realizzate anche "da privati o enti, previo convenzionamento con l'amministrazione comunale, purché ne sia garantito l'uso pubblico" (art. 27.4 n.t.a.). E' dunque possibile, in base ai criteri operativi fissati da detta norma (art. 27.2), realizzare anche una nuova costruzione ("NC") attraverso un "intervento privato convenzionato in PA".

Per quanto detto, al vincolo in esame va riconosciuta la natura di

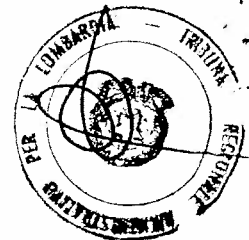


vincolo conformativo e quindi esso ha efficacia a tempo indeterminato (v., sui vincoli a “verde pubblico attrezzato”, Cons. Stato, sez. V, 6 ottobre 2000 n. 5326 e, in pari data, la dec. n. 5327; v. anche, da ultimo, T.a.r. Emilia Romagna – Bologna, 6 novembre 2002, n. 1619 e T.a.r. Emilia Romagna – Bologna, 12 ottobre 2001, n. 745).

Né in contrario vale addurre, come ha fatto l'istante, la circostanza che non sarebbero utilizzabili a fini edificatori né i piani attuativi di iniziativa pubblica né quelli di iniziativa privata, essendo in particolare inutile il piano di lottizzazione (a causa della modesta superficie dell'area, della completa urbanizzazione dell'ambito in cui è ricompresa, della scarsa congruenza con la realizzazione di “verde pubblico” e di “attrezzature per il gioco e lo sport di uso pubblico”), dal momento che il profilo sollevato in ricorso attiene a una questione (necessarietà del piano attuativo) diversa da quella concernente la perseguibilità degli “obiettivi di interesse generale, di dotare il territorio di attrezzature e servizi, [...] anche attraverso l'iniziativa economica privata - pur se accompagnati da strumenti di convenzionamento” (cfr. Corte cost. n. 179/1999).

Ciò preliminarmente chiarito, si può procedere ad esaminare le specifiche doglianze prospettate dall'istante.

Quanto alla carenza di motivazione della determinazione urbanistica, il Collegio ritiene che vada confermato l'orientamento tradizionale secondo cui le scelte effettuate dall'amministrazione nell'adozione del piano regolatore generale costituiscono apprezzamento di merito sottratto al sindacato di legittimità, a meno che non siano inficiate da errori di fatto o da abnormi illogicità; esse, inoltre, quando si concretano nella destinazione di



single aree non necessitano di apposita motivazione, oltre quella che si può evincere dai criteri generali di ordine tecnico discrezionale seguiti nell'impostazione del piano stesso (v., *ex plurimis*, Cons. Stato, sez. IV, 25 luglio 2001 n. 4077; sez. IV, 22 maggio 2000, n. 2934; sez. IV, 8 febbraio 1999 n. 121).

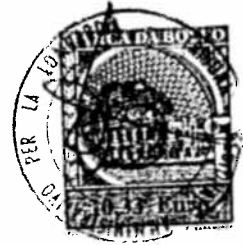
La lettura delle relazioni illustrative al piano adottato e alla variante *in itinere* (all.ti da 18 a 22 ric.), nonché le premesse della deliberazione di adozione n. 24/1996 (in cui si fa riferimento, in particolare, alla necessità di salvaguardare il "territorio comunale con la reiterazione dei vincoli [asseritamente] espropriativi" e alla necessità di riproporre "i vincoli urbanistici di cui al p.r.g. vigente sulle aree destinate a standard e a servizi residenziali [...], ciò in quanto è utile al soddisfacimento del pubblico interesse generale"- v. doc. 1 ric. e doc. 1 res.) danno sufficiente contezza delle scelte assunte, anche di quelle relative alla determinazione degli standard (cfr. par. 6.1 rel.ne sullo "stato di fatto" - all. 18; parr. 3.4 e 5 rel.ne illustrativa al piano - all. 19; parr. 4, 5 e 6 rel.ne alla variante *in itinere* - all. 20; rel.ni recanti specificazioni agli strumenti adottati - all.ti 21 e 22).

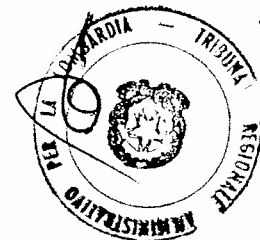
Né le scelte paiono illogiche, come pure asserito dal ricorrente. Ed infatti, esaminando partitamente gli specifici profili evidenziati nell'atto introduttivo (pagg. 14 e 15), va osservato che: la previsione di standard in misura maggiore rispetto a quella di legge non impone al pianificatore di eliminare il vincolo dall'area del ricorrente, trattandosi di una decisione che impinge nel merito delle scelte amministrative; né può parlarsi di disparità di trattamento, in quanto in sede di previsione di zona nel piano regolatore

generale, non è configurabile il presupposto di fatto della identità soggettiva ed oggettiva delle situazioni, che consente il sindacato sotto il profilo della disparità di trattamento (v. T.a.r. Milano, 26 settembre 1991 n. 584; si è anche affermato che la valutazione dell' idoneità di un immobile a soddisfare determinati interessi pubblici piuttosto che altri costituisce esercizio di un potere di scelta discrezionale ed è di conseguenza inconfigurabile la censura di eccesso di potere per disparità di trattamento basata sulla comparazione con la destinazione impressa agli immobili adiacenti; così T.a.r. Emilia Romagna – Bologna, 15 marzo 2000 n. 330); è scelta di merito, eppertanto insindacabile, anche la decisione di non trasferire il vincolo *de quo* sulle aree di proprietà comunale (estese circa mq. 46.500) inserite nell'ambito "RU3" (si tratta di zone che, come riconosciuto anche dal ricorrente, sono "ai margini dell'edificato"); ancora, vero è che la dotazione complessiva degli standard residenziali (mq. 1.459.691) supera il fabbisogno minimo (mq. 1.371.216), ma si tratta di scostamento di entità tale da non richiedere, per essere giustificato, una motivazione specifica (cfr. Cons. Stato, sez. IV, 9 luglio 1998, n. 1073; T.a.r. Lombardia, Milano, 10 ottobre 2001 n. 6855); non può, infine, censurarsi la mancata previsione di indennizzo, dal momento che, come si è visto, il vincolo ha natura conformativa e non espropriativa.

Diversamente è a dirsi per la risposta data dalle autorità di pianificazione alle osservazioni presentate dal ricorrente.

Quanto sopra considerato non esclude infatti che vadano motivate, sia pure con riferimento alle linee fondamentali del piano regolatore, le decisioni con le quali viene apposto un vincolo conformativo e che vada del

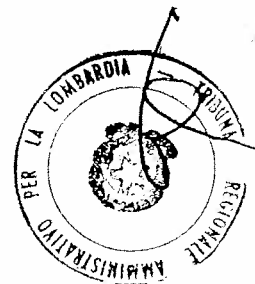




pari motivato, ancorché con riferimento a dette linee fondamentali, il rigetto delle osservazioni formulate dagli interessati.

Ai fini della legittimità del provvedimento di reiezione delle osservazioni di privati al piano regolatore (che non si configurano come rimedi giuridici a tutela degli interessati) non è certo necessaria l'analitica e specifica confutazione delle argomentazioni proposte con le osservazioni stesse, essendo sufficiente che venga messo in rilievo che queste si appalesano in contrasto con gli interessi e le considerazioni poste a base del piano. La sufficienza di una motivazione, pur succinta, allegata per giustificare la reiezione delle osservazioni mosse dai privati al piano regolatore generale presuppone che la reiezione stessa sia congrua rispetto agli elementi di fatto e di diritto posti alla base dell'osservazione e che si dimostri che si è tenuto presente l'apporto critico e collaborativo dei privati, in comparazione con gli interessi pubblici coinvolti (cfr. *ex multis*, Cons. Stato, sez. IV, 22 maggio 2000, 2914 e 15 luglio 1999, n. 1237)

Nel caso di specie (v. all. 13 ric.) l'autorità di pianificazione, pur avendo esaminato l'osservazione (come si desume dal fatto che l'indicazione "P.Z." è stata eliminata in quanto frutto di errore materiale), non ha tuttavia fornito alcuna motivazione in ordine alla "conferma" della destinazione dell'area a standard "SR". L'amministrazione non ha cioè chiarito perché occorresse mantenere la destinazione a standard in relazione alle linee fondamentali del piano (né ha peraltro spiegato perché la riconduzione dell'area a destinazione residenziale, ovvero l'accoglimento della soluzione perequativa proposta del ricorrente di cedere gratuitamente parte del suolo a fronte della previsione di una certa edificabilità sulla



rimanente area, contrastassero con le linee fondamentali dello strumento).

In tal senso, è mancata la dimostrazione dell'avvenuta considerazione dell'apporto critico e collaborativo del privato, in comparazione con gli interessi pubblici coinvolti, e pertanto la previsione *de qua*, illegittima in quanto non correttamente formata, va annullata. L'amministrazione dovrà dunque riprendere il procedimento di pianificazione, in relazione all'area dell'istante, a partire dall'esame dell'osservazione dallo stesso formulata.

3.2. Con l'ultimo mezzo di gravame il ricorrente ha denunciato l'eccesso di potere per difetto di ponderazione e di motivazione in ordine alla determinazione del fabbisogno di aree a standard e del loro dimensionamento.

La capacità insediativa residenziale teorica di piano, calcolata in base al criterio stabilito dall'art. 19 l.r. n. 51/1975 (in media vanno attribuiti 100 mc. di volume residenziale ad ogni abitante e, nelle zone edificate, prevale il numero dei vani su quello degli abitanti), sarebbe stata determinata in modo irragionevole, dal momento che il parametro di legge condurrebbe a esiti ben distanti dalla situazione insediativa reale. Nel caso di specie, il numero degli abitanti insediabili in astratto (pari a 51.744 unità) sarebbe di molto superiore a quello ragionevolmente prevedibile alla luce del p.r.g. (che sembrerebbe prevedere flussi demografici negativi) e della situazione di fatto (32.996 abitanti effettivi alla data del 31.12.1995). Sarebbe comunque bastata, a dire del ricorrente, una dotazione di standard pari a quella minima di legge.

L'istante ha poi sollevato la questione di costituzionalità dell'art. 19 l.r. n. 51/1975 (e, in quanto occorresse, dell'art. 3, ult. comma, d.i. n.



, 1444/1968), per violazione dell'art. 3 Cost., dal momento che tale disposizione prescinderebbe dall'effettivo rapporto abitante/volume, trattando così allo stesso modo realtà urbane differenziate.

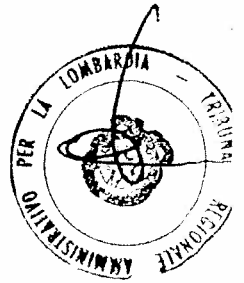
Anche questo motivo è infondato.

La legge regionale 15 aprile 1975 n. 51, nel testo vigente all'epoca dei fatti, correla la dimensione degli standard urbanistici a livello comunale (art. 22, punto 1, terzo capoverso) "alla capacità insediativa residenziale teorica così come definita al precedente art. 19".

Per effetto di tale richiamo il computo degli standard viene ancorato a parametri che prescindono dalla consistenza della popolazione reale, facendo riferimento: per le zone residenziali già edificate, entro il perimetro del centro edificato, al numero dei vani abitabili, se maggiore del numero dei residenti insediati (art. 19, lettera a); per i lotti liberi, per i comparti suscettibili di incrementi volumetrici, nonché per le zone di espansione residenziale, al "valore ottenuto moltiplicando le relative superfici per i relativi indici di fabbricabilità massima consentita, ed attribuendo mediamente 100 mc. di volume residenziale ad ogni abitante" (art. 19, lettera b).

La verifica degli standard va dunque condotta con riferimento ad un dato teorico, che non coincide con l'entità effettiva della popolazione (attuale o prevedibile), né resta influenzato da valutazioni di ordine demografico.

In effetti il ricorrente non ha contestato la corretta applicazione dei parametri di legge, essendosi limitato a denunciare un preteso sovradimensionamento della dotazione.



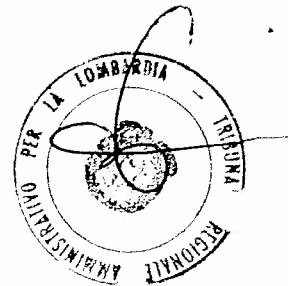
Va in contrario osservato che nella formazione del piano il Comune si è attenuto ai criteri legali (cfr. relazione al p.r.g., punto 4, pagg. 28 ss. - all. 19 ric.), mentre la dotazione complessiva, come già visto, supera il fabbisogno minimo; ma si è detto che lo scostamento è di entità tale da non richiedere, per essere giustificato, una specifica motivazione.

Il ricorrente si è anche doluto della irragionevolezza dei criteri di computo, sicché la questione posta all'attenzione del Collegio si incentra, più che sull'effettivo rispetto (che, come detto, non pare in contestazione) della disposizione in argomento, sulla conformità al principio di ragionevolezza della norma. Voglio che, come correttamente ipotizzato - sotto il profilo delle allegazioni - dal ricorrente, non può che avere portata di delibazione sulla costituzionalità della stessa.

Senonché ritiene il Collegio che sia infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 19 l.r. n. 51/1975, questione non preclusa dalla riformulazione della disposizione ad opera della legge regionale 15 gennaio 2001, n. 1, in quanto essa regola ancora le fattispecie insorte sotto la sua vigenza.

La disposizione è stata denunciata con riferimento all'art. 3 Cost., atteso che tratterebbe allo stesso modo realtà diverse, e per irragionevolezza, avendo introdotto un criterio insensibile a dati effettivi ma basato su valutazioni convenzionali.

Sotto il primo profilo la norma sembra esente dal vizio denunciato. In disparte la circostanza che il ricorrente non ha chiarito in quali modi risalterebbe la prospettata violazione del principio di eguaglianza, ritiene comunque il Collegio che la formulazione della disposizione non lasci



intravedere pericoli di disparità di trattamento, applicandosi in modo indifferenziato a tutti i comuni del territorio lombardo, a prescindere dai flussi demografici caratterizzanti le singole realtà insediative,

E sotto il secondo profilo, la censura impinge evidentemente nel merito della discrezionalità del legislatore, potendosi contestare la perdurante attualità del criterio adottato, ma soltanto al di fuori del prospettato vaglio di costituzionalità (solo per completezza va segnalato che la predetta legge regionale n. 1/2001 pare ormai riconoscere ai comuni la possibilità di un'autonoma valutazione di realtà insediative che si discostino dal valore medio regionale).

4. Sembra equo compensare le spese di lite.

P.Q.M.

Il Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, seconda sezione, definitivamente pronunciando, ogni altra istanza o eccezione disattesa, così provvede:

1. accoglie il ricorso nei sensi di cui in motivazione e, per l'effetto, annulla *in parte qua* i provvedimenti impugnati;
2. condanna le amministrazioni resistenti a rimborsare, in favore della società ricorrente, le spese di lite, che liquida in complessivi euro 4.000, oltre Iva e Cpa come per legge.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dalla pubblica amministrazione.

Così deciso in Milano, nella camera di consiglio del 17 dicembre 2002, con

l'intervento dei seguenti magistrati:

Pio Guerrieri - Presidente

Domenico Giordano - Consigliere

Mario Alberto di Nezza

- Referendario est.

Mario Alberto di Nezza

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

IL - 1 APR. 2003

(Art. 55, L. 27/1/1982, n. 186)

Il Direttore della Sezione

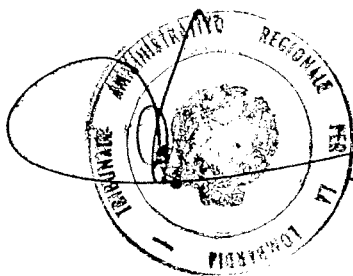
[Signature]

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
della LOMBARDIA

106 È copia conforme all'originale
e consta di N. 23 pagine
Milano, 31/4/03

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ARCHIVIO GENERALE o BIBLIOTECA
(Dot. R. Nassetti)

[Signature]



CITTA' DI LISSONE

08 APR. 2010

Lissone, 6 aprile 2010

Egregio Signor
Sindaco del
Comune di Lissone
Via Gramsci n.21

20035 LISSONE

e

Egregio Signor
Dirigente del Settore
Pianificazione del Territorio
del Comune di Lissone
Via Gramsci n.21

20035 LISSONE

**Oggetto: disciplina urbanistica dell'area individuata
catastalmente dal mappale 197 del foglio 16 N.C.T.**

Le sottoscritte, Gian Piera Schiantarelli e Rosetta Meroni, entrambe
residenti a Lissone, in Via Verri, n.12,

premessso

che:

- le sottoscritte sono proprietarie dell'area catastalmente individuata dal mappale 197 del foglio 16 N.C.T. avente una superficie di circa mq 6.000; tale area è totalmente libera dall'edificazione, ma si trova inserita in un contesto già completamente urbanizzato ed edificato ed ha, quindi, un'evidente vocazione edificatoria;
- i P.R.G. approvati nel 1973 e nel 1982 hanno imposto sull'area di cui sopra vincoli espropriativi che non sono stati attuati dall'Amministrazione comunale;
- il P.R.G. vigente ha classificato l'area sopra ricordata come zona "SR - standard urbanistici per le attrezzature al servizio degli insediamenti residenziali";
- con il ricorso n.2012/99 R.G., il dante causa delle sottoscritte, Luigi Meroni, ha impugnato il P.R.G. vigente;

- con la sentenza n.616 del 1° 4.2003, il TAR per la Lombardia, Sezione II, ha accolto il suddetto ricorso e, per l'effetto, ha annullato il P.R.G. vigente, nella parte in cui disciplina l'area sopra ricordata, rilevando che il Consiglio comunale *"non ha ... fornito alcuna motivazione in ordine alla 'conferma' della destinazione dell'area a standard 'SR': 'l'amministrazione non ha cioè chiarito perché occorresse mantenere la destinazione a standard in relazione alle linee fondamentali del piano'; 'né ha peraltro spiegato perché la riconduzione dell'area a destinazione residenziale, ovvero l'accoglimento della soluzione perequativa proposta"* dal dante causa delle sottoscritte, Luigi Meroni, con le osservazioni al P.R.G. -e, cioè, quella *"di cedere gratuitamente parte del suolo a fronte della previsione di una certa edificabilità sulla rimanente area"- "contrastassero con le linee fondamentali dello strumento"* urbanistico;
 - con la medesima sentenza n.616/03, il TAR ha statuito che *"l'amministrazione dovrà ... riprendere il procedimento di pianificazione, in relazione all'area dell'istante, a partire dall'esame dell'osservazione dallo stesso formulata"*;
 - con la nota prot. 32911 del 24.8.2004, il Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio ha comunicato alle sottoscritte il *"riavvio procedimento di approvazione di variante al P.R.G. in ottemperanza alla sentenza T.A.R. Lombardia n.616/03 a seguito di ricorso Meroni Luigi"*; ad oggi, però, il suddetto procedimento non è ancora stato concluso: in conseguenza di tale ingiustificabile omissione, l'area sopra ricordata è -dal 1° 4.2003- priva di disciplina urbanistica;
 - il Comune ha avviato, in forza della L.R. n.12/2005 e s.m.i., il procedimento di formazione del P.G.T.;
- tutto ciò premesso, le sottoscritte

significano

che, in forza della sentenza del TAR Lombardia in premessa richiamata, il Comune di Lissone è tenuto a prendere in considerazione, nel procedimento di formazione del P.G.T., la *"soluzione perequativa proposta"* dal dante causa delle sottoscritte, Luigi Meroni, con le osservazioni al P.R.G. vigente, osservazioni che le sottoscritte fanno proprie ed allegano al presente atto;

chiedono

che il P.G.T. in corso di formazione disciplini l'area in oggetto indicata in conformità alla proposta formulata nelle allegate osservazioni.

Si allega copia delle osservazioni al P.R.G. vigente trasmesse da Luigi Meroni al Comune di Lissone in data 30.7.1996.

Con ogni riserva di legge e di ragione.

Gian Piera Schiantarelli

Gian Piera Schiantarelli

Rosetta Meroni

Rosetta Meroni



All. to

ILL.MO SIG. SINDACO

DI LISSONE

OSSERVAZIONE AL P.R.G. '96

adottato con delibera c.c.n.24 del 7/3/96 e
successiva delibera c.c. n.41 del 3/5/96 entrambi
esecutivi dal 30/5/96

Il sottoscritto MERONI LUIGI, residente in Lissone
via Verri 12, proprietario dell'area sita in via S.Francesco
D'Assisi/Murri/Filzi/S.G.Bosco della superficie di circa
mq.6.000, in Catasto al fg.16 mapp.197, evidenziata nella
planimetria allegata, si pregia presentare la presente
osservazione al P.R.G. adottato.

Premesso:

- che l'area in questione è destinata dal vigente P.R.G. '80 a
zona standard comunale "C";
- che detta area è vincolata da moltissimo tempo impedendone
qualsiasi utilizzo;
- che detta area si è già ridotta per la cessione, avvenuta
gratuitamente nel tempo, della metà delle sedi varie pari a
quasi 2.000 metriquadri;
- che in fase di stesura del nuovo P.R.G. il sottoscritto ha

fatto presente all'Amministrazione Comunale tale situazione
confidando nella volontà della stessa di procedere ad una
perequazione dei vincoli onde non perpetrare le ingiustizie
avvenute nel passato;

- che il nuovo P.R.G. adottato riprende la destinazione a
standard con la dicitura P.Z. (piano di zona per l'edilizia
popolare);

- che l'area non è inserita nel piano di zona vigente e quindi
si ritiene non dovuta la dicitura P.Z. sopra citata;

Premesso quanto sopra, e nella convinzione di un
possibile dialogo per una più giusta amministrazione che tenga
conto delle esigenze e dei diritti del cittadino il sotto-
scritto ritiene di proporre la seguente modifica alle
previsioni di P.R.G.

- 1) Eliminazione della dicitura P.Z. dalle tavole di P.R.G.
- 2) Previsione di circa mq. 3.000 a zona residenziale B1 che
possa dare la possibilità di un'edificazione adeguata alle
esigenze familiari nonché ad un'adeguato valore dell'area.
- 3) Previsione di cessione gratuita della restante superficie
di circa mq. 3.000 a standard comunale.

Si allega: A) planimetria 1:2000 P.R.G. '80

B) planimetria 1:2000 P.R.G. '96

C) planimetria 1:2000 proposta di modifica

N=5051400

pt.n. 00000000 12.DIC.2003

Unità



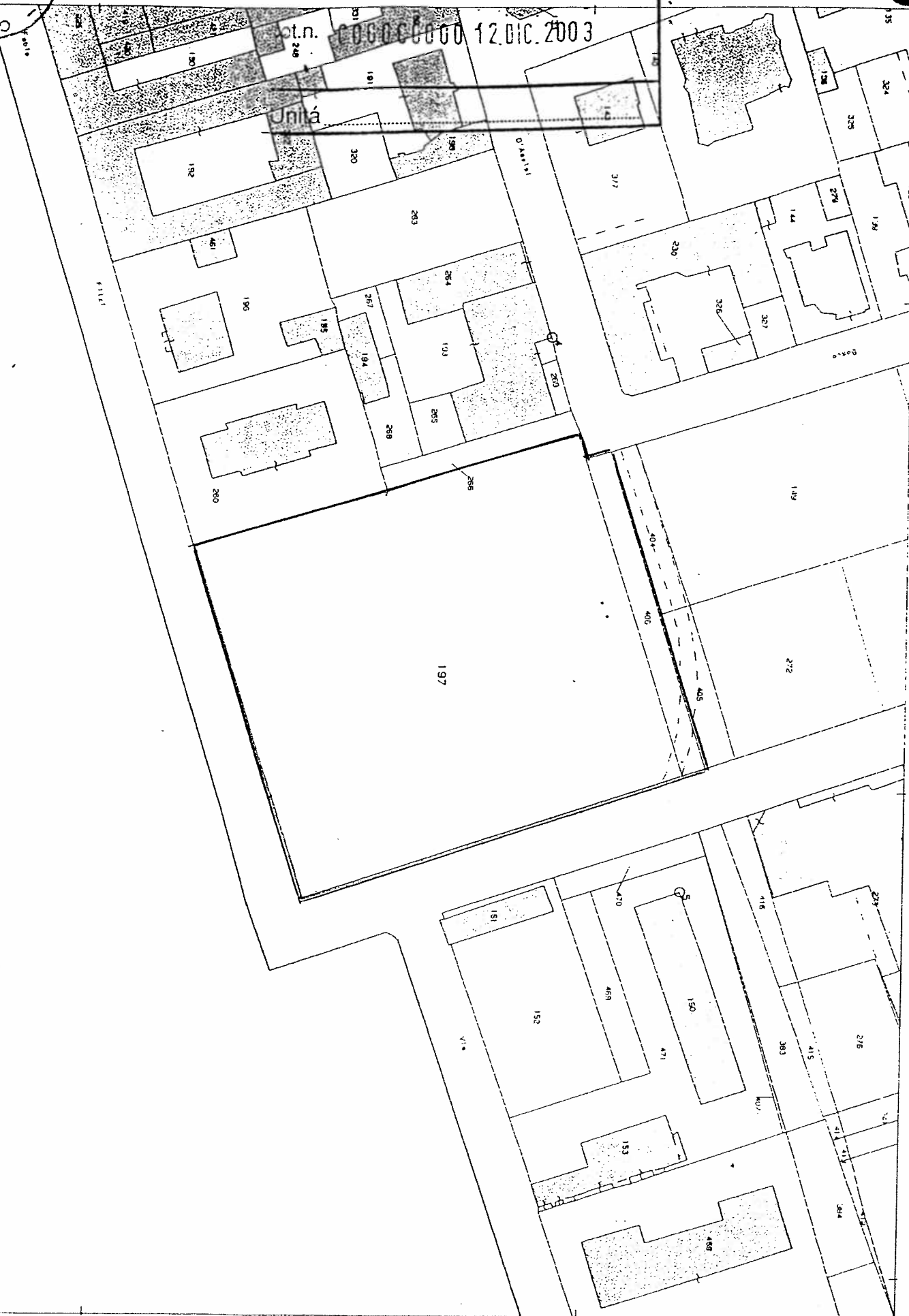
E=1519000

Particella: 197

Comune: LISSONE
Foglio. 16

Scala originale: 1:1000
Scala disegno : 1:1000

2-Dic-2003 09.24
Protocollo n. 512949/2003



Ambito di trasformazione 3



Inquadramento

L'ambito AT3 è delimitato dalle vie Francesco D'Assisi, Augusto Murri, Fabio Filzi e San Giovanni Bosco. Si trova in posizione centrale rispetto al territorio lissonese, in una zona prevalentemente residenziale.

Dati quantitativi

- Superficie territoriale: 6.007 mq
- Indice territoriale: 0,8 mc/mq
- Volume maturato: 4.805,6 mc
- Standard ceduti: 6.007 mq

Criteri prestazionali

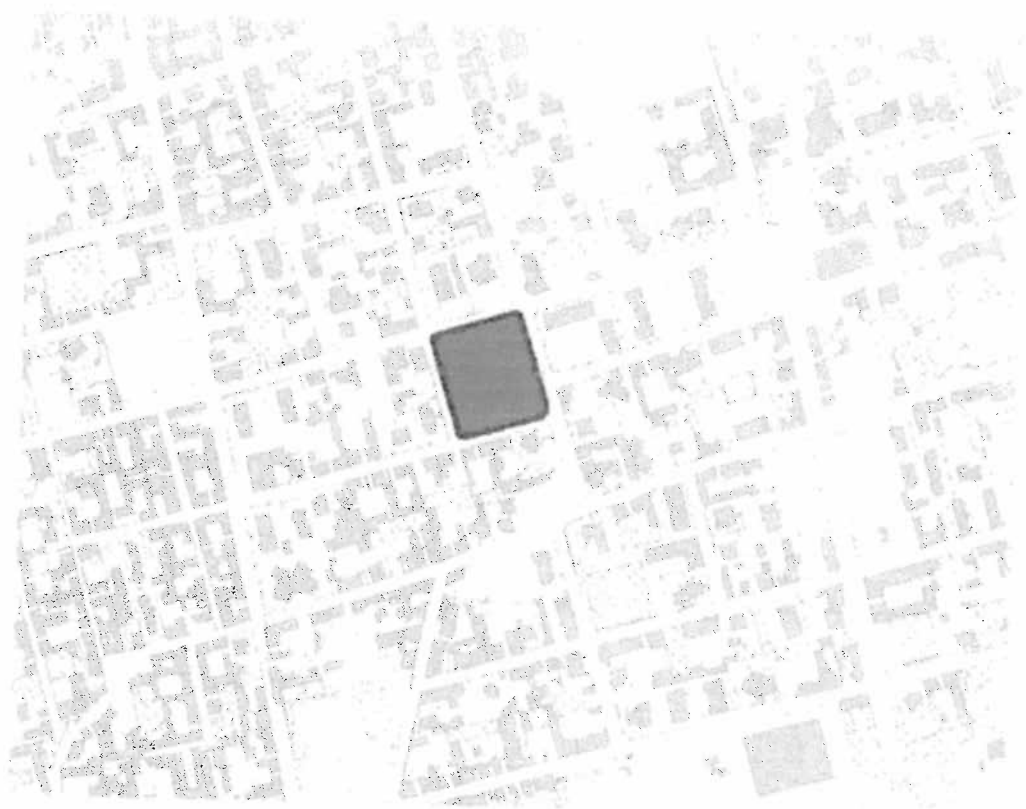
In fase progettuale e attuativa dovranno essere garantiti i seguenti criteri.

Destinazione:

- Verde e servizi

Mitigazioni ambientali:

Durante le fasi di attuazione occorre tener conto delle considerazioni sulla mitigazione svolte nel capitolo 7 del Rapporto Ambientale della VAS



AT 3 (fuori scala)

49



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Allegato "A" Adottato con del. C.C. n. 87 del 10.11.11
(ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE


SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

CITTA' DI LISSONE

Ente ENTE AOO AOO

Pr. (A) 2012/0001187 del 14/01/12

TO1 URBANISTICA



Ill.mo Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)
Settore Pianificazione del Territorio

OSSERVAZIONE N. 43

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

La sottoscritta **Ornaghi Maria Bice**
residente a **Lissone** in via **Verdi. G. n. 3**
tel. 039.2456643 e-mail **bossumberto@gmail.com**

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

~~_____ sottoscritt _____~~

~~residente a _____ in via/piazza _____ n. _____~~

~~tel. _____ e-mail _____~~

~~in qualità di _____~~

~~d _____~~

~~con sede / residente a _____~~

~~in via/piazza _____ n. _____~~

~~e-mail _____~~



DATI DELLA PROPRIETÀ (se diversa dall'osservante; non richiesti per le osservazioni di carattere generale)

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

DATI DI EVENTUALI ALTRI OSSERVANTI

Il sottoscritto **Umberto Ornaghi**

residente a **Lissone Via Matteotti, 50**

tel. **328.0193750** e-mail **bossumberto@gmail.com**

La sottoscritta **Emilia Crippa**

residente a **Lissone Via Matteotti,50**

tel. **328.0193750** e-mail **bossumberto@gmail.com**

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____



PRESENTA

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

DOCUMENTO DI PIANO

- vol. I – Quadro ricognitivo e conoscitivo
- vol. II – Documento programmatico
- Allegato I – Documentazione fotografica dello stato di fatto dei Tessuti Urbani Consolidati
- Allegato II – Contributo alla stesura del Pgt su mobilità, viabilità, traffico e trasporti
- Tavola 1 – Strategie di Piano - Strategie metaprogettuali – scala 1:5.000
- Tavola 2 – Strategie progettuali - Mobilità veicolare - scala 1:5.000
- Tavola 3 – Strategie di Piano - Ambiti di trasformazione e rete del verde - scala 1:5.000
- Tavola 1 – Documento di Piano - Carta delle Istanze - scala 1:5.000
- Tavola 2 – Documento di Piano - Carta Condivisa del Paesaggio - scala 1:5.000
- Tavola 3 – Documento di Piano - Tavola degli Ambiti di Trasformazione - scala 1:5.000
- Tavola 4 – Documento di Piano - Tavola delle Previsioni di Piano - scala 1:5.000

VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- Rapporto Ambientale
- Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale
- Dichiarazione di Sintesi
- Parere Motivato

PIANO DEI SERVIZI

- Analisi e progetto
- Schede dei servizi vol. I – Interesse generale e altri servizi-Assistenza-Culto-Cultura-Impianti tecnologici-Istruzione
- Schede dei servizi vol. II – Mobilità 1
- Schede dei servizi vol. III – Mobilità 2-Sanità-Sicurezza
- Schede dei servizi vol. IV – Verde pubblico e sport
- Tavola 1 – Piano dei Servizi - Stato di fatto – scala 1:5.000
- Tavola 2 – Piano dei Servizi - Stato di progetto – scala 1:5.000

PIANO DELLE REGOLE

- X Norme tecniche d'attuazione
- Tavola 1 – Piano delle Regole - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5.000
- X Tavola 2 – Piano delle Regole - Azzonamento - quadro d'insieme scala 1:5.000
- Tavola 2a – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2b – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- X Tavola 2c – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2d – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2e – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 3 – Piano delle Regole - Nuclei di antica formazione - scala 1:5.000
- Tavola 4 – Piano delle Regole - Vincoli - scala 1:5.000
- Documentazione fotografica dello stato di fatto dei nuclei di antica formazione



COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

- Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
- Allegati
- Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
- Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
- Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
- Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
- Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
- Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
- Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
- Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
- Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
- Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Tav. Zonizzazione acustica scala 1:5.000



DATI GENERALI DELL'AREA

INDIRIZZO

in prossimità della Via G. Segantini, al limite della strada vicinale denominata Gambarina sup. mq. 14.500 mq

DATI CATASTALI

da allegare estratto di mappa catastale con l'individuazione dell'area/immobile

foglio n.18

mappali nn. 10-11

subalterni _____

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

Uso attuale del suolo

- area libera
- artigianato
- commercio
- edificato dismesso
- industria
- parcheggi/autorimesse
- ricettivo
- servizi religiosi
- servizi tecnologici
- terziario
- altro

Area/immobile interessata da PA/Varianti

- PII
- PL
- PP
- PR
- PZ

Area/immobile interessata da vincoli o servitù

- sì
- no
- se sì, indicare quali

RICORSI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE COMPETENTI

da allegare copia dell'atto e/o dell'eventuale sentenza dell'Autorità Giudiziaria competente

Ricorso al T.A.R. o Consiglio di Stato _____



RELAZIONE DESCRITTIVA: OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE

Gli istanti sono proprietari, in virtù di successione Ornaghi Alfredo, di un'area di circa 14.500 mq collocata in comune di Lissone, al limite della strada vicinale denominata Gambarina ed identificata ai mappali 10 e 11 del foglio 18.

L'area acquistata dal loro dante causa nel 1943 (cfr. atto di compravendita a rogito Notaio Mascheroni) è gravata da oltre 40 anni da vincoli di inedificabilità.

Dal punto di vista urbanistico, il PRG la classifica tra le zone F1: Parco Urbano e sovra-comunale con relative attrezzature di servizio.

Il PGT di recente adozione include invece i lotti nell'ambito omogeneo indicato come "Parco Agricolo", nel quale, ex art. 45 del PdR, è preclusa ogni trasformazione ad eccezione degli interventi di risanamento e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici esistenti.

Gli istanti, consapevoli del valore paesaggistico ed ambientale del sito, nevalgico per il potenziamento e la valorizzazione del boschetto e del lago presenti nel limitrofo contesto, chiedono che a tali lotti venga attribuita, mediante il ricorso alla perequazione, una frazione volumetrica da utilizzare in loco (accorpandola all'edificio esistente) ovvero, ove ciò non risulti possibile, da concentrare altrove (ad es. negli ambiti di trasformazione).

Come noto la perequazione urbanistica, introdotta in Lombardia dalla L. 12/2005, è un meccanismo utilizzato per acquisire le aree necessarie alla creazione di servizi infrastrutturali senza pesare sulle finanze locali ormai dissanguate dai patti di stabilità.

La d.g.r. 8/1681 precisa come la perequazione rappresenti un' *"opportunità di attuazione di azioni di riqualificazione e valorizzazione paesaggistica"*, con vantaggi concreti *"in termini di completa attuazione di interventi di ... salvaguardia di visuali significative e valorizzazione di emergenze paesaggistiche, di coerente completamento del sistema del verde e degli spazi pubblici; ma soprattutto consente l'indifferenza localizzativa degli interventi dei servizi e facilita l'acquisizione delle aree"*

Applicando il sistema perequativo anche alle aree degli istanti, il comune potrà procedere alla loro acquisizione, promuovendo - come previsto dal piano dei servizi adottato - il potenziamento del vicino bosco, polmone verde di fruizione collettiva.

Contribuendo così alla creazione della città pubblica e prevenendo, al tempo stesso, il rischio di futuri ulteriori sfrangiamenti dei tessuti edificati.

Gli istanti osservano che la richiesta di conferimento di un indice volumetrico in via perequativa non collide neppure con le previsioni del piano territoriale di coordinamento provinciale di Monza e Brianza.

Il PTCP adottato include, infatti, le aree degli osservanti, non tra le aree agricole strategiche (in cui la L.R. 12/2005 consente esclusivamente la realizzazione di opere in funzione della conduzione del fondo e destinate alle residenze dell'imprenditore agricolo e dei dipendenti dell'azienda), bensì tra gli ambiti di interesse provinciale e di azione paesaggistica (tavole 6 d e 6c del ptcp): comparti nei quali lo strumento provinciale ammette l'ordinata distribuzione di valori edificabili purché associata ad adeguate misure di compensazione ambientale.



ELENCO DEGLI ALLEGATI ALL'OSSERVAZIONE

contrassegnare le caselle corrispondenti alla eventuale documentazione allegata all'osservazione

- documentazione catastale con individuazione/localizzazione dell'area oggetto di osservazione
- documentazione urbanistica
- documentazione territoriale
(estratto aerofotogrammetrico con individuazione/localizzazione dell'area oggetto dell'osservazione)
- documentazione fotografica
- delega
- altro (specificare nello spazio seguente)

2. Atto di compravendita a rogito dott. Mascheroni;

3. Estratto NTA PTCP

4. Tavola 6c del PTCP

5. Tavola 6d del PTCP

data 13.1.2013

firma

Quelli Maria Rita
Cuppa Emile



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il RESPONSABILE dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Pianificazione del Territorio.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data 13.1.2012

firma

Gruppo Maria Bice
Gu U
Cuppe Ende

1

CITTA' DI LISSONE

Ente: ENTE AOO: AOO
Pr: (A) 2010/0029287 del 28/06/10
TOT URBANISTICA



GAMBARINA

47

10

GAMBARINA

CONSENTI

48

48+

48+

26

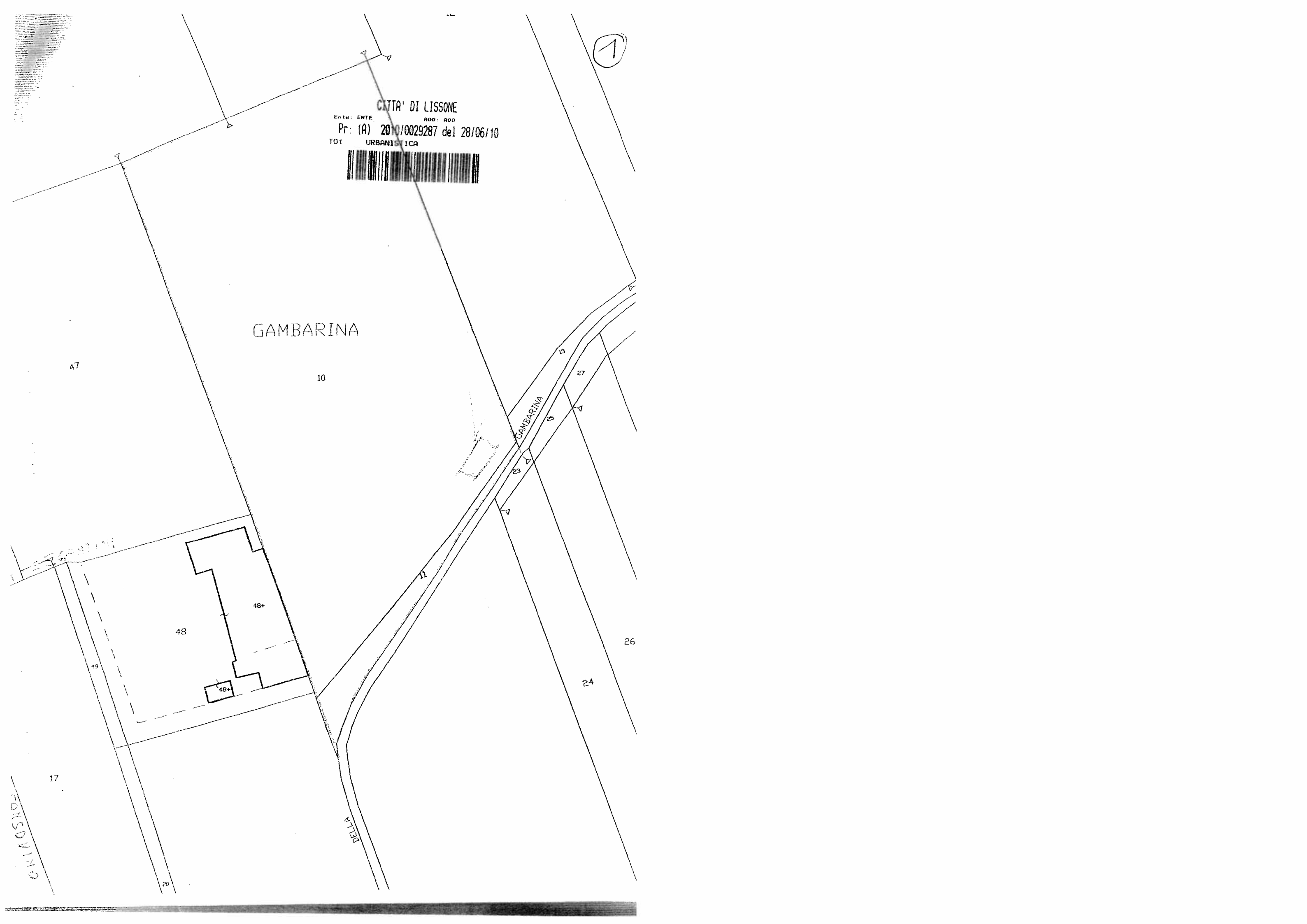
24

17

FORSONVINO

DELLA

20



Comune - ...

Terreno di Lissone

N.4686/3200 di Repertorio

Addi, 1° Settembre 1943

COMPRAVENDITA

Oreste Paleari fu Giuseppe e Ornaghi Alfredo fu Umberto

Studio Notarile

Dott. Antonio e Cesare Mascheroni

Via Guglielmo Marconi N.4

Monza - ~~Lungo XXXXVIII Ottobre~~

Telef. 22-29



1

UFFICIO DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI

MILANO.

UFFICIO DI TRASCRIZIONE

dell'atto a rogito Dr. Cesare Mascheroni, Notaio alla
residenza di Monza, in data 1° Settembre 1943 n. 4685/
3200 di cui debitamente registrato.

A FAVORE

ALFREDO ORNAGHI fu Umberto, domiciliato a Lissone, com-
merciante;

CONTRO

OMESSE PALERMI fu Giuseppe, domiciliato a Lissone, in-
dustriale.

Con quale atto il signor Palermi Oreste fu Giuseppe
ha venduto al signor Alfredo Ornaghi fu Umberto, che
ha acquistato:

NOMINATIVAMENTE

L'appezzamento di terreno in comune di Lissone, in
foglio alla strada vicinale Gamberino, distinto col
mappale 517 di Ett. 1.41.50 con la rendita di L. 339.60
a misura particolare di L. 14.568,42, pari a mil. pert.
22, avole 6 e piedi 2.

Con le eccezioni: a nord-ovest e a nord-est proprietà
di mappale 46; a sud-est la vicinanza Gamberino; a
sud-ovest proprietà al mappale 510.

Salvo errori e contra ius.

1

2

pubblicata all'Ufficio dei Registri

di Milano 17 SET. 1943

ispirata in

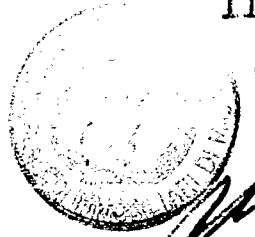
Distretto Reg. 7725 9045 Reg.

part. IV

Quote L. matto e 3

Il Conservatore

(E. Mariani)



Mariani



N. 4665/3200 di rev.

30. CAVALLATA

Vittorio Emanuele Terzo

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Re d'Italia e di Albania

Imperatore d'Etiopia

Registrato a Monza

il 4 Settembre 1945

N. 470 Vol. 127

Addì 1° Settembre primo 1945 millanovecentoquarantacinque con L. 3.587.75 di
tante, in Monza, Via Guglielmo Barconi n. 4 nel mio studio
cui L. 550.= per tr
seriz one =

Avanti a me Notaio Dottor Cesare Pescerani, resi_Pto= Zuccaro
dente a Monza ed iscritto nel ruolo dei distretti
notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Mon-
za e Varese, personalmente certo della identità e ca-
pacità giuridica dei convenenti i quali col mio con-
senso e con i requisiti di legge rinunciano alla as-
sistenza dei testimoni

Manzoni

si costituisce

il Signor ORLANDO PALOMBI fu Giuseppe e nato a Milano
ed ivi domiciliato, industriale il quale mediante
questo pubblico atto dichiara di avere fatto vendita
e vende contraddizione immediata dell' proprietà e
del civile possesso con tutti i diritti e pertinenze del
proprio dominio
di cui sono soddisfatti i Signori [...]
Milano, addì 1° Settembre 1945, in presenza di testimoni

te, che accetta

FO. IV. 111. 117

l'assegnamento di terreno in Comune di Gamberina, in
fregio alla strada vicinale Gamberina distinto col
numero 517 cinquecentodieciassette di Titoli I uno
are di quarantuno e centese 50 cinquanta con la ven-
dita di Lire 239,60 a misura particolare di metri
quadrati quattordicimil. cinquecentosessantotto e
decimetri quarantadue, metri milanesi verticali ven-
tidue, tavole sei e piedi due.

con le coerenze = a nord=ovest e a nord=est proprie
tà al mappale 469; a sud=est la vicinale Gamberina; a
sud=ovest proprietà al mappale 510.

Salvo errore e come in fatto.

La vendita viene fatta a corpo e non in misura,
per il prezzo convenuto ed accettato di Lire 27.500.=
ventisettecilacinquecento somma che il venditore si
chiara di ricevere. L'atto è della firma del presente
del compratore al quale si lascia quietanza e si
risolve.

Il contratto è stipulato sotto l'osservanza delle
condizioni e condizioni

Il terreno viene venduto con tutti i diritti, azioni, ob-
bligazioni e diritti di terzi che in esso sono, per lo

al venditore spetta in fatto e in diritto venendo im-
messo il compratore in luogo, ragione e stato del
venditore.

2°

Dal prossimo San Martino (undici Novembre millenove-
centoquarantatre) il compratore farà suoi i frutti
e sosterrà gli oneri delle imposte fondiaria e patri-
moniale ordinaria: ogni altra eva tale imposta che
venisse accertata in dipendenza della proprietà del
terreno starà a carico del compratore con oneri.

3°

Il venditore dichiara e garantisce di avere la pie-
na proprietà e disponibilità del terreno in forza
dell'atto di riscatto e cessione quota in data 11 lug-
gio 1938 N. 8540/11037 di rep. del Notaio Antonio
Colleoni e che il terreno è libero da ipoteche, tra-
scrizioni, vincoli, dotazioni, usufrutti ed oneri rea-
li in genere, di tutto e per tutto prestando ogni più
ampia e opportuna garanzia per ogni caso di evizione
con le conseguenti promesse di indennità per tutti
i 6 anni e spese

4°

Adi effetti della voltura lo scrivente ha esibito
il certificato di inestorazione del 6/11/1938
in data di oggi e a li effetti della trascrizione

il venditore rinuncia ad ogni eventuale diritto di ipoteca legale.

5°

Le spese di questo atto e le sue tasse sono a carico del compratore. Le parti non sono fra loro parenti e non hanno stipulato prima d'ora altro contratto di trasferimento immobiliare fra di loro.

Il presente atto, da me scritto in due fogli per circa sei pagine, è stato letto da me Notaio ai comparanti che lo hanno approvato e con me lo sottoscrivono in fine e a margine del primo foglio.

Fto= Oreste Paleari

" Ornaghi Alfredo

" Dr. Cesare Lascheroni Notaio

Copia conforme all'originale nei miei atti.

Mosca, addì 5 Settembre 1943

Cesare Lascheroni
Notaio



3. Indirizzi:

- a. definire una organizzazione territoriale che, a partire dall'infrastruttura autostradale, coniughi le esigenze di valorizzazione territoriale ed economica con quelle di tutela ambientale e paesaggistica;
- b. salvaguardare e valorizzare, soprattutto sotto il profilo paesaggistico/ambientale, le aree libere contermini all'infrastruttura autostradale, potenziando le connessioni verdi;
- c. avviare un processo di contenimento del consumo di suolo.

Art. 33 - Ambiti di azione paesaggistica

1. La tavola 6c individua gli Ambiti di azione paesaggistica sui quali avviare politiche attive di riqualificazione del paesaggio.

Gli ambiti di azione paesaggistica comprendono:

- a. gli ambiti di riqualificazione paesaggistica, nella Brianza centro-occidentale;
- b. la maglia di primo appoggio paesaggistico, nella Brianza orientale.

2. Obiettivi:

obiettivo 5.1.2 del documento degli obiettivi.

3. La Provincia, in attuazione di quanto previsto dal primo comma, promuove i programmi di azione paesaggistica di cui all'articolo 37, secondo gli indirizzi precisati nel medesimo articolo.

Art. 34 - Ambiti di interesse provinciale

1. La tavola 6d individua, con valore prescrittivo e prevalente, all'esterno degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, della rete verde di ricomposizione paesaggistica, dei parchi regionali e dei PLIS, gli ambiti di interesse provinciale. Tali ambiti sono da ritenersi strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano.

2. Obiettivi:

obiettivo 5.1.3 del documento degli obiettivi.

3. Previsioni prescrittive e prevalenti:

- a. gli ambiti assoggettati a pianificazione attuativa, compresi quelli previsti da atti di pianificazione urbanistica comunale vigenti o adottati alla data di approvazione del PTCP all'interno degli ambiti di interesse provinciale, dovranno prevedere:
 - una localizzazione dell'edificazione che garantisca la conservazione di uno spazio libero circostante appoggiandosi, in via prioritaria, al tessuto urbano già esistente;
 - misure di compensazione ambientale, oltre alle dotazioni di legge, consistenti nell'assoggettamento a servitù di uso pubblico ovvero nella cessione gratuita al Comune di aree nella misura minima, non monetizzabile, di un metro quadrato per ogni metro quadrato di superficie fondiaria ovvero di aree di concentrazione fondiaria, da intendersi quali aree di sedime degli edifici e spazi esterni di pertinenza privata. Le predette aree di compensazione sono destinate alla realizzazione di interventi di interesse pubblico o generale miranti al recupero, almeno parziale, di un concreto uso agricolo o a verde urbano attrezzato;
- b. all'interno degli ambiti di interesse provinciale è vietata la collocazione di cartelli pubblicitari.

4. Per gli interventi di cui al comma precedente i Comuni trasmettono alla Provincia i piani attuativi adottati contemporaneamente al loro deposito presso la segreteria comunale. La Provincia verifica l'applicazione della predetta regola di compensazione ambientale entro il termine di presentazione delle osservazioni al piano attuativo; decorso tale termine la valutazione si intende resa favorevolmente.

5. La Provincia individua, all'interno degli ambiti di interesse provinciale, alla scadenza del termine di validità quinquennale del documento di piano del PGT o in occasione di variante allo stesso, le aree da destinare all'attività agricola di interesse strategico e/o da ricomprendere all'interno della rete verde di ricomposizione paesaggistica. La Provincia provvede ad approvare le conseguenti modifiche al PTCP secondo le modalità disciplinate dall'articolo 3, commi 3, 4, 5 e 6.

Art. 35 - Rete della mobilità dolce.

1. La tavola 3b individua le infrastrutture della mobilità dolce.

2. Obiettivi:

obiettivi 5.2.14, 5.4.11, 5.5.9 del documento degli obiettivi.

3. Indirizzi:

- a. recuperare le infrastrutture dismesse o sottoutilizzate come parti integranti della rete;
- b. separare la mobilità dolce dalla rete stradale motorizzata;
- c. valorizzare, in armonia con gli altri piani di azione, la rete stradale secondaria e, in particolare, quella rurale come infrastruttura dedicata alla fruizione pubblica del paesaggio;
- d. favorire l'intermodalità bici-ferro e bici-gomma e la stretta interconnessione fra trasporto pubblico locale e rete di mobilità dolce;
- e. integrare la rete della mobilità dolce con la ricostruzione del sistema agro ambientale.

4. La Provincia promuove, attraverso uno specifico Piano di settore nonché attraverso i programmi di azione paesaggistica di cui all'articolo 37, la realizzazione di un primo assetto della rete della mobilità dolce, stabilito anche sulla base delle infrastrutture individuate nella tavola 3b, avente come obiettivo la manutenzione e la valorizzazione dei percorsi già esistenti o la realizzazione di nuovi percorsi anche a seguito di interventi di compensazione ambientale connessi a grandi opere infrastrutturali. I programmi di azione paesaggistica sono redatti in coerenza con gli indirizzi di cui al comma 3.

Art. 36 - Parchi locali di interesse sovracomunale

1. La tavola 5b individua i PLIS, che costituiscono - quali componenti della rete verde di ricomposizione paesaggistica provinciale - contenuto qualificante del PTCP, connesso ad interessi di rango provinciale.

2. Obiettivi:

obiettivo 5.1.1 del documento degli obiettivi

3. Previsioni prescrittive e prevalenti:

all'interno dei PLIS è vietata la collocazione di cartelli pubblicitari.

4. Le modifiche comunali concernenti i perimetri dei PLIS costituiscono proposta di modifica o integrazione del PTCP. Le determinazioni in merito sono assunte con deliberazione della Giunta provinciale. La Provincia, in caso di assenso alla modifica, approva le conseguenti modifiche al PTCP secondo le modalità disciplinate dall'articolo 3, commi 3, 4, 5 e 6. Dette proposte comunali si intendono respinte qualora la Provincia non si pronunci entro centoventi giorni dalla trasmissione della proposta stessa.

F) Previsioni programmatiche

Art. 37 - Programmi di azione paesaggistica

1. Obiettivi:

obiettivo 5.1.2 del documento degli obiettivi.

2. La Provincia, ai sensi dell'articolo 15, comma 7 bis della legge regionale 12/2005, d'intesa con i Comuni interessati, predisporre programmi di azione paesaggistica aventi come obiettivo la riqualificazione e la valorizzazione del paesaggio e volti alla definizione delle regole di carattere sovracomunale e degli atti programmatici idonei a perseguire gli obiettivi del PTCP.

3. I programmi di azione paesaggistica riguardano:

- a. la Rete verde di ricomposizione paesaggistica, di cui all'articolo 31;
- b. gli Ambiti di azione paesaggistica, di cui all'articolo 33;
- c. la Rete della mobilità dolce, di cui all'articolo 35.

4. Indirizzi:

i programmi di azione paesaggistica devono contenere norme e procedure:

- a. relativamente agli Ambiti di riqualificazione paesaggistica, per:
 - recuperare e risanare le aree dismesse o degradate e gli edifici o monumenti in deperimento o da riqualificare;
 - recuperare e implementare il disegno originario del paesaggio agrario e naturale;
 - ampliare le superfici destinate a parchi pubblici e valorizzare l'accessibilità pedonale della trama dei percorsi rurali;
 - provvedere all'ordinata distribuzione dei valori edificabili o di altri interventi trasformativi associata ad adeguate misure di compensazione ambientale;

- b. relativamente alla Maglia di primo appoggio paesaggistico, per:
- riforestare e rinaturalizzare le sponde dei corsi d'acqua naturali e artificiali;
 - ricomporre la vegetazione ed i modellamenti del suolo del paesaggio agrario tradizionale;
 - recuperare e riqualificare gli edifici rurali ed i monumenti in abbandono o in stato di degrado;
 - stipulare convenzioni fra Enti pubblici e operatori agricoli per il raggiungimento degli obiettivi del piano.

2.2. Sistema della mobilità

Art. 38 - Assetto ed interventi

1. Le tavole 10 e 11 individuano gli interventi sulla rete stradale e sulla rete del trasporto su ferro nello scenario programmatico; le tavole 12 e 13 rappresentano lo schema di assetto della rete stradale e della rete del trasporto su ferro nello scenario di piano; la tavola 14 individua gli ambiti di accessibilità sostenibile; la tavola 15 rappresenta la classificazione funzionale delle strade nello scenario programmatico ed individua le strade ad elevata compatibilità di traffico operativo.

2. Obiettivi:

obiettivi 4.1, 4.2 del documento degli obiettivi.

Art. 39 - Promozione dell'accessibilità sostenibile

1. La figura 4.5 della relazione individua la rete stradale interessata dal transito dei servizi di trasporto pubblico su gomma in esercizio alla data di adozione del piano, evidenziando le direttrici che presentano i maggiori livelli di servizio e di utenza. La tavola 13 individua i nodi della rete di trasporto in sede propria che presentano i più elevati livelli di servizio. La tavola 14 individua gli ambiti di accessibilità sostenibile.

2. Obiettivi:

obiettivo 3.3 del documento degli obiettivi.

3. Indirizzi:

- a. i PGT localizzano le nuove espansioni residenziali e produttive entro ambiti di accessibilità sostenibile o comunque a contatto con essi. Fanno parte dell'ambito di accessibilità sostenibile:
- il tessuto urbano consolidato;
 - all'esterno dei tessuti di cui al punto precedente, l'ambito entro il quale si raggiunge un sistema di trasporto collettivo di servizio pubblico definito da una distanza di seicento metri dalla stazione o fermata di un mezzo su ferro o comunque in sede propria o da una distanza di trecento metri da una strada percorsa da una o più linee del trasporto pubblico locale;
- b. i PGT localizzano i servizi pubblici con ampio bacino di utenza nonché le attività e funzioni che concentrano un rilevante numero di addetti o utenti, in prossimità dei nodi individuati dalla tavola 13 ovvero, in mancanza degli stessi, dei nodi di maggiore accessibilità presenti nel territorio comunale.

4. Contenuti minimi degli atti di PGT:

- a. delimitazione dell'ambito di accessibilità sostenibile, in relazione alle specifiche condizioni locali e facendo riferimento, per quanto riguarda il servizio di autobus, alle linee esistenti alla data di approvazione del piano;
- b. individuazione dei nodi di massima accessibilità;
- c. individuazione delle funzioni di cui al comma 3, lettera b, da localizzare in corrispondenza dei nodi di maggiore accessibilità.

Art. 40 - Classificazione gerarchica e funzionale della viabilità di rilevanza provinciale

1. La tavola 12 individua la viabilità di rilevanza provinciale classificandola secondo tre livelli gerarchici:

- primo livello con funzione di supporto alla maglia portante autostradale;
- secondo livello comprendente le connessioni necessarie al fine di garantire una più articolata distribuzione delle relazioni intercomunali;
- terzo livello di penetrazione nelle aree urbane.

2. Obiettivi:

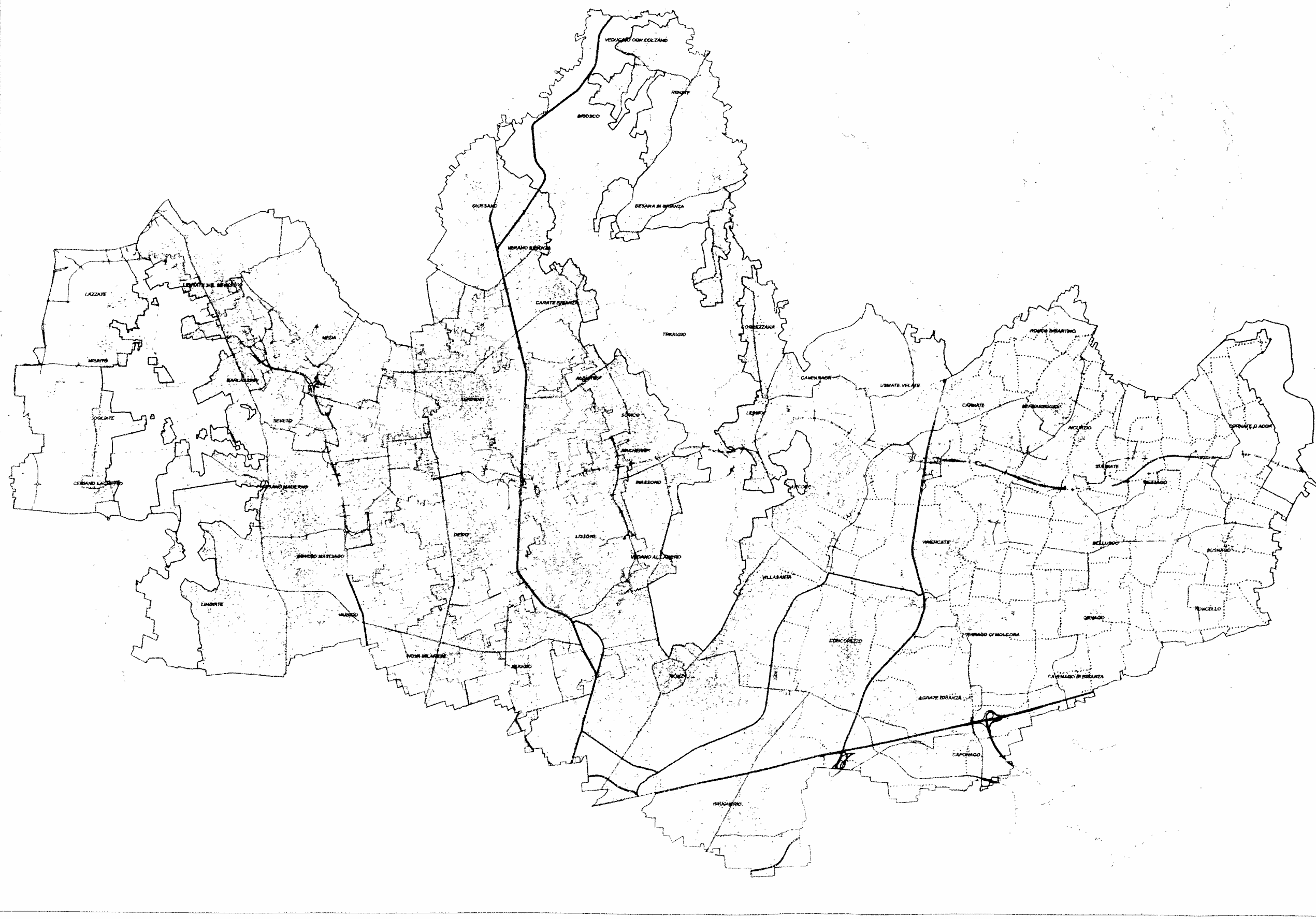
obiettivo 4.1 del documento degli obiettivi.

3. Indirizzi:

i Comuni definiscono nel PGT, con riferimento alle strade di primo e secondo livello per il loro intero



Tavola 5c
 Ambiti di azione paesaggistica
 scala 1:30.000



PROVINCIA
 MONZA
 BRIANZA
 Giorno 1/2000

Quadro Progettuale

Legenda

- Area di paesaggio primario art. 12
- Area di paesaggio secondario art. 13
- Area di paesaggio terziario art. 14
- Altri Territori
- Rete Stradales
- Rete Ferroviaria
- Rete Idrografica
- Rete Idrografica
- Rete Idrografica



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Allegato "A" Adottato con del. C.C. n. 87 del 10.11.11
(ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO



Ill.mo Sig. SINDACO

Comune di Lissone

Via Gramsci, 21

20851 Lissone (MB)

Settore Pianificazione del Territorio

e pc all'Ufficio Pianificazione del Territorio
della Provincia di Monza e Brianza

OSSERVAZIONE N. 50

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

Il sottoscritto COLOTTI RO TARLO

residente a LISSONE in via/piazza STOPPANI n. 1

tel. _____ e-mail colmario61@gmail.com

PRESENTA

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

DOCUMENTO DI PIANO

vol. I - Quadro ricognitivo e conoscitivo

vol. II - Documento programmatico

Allegato I - Documentazione fotografica dello stato di fatto dei Tessuti Urbani Consolidati

Allegato II - Contributo alla stesura del Pgt su mobilità, viabilità, traffico e trasporti

Tavola 1 - Strategie di Piano - Strategie metaprogettuali - scala 1:5.000

Tavola 2 - Strategie progettuali - Mobilità veicolare - scala 1:5.000

Tavola 3 - Strategie di Piano - Ambiti di trasformazione e rete del verde - scala 1:5.000

Tavola 1 - Documento di Piano - Carta delle Istanze - scala 1:5.000

Tavola 2 - Documento di Piano - Carta Condivisa del Paesaggio - scala 1:5.000

Tavola 3 - Documento di Piano - Tavola degli Ambiti di Trasformazione - scala 1:5.000

Tavola 4 - Documento di Piano - Tavola delle Previsioni di Piano - scala 1:5.000

VAS - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Rapporto Ambientale

Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale



- X Dichiarazione di Sintesi
X Parere Motivato

PIANO DEI SERVIZI

- Analisi e progetto
- Schede dei servizi vol. I – Interesse generale e altri servizi-Assistenza-Culto-Cultura-Impianti tecnologici-Istruzione
- Schede dei servizi vol. II – Mobilità 1
- Schede dei servizi vol. III – Mobilità 2-Sanità-Sicurezza
- Schede dei servizi vol. IV – Verde pubblico e sport
- Tavola 1 – Piano dei Servizi - Stato di fatto – scala 1:5.000
- Tavola 2 – Piano dei Servizi - Stato di progetto – scala 1:5.000

PIANO DELLE REGOLE

- Norme tecniche d'attuazione
- Tavola 1 – Piano delle Regole - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5.000
- Tavola 2 – Piano delle Regole - Azzonamento - quadro d'insieme scala 1:5.000
- Tavola 2a – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2b – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2c – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2d – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2e – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 3 – Piano delle Regole - Nuclei di antica formazione - scala 1:5.000
- Tavola 4 – Piano delle Regole - Vincoli - scala 1:5.000
- Documentazione fotografica dello stato di fatto dei nuclei di antica formazione

COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

- Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
- Allegati
- Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
- Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
- Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
- Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
- Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
- Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
- Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
- Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
- Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
- Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Tav. Zonizzazione acustica scala 1:5.000

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

RELAZIONE DESCRITTIVA: OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE

Considerato che alla data del 24 giugno 2011, sono state presentate n. 2 osservazioni, da parte di privati cittadini, sugli aspetti ambientali trattati negli elaborati in bozza del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale, aventi come oggetto le modalità di verifica del consumo di suolo rispetto alle indicazioni date dal PTCP della Provincia;

preso atto che in data 9 settembre 2011 l'Autorità Competente (Arch. Francesco Salinito, dott. Cesare Pedranzini e Giovanni Forneris) per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente (Arch. Francesco Salinito) hanno espresso parere motivato positivo circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del PGT, redatto secondo le indicazioni contenute nella L.R. 12/05, a condizione che si ottemperassero alcune prescrizioni fra le quali:

"specificare con maggiore dettaglio la verifica delle quantità di consumo di suolo rispetto alle



indicazioni orientative fornite nel PTCP della Provincia"

Verificato che non risulta agli atti nessuna tavola specifica che illustri la situazione attuale del consumo di suolo quantificato arbitrariamente dapprima 87% poi corretto in 86%, senza nessuna precisazione dei criteri seguiti, né documentazione cartografica specifica e verificabile (nel Documento di Piano del PGT redatto dall'arch Favole (pag 47 del DdP vol I "Quadro ricognitivo e conoscitivo"), si fa riferimento a un territorio urbanizzato pari all'87% della superficie del territorio comunale, (dato confermato anche nell'elaborato della VAS redatto dall'ing. Marco Pompilio); nello stesso documento dell'arch Favole a p 89 viene precisato invece un valore difforme 86% "Dalla lettura del Prg vigente di Lissone si dedurrebbe che la superficie urbanizzata ammonti a 8.108.250 mq (circa 8,11 kmq). Da quest'area vanno però escluse le trasformazioni non attuate, che quindi hanno lasciato liberi i suoli, a eccezione di quelle programmate con Piano Attuativo, da considerarsi comunque suolo urbanizzato². Il nuovo calcolo della superficie urbanizzata si attesta dunque a 7.995.191 mq (circa 8 kmq), vale a dire circa l'86% della superficie territoriale comunale (9,32 kmq secondo l'Istat)";

Considerato che sono stati utilizzati criteri arbitrari nel calcolo del consumo di suolo quali quelli riportati nel DdP vol II "Documento programmatico" a pag 19 "Il calcolo del consumo di suolo del Pgt prende in considerazione tutte le aree di espansione residenziali, produttive e terziarie previste, **al netto delle aree cedute a standard, che non vengono considerate urbanizzazioni.**",

Ritenuto che il calcolo del consumo di suolo per le aree di espansione residenziali, produttive e terziarie, non può essere considerato arbitrariamente al netto delle aree cedute a standard:

in primo luogo perché a giudizio dell'osservante, non sarebbe corretto considerare come area di rigenerazione naturale non urbanizzata, un fazzoletto di area ceduta standard indipendentemente dalla consistenza delle dimensioni;

ed inoltre qualora fosse valido questo criterio arbitrario di valorizzazione delle aree standard cedute quali superfici non urbanizzate, per uniformità di criteri (i criteri del futuro consumo di suolo devono essere necessariamente omogenei a quelli utilizzati per lo stato attuale), paradossalmente, qualsiasi area standard attuale anche piccola riassumerebbe valore di suolo non consumato e pertanto si dovrebbe ricalcolare il consumo di suolo allo stato attuale, riconsiderando tutte le superfici standard, anche piccole, presenti nel tessuto urbanizzato.

4*) Considerate altresì le aree non urbanizzate come sono state riportate nella tavola "Cartografia del consumo del suolo", (Tav. 2) allegata alla documentazione inviata in Provincia per i recenti interventi edilizi in variante al PRG, e in particolare le aree agricole situate al confine fra Lissone e S. Margherita e verificato che tali aree vengono completamente urbanizzate dal passaggio di Pedemontana e dalla realizzazione degli AT 7 e 31 :

AT 7 via d'Annunzio – Toti – S Margherita : S.t. **46.072 mq**

AT 31 via d'Annunzio : S.t. **15.549 mq.**

Considerato il sedime la cui destinazione agricola è stata variata in PL produttivo (che non è mai stato realizzato), **essendo libero ed ancora utilizzato come agricola**, deve ritenersi di fatto al momento attuale, integralmente superficie non urbanizzata, come per altro riportato nella tavola "Cartografia del consumo del suolo", (Tav. 2) allegata alla documentazione inviata in Provincia per nuovi interventi edilizi

Pertanto alle aree degli Ambiti di Trasformazione AT 7 (S.t. **46.072 mq**) e AT 31 (**15.549 mq**), andrebbero quindi aggiunti i **sedimi delle aree agricole che verrebbero consumate dall'autostrada Pedemontana e relative "fasce di rispetto", "svincoli e spazi accessori"**, da considerarsi come aree urbanizzate e quindi consumo di suolo;

consumo di suolo agricolo che solo prendendo in esame queste aree al confine fra Lissone e S. Margherita risulterebbe quindi ben superiore ai 34.340 mq riportati nella documentazione del PGT.

5*) Considerate altresì le aree non urbanizzate come sono state riportate nella tavola "Cartografia del consumo del suolo", (Tav. 2) allegata alla documentazione inviata in Provincia per i recenti interventi edilizi in variante al PRG, e in particolare **aree attualmente classificate come aree non urbanizzate, ma in realtà da considerarsi come urbanizzate** quali:

aree di mitigazione ambientale adiacenti ai centri commerciali Esselunga (par 2) e Leroy Merlin (par 3), essendo da considerarsi, "fasce di rispetto" o comunque "svincoli e spazi accessori", ed inoltre parte di esse singolarmente di superficie inferiore ai 5.000 mq, pertanto non classificabili come non urbanizzate.



Si chiede

- 1) perché non si è ottemperato alla precisa prescrizione del parere motivato positivo alla VAS: "**specificare con maggiore dettaglio la verifica delle quantità di consumo di suolo** rispetto alle indicazioni orientative fornite nel PTCP della Provincia", non essendo riportata alcuna traccia nella documentazione allegata al PGT, di specifiche di maggior dettaglio della verifica della quantità di suolo attualmente già consumato?
- 2) di integrare la documentazione del PGT con **specificata cartografia del consumo di suolo nel Comune di Lissone allo stato attuale** onde poter verificare il reale consumo di suolo, definito in 86 o 87% o altro valore;
- 3) di precisare i **criteri utilizzati per il calcolo del consumo di suolo allo stato attuale** definito in 86 o 87% o altro valore, con particolare riferimento alla valorizzazione di aree standard cedute, quali superficie non urbanizzate anche se di scarse dimensioni, oppure se debbano essere considerate come non urbanizzate solo al di sopra di una determinata superficie;
- 4) di ricalcolare il consumo di suolo agricolo in particolare delle aree agricole situate al confine fra Lissone e S. Margherita, consumo che sembrerebbe superiore ai 34.340 mq riportati nella documentazione del PGT;
- 5) ai fini del calcolo del consumo di suolo di quantificare come urbanizzate le aree di mitigazione ambientale adiacenti ai centri commerciali Esselunga (par 2) e Leroy Marlin (par 3), essendo da considerarsi, "fasce di rispetto" o comunque "svincoli e spazi accessori", pertanto non classificabili come non urbanizzate.
- 6) di rivalutare come suolo effettivamente consumato alcune aree effettivamente urbanizzate all'interno del perimetro del bosco urbano:
 - capannoni situati sul prolungamento est di via Segantini
 - capannoni "removibili" dotati di pavimento in cemento armato, situati dietro via Emilio Goia
- 7) Si chiede di modificare il testo della Relazione volume II Documento Programmatico del Documento di Piano a pag. 21 come segue:

3.2.6. Consumo di suolo

Grazie al meccanismo premiale previsto dal Ptep, la quota di superficie urbanizzabile a Lissone si attesta al 2% della superficie già urbanizzata (7.995.191 mq, circa 8 kmq) dunque a 159.904 mq.

Considerato che Lissone, come rilevato dalla VAS, detiene una superficie urbanizzata superiore all'87%, con una scarsa dotazione di spazi aperti e verdi, non si farà ricorso al meccanismo premiale previsto dal PTCP, ipotizzando di non usare nemmeno questo residuale 1% della superficie già urbanizzata (7.995.191 mq, circa 8 kmq), equivalente dunque a 79.951 mq di superficie teoricamente urbanizzabile, e mantenendo inalterato il consumo di suolo oggi esistente.

Il calcolo del consumo di suolo del Pgt prende in considerazione tutte le aree di espansione residenziali, produttive e terziarie previste, al netto delle aree cedute a standard, che non vengono considerate urbanizzazioni nella loro globalità.

I terreni liberi che vengono consumati dalle superfici fondiari si suddividono in terreni agricoli (Zone E) e in aree su cui erano previsti (anche se mai realizzati) standard locali (Zone SR o SP) o sovralocali (Zone F).

Anche il progetto Pedemontana genera consumo di suolo, ma non solo ed esclusivamente per quanto riguarda il sedime autostradale, ma anche per ciò che concerne gli svincoli e le relative attrezzature accessorie, che attraversa andranno ad occupare una zona agricola.

Tutte queste aree vengono riassunte dalla tabella seguente: (valori tabella da ricalcolare)

	Zone E	Zone F	Aree a standard	TOTALE
AT residenziali	mq	mq	mq	mq
AT produttivi	mq	mq	-	mq
AT terziari	-	mq	-	mq



Pedemontana	mq	-	-	mq
TOTALE	mq	mq	mq	mq

A fronte di una possibilità di ulteriori urbanizzazioni pari a 159.904 mq, la quantità di territorio effettivamente consumato dal Pgt si attesta a 147.399 (**valore da ricalcolare**) mq (1,84% (**valore da ricalcolare**) del territorio urbanizzato), rimanendo sotto la soglia massima stabilita.

Il consumo di suolo agricolo è effettivamente 49.332 (**valore da ricalcolare**) mq, più i 45.008 (**valore da ricalcolare**) mq di Pedemontana. Il rimanente consumo è dovuto al riutilizzo di aree per cui erano previsti standard o Zone F.

Contestualmente si chiede di procedere alle eventuali conseguenti modifiche indotte in altri elaborati di PGT.

Legenda:

~~Testo eliminato~~

Testo aggiunto

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALL'OSSERVAZIONE

contrassegnare le caselle corrispondenti alla eventuale documentazione allegata all'osservazione.

- documentazione catastale con individuazione/localizzazione dell'area oggetto di osservazione
- documentazione urbanistica
- documentazione territoriale
(estratto aerofotogrammetrico con individuazione/localizzazione dell'area oggetto dell'osservazione)
- documentazione fotografica
- delega
- altro (specificare nello spazio seguente)

data

14/1/2012

firma

Mario Bolini

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza. Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il RESPONSABILE dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Settore Pianificazione del Territorio.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data

14/1/2012

firma

Mario Bolini

51



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Allegato "A" Adottato con del. C.C. n. 87 del 10.11.11
(ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO



Ill.mo Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)

Settore Pianificazione del Territorio

OSSERVAZIONE N. _____

51

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

La sottoscritta **Brugola Maria** n°. c.f. BRGMRA38M44E617F

residente a Lissone (MB) in via San Michele del Carso n. 20

tel.039 2458682

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

in qualità di _____

d _____

con sede / residente a _____

in via/piazza _____ n. _____

e-mail _____



DATI DELLA PROPRIETÀ (se diversa dall'osservante; non richiesti per le osservazioni di carattere generale)

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

DATI DI EVENTUALI ALTRI OSSERVANTI

La sottoscritta **Brugola Giancarla** n° c.f. BRGGCR64S67C933R

residente a Como in Salita Capuccini n. 20

tel.031-307911

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____



P R E S E N T A

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

DOCUMENTO DI PIANO

- vol. I – Quadro ricognitivo e conoscitivo
- vol. II – Documento programmatico
- Allegato I – Documentazione fotografica dello stato di fatto dei Tessuti Urbani Consolidati
- Allegato II – Contributo alla stesura del Pgt su mobilità, viabilità, traffico e trasporti
- Tavola 1 – Strategie di Piano - Strategie metaprogettuali – scala 1:5.000
- Tavola 2 – Strategie progettuali - Mobilità veicolare - scala 1:5.000
- Tavola 3 – Strategie di Piano - Ambiti di trasformazione e rete del verde - scala 1:5.000
- Tavola 1 – Documento di Piano - Carta delle Istanze - scala 1:5.000
- Tavola 2 – Documento di Piano - Carta Condivisa del Paesaggio - scala 1:5.000
- Tavola 3 – Documento di Piano - Tavola degli Ambiti di Trasformazione - scala 1:5.000
- Tavola 4 – Documento di Piano - Tavola delle Previsioni di Piano - scala 1:5.000

VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- Rapporto Ambientale
- Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale
- Dichiarazione di Sintesi
- Parere Motivato

PIANO DEI SERVIZI

- Analisi e progetto
- Schede dei servizi vol. I – Interesse generale e altri servizi-Assistenza-Culto-Cultura-Impianti tecnologici-Istruzione
- Schede dei servizi vol. II – Mobilità 1
- Schede dei servizi vol. III – Mobilità 2-Sanità-Sicurezza
- Schede dei servizi vol. IV – Verde pubblico e sport
- Tavola 1 – Piano dei Servizi - Stato di fatto – scala 1:5.000
- Tavola 2 – Piano dei Servizi - Stato di progetto – scala 1:5.000

PIANO DELLE REGOLE

- Norme tecniche d'attuazione
- Tavola 1 – Piano delle Regole - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5.000
- Tavola 2 – Piano delle Regole - Azionamento - quadro d'insieme scala 1:5.000
- Tavola 2a – Piano delle Regole - Azionamento - scala 1:2.000
- Tavola 2b – Piano delle Regole - Azionamento - scala 1:2.000
- Tavola 2c – Piano delle Regole - Azionamento - scala 1:2.000
- Tavola 2d – Piano delle Regole - Azionamento - scala 1:2.000
- Tavola 2e – Piano delle Regole - Azionamento - scala 1:2.000
- Tavola 3 – Piano delle Regole - Nuclei di antica formazione - scala 1:5.000
- Tavola 4 – Piano delle Regole - Vincoli - scala 1:5.000
- Documentazione fotografica dello stato di fatto dei nuclei di antica formazione



COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

- Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
- Allegati
- Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
- Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
- Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
- Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
- Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
- Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
- Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
- Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
- Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
- Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Tav. Zonizzazione acustica scala 1:5.000



DATI GENERALI DELL'AREA

INDIRIZZO

in viale Della Repubblica n.76 / 78 superficie catastale pari a mq. 1370,00

DATI CATASTALI

da allegare estratto di mappa catastale con l'individuazione dell'area/immobile

foglio n.36

mappali: 232 mq. 370, 237 mq. 990 e 280 mq. 10

subalterni

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

Uso attuale del suolo

- area libera
- artigianato
- commercio
- edificato dismesso
- industria
- parcheggi/autorimesse
- ricettivo
- servizi religiosi
- servizi tecnologici
- terziario
- altro

Area/immobile interessata da PA/Varianti

- PII
- PL
- PP
- PR
- PZ

Area/immobile interessata da vincoli o servitù

- sì
- no
- se sì, indicare quali

RICORSI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE COMPETENTI

da allegare copia dell'atto e/o dell'eventuale sentenza dell'Autorità Giudiziaria competente

Ricorso al T.A.R. o Consiglio di Stato _____



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza. Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il RESPONSABILE dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Pianificazione del Territorio.
 I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.
 L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

Data 14 Gennaio 2012 _____

firma _____

Legenda

Area di trasformazione

- Proibitive
- Terzarie
- Residenziali
- Servizi pubblici

Tessuti

- Nucleo di Antica Farmacura
- Tessuti Urbani Consolidati prevalentemente residenziali
- Tessuti Urbani Consolidati polifunzionali
- Tessuti Urbani Consolidati commerciali e terziari
- Tessuti Urbani Consolidati misti produttivi e commerciali
- Tessuti Urbani Consolidati prevalentemente produttivi

Servizi essenziali

- Ambiti agricoli
- Ambiti agricoli ad alto livello
- Verde urbano

Area esportativa di Pedemontana

- Inserimento di attività produttive in cambio di abitazioni
- PZ

Pila di carattere strategico in esecuzione dell'art. 96 del D.Lgs. n. 380/10

Contratto di Quartiere, per il cui addebiamento si imputa agli atti depositati in Comune

PA in corso, per il cui addebiamento si imputa agli atti depositati in Comune

Distributori di carburanti e autoveicoli

Ambito parcheggio interrato OEB

Ambiti omogenei

- Ambiti omogenei urban
- Parchi

Fasce di rispetto

- Dei pozzi
- Dei pozzi proposte
- Dei pozzi di Comuni limitrofi
- Cimiteriale



Comune di Esanone
Via Roma, 10 - 01030 Esanone (VT)
Tel. 0761/841111 - Fax 0761/841112
E-mail: info@comune-esanone.vt.it

STUDIO DI PROGETTAZIONE
STUDIO TAVOLIO
Via della Repubblica, 10 - 01030 Esanone (VT)
Tel. 0761/841111 - Fax 0761/841112
E-mail: info@studio-tavolio.it

Autonoma - Quadro di dettaglio
Area 2e
Scala: 1:2.000

STUDIO DI PROGETTAZIONE
STUDIO TAVOLIO
Via della Repubblica, 10 - 01030 Esanone (VT)
Tel. 0761/841111 - Fax 0761/841112
E-mail: info@studio-tavolio.it



52



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Allegato "A" Adottato con del. C.C. n. 87 del 10.11.11
(ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE


SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

CITTA' DI LISSONE

ENTE ENTE AOO AOO

Pr (A) 2012/0001191 del 14/01/12

TOT URBANISTICA



Ill.mo Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)
Settore Pianificazione del Territorio

OSSERVAZIONE N. 52

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

IL sottoscritt 0 CARLO CONTI

residente a LISSONE in via/piazza M. RIVA n. 46

tel. _____ e-mail _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

in qualità di _____

d _____

con sede / residente a _____

in via/piazza _____ n. _____

e-mail _____



DATI DELLA PROPRIETÀ (se diversa dall'osservante; non richiesti per le osservazioni di carattere generale)

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

DATI DI EVENTUALI ALTRI OSSERVANTI

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____



P R E S E N T A

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

- OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE**
- DOCUMENTO DI PIANO**
 - vol. I – Quadro ricognitivo e conoscitivo
 - vol. II – Documento programmatico
 - Allegato I – Documentazione fotografica dello stato di fatto dei Tessuti Urbani Consolidati
 - Allegato II – Contributo alla stesura del Pgt su mobilità, viabilità, traffico e trasporti
 - Tavola 1 – Strategie di Piano - Strategie metaprogettuali – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Strategie progettuali - Mobilità veicolare - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Strategie di Piano - Ambiti di trasformazione e rete del verde - scala 1:5.000
 - Tavola 1 – Documento di Piano - Carta delle Istanze - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Documento di Piano - Carta Condivisa del Paesaggio - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Documento di Piano - Tavola degli Ambiti di Trasformazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Documento di Piano - Tavola delle Previsioni di Piano - scala 1:5.000
- VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
 - Rapporto Ambientale
 - Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale
 - Dichiarazione di Sintesi
 - Parere Motivato
- PIANO DEI SERVIZI**
 - Analisi e progetto
 - Schede dei servizi vol. I – Interesse generale e altri servizi-Assistenza-Culto-Cultura-Impianti tecnologici-Istruzione
 - Schede dei servizi vol. II – Mobilità 1
 - Schede dei servizi vol. III – Mobilità 2-Sanità-Sicurezza
 - Schede dei servizi vol. IV – Verde pubblico e sport
 - Tavola 1 – Piano dei Servizi - Stato di fatto – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano dei Servizi - Stato di progetto – scala 1:5.000
- PIANO DELLE REGOLE**
 - Norme tecniche d'attuazione
 - Tavola 1 – Piano delle Regole - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano delle Regole - Azzonamento - quadro d'insieme scala 1:5.000
 - Tavola 2a – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2b – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2c – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2d – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2e – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 3 – Piano delle Regole - Nuclei di antica formazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Piano delle Regole - Vincoli - scala 1:5.000
 - Documentazione fotografica dello stato di fatto dei nuclei di antica formazione



- COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA**
 - Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
 - Allegati
 - Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
 - Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
 - Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
 - Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
 - Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
 - Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
 - Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
 - Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
 - Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
 - Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000

- ZONIZZAZIONE ACUSTICA**
 - Tav. Zonizzazione acustica scala 1:5.000



DATI GENERALI DELL'AREA

INDIRIZZO

in via/piazza MARIO RIVA n. 27 sup. mq. 1715

DATI CATASTALI

da allegare estratto di mappa catastale con l'individuazione dell'area/immobile

foglio n. 12

mappali 95-139

subalterni _____

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

Usi attuali del suolo

- area libera
- artigianato
- commercio
- edificato dismesso
- industria
- parcheggi/autorimesse
- ricettivo
- servizi religiosi
- servizi tecnologici
- terziario
- altro

Area/immobile interessata da PA/Varianti

- PII
- PL
- PP
- PR
- PZ

Area/immobile interessata da vincoli o servitù

- sì
- no
- se sì, indicare quali

RESIDENZIALE

RICORSI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE COMPETENTI

da allegare copia dell'atto e/o dell'eventuale sentenza dell'Autorità Giudiziaria competente

Ricorso al T.A.R. o Consiglio di Stato _____



RELAZIONE DESCRITTIVA: OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE

L'AREA IN OGGETTO, SU CUI SUSSISTE UN VERDE INCOLTO CON PRESENZA DI SPECIE ARBORIEE NON PREGIATE, SI INSERISCE IN UN CONTESTO RESIDENZIALE COMPOSTO IN PREVALENZA DA PALAZZINE SVILUPPATE SU PIÙ PIANI.

CON TALI OSSERVAZIONI SI CHIEDE, QUINDI, CHE DA TALE AREA VENGA RIMOSSO IL VINCOLO DI VERDE PRIVATO E RIMANGA TESSUTO URBANO CONSOLIDATO RESIDENZIALE PER UNA MAGGIOR VALORIZZAZIONE DELL'AREA E MIGLIORAMENTO DEL CONTESTO STESSO.



ELENCO DEGLI ALLEGATI ALL'OSSERVAZIONE

contrassegnare le caselle corrispondenti alla eventuale documentazione allegata all'osservazione

- documentazione catastale con individuazione/localizzazione dell'area oggetto di osservazione
- documentazione urbanistica
- documentazione territoriale
(estratto aerofotogrammetrico con individuazione/localizzazione dell'area oggetto dell'osservazione)
- documentazione fotografica
- delega
- altro (specificare nello spazio seguente)

VISTA SATELLITE

data _____

firma _____



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il RESPONSABILE dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Pianificazione del Territorio.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.



















L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data



12/01/2012

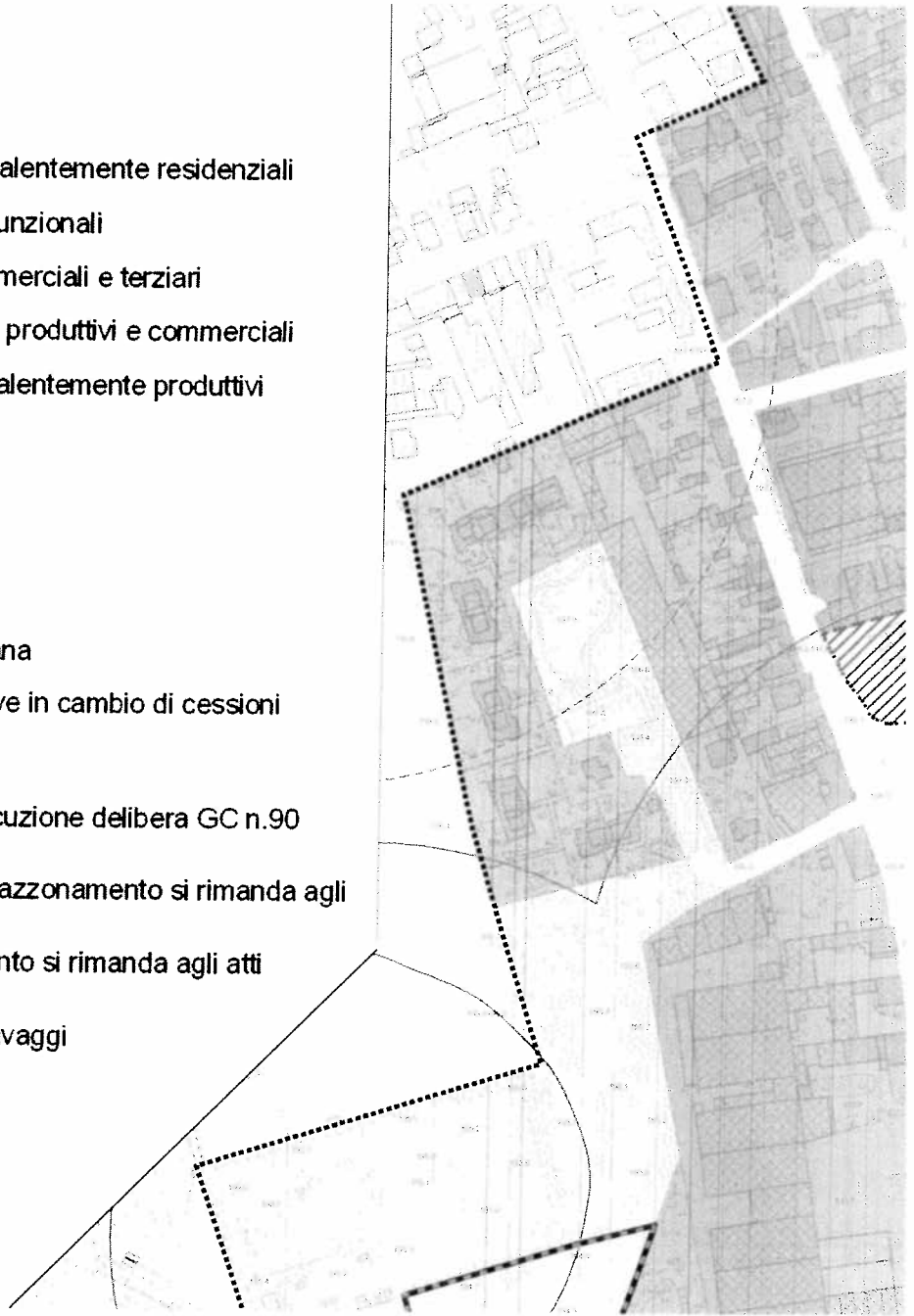
firma

Tessuti

-  Nuclei di Antica Formazione
-  Tessuti Urbani Consolidati prevalentemente residenziali
-  Tessuti Urbani Consolidati polifunzionali
-  Tessuti Urbani Consolidati commerciali e terziari
-  Tessuti Urbani Consolidati misti produttivi e commerciali
-  Tessuti Urbani Consolidati prevalentemente produttivi
-  Servizi esistenti
-  Ambiti agricoli
-  Ambiti agricoli strategici
-  Verde privato
-  Aree espropriate da Pedemontana
-  Insediamento di attività produttive in cambio di cessioni
-  PZ
-  PII a carattere strategico in esecuzione delibera GC n.90 del 30/3/10
-  Contratto di Quartiere, per il cui azzonamento si rimanda agli atti depositati in Comune
-  PA in corso, per il cui azzonamento si rimanda agli atti depositati in Comune
-  Distributori di carburanti e autolavaggi
-  Ambito parcheggi interrati OEB

Ambiti omogenei

-  Ambiti omogenei urbani
-  Parchi







(53)



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

*Allegato "A" Adottato con del. C.C. n. 87 del 10.11.11
(ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i.)*

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

CITTA' DI LISSONE

Ente ENTE AOO AOO

Pr (A) 2012/0001194 del 14/01/12

LOT URBANISTICA



Ill.mo Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)
Settore Pianificazione del Territorio

OSSERVAZIONE N. 53
SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

La sottoscritt a Giannantonio Turati
residente a Desio in via/piazza via Prati n. 91
tel. 333-9826297 e-mail marmaino@libero.it

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____
in qualità di _____
d _____
con sede / residente a _____
in via/piazza _____ n. _____
e-mail _____

Via Manzoni



DATI DELLA PROPRIETÀ (se diversa dall'osservante; non richiesti per le osservazioni di carattere generale)

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

DATI DI EVENTUALI ALTRI OSSERVANTI

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____



PRESENTA

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

DOCUMENTO DI PIANO

- vol. I – Quadro ricognitivo e conoscitivo
- vol. II – Documento programmatico
- Allegato I – Documentazione fotografica dello stato di fatto dei Tessuti Urbani Consolidati
- Allegato II – Contributo alla stesura del Pgt su mobilità, viabilità, traffico e trasporti
- Tavola 1 – Strategie di Piano - Strategie metaprogettuali – scala 1:5.000
- Tavola 2 – Strategie progettuali - Mobilità veicolare - scala 1:5.000
- Tavola 3 – Strategie di Piano - Ambiti di trasformazione e rete del verde - scala 1:5.000
- Tavola 1 – Documento di Piano - Carta delle Istanze - scala 1:5.000
- Tavola 2 – Documento di Piano - Carta Condivisa del Paesaggio - scala 1:5.000
- Tavola 3 – Documento di Piano - Tavola degli Ambiti di Trasformazione - scala 1:5.000
- Tavola 4 – Documento di Piano - Tavola delle Previsioni di Piano - scala 1:5.000

VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- Rapporto Ambientale
- Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale
- Dichiarazione di Sintesi
- Parere Motivato

PIANO DEI SERVIZI

- Analisi e progetto
- Schede dei servizi vol. I – Interesse generale e altri servizi-Assistenza-Culto-Cultura-Impianti tecnologici-Istruzione
- Schede dei servizi vol. II – Mobilità 1
- Schede dei servizi vol. III – Mobilità 2-Sanità-Sicurezza
- Schede dei servizi vol. IV – Verde pubblico e sport
- Tavola 1 – Piano dei Servizi - Stato di fatto – scala 1:5.000
- Tavola 2 – Piano dei Servizi - Stato di progetto – scala 1:5.000

PIANO DELLE REGOLE

- Norme tecniche d'attuazione
- Tavola 1 – Piano delle Regole - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5.000
- Tavola 2 – Piano delle Regole - Azzonamento - quadro d'insieme scala 1:5.000
- Tavola 2a – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2b – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2c – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2d – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2e – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 3 – Piano delle Regole - Nuclei di antica formazione - scala 1:5.000
- Tavola 4 – Piano delle Regole - Vincoli - scala 1:5.000
- Documentazione fotografica dello stato di fatto dei nuclei di antica formazione

COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

- Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
- Allegati
- Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
- Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
- Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
- Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
- Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
- Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
- Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
- Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
- Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
- Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Tav. Zonizzazione acustica scala 1:5.000



DATI GENERALI DELL'AREA

INDIRIZZO

in via/piazza Monza n. _____ sup. mq. 1470 (are 14.70)

DATI CATASTALI

da allegare estratto di mappa catastale con l'individuazione dell'area/immobile

foglio n. 41

mappali 33, 114

subalterni _____

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

Uso attuale del suolo

- area libera
- artigianato
- commercio
- edificato dismesso
- industria
- parcheggi/autorimesse
- ricettivo
- servizi religiosi
- servizi tecnologici
- terziario
- altro

Area/immobile interessata da PA/Varianti

- PII
- PL
- PP
- PR
- PZ

Area/immobile interessata da vincoli o servitù

- sì
- no
- se sì, indicare quali

RICORSI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE COMPETENTI

da allegare copia dell'atto e/o dell'eventuale sentenza dell'Autorità Giudiziaria competente

Ricorso al T.A.R. o Consiglio di Stato _____

RELAZIONE DESCRITTIVA: OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE

Oggetto: area libera distinta in Catasto Terreni al fg. 41 mapp. 33 - 114

In riferimento al nuovo strumento urbanistico recentemente adottato dal Comune di Lissone denominato PGT, l'osservante rileva che nella stesura della cartografia di azionamento probabilmente è stato commesso un errore riguardante il terreno a margine.

L'area in questione dovrebbe perciò essere riazzonata come area edificabile anziché essere vincolata a verde privato, per i seguenti motivi:

1. innanzitutto si tratta di un'area che non possiede le caratteristiche per essere considerata verde privato, difatti:
si tratta di un area privata, ma priva di costruzioni in adiacenza attinenti la stessa proprietà;
si tratta di un'area nuda, senza verde di sorta, ad eccezione di un unico filare di pioppi, di quelli un tempo utilizzati per stabilire il confine tra terreni attigui, perciò posizionati immediatamente a ridosso della proprietà adiacente e attualmente fonte di danno per i vicini, quindi purtroppo sicuramente destinato ad essere abbattuto.
2. a ulteriore conferma del probabile errore, la scrivente osserva la discordanza esistente tra la cartografia di azionamento pubblicata on-line ed esposta al pubblico all'ingresso del Palazzo Comunale e la cartografia di azionamento, altrettanto definitiva, depositata presso l'Ufficio Urbanistica, esposta nell'Ufficio dell'Arch. Salinitro.
Segnatamente, dalla cartografia depositata nell'ufficio del Dirigente il terreno di proprietà della sottoscritta non risulta vincolato a verde privato;
3. inoltre si fa osservare la incoerenza fra retino in rosso sulla stessa area (residenziale), con sovrapposto il retino a tratto verde (verde privato). Qual è quello corretto?

In aggiunta, certa che l'Amministrazione non voglia adottare un'evidente iniqua disparità di trattamento nei confronti dei diversi cittadini, la scrivente ribadisce che il terreno a margine debba essere più correttamente riazzonato come area di trasformazione residenziale edificabile, come è stato fatto per tutte le aree libere ex standard a sud della città, adiacenti al terreno della sottoscritta, come è stato fatto o si farà per le aree degli ex insediamenti produttivi del Salumificio Capra e dello stabilimento Motta, pure adiacenti al terreno della sottoscritta.



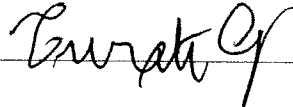
ELENCO DEGLI ALLEGATI ALL'OSSERVAZIONE

contrassegnare le caselle corrispondenti alla eventuale documentazione allegata all'osservazione

- documentazione catastale con individuazione/localizzazione dell'area oggetto di osservazione
- documentazione urbanistica
- documentazione territoriale
(estratto aerofotogrammetrico con individuazione/localizzazione dell'area oggetto dell'osservazione)
- documentazione fotografica
- delega
- altro (specificare nello spazio seguente)

Estratto azzonamento Piano Regolatore Generale, annotato.

Estratto aerofotogrammetrico, annotato.

data 13 gennaio 2012 firma 

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

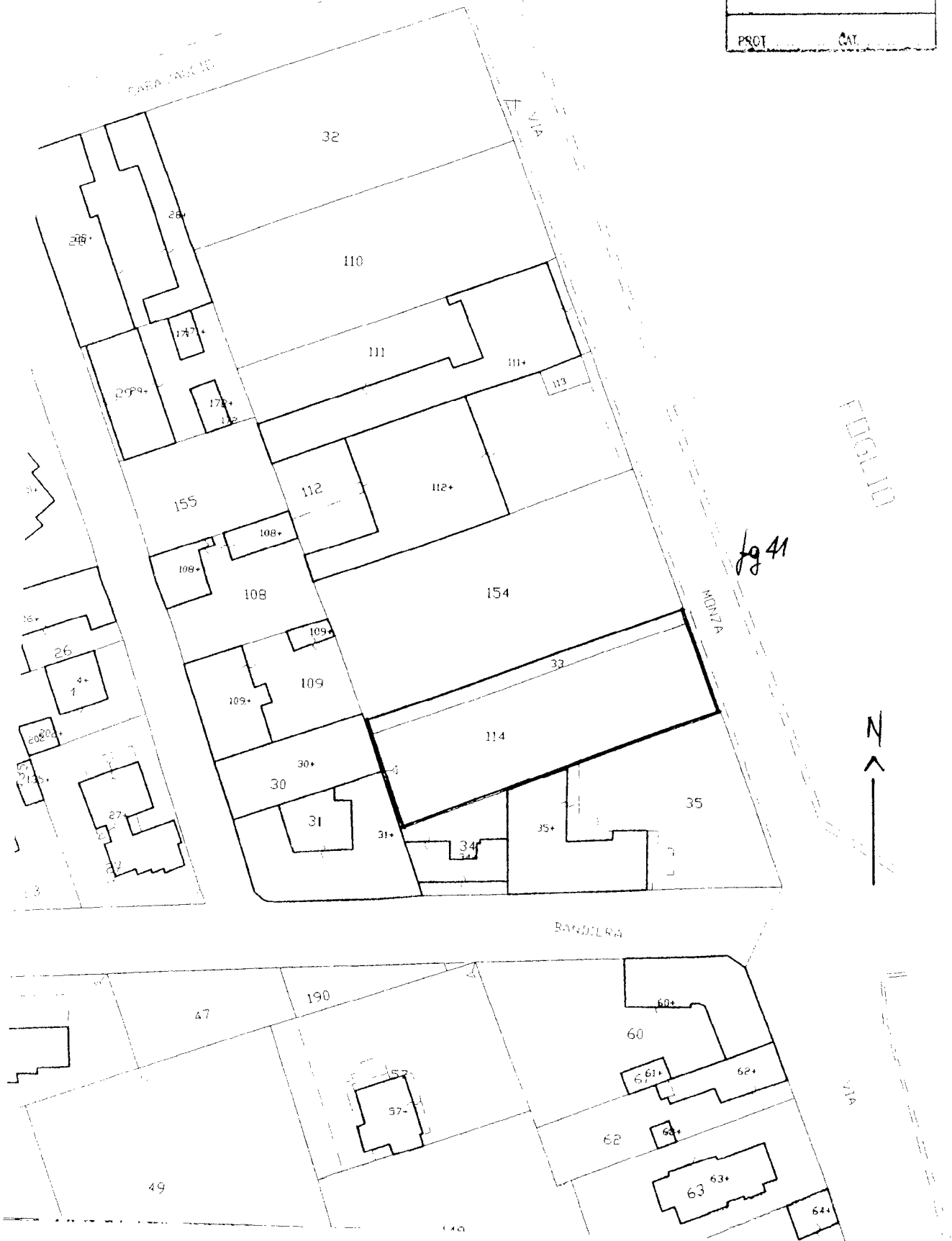
Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.
Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

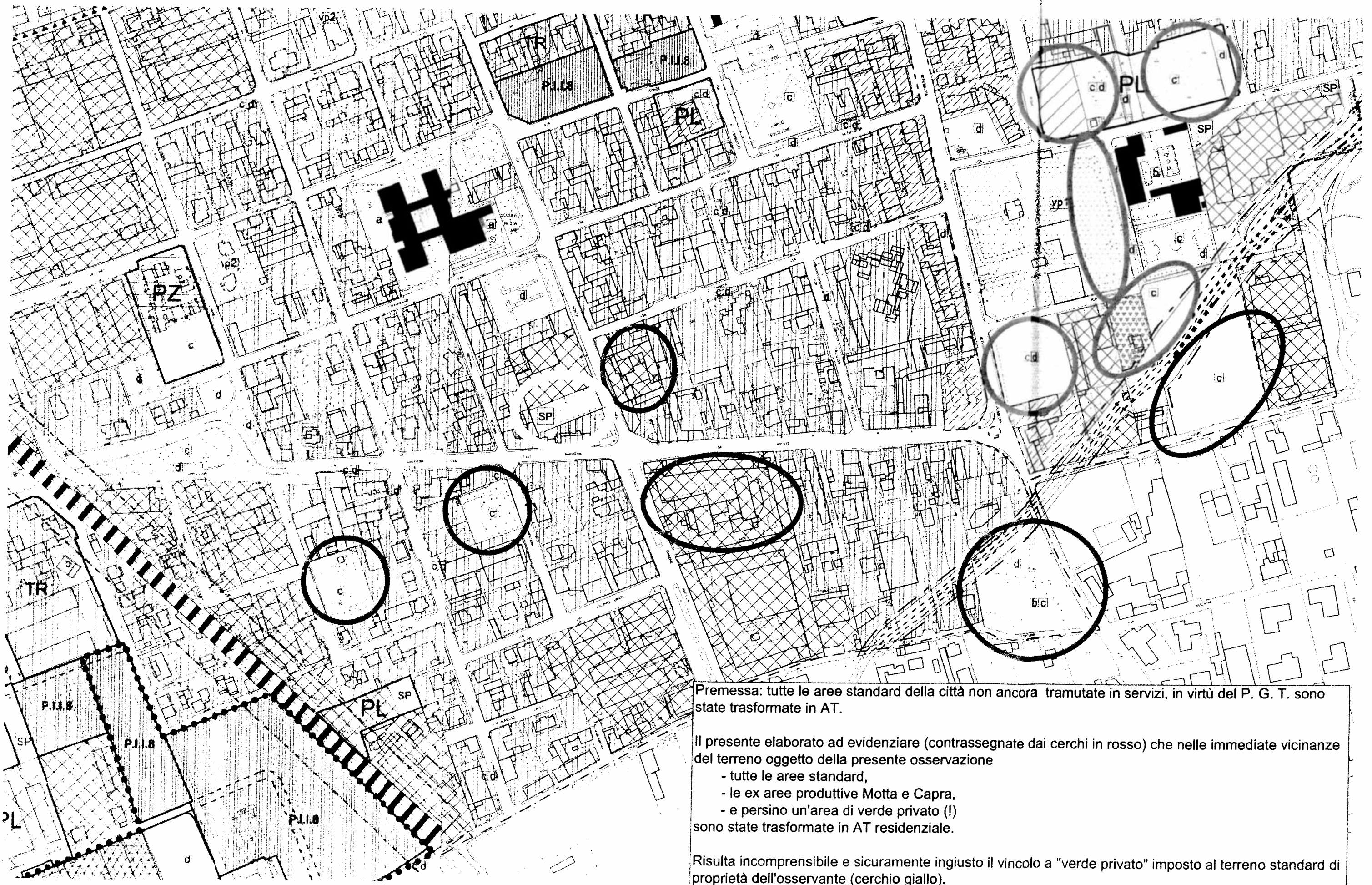
Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il RESPONSABILE dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Pianificazione del Territorio.
I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.
L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data 13 gennaio 2012 firma 



CITTA' DI LISSONE
20 GIU. 2008
PROT. CAT.





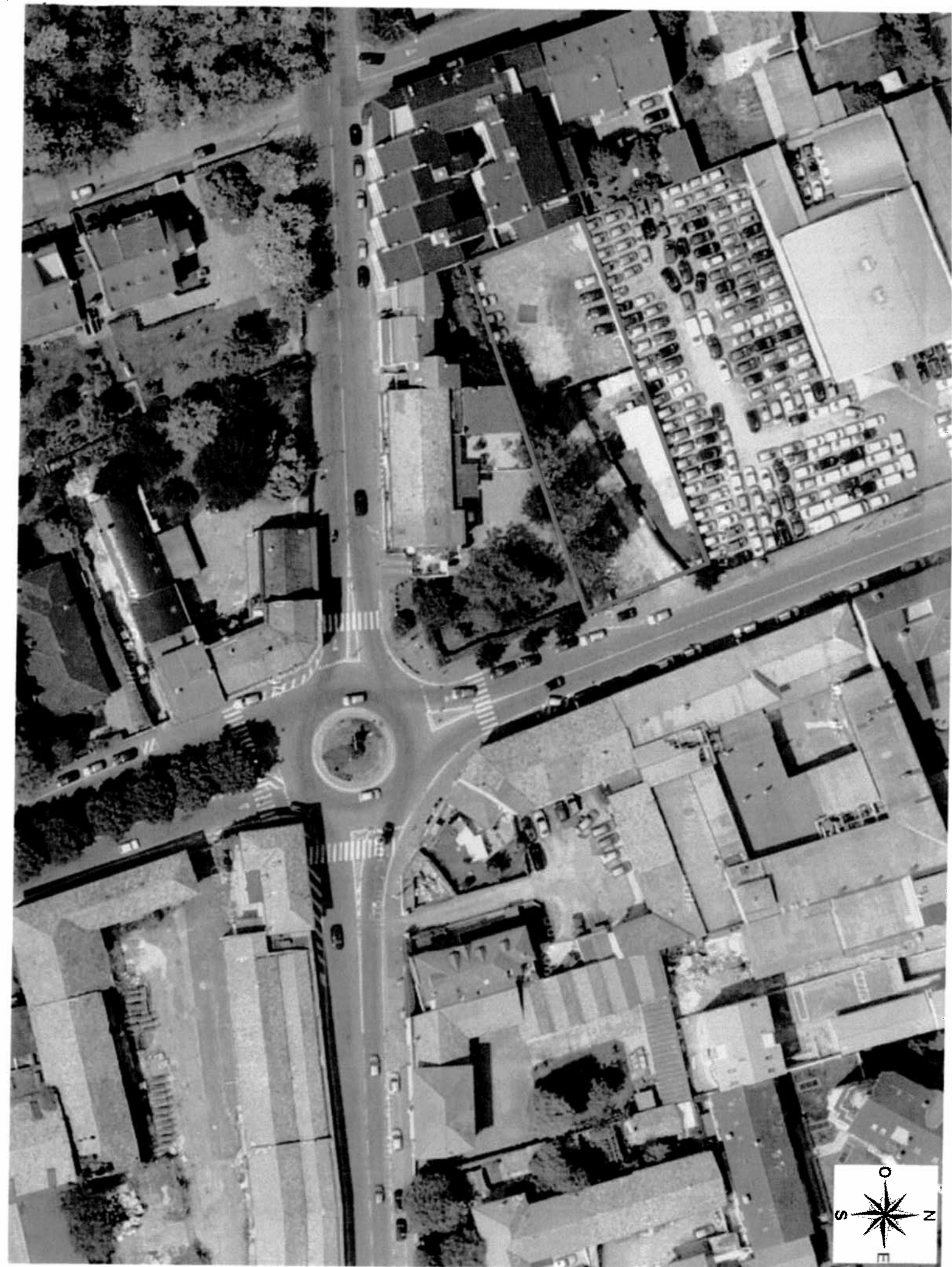
Premessa: tutte le aree standard della città non ancora tramutate in servizi, in virtù del P. G. T. sono state trasformate in AT.

Il presente elaborato ad evidenziare (contrassegnate dai cerchi in rosso) che nelle immediate vicinanze del terreno oggetto della presente osservazione

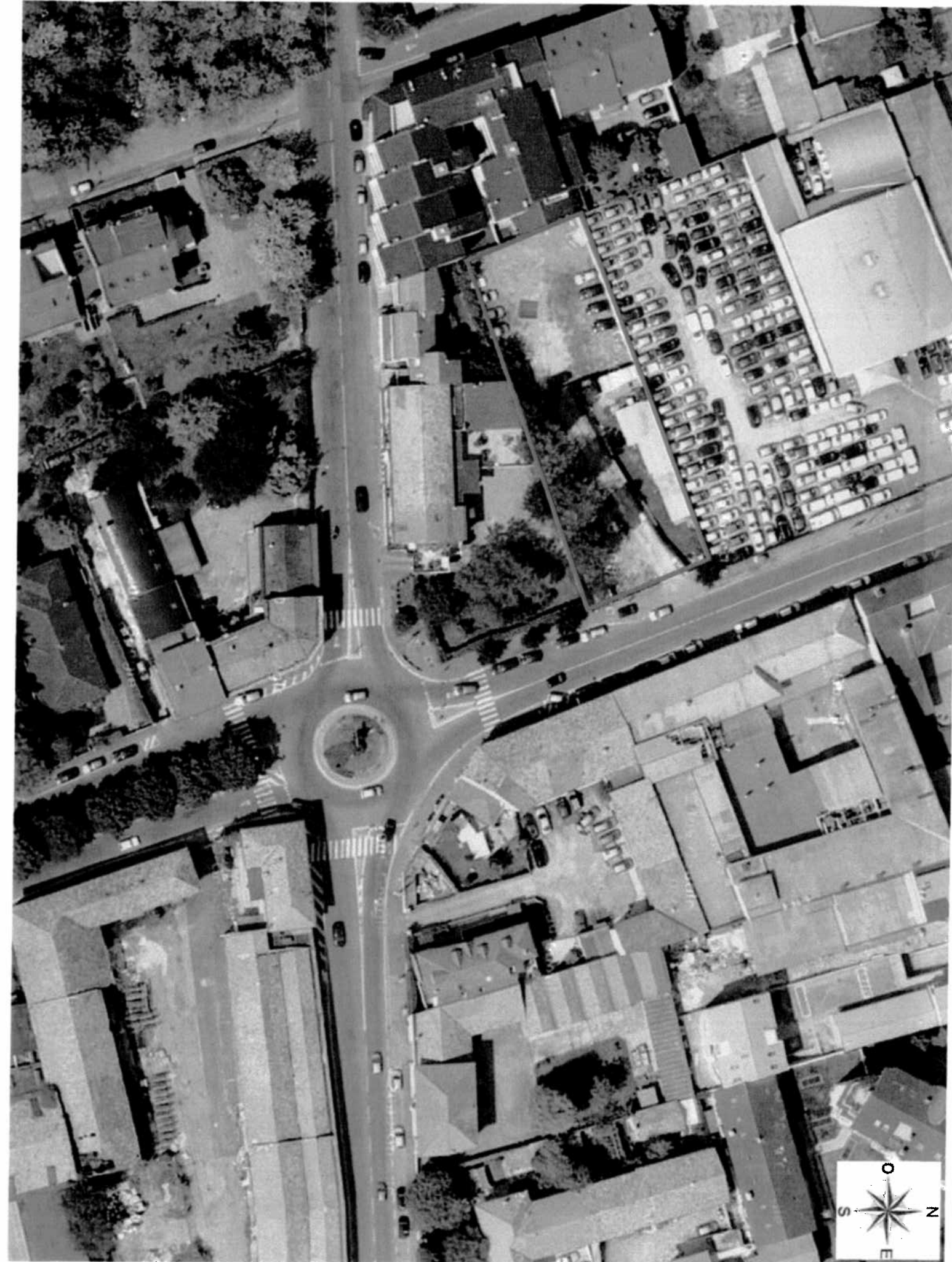
- tutte le aree standard,
- le ex aree produttive Motta e Capra,
- e persino un'area di verde privato (!)

sono state trasformate in AT residenziale.

Risulta incomprensibile e sicuramente ingiusto il vincolo a "verde privato" imposto al terreno standard di proprietà dell'osservante (cerchio giallo).



tettoie provvisorie realizzate con tubi innocenti, definitivamente eliminate nel 2008.



54



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

*Allegato "A" Adottato con del. C.C. n. 87 del 10.11.11
(ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i.)*

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO



Ill.mo Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)

Settore Pianificazione del Territorio

OSSERVAZIONE N. 54

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

La sottoscritt a Giannantonio Turati

residente a Desio in via/piazza Via Prati n. 91

tel. 333 - 9826297 e-mail marmaino@libero.it

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

in qualità di _____

d _____

con sede / residente a _____

in via/piazza _____ n. _____

e-mail _____

Die Berozzi



DATI DELLA PROPRIETÀ (se diversa dall'osservante; non richiesti per le osservazioni di carattere generale)

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

DATI DI EVENTUALI ALTRI OSSERVANTI

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____



P R E S E N T A

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

- OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE**
- DOCUMENTO DI PIANO**
 - vol. I – Quadro ricognitivo e conoscitivo
 - vol. II – Documento programmatico
 - Allegato I – Documentazione fotografica dello stato di fatto dei Tessuti Urbani Consolidati
 - Allegato II – Contributo alla stesura del Pgt su mobilità, viabilità, traffico e trasporti
 - Tavola 1 – Strategie di Piano - Strategie metaprogettuali – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Strategie progettuali - Mobilità veicolare - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Strategie di Piano - Ambiti di trasformazione e rete del verde - scala 1:5.000
 - Tavola 1 – Documento di Piano - Carta delle Istanze - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Documento di Piano - Carta Condivisa del Paesaggio - scala 1:5.000
 - Tavola 3 – Documento di Piano - Tavola degli Ambiti di Trasformazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Documento di Piano - Tavola delle Previsioni di Piano - scala 1:5.000
- VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
 - Rapporto Ambientale
 - Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale
 - Dichiarazione di Sintesi
 - Parere Motivato
- PIANO DEI SERVIZI**
 - Analisi e progetto
 - Schede dei servizi vol. I – Interesse generale e altri servizi-Assistenza-Culto-Cultura-Impianti tecnologici-Istruzione
 - Schede dei servizi vol. II – Mobilità 1
 - Schede dei servizi vol. III – Mobilità 2-Sanità-Sicurezza
 - Schede dei servizi vol. IV – Verde pubblico e sport
 - Tavola 1 – Piano dei Servizi - Stato di fatto – scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano dei Servizi - Stato di progetto – scala 1:5.000
- PIANO DELLE REGOLE**
 - Norme tecniche d'attuazione
 - Tavola 1 – Piano delle Regole - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5.000
 - Tavola 2 – Piano delle Regole - Azzonamento - quadro d'insieme scala 1:5.000
 - Tavola 2a – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2b – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2c – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2d – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 2e – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
 - Tavola 3 – Piano delle Regole - Nuclei di antica formazione - scala 1:5.000
 - Tavola 4 – Piano delle Regole - Vincoli - scala 1:5.000
 - Documentazione fotografica dello stato di fatto dei nuclei di antica formazione



- COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA**
 - Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
 - Allegati
 - Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
 - Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
 - Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
 - Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
 - Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
 - Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
 - Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
 - Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
 - Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
 - Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000

- ZONIZZAZIONE ACUSTICA**
 - Tav. Zonizzazione acustica scala 1:5.000



DATI GENERALI DELL'AREA

INDIRIZZO

in via/piazza Via Besozzi n. 42 sup. mq. 1200

DATI CATASTALI

da allegare estratto di mappa catastale con l'individuazione dell'area/immobile

foglio n. 28

mappali 571 (sub 701 - 702), 572, 573, 574

subalterni _____

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

Uso attuale del suolo

- area libera
- artigianato
- commercio
- edificato dismesso
- industria
- parcheggi/autorimesse
- ricettivo
- servizi religiosi
- servizi tecnologici
- terziario
- altro

Area/immobile interessata da PA/Varianti

- PII
- PL
- PP
- PR
- PZ

Area/immobile interessata da vincoli o servitù

- sì
- no
- se sì, indicare quali

RICORSI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE COMPETENTI

da allegare copia dell'atto e/o dell'eventuale sentenza dell'Autorità Giudiziaria competente

Ricorso al T.A.R. o Consiglio di Stato _____



RELAZIONE DESCRITTIVA: OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE

Oggetto: area individuata all' Ufficio del Territorio dal foglio 28, mapp. 571 (sub 702 e 703), 572, 573, 574, azionata in PGT come verde privato.

La presente osservazione per segnalare all'Amministrazione che i fabbricati di tipo residenziale esistenti sull'area a margine sono fatiscenti. Sicuramente non di pregio, insalubri, costruiti senza cantina e senza vespaio. Le solette sono in travi di legno, completamente piegate e tarlate, i soffitti costituiti da un semplice assito rivestito di paglia. I tetti sono parzialmente puntellati e i muri perimetrali sono ampiamente danneggiati.

Soprattutto gli edifici attinenti il mappale 573 e identificati dai mappali 574, 572, necessitano di urgenti interventi di risanamento e poiché i difetti sono essenzialmente strutturali possono essere superati solo con la demolizione e la ricostruzione.

In virtù di quanto sopra esposto e in aggiunta, per poter usufruire in maniera razionale e ottimale delle norme di ampliamento previste per il verde privato, la scrivente chiede che sia ammessa la possibilità di demolire e ricostruire su diverso sedime gli edifici di cui ai mappali 574, 572, 573.

La demolizione e ricostruzione su diverso sedime del resto risulta necessaria, viceversa in questa area di verde privato sarebbe inapplicabile la norma di ampliamento prevista dall'art. 18 delle NTA, infatti:
l'ampliamento non potrebbe realizzarsi a carico del mappale 571: non rispetterebbe le distanze dai confini delle proprietà adiacenti o addirittura andrebbe ad occupare spazi comuni a proprietà di terzi;
l'ampliamento non potrebbe realizzarsi a carico degli edifici del mappale 574 così come disposti: non rispetterebbe la distanza dai confini o ne risulterebbe un edificio antiestetico e poco funzionale, irrazionale.

Rimane infine da segnalare che pur con la demolizione e ricostruzione su diverso sedime sarebbe perfettamente rispettata la volontà dell'Amministrazione di tutelare il verde, si otterrebbe senza dubbio una riqualificazione dell'area e un miglioramento dell'impatto paesaggistico e sarebbe rispettato anche il diritto della sottoscritta di poter realizzare un'abitazione salubre, funzionale, in linea con i moderni criteri di costruzione finalizzati al risparmio energetico e al rispetto dell'ambiente.



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.
Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il RESPONSABILE dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Pianificazione del Territorio.
I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.
L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data

14 gennaio 2012

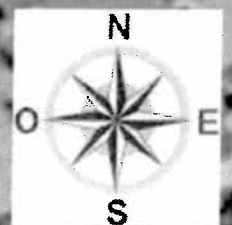
firma

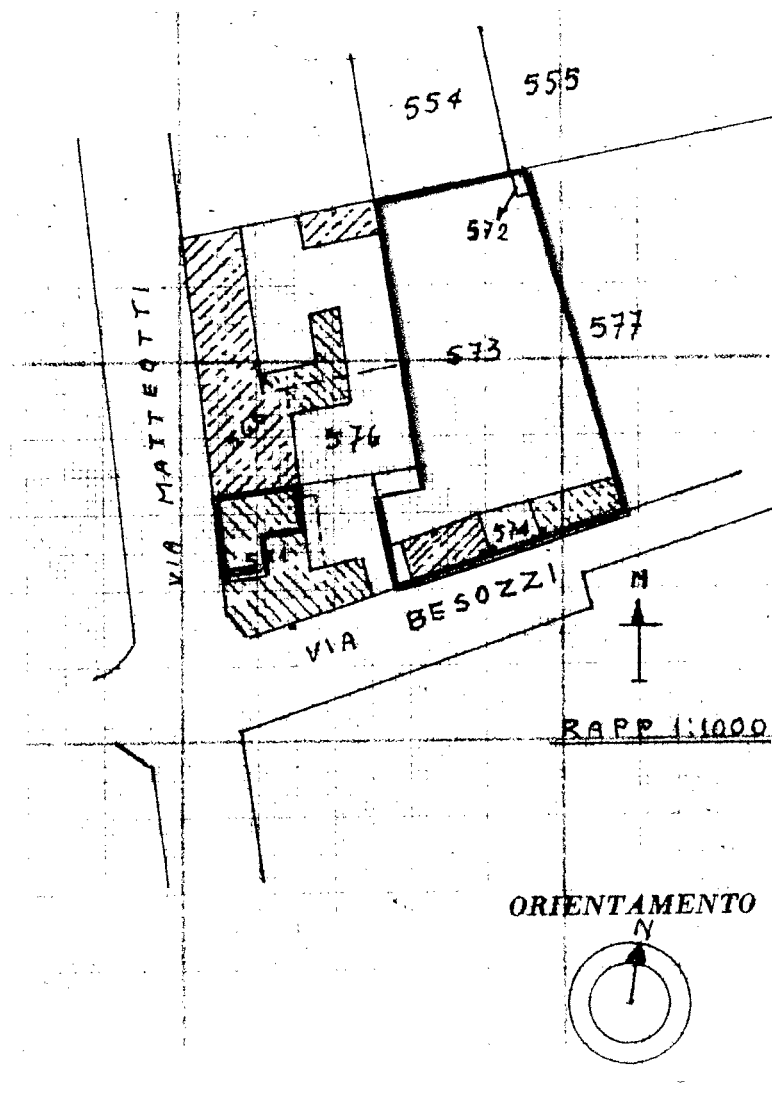
Teurati

proprietà esclusiva
della scrivente

parti comuni con
altra ditta

altra ditta





55



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Allegato "A" Adottato con del. C.C. n. 87 del 10.11.11
(ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

CITTA' DI LISSONE
Ente ENTE AOO AOO
Pr (A) 2012/0001201 del 14/01/12
Tit URBANISTICA



Ill.mo Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)
Settore Pianificazione del Territorio

OSSERVAZIONE N. 55
SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

La sottoscritta **COLNAGHI ALESSIO**
residente a LISSONE in via DELEDDA
tel. 335-226715 e-mail rossano@m-e-c.it

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____
in qualità di _____
d _____
con sede / residente a _____
in via/piazza _____ n. _____
e-mail _____



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

DATI DELLA PROPRIETÀ (se diversa dall'osservante; non richiesti per le osservazioni di carattere generale)

I sottoscritti

residente a _____ in via _____

tel. _____ e-mail _____

DATI DI EVENTUALI ALTRI OSSERVANTI

Il sottoscritto **COLNAGHI CESARE**

residente a LISSONE in via DELEDDA

tel. _____ e-mail _____

Il sottoscritto **COLNAGHI GABRIELE**

residente a Lissone in via Deledda

tel. _____ e-mail _____

Il sottoscritto **MARIANI SERGIO**

residente a LISSONE in via DELEDDA

tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

P R E S E N T A

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

DOCUMENTO DI PIANO

- vol. I – Quadro ricognitivo e conoscitivo
- vol. II – Documento programmatico
- Allegato I – Documentazione fotografica dello stato di fatto dei Tessuti Urbani Consolidati
- Allegato II – Contributo alla stesura del Pgt su mobilità, viabilità, traffico e trasporti
- Tavola 1 – Strategie di Piano - Strategie metaprogettuali – scala 1:5.000
- Tavola 2 – Strategie progettuali - Mobilità veicolare - scala 1:5.000
- Tavola 3 – Strategie di Piano - Ambiti di trasformazione e rete del verde - scala 1:5.000
- Tavola 1 – Documento di Piano - Carta delle Istanze - scala 1:5.000
- Tavola 2 – Documento di Piano - Carta Condivisa del Paesaggio - scala 1:5.000
- Tavola 3 – Documento di Piano - Tavola degli Ambiti di Trasformazione - scala 1:5.000
- Tavola 4 – Documento di Piano - Tavola delle Previsioni di Piano - scala 1:5.000

VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- Rapporto Ambientale
- Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale
- Dichiarazione di Sintesi
- Parere Motivato

PIANO DEI SERVIZI

- Analisi e progetto
- Schede dei servizi vol. I – Interesse generale e altri servizi-Assistenza-Culto-Cultura-Impianti tecnologici-Istruzione
- Schede dei servizi vol. II – Mobilità 1
- Schede dei servizi vol. III – Mobilità 2-Sanità-Sicurezza
- Schede dei servizi vol. IV – Verde pubblico e sport
- Tavola 1 – Piano dei Servizi - Stato di fatto – scala 1:5.000
- Tavola 2 – Piano dei Servizi - Stato di progetto – scala 1:5.000

PIANO DELLE REGOLE

- Norme tecniche d'attuazione
- Tavola 1 – Piano delle Regole - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5.000
- Tavola 2 – Piano delle Regole - Azzonamento - quadro d'insieme scala 1:5.000
- Tavola 2a – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2b – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2c – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2d – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2e – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 3 – Piano delle Regole - Nuclei di antica formazione - scala 1:5.000
- Tavola 4 – Piano delle Regole - Vincoli - scala 1:5.000
- Documentazione fotografica dello stato di fatto dei nuclei di antica formazione



COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

- Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
- Allegati
- Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
- Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
- Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
- Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
- Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
- Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
- Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
- Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
- Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
- Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Tav. Zonizzazione acustica scala 1:5.000



DATI GENERALI DELL'AREA

INDIRIZZO

in zona SANTA MARGHERITA sup. mq. 5.340,00

DATI CATASTALI

da allegare estratto di mappa catastale con l'individuazione dell'area/immobile

foglio n. 3

mappali 2

subalterni

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

Usò attuale del suolo

- area libera
- artigianato
- commercio
- edificato dismesso
- industria
- parcheggi/autorimesse
- ricettivo
- servizi religiosi
- servizi tecnologici
- terziario

Area/immobile interessata da PA/Varianti

- PII
- PL
- PP
- PR
- PZ

Area/immobile interessata da vincoli o servitù

- sì
- no
- se sì, indicare quali

RICORSI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE COMPETENTI

da allegare copia dell'atto e/o dell'eventuale sentenza dell'Autorità Giudiziaria competente

Ricorso al T.A.R. o Consiglio di Stato _____



RELAZIONE DESCRITTIVA: OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE

L'area in questione, identificata come sopra in zona S. Margherita al fg. 3 mappali 2 è destinata dal **vigente PRG** a “ambito unitario E1 – zona speciale di rigenerazione naturale”, con previsione di Piano Particolareggiato ad **“ampliamento futuro per impianti di trattamento rifiuti “**, mentre la proposta di **PGT prevede per l'area citata la destinazione a “Parco agricolo di Santa Margherita”** (allegato certificato di destinazione urbanistica)

Premesso:

- Che l'area in questione di mq. 5.340,00 è confinante con l'area di proprietà Comunale attualmente utilizzata come “discarica e compostaggio” e gestita da GELSIA;
- Che per tale area il Comune di Lissone ha manifestato interesse per la necessità di ampliamento dell'area rifiuti già dall'anno 2005 richiedendo una disponibilità alla cessione ai sottoscritti proprietari;
- Che i sottoscritti hanno confermato già da allora la disponibilità inoltrando richieste sia di permuta che economiche per la cessione stessa (vedasi le note allegate);
- Che comunque dall'anno 2007 nessuna risposta o proposta è stata inviata ai proprietari pur avendo progettato il gestore GELSIA l'ampliamento di cui sopra in modo definitivo;

In occasione dell'adozione del nuovo PGT si osserva e conferma quanto segue:

- I sottoscritti proprietari sono tutt'ora disponibili alla cessione dell'area di cui sopra qualora si possa trovare l'accordo o la soluzione per l'adeguato compenso;
- Per il compenso di cui sopra si propone anche la possibilità di modifica di destinazione nell'ambito del PGT adottato destinando il terreno in “area di trasformazione residenziale” con un indice volumetrico adeguato che possa essere spostato su altra area disponibile sia di proprietà Comunale che di proprietà GELSIA in modo da avere effetto immediato alla cessione in permuta;

Confidando in una risoluzione adeguata nell'ambito dell'approvazione definitiva del PGT i sottoscritti si dichiarano comunque disponibili ad incontri per verificare e valutare eventuali soluzioni alternative che il Comune vorrà proporre.



ELENCO DEGLI ALLEGATI ALL'OSSERVAZIONE

contrassegnare le caselle corrispondenti alla eventuale documentazione allegata all'osservazione

- X documentazione catastale con individuazione/localizzazione dell'area oggetto di osservazione
- X documentazione urbanistica
- X documentazione territoriale
(estratto aerofotogrammetrico con individuazione/localizzazione dell'area oggetto dell'osservazione)
- documentazione fotografica
- delega
- X altro (specificare nello spazio seguente)

- CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA
- DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI DEL COMUNE

Data 12 GENNAIO 2012

firma



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.
Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il RESPONSABILE dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Pianificazione del Territorio.

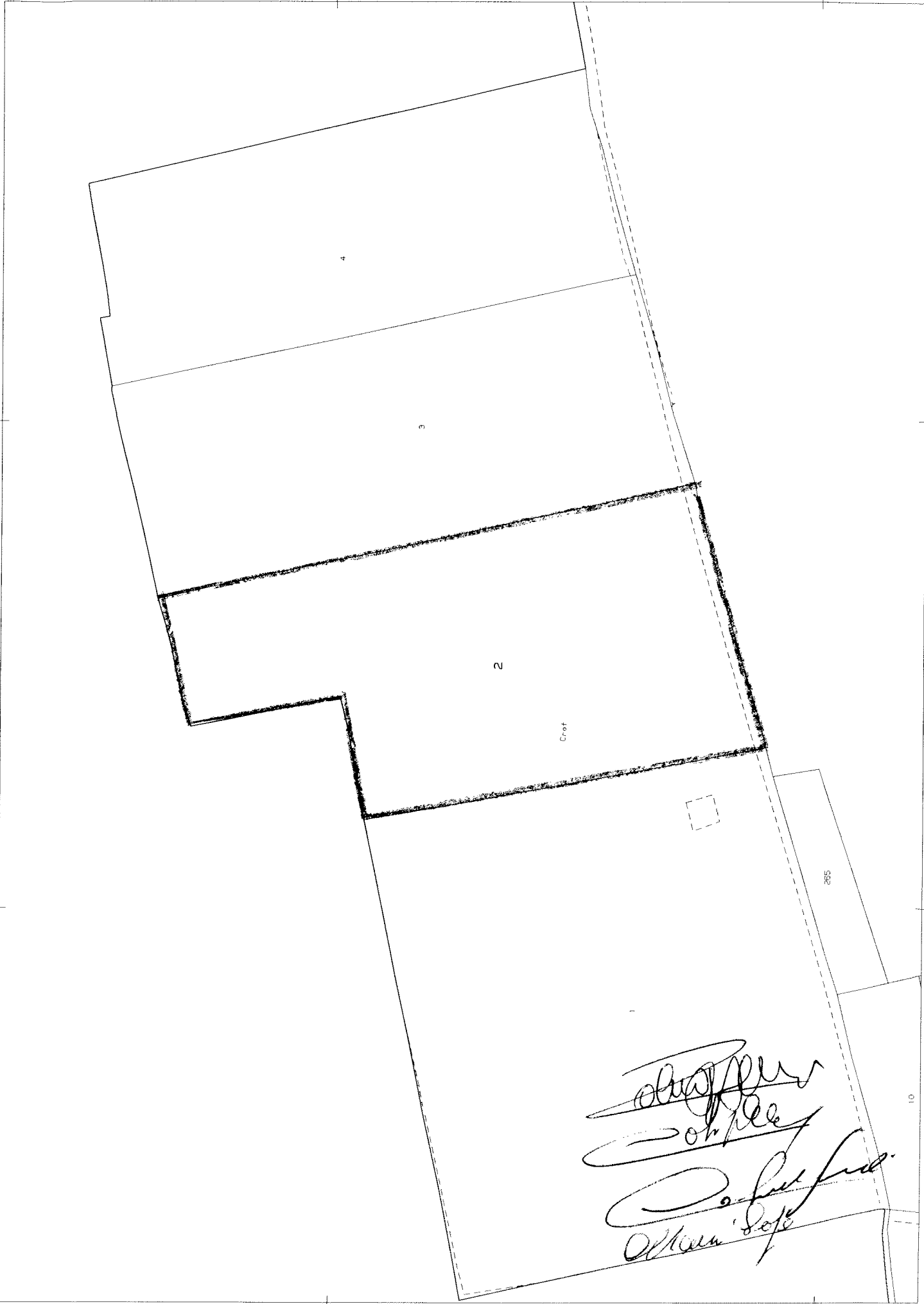
I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

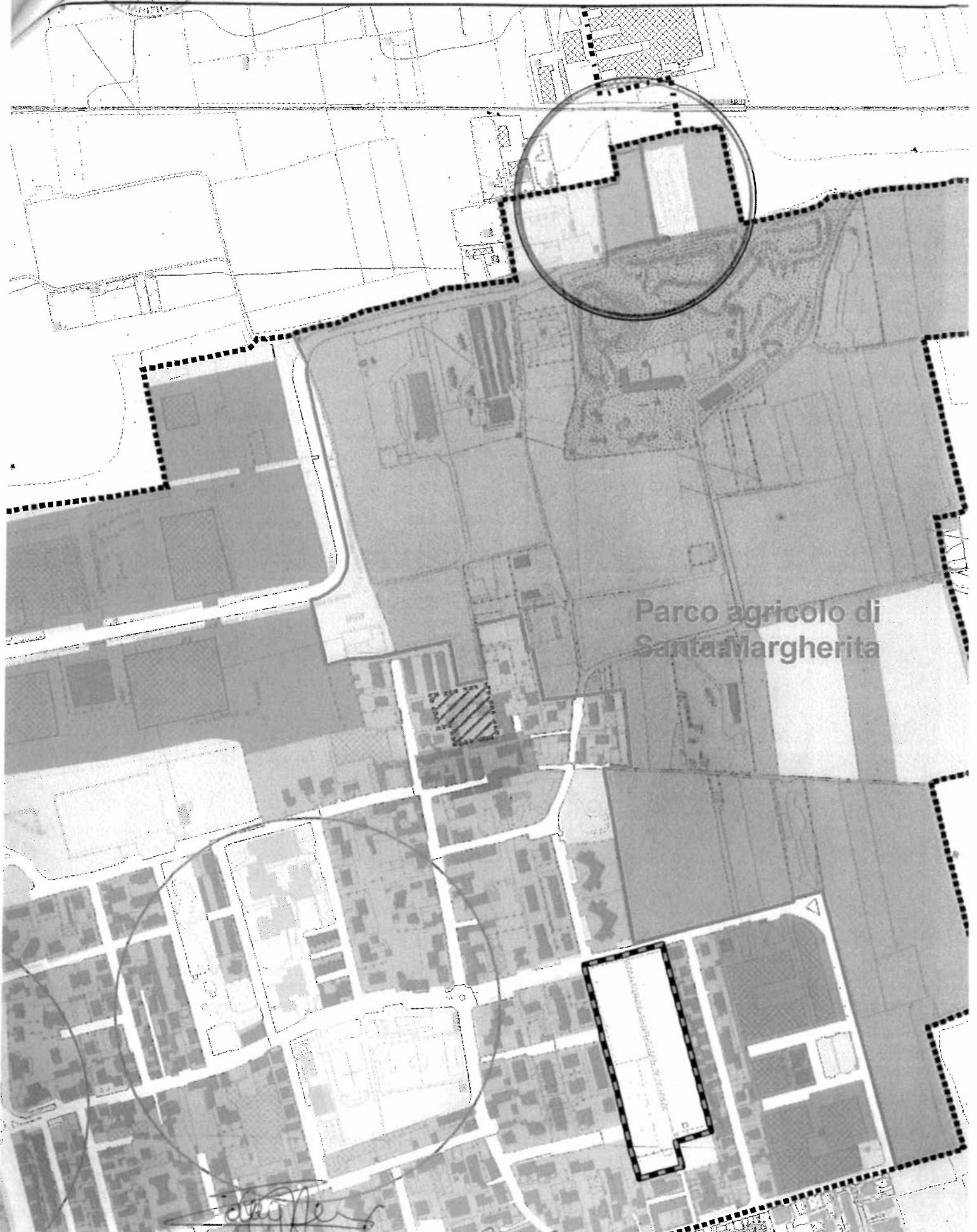
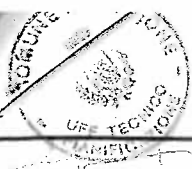
Data 12 GENNAIO 2012

firma _____

Ottavio Setgri



Antonio Peluso
Com. Peluso
Com. Peluso
Man. S. Stefano



Parco agricolo di Santa Margherita

di
Spina *Chiffon*

P.G.T. ADOTTATO

M. Rossi 1982



CITTÀ DI LISSONE

(Provincia di Milano)

Settore Pianificazione del Territorio
Ufficio Urbanistica

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA (2° e 3° comma dell'art. 30 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380)

IL TECNICO COMUNALE

Vista la richiesta di RIVOLTA GIANCARLO;

Viste le vigenti disposizioni in materia urbanistica nonché la strumentazione vigente;

Ai sensi e per gli effetti del 2° e 3° comma dell'art. 30 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380;

ATTESTA

Che le destinazioni e le prescrizioni urbanistiche dell'area sita nel Comune di Lissone, distinta in Catasto Terreni al **fig. 3 Mapp. 2**, come da estratto mappa allegato al presente certificato, sono le seguenti:

area inserita nel perimetro dell'ambito unitario **E1**- zona speciale di rigenerazione naturale soggetto a Piano Particolareggiato.

In data 29.11.99 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 102 ha approvato il Piano Particolareggiato dell'ambito unitario di intervento E1 e l'area di cui sopra risulta avere la seguente destinazione:

- Per circa mq. 230 viabilità;
- per la restante parte zona destinata per ampliamento futuro per impianti di trattamento rifiuti (riciclo, recupero, produzione combustibile derivato da rifiuti, valorizzazione rifiuti in genere);

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 10.11.2011 è stato adottato il nuovo P.G.T.

L'area di cui sopra risulta inserita nel perimetro del **Parco Agricolo di Santa Margherita**.

Nelle zone edificate esistenti, come individuate dalle tavole di azionamento, sono ammessi:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Interventi di risanamento conservativo e ristrutturazione, anche con demolizione e ricostruzione.

Le attività agricole esistenti e ammissibili possono ampliare la Slp della struttura del 20%. Non è comunque ampliabile la residenza di servizio. Non è permessa la realizzazione di altri edifici salvo presidi per la manutenzione ordinaria.

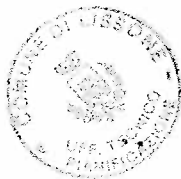
L'area è interessata dal tracciato di un elettrodotto ad alta tensione.

Il presente certificato conserva validità per un anno dalla data di rilascio se nel frattempo non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

Lissone, 15.12.2011

Il compilatore

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
IL TECNICO ISTRUTTORE
Geom. Antonella Guglielmi

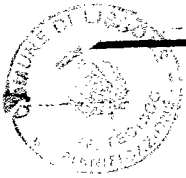


IL TECNICO

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
UNITÀ URBANISTICA
Arch. Fabrizio Viganò

Responsabile del procedimento: Arch. Fabrizio Viganò
GA/ga





4

CITTA' DI LISSONE

Ente: ENTE

AOO: AOO

Pr: (A) 2011/0044358 del 05/12/11

T03

EDILIZIA PRIVATA



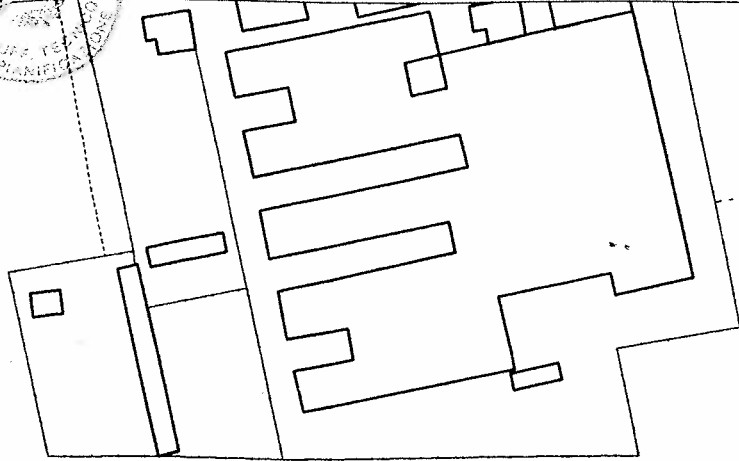
S e r e g n o

2

Crot

1

10



COMUNE

COMUNE DI SEREGNO



accumulo materiale e
spazi di manovra

superficie occupabile da
fabbricati, attrezzature e
impianti fissi
max. 600 mq.

A accumulo
solo
spazi di
manovra

P.R.G. VIGENTE



Parco agricolo di
Santa Margherita

P.G.T. ADOTTATO

SPETT.LE COMUNE DI LISSONE

UFFICIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

LISSONE

CITTA' DI LISSONE	
26 GEN. 2007	
PROT.	CAT.

Oggetto: terreno in Lissone fg. 3 Mapp. 2 - cessione bonaria

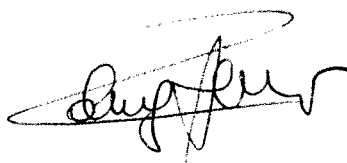
I sottoscritti Mariani Sergio, residente in Lissone via G. Deledda n. 7 ed eredi di Mariani Jolanda – Colnaghi Alessio, Cesare e Gabriele, tutti residenti in Lissone via G. Deledda, con riferimento alla lettera del Comune di Lissone in data 11/01/07 e successivo colloquio in data 24/01 u.s. presso l'ufficio tecnico comunale relativamente all'area di nostra proprietà di cui all'oggetto della superficie catastale pari a mq. 5.340, con la presente confermano la disponibilità alla cessione bonaria.

Per quanto riguarda il corrispettivo si ritiene che il valore dell'area sia da stimare equiparandola alla vocazione artigianale, ovvero perequata con indice 0,24 mq/mq a destinazione residenziale come previsto nel PGT in corso da parte dell'Amministrazione comunale.

Si ritiene pertanto congruo un valore pari ad €/mq. 210,00 (duecentodieci/00).

Siamo comunque disponibili ad eventuali incontri e trattative allo scopo di definire la migliore soluzione e porgiamo distinti saluti.

Lissone, li 26/01/07





UFFICIO TECNICO
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Incontro Sig. Alessio Colombo
Pignone. Lettera U.T. 11.1.07
prot. 1643

Dichiarazione di suscettibilità alla
censura Totale dell'area
a protezione di mercato
ovvero prima o preferenza
di analoghe aree edificabili
di congruo valore.

Tramite presente una valutazione
entro 30 gg.

24.1.07

Colombo

Ungherista Ad. Lissone



CITTA' di LISSONE
(PROVINCIA di MILANO)

UFFICIO TECNICO
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Ufficio Urbanistica

Prot. 1643

Lissone, 11 GEN. 2007



Egr. Sigg.
COLNAGHI ALESSIO
Via Deledda 16
LISSONE

**COLNAGHI CESARE, GABRIELE
E SERGIO**
Via Deledda 7
LISSONE

Oggetto: Convocazione per mercoledì 24.01.2007.

Con la presente si invitano le SS.LL. ad un incontro con l'Amministrazione Comunale presso questo Ufficio per il giorno di **mercoledì 24 Gennaio 2007 alle ore 16,00**, in relazione all'acquisizione bonaria di quota parte dell'area di cui al mapp. 2 fg. 3 di Vs. proprietà, al fine della realizzazione della viabilità di accesso all'area oggetto di ampliamento della piattaforma ecologica.

Ringraziando per la Vs. disponibilità, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
(Arch. Marco Terenghi)

Il Funzionario Responsabile Unità Urbanistica: Arch. Fabrizio Viganò
Redatta P11.01.2007 rd
civd/Colnaghi e Mariani - acq. bonaria

SPETT.LE COMUNE DI LISSONE
UFFICIO PLANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

LISSONE

CITTA' DI LISSONE

28 LUG. 2005

Oggetto: terreno in Lissone fg. 3 Mapp. 2

I sottoscritti Mariani Sergio, residente in Lissone via G. Deledda n. 7 ed eredi di Mariani Jolanda – Colnaghi Alessio, Cesare e Gabriele, tutti residenti in Lissone via G. Deledda, a seguito di colloquio con l' Assessore Sig. Gabani e l'arch. Terenghi dell'ufficio tecnico comunale relativamente all'area di nostra proprietà di cui all'oggetto della superficie catastale pari a mq. 5.340, con la presente dichiarano la disponibilità alla cessione dell'area per esigenze di costruzioni da parte del Comune ovvero dell'Azienda ASML.

Come contropartita si richiede la possibilità di avere il seguente scambio:

- 1) cessione da parte del Comune della porzione di area (attualmente di proprietà ASML) sita in Lissone via C. Battisti fg. 14 mapp. 155-160 per una superficie parziale di mq. 3.700 ed un'edificabilità di mc. 6.000.
- 2) trasformazione dell'area attualmente utilizzata per l'attività dei sottoscritti sita in Lissone via Como da artigianale a residenziale; detta richiesta è dettata dal fatto che l'area è situata in zona prettamente residenziale e che la destinazione residenziale consentirebbe di finanziare e realizzare lo spostamento dell'attività nella nuova zona industriale di Lissone.

Stante quanto sopra si ritiene possa essere effettuata la cessione richiesta con convenzione particolare tra le parti.

Distinti saluti

Lissone, li 19/07/05

- Allegato: A) planimetria area da cedere
B) planimetria area da ottenere in permuta
C) planimetria area da trasformare da artigianale in residenziale

(56)



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Allegato "A" Adottato con del. C.C. n. 87 del 10.11.11
(ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

CITTA' DI LISSONE
ENTE
Pr (A) 2012/0001203 del 14/01/12
TOI URBANISTICA



Ill.mo Sig. SINDACO

Comune di Lissone

Via Gramsci, 21

20851 Lissone (MB)

Settore Pianificazione del Territorio

OSSERVAZIONE N. 56

SPAZIO RISERVATO ALL'USCITA

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

Il sottoscritto Mauro Guglielmin

residente a Lissone in via Matteotti n. 22

tel.039 2459239 e-mail cannone.guglielmin@alice.it



PRESENTA

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

- COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA**
 - Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
 - Allegati
 - Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
 - Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
 - Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
 - Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
 - Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
 - Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
 - Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
 - Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
 - Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
 - Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000



RELAZIONE DESCRITTIVA: OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE

La componente Geologica presenta alcune carenze che potrebbero avere ripercussioni sulla zonazione e sulla buona gestione del territorio, in particolare:

1) RADON

A pag. 51 della relazione non sono spiegati i metodi statistici e neppure la localizzazione delle misurazioni effettuate da Arpa nel 2003 ciò nonostante secondo la relazione l'8% delle unità immobiliari nuove potrebbero superare un valore di concentrazione media annuale di 200 Bq/m³ e quindi superiori ai criteri proposti dall'Unione Europea 90/143/EURATOM.

Considerando poi che nella vicina Svizzera si adotta la normativa dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) che prevede 100 Bq/m³ per i nuovi edifici e 300 Bq/m³ per i vecchi insediamenti sia residenziali che produttivi, tale normativa dovrebbe essere adottata da qualunque amministrazione che tiene alla salute dei cittadini data la nota casistica di incremento di tumore ai polmoni legato alla esposizione al Radon.

Si ritiene pertanto indispensabile che in tutti gli edifici pubblici e tutte le attività produttive private in seminterrato e pian terreno sia effettuata una adeguata misurazione dell'emissione Radon come in tutti i suoli degli AT di nuovo sviluppo.

Risulta altrettanto chiaro che in caso di superamento dei valori di soglia siano rese obbligatorie con norma apposita tutti gli accorgimenti strutturali atti alla diminuzione del gas radon.

2) CLASSIFICAZIONE SISMICA

Nella relazione vengono classificate Z2 tre aree di cave :

area ex cava Checchin sita nel settore settentrionale del territorio comunale di Lissone, oggetto di ritombamento;

area ex cava Frattini, sita nel settore occidentale del territorio comunale di Lissone presso via Cilea, oggetto di parziale ritombamento;

area cava Valassina (DE2), sita in Desio, a confine con Lissone, tra Via Volturmo e via Corino, oggetto di parziale ritombamento.

L'analisi effettuata però non considera altre aree di ex cava attualmente ricolmate presenti sul territorio comunale come per esempio quella di Via Petrarca.

Sarebbe utile raccogliere informazioni in loco e fotogrammetrie degli anni 50 e 70 per individuare anche le altre cave attivate per i lavori della Valassina.

3) FATTIBILITÀ GEOLOGICA (PROBLEMA DEGLI OCCHIOPELLINI).

La differenziazione fatta nella relazione è basata prevalentemente su dati di letteratura e su un certo numero di dati disponibili (ma non tutti quelli disponibili).

Il problema principale del territorio Lissone è certamente la possibile presenza di cavità sotterranee dette **occhiopollini**. Tali cavità in passato, hanno provocato i maggiori danni, nell'area posta dai geologi incaricati in Classe 2. In letteratura infatti questa zona avrebbe una frequenza minore di occhiopollini, in realtà sia in Piazza Garibaldi, che in Via Loreto (angolo Via San Carlo) ma anche nella zona della casa di Riposo e nella zona della Valassina sono state trovate cavità che hanno portato o che avrebbero o che potrebbero portare anche a cedimenti strutturali. In genere infatti in questa area le cavità sono solamente più profonde e quindi meno intercettabili dagli scavi.

Per tali motivi si ritiene più corretto e più cautelativo cartografare in Classe 3a tutto il territorio comunale ad eccezione delle aree in Classe 3B.

Si rammenta che pare necessaria anche una revisione delle aree in 3B in quanto non tutte le aree di ex cava sono state inserite e riconosciute nel piano (come già specificato al punto relativo alla Sismica).



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il RESPONSABILE dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Pianificazione del Territorio.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data 14/1/12 firma

(57)



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

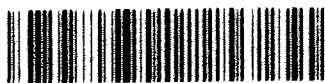
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Allegato "A" Adottato con del. C.C. n. 87 del 10.11.11
(ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

CITTA' DI LISSONE
Ente ENTE AOO AOO
Pr: (A) 2012/0001207 del 14/01/12
TO1 URBANISTICA



Ill.mo Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)
Settore Pianificazione del Territorio

OSSERVAZIONE N. 57

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

Il sottoscritto

residente a

tel. e-mail

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

Il sottoscritto **VISMARA EDOARDO**

residente a Monza in via Monte Bianco n. 16

tel. e-mail

in qualità di Legale Rappresentante

della soc. **F.LLI VISMARA S.N.C. DI VISMARA MARCO E C.**

con sede a Lissone

in via PADRE SEMERIA

e-mail



DATI DELLA PROPRIETÀ (se diversa dall'osservante; non richiesti per le osservazioni di carattere generale)

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

DATI DI EVENTUALI ALTRI OSSERVANTI

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____

_____ sottoscritt _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____



PRESENTA

in data odierna e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (PGT), in duplice copia, compilata in tutte le sue parti e articolata come meglio specificato nelle pagine seguenti.

ARGOMENTO A CUI FA RIFERIMENTO L'OSSERVAZIONE PRESENTATA

OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

DOCUMENTO DI PIANO

- vol. I – Quadro ricognitivo e conoscitivo
- vol. II – Documento programmatico
- Allegato I – Documentazione fotografica dello stato di fatto dei Tessuti Urbani Consolidati
- Allegato II – Contributo alla stesura del Pgt su mobilità, viabilità, traffico e trasporti
- Tavola 1 – Strategie di Piano - Strategie metaprogettuali – scala 1:5.000
- Tavola 2 – Strategie progettuali - Mobilità veicolare - scala 1:5.000
- Tavola 3 – Strategie di Piano - Ambiti di trasformazione e rete del verde - scala 1:5.000
- Tavola 1 – Documento di Piano - Carta delle Istanze - scala 1:5.000
- Tavola 2 – Documento di Piano - Carta Condivisa del Paesaggio - scala 1:5.000
- Tavola 3 – Documento di Piano - Tavola degli Ambiti di Trasformazione - scala 1:5.000
- Tavola 4 – Documento di Piano - Tavola delle Previsioni di Piano - scala 1:5.000

VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- Rapporto Ambientale
- Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale
- Dichiarazione di Sintesi
- Parere Motivato

PIANO DEI SERVIZI

- Analisi e progetto
- Schede dei servizi vol. I – Interesse generale e altri servizi-Assistenza-Culto-Cultura-Impianti tecnologici-Istruzione
- Schede dei servizi vol. II – Mobilità 1
- Schede dei servizi vol. III – Mobilità 2-Sanità-Sicurezza
- Schede dei servizi vol. IV – Verde pubblico e sport
- Tavola 1 – Piano dei Servizi - Stato di fatto – scala 1:5.000
- Tavola 2 – Piano dei Servizi - Stato di progetto – scala 1:5.000

PIANO DELLE REGOLE

- Norme tecniche d'attuazione
- Tavola 1 – Piano delle Regole - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5.000
- Tavola 2 – Piano delle Regole - Azzonamento - quadro d'insieme scala 1:5.000
- Tavola 2a – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2b – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2c – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2d – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 2e – Piano delle Regole - Azzonamento - scala 1:2.000
- Tavola 3 – Piano delle Regole - Nuclei di antica formazione - scala 1:5.000
- Tavola 4 – Piano delle Regole - Vincoli - scala 1:5.000
- Documentazione fotografica dello stato di fatto dei nuclei di antica formazione



- COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA**
 - Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano
 - Allegati
 - Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico – scala 1:10.000
 - Tav. 2 – Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia della sezione – scala 1:10.000
 - Tav. 3 – Sezione idrogeologica – scala 1:10.000
 - Tav. 4 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica – scala 1:10.000
 - Tav. 5 – Attestazione di assenza del reticolo idrografico nel territorio comunale – Analisi delle cartografie ufficiali (IGM e CTR) e mappe catasto terreni – scale varie
 - Tav. 6 – Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
 - Tav. 7 – Sintesi degli elementi conoscitivi – scala 1:5.000
 - Tav. 8 – Carta dei vincoli – scala 1:5.000
 - Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
 - Tav. 10 – Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:10.000

- ZONIZZAZIONE ACUSTICA**
 - Tav. Zonizzazione acustica scala 1:5.000



DATI GENERALI DELL'AREA

INDIRIZZO

in via PADRE SEMERIA sup. mq. 3.100,00 CIRCA

DATI CATASTALI

da allegare estratto di mappa catastale con l'individuazione dell'area/immobile

foglio n. 39

mappali 257

subalterni

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

Usò attuale del suolo

- area libera
- X artigianato
- X commercio
- edificato dismesso
- industria
- parcheggi/autorimesse
- ricettivo
- servizi religiosi
- servizi tecnologici
- terziario
- altro

Area/immobile interessata da PA/Varianti

- PII
- PL
- PP
- PR
- PZ

Area/immobile interessata da vincoli o servitù

- sì
- X no
- se sì, indicare quali

RICORSI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE COMPETENTI

da allegare copia dell'atto e/o dell'eventuale sentenza dell'Autorità Giudiziaria competente

Ricorso al T.A.R. o Consiglio di Stato _____



RELAZIONE DESCRITTIVA: OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE

La sottoscritta Società è proprietaria del lotto artigianale/commerciale sito in fregio a via Semeria e censito in Catasto al fg. 39 mapp. 257.

Detta area è prevista dal nuovo PGT a "tessuti urbani consolidati commerciali e terziari".

In data 26/01/2011 è stata presentata al Comune di Lissone richiesta di parere preventivo per la realizzazione in ampliamento all'esistente edificio produttivo un impianto di stoccaggio automatico che sarebbe necessario e vitale per la nostra attività.

Il Comune di Lissone ha risposto in data 31/03/2011 che per tale opera, pur essendo un impianto senza permanenza di persone, occorre verificare tutti gli indici di PRG.

Che l'attività attualmente insediata è da considerare artigianale con annesso commerciale;

Considerata la necessità per la nostra ditta di realizzare l'ampliamento richiesto, **si richiede come osservazione che nel nuovo PGT possano essere previsti sulla nostra area le seguenti destinazioni:**

- **Modifica della destinazione prevista da "tessuti urbani consolidati commerciali e terziari" (campitura azzurra) a "tessuti urbani consolidati misti produttivi e commerciali" (campitura Blu) con possibilità di intervento diretto e quindi stralciati dalla "vetrina extraurbana".**

Si riportano di seguito i dati plani volumetrici relativi alla situazione esistente:

Superficie fondiaria mq. 3.100,00

Edificio esistente produttivo/commerciale Rc mq. 1.475,00

lut mq. 1.640,00

L'azzonamento dell'area a "Tessuti Urbani Consolidati misti Produttivi Commerciali", oltre ad essere zona adeguata all'attività in essere, darebbe la possibilità di avere un rapporto di copertura pari al 70% che consente l'ampliamento necessario all'attività.



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza. Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone; il RESPONSABILE dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Pianificazione del Territorio.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

Data 12 GENNAIO 2012

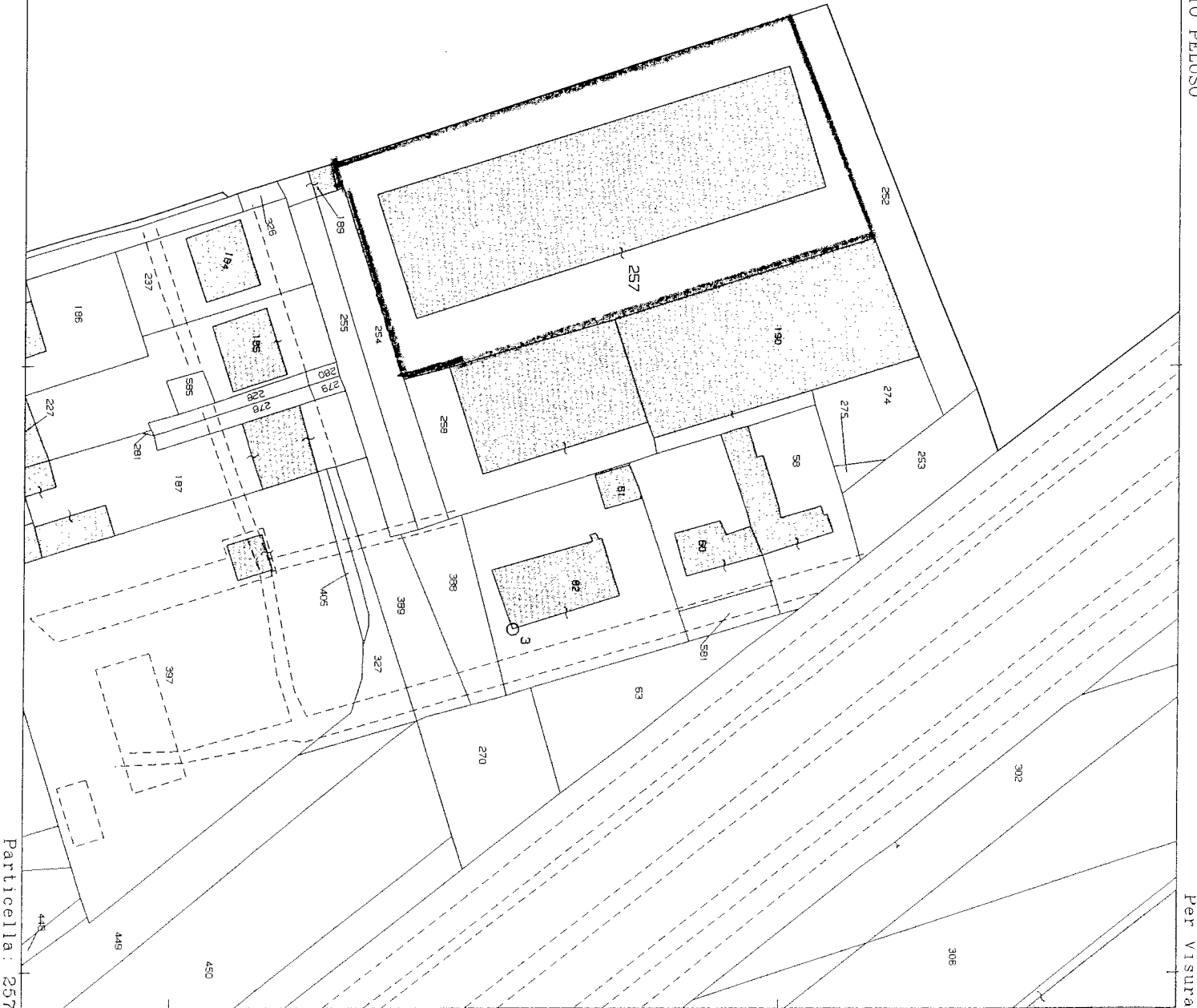
firma _____

VISI VISMARA s.n.c.
LISSONE

IMP. VISIARA S.R.L.
LISSONE

Vanelli

E=1517800

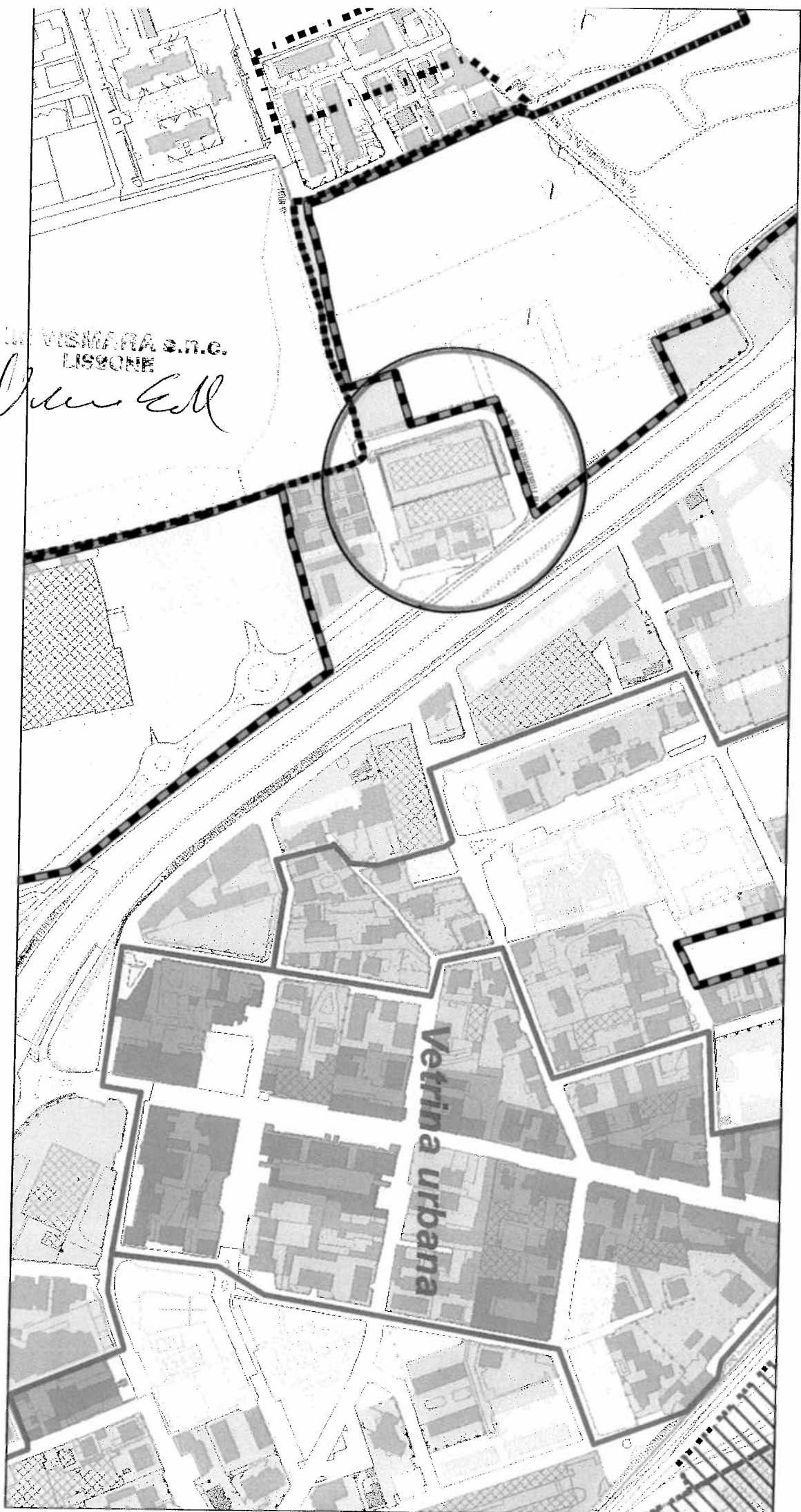


Particella: 257

per VISURA

VISMARA s.n.c.
LISONE

Urban Cell





Google earth

metri



III VISMARA s.n.c.
LISSONE

Over All

